Anno 103 Numero 104

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Domenica 4 Maggio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 658.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 700.171
00186 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore magg. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1600 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 il mm - Economici: vari rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi americani, non asteriscati): *Argentina; *Australia cs. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Pa. 4,5; *Nigeria sh. 2,5; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

## IL GOLLISMO REVISIONISTA

### (Una settimana dopo l'abdicazione)

Da quando in Francia la *volonté générale* ha sconfitto la *volonté du Général*, il linguaggio degli uomini politici e dei giornali anglosassoni è radicalmente cambiato. E' elegante rendere omaggio alle qualità e alla grandezza dell'avversario che cade: una grandezza pari almeno a quella dei suoi errori. Il commento di James Reston, nel *New York Times*, s'intitola non a caso *«Relief and Regret»* («Sollievo e rimpianto»). Ma è non meno giusto ricordare quegli errori, dinanzi ai quali in Francia è giunta a rispondere «no» in un plebiscito.

Nella visione del generale De Gaulle, la politica interna francese non aveva altro scopo che servire i fini supremi della politica estera, intesi come prestigio e potenza formali; ed egli credeva ancora che il singolo Stato nazionale potesse avere un'efficace politica estera nell'epoca dei grandi Stati plurinazionali, mentre l'economia non doveva essere che l'intendenza logistica al seguito delle bandiere. Egli ha parlato di *grandeur* della Francia, in un'epoca che impone — come garanzia minima di sovranità — l'unione dell'Europa occidentale. Egli, che pure aveva vissuto la crisi europea degli anni '40, quando il nazionalismo aveva trascinato il continente alla rovina della seconda guerra mondiale, ha assunto la guida dei neonazionalismi atomici.

Con la bomba *mignonne*, la cosiddetta *force de frappe* nucleare francese, De Gaulle ha offerto un eccitante ai tedeschi e un argomento ai cinesi. Egli ha aperto il rischioso sentiero che conduce nella giungla della proliferazione nucleare: e questo rimarrà forse come il più grave e irreparabile errore di De Gaulle, mentre la bomba che costa tanto alla Francia continuerà a essere troppo «pesante» per le crisi fra piccoli Stati, ma troppo «leggera» per le contese fra i grandi.

De Gaulle, sempre in nome d'una ragion di Stato nazionale, ha separato la Francia dalla Nato, struttura organizzativa del Patto Atlantico, senza indicare una alternativa a tale strumento di equilibrio e continuando a lasciarsi proteggere in realtà dall'«ombrello americano». Ha impedito il passaggio del Mec al secondo stadio dell'unificazione economica, previsto dal Trattato di Roma (il voto a maggioranza, l'abolizione dei veti nazionali). Ha posto il veto al ritorno dell'Inghilterra in Europa. Ha relegato l'Europa occidentale quasi alla funzione di «quarto mondo». Spinto dall'ostilità verso *«les Anglo-Saxons»*, ha iniziato persino un'infelice guerriglia contro il dollaro e la sterlina proponendo non già un nuovo sistema monetario, ma il ritorno al vetusto *gold standard* e l'aumento del prezzo dell'oro. «*Ci disse* — ricorda Reston — *che noi non eravamo onnipotenti, ma poi ha commesso l'errore di pensare che onnipotente fosse lui*».

Certo, nello svolgimento di quella sua diplomazia De Gaulle raccolse anche alcuni successi: ma l'analisi oggettiva dimostra che tali successi appartennero quasi sempre all'ordine della negazione. Egli ottenne risultati pressoché nulli per la Francia. Come il *New York Times* un giorno commentò, era «*motion, not movement*». E persino quando gli fu concessa la «linea calda» Parigi-Mosca, non raccolse che un simbolo esteriore di prestigio, imitativo della linea Mosca-Washington sulla quale correvano ben più sostanziali messaggi.

All'interno della Francia, De Gaulle riuscì praticamente a distruggere quasi tutti i partiti — cattolici, socialisti, radicali — con l'eccezione del partito comunista. «*Alla fine* — disse André Malraux — *non resteremo che noi e i comunisti*». E in effetti oggi non restano che i gollisti, i comunisti, alcune clientele di moderati e i giovani estremisti del delirio ideologico esploso un anno fa, con la rivoluzione (o «non-rivoluzione») di maggio, ai quali il Premio Nobel Monod disse: «*Se andate troppo lontano, non andate in nessun luogo*».

Era nell'ordine delle cose, a questo punto, che la successione al potere spettasse a un gollista come Georges Pompidou, capace di rappresentare la Francia moderata e patriottica attenuando almeno i più gravi errori del Generale. Del resto Pompidou fu il vero Thiers della crisi francese 1968: un Thiers in *blazer*, ma non meno temibile per la Sinistra sotto l'aspetto dell'efficienza. Ciò che Thiers aveva fatto con le truppe nel 1871 contro la Comune, egli lo fece con il calcolo politico e la manovra elettorale.

Mentre De Gaulle, già nei giorni delle barricate, voleva un plebiscito, Pompidou lasciò che gli studenti innalzassero ancora barricate, incendiassero altre automobili, agitassero più bandiere rosse o nere, e impose le elezioni, facendo appello alla Francia prudente, piccolo-borghese e risparmiatrice.

Mentre De Gaulle già nel maggio del '68 ebbe un momento di sconforto (disse: «*Ho paura che la Francia non sia fatta per me*»), l'ex direttore della Banca Rothschild restò saldissimo di nervi e seppe fare dell'ottimo *banking* elettorale sul panico. E a giugno, con i risultati elettorali, i giornali annunziarono: «*Urne piene di panico... Pompidou ha vinto...*».

Ora è probabile che Pompidou vincerà, al primo o al secondo scrutinio, anche le elezioni presidenziali. Sarà lui a mediare le contraddizioni fra il nazionalismo francese e l'Europa. Ma l'ostacolo maggiore che forse incontrerà nella sua opera sarà proprio l'effetto del regime di De Gaulle: quel vuoto, già previsto da Malraux, fra lo schieramento gollista oggi in crisi e il partito comunista con le sue frange visionarie.

De Gaulle è stato sconfitto perché la Francia non credeva che la scelta fosse davvero tra lui e il caos: in mezzo c'era Pompidou. Ora forse Pompidou vincerà perché la Francia può credere che tra Pompidou e il caos non ci sia davvero nulla.

**Alberto Ronchey**

### L'aspra controversia per gli incerti confini

## La «Pravda» non esclude una guerra con la Cina

**Lo scrittore Simonov accusa i soldati cinesi di «assassinio» e lancia un severo mònito a Pechino - Mosca alterna tuttavia alle minacce l'offerta di negoziati**

*(Dal nostro corrispondente)*
Mosca, 3 aprile.

**Insistendo nella politica di «iniziativa» verso Pechino, Mosca ha proposto ai cinesi un negoziato sulla navigazione nei fiumi di confine, l'Amur e l'Ussuri, causa della crisi russo-cinese. Al tempo stesso i sovietici hanno mobilitato lo scrittore, drammaturgo e saggista Konstantin Simonov, che ha pubblicato nella «Pravda» un articolo in cui alterna aperti accenni alla possibilità di una guerra cino-sovietica a inviti a trattare per le frontiere, definisce i soldati cinesi «assassini» e accusa i loro capi di avere ordinato questi delitti. «Le pallottole fischiavano sull'Ussuri, ma a sparare era Pechino» scrive lo scrittore, corrispondente di guerra della «Pravda» nella guerra russo-giapponese e nel conflitto civile cinese.**

Lo scrittore Simonov

*La proposta del governo sovietico fa seguito a quella del 29 marzo di riprendere le consultazioni bilaterali per i confini. Questa volta Mosca propone di riconvocare una commissione mista per la navigazione sui fiumi, che si riunì per l'ultima volta nel 1967 e poi mai più — dichiarano i sovietici — perché i cinesi non accettarono il suggerimento di convocare la Commissione. L'organismo ha una funzione tecnica, ma nella situazione d'oggi dovrebbe affrontare la questione di Damanski.*

*La commissione mista fu creata in seguito ad un accordo nel 1951 e da allora si è riunita quattordici volte. Sono dunque sul tappeto proposte per attivare due canali di contatti con Pechino: le consultazioni bilaterali per le frontiere, sospese nel 1964 e l'organismo tecnico per il traffico fluviale.*

*La Cina non ha detto «no» alle proposte sovietiche e anzi, noti osservatori cui è stato oggi resa disponibile il testo della relazione di Lin Piao al congresso del partito, ha preannunciato una risposta.* «Il governo del nostro Paese sta esaminando la questione e darà la sua risposta», *ha dichiarato il successore designato di Mao nel rapporto, dopo aver rivelato che il 21 marzo Kossighin aveva tentato di telefonare a Pechino, ma che era stato invitato dai cinesi a comunicare per i normali canali diplomatici. Kossighin ripiegò quindi sulla dichiarazione del governo sovietico del 29 marzo con cui Mosca propose il negoziato bilaterale. Lin Piao, a quel che risulta dal testo della relazione, ha fatto notare che la Cina ha risolto problemi di confine con Paesi vicini, ad esempio la Birmania, mediante trattative.*

*Curiosamente, anche Simonov ricorda il positivo bilancio sovietico di trattative con i vicini. Si tratta di una personalità molto autorevole e, se parla attraverso la Pravda, sicuramente non lo fa a titolo personale. Simonov scrive dunque sull'organo comunista sovietico:* «Nella nostra storia postrivoluzionaria i vicini più di una volta hanno rettificato le loro frontiere con noi a talvolta a loro favore (basti ricordare la relativamente recente definizione delle frontiere con l'Iran). Ma erano sempre regolamentazioni ottenute al tavolo delle trattative. Noi non faremo un'eccezione per chi dopo aver rotto in maniera unilaterale i negoziati sulle frontiere del 1964 ha voluto annunciare le proprie pretese con le raffiche di mitra a Damanski».

*Simonov scrive l'articolo sulla base delle impressioni di un recente viaggio sull'Ussuri. L'articolo è in parte letterario. Racconta di aver visto quattro soldati cinesi e di aver tremato al pensiero che erano potenziali «assassini» come quelli che a Damanski avevano sparato su sette sovietici che volevano mercanteggiare. Di tutto dà la colpa ai capi di Pechino, e li avverte che è impossibile mantenere uno stato di tensione basato su una «atmosfera di prontezza all'assassinio» su tutti i settemila chilometri di frontiera cino-sovietica «e in più gli altri quattromila chilometri di confine con la Mongolia Esterna.*

*Questo paese, ricorda Simonov,* «noi abbiamo promesso di difendere in caso di necessità» *come se fosse* «territorio sovietico», *e come nel 1939 fu difeso dalle forze corazzate e dall'aviazione di Zhukov contro i giapponesi, che tentavano di espandere le frontiere del loro Stato satellite, il Manciukuò. Sembra interessante che Simonov, corrispondente di guerra laggiù a quel tempo, ricordi l'impegno sovietico a difendere la Mongolia Esterna e la disfatta giapponese.*

*Konstantin Simonov conclude il suo lungo articolo sulla Pravda con un aperto accenno all'eventualità di una guerra dell'Unione Sovietica con la Cina comunista:* «Se mi domandassero ora perché al pensiero di Mao Tse-tung che venti anni fa avevo visto e profondamente rispettato ora provo un sentimento prossimo all'odio personale, saprei cosa rispondere. Perché proprio il pensiero di quest'uomo, delle sue parole ed azioni degli ultimi anni, mi impedisce di sbarazzarmi di una preoccupazione che è mostruosa per me: e se, malgrado tutti i nostri desideri e i piani per l'avvenire, lo dovrò tornare qua non più come inviato della *Pravda*, ma come corrispondente di guerra?».

**v.**

## *I ragazzi l'accusano*

Adolfo Meciani è ancora in carcere a Pisa: respinge disperatamente tutte le accuse (Telefoto Moisio)

## *Si moltiplicano a Parigi le candidature all'Eliseo*

**De Gaulle si è chiuso in uno sdegnoso silenzio a Colombey**
**Dei suoi «fedelissimi», solo Debré continua ad esaltarlo**

*(Dal nostro corrispondente)*
Parigi, 3 maggio.

In meno d'una settimana, Palazzo Borbone è passato dall'atmosfera funerea di lunedì a quest'aria rasserenata e perfino gioconda che a Palazzo Borbone si ritrova solitamente dopo le elezioni legislative, quando i neo eletti arrivano dalle province all'Assemblea nazionale. Charles De Gaulle non lo nomina più nessuno: i gollisti hanno preso sul serio le parole del primo ministro, Maurice Couve De Murville, quando, alla fine della notte fatale, disse: «*E' voltata una pagina della storia di Francia*».

Lui, il Generale, rimane nel silenzio della villa di Colombey-les-Deux-Eglises, alternando le passeggiate nel parco insieme con la moglie alle lunghe sedute a tavolino per scrivere l'ultimo volume delle memorie. I suoi fedeli gli rimproverano la secchezza del comunicato con cui a mezzanotte di domenica annunziò le dimissioni senza neppure un cenno di saluto a coloro che lo avevano sempre sostenuto. Ma De Gaulle non si era mai fatto illusioni sulla fedeltà degli uomini e il contegno di quelli che si erano fatti una carriera politica esclusivamente sul suo nome non può che confermarlo nel proprio scetticismo.

L'unico fedelissimo si è dimostrato il ministro degli Esteri, Michel Debré, che, con un intervento nel Consiglio dei ministri di ieri, ha dato ad Alain Poher la prima occasione di prendere posizione per il rispetto delle regole di un'elezione democratica. Debré, infatti, impernia la relazione a proposito della politica internazionale della Francia sull'affermazione che il voto di domenica «*ha stupefatto il mondo intero*» e che «*la Francia, in faccia al mondo, ha conosciuto domenica una disfatta*».

Poi, contrariamente alle consuetudini finora seguite, il ministro ha comunicato il suo discorso all'agenzia d'informazioni *France-Presse* e lo ha fatto trasmettere la sera attraverso la radio. La trasmissione, però, è stata interrotta mentre era in corso, in seguito ad un'energica nota dell'Eliseo.

E' stato l'unico a rimanere gollista dopo la partenza di De Gaulle. Tutti gli altri hanno fatto presto a voltargli le spalle. La persuasione che Georges Pompidou sarà il nuovo presidente ha fatto tacere ogni caso di coscienza: nell'accordo con Giscard d'Estaing, Pompidou ha rinunziato a tutti i principali punti della politica gollista, tanto all'estero quanto all'interno, il suo avvento al potere si annunzia come la conversione del gollismo in qualche cosa che sarà molto simile al vecchio radicalismo, che dominò la vita pubblica francese nei lunghi anni della terza e della quarta repubblica. Rimanendo uniti dietro il nuovo *leader*, i gollisti hanno molte probabilità di dominarla negli anni prossimi, diventeranno ciò che il Generale disprezzava di più: notabili di provincia, disposti ad ogni compromesso e confermati di elezione in elezione.

Sono scomparse, così, le vecchie divisioni: non esiste più la distinzione fra la destra e la sinistra gollista. Non si parla più di «partecipazione», di *grandeur*, dei principi d'una terminologia caduta subito in disuso.

Questa situazione è dovuta all'innegabile abilità di Georges Pompidou, ma anche allo sbandamento dell'opposizione. Certe candidature, che non avranno altro significato che una dispersione di voti, si moltiplicano di giorno in giorno, mentre invece esita Alain Poher, che potrebbe riunire sul suo nome una concentrazione dal centro all'estrema sinistra. Fra i socialisti si sono già manifestati quattro o cinque aspiranti alla candidatura, ognuno dei quali con opposti programmi di tattica elettorale, e altrettanto avviene nei partiti di centro. I comunisti rimangono ancora in attesa di eventuali accordi prima di prendere una decisione.

Alle truppe autocandidature dei giorni scorsi se ne sono aggiunte altre due stasera: l'avvocato Georges Maniglier di Nizza, che si presenta «staccato da ogni partito», e un certo Marcel Locquin, della Nièvre, fautore dell'Università agricola europea.

**Sandro Volta**

### Poher: Non pretendo di succedere a De Gaulle

Parigi, 3 maggio.

«*Non ho la pretesa di essere da un giorno all'altro colui che succede al generale De Gaulle. Anzitutto, nella mia concezione personale delle cose, sono molto più un arbitro che un presidente che concentra poteri nelle proprie mani. Applico la Costituzione scritta nel 1958 che fa del presidente della Repubblica una sorta di arbitro supremo della nazione*»: questo ha dichiarato in un'intervista il presidente della Repubblica *ad interim*, Alain Poher. (Ansa)

### Verso l'epilogo il dramma di Viareggio

## Adolfo Meciani resiste anche all'ultimo accusatore

**Smentisce le rivelazioni di Della Latta - Sopralluogo nel tragico alloggio - Il giovane sarebbe stato chiamato dal play-boy quarantenne quando già Ermanno era morente - Costretto a rivestire il cadavere e a seppellirlo - Nuovamente interrogato il figlio di Zacconi**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Viareggio, 3 maggio.

Le acque continuano ad essere molto agitate; e le ondate che si ripetono ritmicamente riportano a riva anche nomi vecchi che già erano stati al centro, almeno per un giorno, del l'«affare» Lavorini. Il nome di oggi è Giuseppe Zacconi, di 56 anni, il figlio del grande attore Ermete. Di lui si era parlato il 20 marzo scorso quando era stato convocato, insieme con il proprio autista e domestico Aldo Giacomelli, di 45 anni, presso la questura di Lucca, dove entrambi erano stati interrogati dal questore dott. Bernucci e da altri inquirenti. A conclusione di quel «colloquio» il questore, parlando con i giornalisti, aveva detto: «Abbiamo fatto ancora un buco nell'acqua» e aveva spiegato che avevano voluto sentire lo Zacconi ritenendolo una «possibile fonte di informazioni». Praticamente quel giorno Giuseppe Zacconi aveva lasciato gli uffici della questura ricevendo tante scuse.

Oggi è stato di nuovo interrogato, a lungo: stamattina, per circa tre ore, presso la caserma dei carabinieri di Viareggio; nel pomeriggio presso il carcere di Pisa, dove il giudice dott. Mazzocchi sta conducendo a ritmo serrato la propria inchiesta istruttoria. Lo Zacconi è stato accompagnato fino al carcere da due carabinieri in abito civile, con una «1100» bianca targata Lecce di proprietà d'un ufficiale dell'Arma. E' entrato quasi inosservato, perché in quel momento alcuni fotografi stavano discutendo con l'autista che aveva accompagnato un altro testimone, Leonida Rossi, del quale abbiamo parlato anche ieri.

Erano le 15,30 quando Zacconi è entrato. Durante l'interrogatorio, i fotografi ed i giornalisti che erano davanti al carcere, avevano conosciuto l'identità della persona che si trovava all'interno, quindi erano in allarme. Alle 17,30 la «1100» è stata vista uscire dal carcere attraverso un passaggio secondario. Qualche fotografo l'ha inseguita. La macchina è arrivata nel piazzale del cimitero e qui Giuseppe Zacconi è sceso per montare su una ambulanza della *Misericordia* di Viareggio che era in attesa. Ma l'arrivo dei fotografi ha mandato a monte questo piano, sicché il figlio dell'attore ha rinunciato a questo passaggio ed ha proseguito verso Viareggio sulla «1100» targata Lecce. All'arrivo Zacconi è subito salito nella propria abitazione in via Paolina 80.

Il segreto istruttorio non consente di conoscere quali sono stati i motivi che hanno spinto il giudice a convocare lo Zacconi. Pare che sia stato Rodolfo Della Latta a chiamarlo in causa. Il Della Latta è stato interrogato a lungo fra ieri, stanotte e oggi. Si è saputo che ieri, quando sono arrivate nel cortile del carcere le tre «Giulie» dei carabinieri che recavano a bordo Adolfo Meciani, Andrea Benedetti ed il Della Latta, quest'ultimo, appena sceso, è riuscito ad avventarsi contro il Meciani e poi a dare un calcio al Benedetti.

Gli interrogatori da parte del giudice pare che vengano svolti alternativamente al Della Latta e al Meciani (Andrea Benedetti, tredicenne, è già stato trasferito a Firenze presso il Tribunale dei minorenni che lo assegnerà ad un istituto di rieducazione). Sembra che finora non siano avvenuti dei confronti: dopo che sono state raccolte risposte su un determinato argomento da un fermato, questi viene fatto uscire e sostituito con l'altro al quale vengono poste le uguali domande. Finora il Meciani ha continuato a negare ogni partecipazione al tragico fatto.

Secondo quanto è trapelato, il Della Latta avrebbe dichiarato che il tragico «party» del 31 gennaio scorso si svolse non in un alloggio solo, ma in due: quello dei Meciani, al terzo piano di quartiere Duca d'Aosta 13, e quello al secondo piano del medesimo stabile che a quell'epoca era in attesa di essere affittato. Il Della Latta, secondo le sue presunte dichiarazioni, si sarebbe trovato nell'appartamento superiore e, a un certo momento, sarebbe stato chiamato dai Meciani che era di sotto con Ermanno Lavorini.

Il diciannovenne impiegato delle pompe funebri, scendendo al piano sottostante, avrebbe trovato il ragazzo morente o già morto e quando il Meciani gli avrebbe chiesto di rivestirlo e di provvedere all'occultamento del cadavere egli si sarebbe opposto recisamente; i due avrebbero iniziato una discussione che sarebbe trasceesa in baruffa. Ma alla fine il Della Latta avrebbe poi accettato di compiere quanto

**Remo Lugli**

*(Continua a pag. 2 in seconda colonna)*

### IL SOMMARIO

**L'ultima «provincia» di Mao:** da dove vengono le piccole «guardie rosse» milanesi. Dal nostro inviato Giampaolo Pansa pag. 2

**Il cuore malato di Detroit:** l'inchiesta di Nicola Carnaciolo sulla crisi delle grandi città americane pag. 3

**Divampa la polemica sul Maggio Fiorentino:** dal nostro inviato Gaetano Tumiati pag. 3

**Gli attentati anarchici:** cinque arresti ordinati a Milano pag. 9

**Dove va l'industria italiana:** la chimica. Inchiesta di Mario Salvatorelli pag. 15

**Riaperte le frontiere agli allenatori stranieri:** lo ha deciso il Consiglio federale del calcio pag. 19

**La guerra nel Vietnam:** Nixon disposto a trattare con Hanoi il ritiro delle truppe pag. 23

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7, 8
Dall'interno 2, 5, 9, 10
Dall'estero 11
Libri 13
Economia 15
Agricoltura 17
Sport 16, 19
Ultime notizie 20

*Saper spendere bene* 5
*Analisi dall'interno* 9
*Analisi dall'estero* 11
*In campo* 18

### CRONACHE DELL'ITALIA ECCENTRICA

## I dinamitardi della boutique

### *(E poi uomini e topi, bambini di Mao e vecchio fascismo)*

I casi d'Italia sono in questi tempi sconcertanti, e i personaggi delle cronache fuori dal comune. Siamo anarchici di nuova generazione, ma con facce romantiche da secolo decimonono, quali figurano nella fotografia di Angelo Pietro Dalla Salvia e Paolo Faccioli, i due dinamitardi che avevano base operativa a Milano in una *boutique* di via della Madonnina 18, gestita da Ilean Vincileone, una ribelle senza maritata Corradini. Anarchia-boutique; negozio di curiosità-souvenirs: covo di «petrolieri»; nihilismo alla moda contaminato dalle frange leziose della società dei consumi.

A Torino, con carbone, con polvere di zolfo più clorato di potassio comprato dal droghiere, i due studenti Carlo Ventura e Giovanni Fresia *«si divertivano»*, come hanno detto alla polizia, a confezionare bombe carta per farle poi *«esplodere nei prati»*. La moglie diciannovenne del Ventura, Elisa Ruffini, ha raccontato che il marito lungo la Dora va a caccia di topi, *«che danno un ragù molto saporito»*. Le bombe da divertimento erano invece destinate, in realtà, alla sfilata dei lavoratori per la festa del 1° Maggio, qualche scoppio al momento opportuno avrebbe creato quella «confusione» che gli anarchici desiderano e che può riuscire molto facile, oltre che pericolosa.

Appunto il 1° Maggio, in piazza si trovavano difatti non soltanto gli iscritti alla Cgil, al Pci, al Psiup ed al Psi, ma per la prima volta anche quelli del «Partito comunista d'Italia marxista leninista», della «Unione dei comunisti italiani», di «Stella Rossa», tutti più o meno stalinisti o cinesi, o le due cose insieme. A Roma erano millecinquecento in piazza Santa Croce in Gerusalemme, a breve distanza dai cinquemila «revisionisti traditori» adunati a comizio in piazza San Giovanni in Laterano. La polizia, solerte, ha impedito i contatti, e anche a Milano, per fortuna, nessun incidente importante. Comunque hanno fatto la prima comparsa pubblica i «piccoli» di Mao, bambini incravattati di rosso che sventolavano il libretto con le massime dell'invincibile pensiero del presidente Mao.

E' stato questo 1° Maggio che ha svegliato i fascisti di Roma. La Federazione del Msi li ha mobilitati per un comizio in piazza Esedra, ed all'appello hanno risposto la «Giovane Italia», il «Fuan-Carnvella», i «Volontari nazionali», il «Comitato nazionale dei genitori», il «Comitato combattenti e FF. AA.», il «Comitato d'azione civica», il «Centro di iniziative antimarxiste», il «Centro studentesco per l'amicizia italo-greca», il «Centro ordine europeo», il «Centro Europa unita», «Università europea», i «Cattolici tradizionalisti», la «Unione nazionale combattenti della R. S. I.». Secondo un comunicato, inoltre, *«anche il giornale* L'Assalto *ha invitato i suoi lettori a partecipare alla manifestazione»*.

E' il giornale che tempo fa intitolava la sua prima pagina: «Adoperare le mitragliatrici», evidentemente contro i filo-cinesi, che poi hanno sfilato il 1° Maggio, e contro tutti gli altri delle diverse scuole marxiste. Sotto le varie sigle delle associazioni mobilitate dal Msi si attruppa del resto una quantità di personaggi abbastanza omogenei, amici tutti della forza, fanatici dell'ordine ristabilito con la violenza, nostalgici di governanti dal pugno di ferro.

Per eccitarli basta l'anarchia-boutique, o la sfilata dei ballilla di Mao, od anche solo lo spettacolo dei marxisti di varia confessione che si guardano in cagnesco da una parte e dall'altra di uno schieramento di polizia. Parlano di rivoluzione già in atto — prendendo magari a pretesto le sommosse di detenuti stivati in carceri da Medio Evo — e diffondono allarme, cercando di creare in Italia un clima di paura, *«e in tale clima tentare di aprire la via a forme di regime autoritario»*, come da tempo ha denunciato il vice-presidente del Consiglio onorevole Francesco De Martino.

Di questi personaggi non basta dire, come degli anarchici individualisti di Milano e Torino, che sono fuori dal comune. Sono di un genere più conosciuto e più diffuso, tanto da costituire un pericolo serio e attuale. Perciò è anche questo da denunciare, per accertarne la portata, aprire gli occhi nella giusta direzione, considerare con serietà i casi di un'Italia sconcertante.

**Vittorio Gorresio**

### Vengono da Rozzano (Milano) i nipoti delle «Guardie Rosse»

# L'ultima «provincia» di Mao

**I ragazzini che sono sfilati il 1° maggio a Milano, agitando il «libretto rosso», sono figli di terremotati siciliani, spinti al Nord dalla grande paura del gennaio '68 - I filo-cinesi li hanno convinti che solo i «pensieri del grande presidente» possono evitare uno sfratto - Ora Rozzano (20 mila abitanti, immensi quartieri-dormitorio) è diventata una «succursale» di Pechino**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Milano, 3 maggio.

La Cina è vicina ma, per ora almeno, ha i calzoncini corti e parla il dialetto siciliano. I «piccoli di Mao», i nipotini delle guardie rosse che il 1° maggio sfilando con bandieroni e libretti, hanno terrorizzato la Milano-bene, sono figli di terremotati di Gibellina, Salaparuta, Partanna, Alcamo, Sciacca, Castelvetrano. Nel gennaio 1968 la paura e la disperazione li hanno spinti al Nord, sino a Rozzano, un comune della cintura milanese. E da Rozzano, l'altro ieri, i maoisti meneghini li hanno fatti marciare sulla capitale morale, a scorno e paura di revisionisti e borghesi: *«Abbiamo voluto dare una dimostrazione pratica di come si fabbrini un cinese anche in un comune rosso...»*.

Sono in via Voghera 9/A, dietro la stazione di Porta Genova. Condominio quasi nuovo con pretese di lusso, cortile, a sinistra si scende in un grande scantinato, niente targa alla porta. Ordine, pulizia, giornali murali con massime di Mao, bandiere rosse, una carta della Cina, decine di cartelli bene accatastati con minacciosi manici di legno, stampa politica (periodici, opuscoli e «libretti») a volontà, e soprattutto un'aria di grande efficienza e di soldi che non mancano. Qui è la sede dell'«Unione dei comunisti d'Italia (marxisti-leninisti)». I più a sinistra di tutti. I duri dei duri. Le guardie rosse di Milano.

La prima guardia rossa che incontro è giovanissima, ha occhi splendidi, brufoletti, un faccino da collegiale timida, forse è la compagna segretaria. Un barbuto un po' gelido la mette però in disparte e mi chiede cosa voglio. *«Interviste, niente!* — ammonisce — *Non ci interessa apparire sui giornali. Caso mai, rivolgetevi a Roma»*. No, dico, sono venuto per la storia dei bambini con libretto alla sfilata del 1° maggio. *«Ah, se è per quello, allora alcune cose sarà bene precisarle...»*. Mi chiedo? *«Si sieda»*.

*«Intanto* — comincia la guardia rossa — *quelli non sono figli nostri. Siamo giovani e figli nostri siamo noi. Sono figli di terremotati siciliani che stanno in un paese qui vicino, a Rozzano»*. Come li avete conosciuti? *«In febbraio. C'erano un 50-60 famiglie di profughi che stavano per essere sfrattate, e il comune, un comune cosiddetto retto con un sindaco cosiddetto comunista, non faceva assolutamente niente. Allora noi siamo intervenuti per portare i principii del presidente Mao, abbiamo spiegato quali erano le ragioni politiche dello sfratto e che cosa dovevano fare per resistere. Abbiamo detto: "Dovete unirvi, non date deleghe a nessuno, state compatti". Così hanno ottenuto una proroga sino a giugno»*.

E il 1° Maggio? *«Il 1° Maggio questi terremotati hanno vinto la difidenza verso il presidente Mao e sono venuti alla sfilata»*. Coi bambini? *«Coi bambini»*. Con il libretto? *«Sì, con il libretto delle massime del presidente. Evidentemente si erano convinti che solo usando questo strumento, cioè il libretto, potevano risolvere i loro problemi, in particolare leggendo i capitoli intitolati: "Contare sulle proprie forze", "Servire il popolo". "La linea di massa"...»*.

Tutto è tremendamente serio. Mi dà il suo nome? *«I nomi non contano»*. Siete in molti, nell'Unione? *«Non posso dirlo, ma al corteo eravamo in 1500. In pratica è stata la nostra prima comparsa in pubblico in grande stile»*. Non c'eravate al corteo contro la Fiera di Milano organizzato dal movimento studentesco? *«Non partecipiamo a certe buffonate»*. E la contestazione? *«Noi contestiamo la contestazione»*. E le bombe? *«Noi non c'entriamo, rifiutiamo i gesti individuali, noi organizziamo le masse»*. E il pci e il psiup? *«Revisionisti reggicoda dei nuovi zar»*. Qualcuno dice che al comizio del 1° Maggio avete ascoltato un discorso registrato dell'editore Feltrinelli? Come risposta, un coro di sghignazzate: *«Già, proprio di quel nemico del popolo di Feltrinelli...»*.

Tanto per gradire, compro un libretto rosso (lire cento) e una copia del giornale *Le guardie rosse*, dedicato agli studenti medi, e corro a vedere il popolo a Rozzano. Un comune verso i ventimila abitanti, il primo sulla strada per Pavia. Immensi quartieri-dormitorio, scatoloni prefabbricati. Un'aria di città che sta sorgendo, tutta nuova ma tutta squallida. Ad ogni angolo trovo i manifesti cinesi dell'Unione: *«Il pensiero di Mao ci rende invincibili»*, *«Avanti verso la presa del potere»*, *«Viva il Primo Maggio rosso»*.

In Via del Lilà trovo anche un giornale murale, scritto a mano, col pennarello nero e verde. L'ultimo numero attacca (con nome e cognome) un pediatra di Rozzano accusato di aver *«preteso»* seimila lire per una visita a domicilio. *«Abbasso gli intellettuali borghesi che succhiano il sangue del popolo* — conclude il manifesto —. *Viva gli intellettuali rivoluzionari che servono il popolo con tutto il cuore perché, come ha detto Mao Tse-tung, "il popolo e solo il popolo è la forza motrice perché crea la storia del mondo". Firmato: Le guardie rosse di Rozzano»*.

Due di queste guardie rosse le incontro in Via delle Stelle Alpine. Sono due ragazze: Domenica Fisco, 20 anni, e Anna Dulcimascolo, 14 anni, entrambe di Sciacca. Anna ha il distintivo di Mao, Domenica sulla il fazzoletto rosso. Erano alla sfilata del 1° Maggio. Hanno accompagnato i ragazzini della loro colonia di terremotati. *«C'ero anch'io»*, dice Gaspare De Laurentis, 12 anni, di Partanna. *«Anche noi c'eravamo, con il libretto»* dicono due bambini sugli 8-10 anni che poi scappano sui pattini a rotelle senza dirmi il nome. Mi inquadrarli, hanno pensato due delle ragazze di via Voghera, per la verità sudando quattordici camicie.

Quante siete a Rozzano di guardie rosse? *«Be', una trentina...»*. E vengono spesso quei giovanotti da Milano? Risponde Domenica, sveglissima: *«Sono sempre a Rozzano, anche stasera ci saranno, per la riunione. Lo dice pure il loro giornale: portare la linea rivoluzionaria nei quartieri popolari...»*. Ma non state bene qui? *«No, le autorità ci hanno abbandonato, niente più sussidi, ma gli non possiamo ritornare, qui ci hanno persino tolto l'ascensore e le case hanno dieci piani. Il sindaco dicono che è comunista ma non lo abbiamo mai visto, sta chiuso nel municipio. Dove sono finiti tutti i miliardi raccolti per noi terremotati?»*.

Ecco come può nascere una guardia rossa, ecco come si fabbrica un cinese. L'aria è dolce. Il ritratto di Mao sul petto di Anna brilla al sole di maggio. Di lontano vedo avanzare una piccola auto scoperta con un gran bandierone rosso. Sono loro, quelli di via Voghera. Tutto passa, i tempi cambiano: domani la lunga marcia si potrà anche farla in utilitaria.

**Giampaolo Pansa**

Milano. I piccoli seguaci di Mao organizzati dai filocinesi di Rozzano (Telefoto)

## VOI E NOI

# «I nostri figli corrono via al ritmo veloce del tempo»

*«E' tornata la primavera, ma dentro di me sento sempre buio, sempre freddo»*. Così mi scrive una madre di una città settentrionale, una madre ancora giovane, la madre di Bruno e di Marisa, ragazzi del nostro tempo. Per insofferenza contro il padre autoritario, hanno lasciato la casa, vivono alla ventura, chi sa in quali compagnie, chi sa dove la notte. Qualche volta si fanno vedere dalla madre, hanno abiti sgualciti e sporchi, chiedono piccole somme di denaro. Sono visite improvvise, brevi, distratte; ed elusive le loro risposte. *«E' come se io non contassi più niente per loro; né io, né queste stanze dove crebbero lieti e buoni, né tutto il tempo che vivemmo insieme. E che sarà di loro?»*.

Sono parole che mi porto appresso da una decina di giorni, e sempre più sento farsi mio lo smarrito dolore della madre abbandonata dai figli. Vorrei trovare una risposta che non sia convenzionale, ma non ci riesco. La logica non mi aiuta. Ogni mio ragionamento si sfilaccia e cade inerte di fronte alla realtà viva. Che servirebbe dire che in Italia sono forse milioni i genitori delusi, amareggiati o angosciati dal fatto che i loro figli li hanno abbandonati oppure continuano a vivere in casa, ma stanno rinchiusi in un loro silenzio nemico, astioso? E forse sarebbe un conforto dire che noi, i genitori, abbiamo fatto la nostra parte, tutto il nostro dovere, abbiamo dato loro tutto il nostro amore, tutti i nostri più teneri pensieri, e che perciò non abbiamo niente da rimproverarci, e che se loro vogliono rovinarsi la vita, la colpa non è nostra, facciano come gli pare e piace?

No, non ci siamo. Più mi arrovello intorno alla lettera della madre settentrionale, e più mi sento sconfitto. No, non c'è niente da fare. Noi siamo il passato, viviamo immersi là dentro; essi, i nostri figli, fiutano il futuro, gli corrono incontro spensierati. Noi non possiamo fermarli, essi non vogliono tornare indietro. Tra loro e noi è avvenuto uno strappo, e non c'è filo che possa ricucirlo. Noi genitori che cosa volevamo? Non molto, in fondo. Sentirci vicini, noi e loro, volerci bene, assisterli a crescere bene con la nostra comprensione e protezione. In fondo, era un ideale umile, limitato. Erano le nostre speranze, era sempre intorno ai nostri figli che palpitavano i nostri cuori. E di loro, di ogni loro più piccola cosa, noi siamo pieni e mai sazi; ogni cosa ricordiamo, e non siamo mai stanchi di ricordare.

Istintivamente noi volevamo costruire per i nostri figli un ambiente di affetti che rassomigliasse il più possibile a quello che ci vide nascere e crescere: l'ambiente della nostra infanzia e adolescenza, una famiglia ch'era come un nido tiepido e sicuro, stanze popolate di immagini care, giorni che scorrevano ordinati, un desco che forse non era ricco ma che ogni giorno ci vedeva riuniti lì intorno a parlare, a interrogarci, a guardarci negli occhi tra il fumo e gli odori delle pietanze. Era un mondo chiuso e protetto, senza la televisione, senza interferenze estranee. Un mondo tutto nostro.

Che più resta oggi di quel tempo? Niente; proprio niente. Tutto è cambiato. Non giudichiamo se in meglio o in peggio. Diciamo solo che tutto è diverso e che a nessuno è dato riportare indietro il tempo. Il tempo va sempre avanti. Talora avanza lento, a quasi non ti accorgi dei mutamenti che reca. Adesso invece corre velocissimo. E si lascia indietro noi e i nostri ricordi, noi e i nostri modi di pensare, di amare, di sperare. Per questo i nostri figli non ci possono capire. Essi corrono via col ritmo veloce di questo tempo, e ne sono inebriati. Solo di tanto in tanto si voltano a guardare indietro, e allora ci vedono come ombre sempre più evanescenti; e più che rattristati, ne sono stupiti. No, non c'è proprio niente da fare. Per quanto noi agitiamo le braccia, gridiamo e con angoscia cerchiamo di farci sentire da loro; così, i nostri figli, sempre meno riescono a intendere le nostre parole, sempre più questo tempo rapido e spietato li allontana e li estrania da noi.

**Nicola Adelfi**

## La posta di Adelfi

*«I figli legittimi e i figli bastardi»* è il titolo di una lettera inviatami da un gruppo di lavoratori torinesi, con riferimento alla nuova legge sulle pensioni. I primi, i legittimi, sarebbero i dipendenti statali, ai quali è permesso di cumulare la pensione e lo stipendio quando trovano da impiegarsi. Il caso è piuttosto frequente: vi sono ambasciatori, generali, magistrati, come anche sottufficiali e uscieri, i quali non appena si mettono in pensione, si danno da fare per trovare un impiego e spesso vi riescono. Per esempio, l'ambasciatore Quaroni da una parte percepiva la pensione dallo Stato, dall'altra gli emolumenti della Rai. Era un «figlio legittimo». Nella stessa posizione si trovano molti deputati non rieletti: prendono la pensione dal Parlamento e nello stesso tempo esercitano una professione o hanno un incarico remunerato. «Bastardi» sono invece i lavoratori privati che vanno in pensione: se essi trovano un posto, perdono tutta o una parte della pensione. Sebbene io non sia un esperto, ritengo che la Corte Costituzionale non avrà esitazioni nel ristabilire la giustizia: i lavoratori, siano essi statali o no, sono tutti uguali in una *«Repubblica democratica, fondata sul lavoro»*.

*Luciano Bossi - Monza*

No, non credo minimamente che se i comunisti andassero al potere disarmerebbero la polizia.

*Franco Bozzello - Torino*

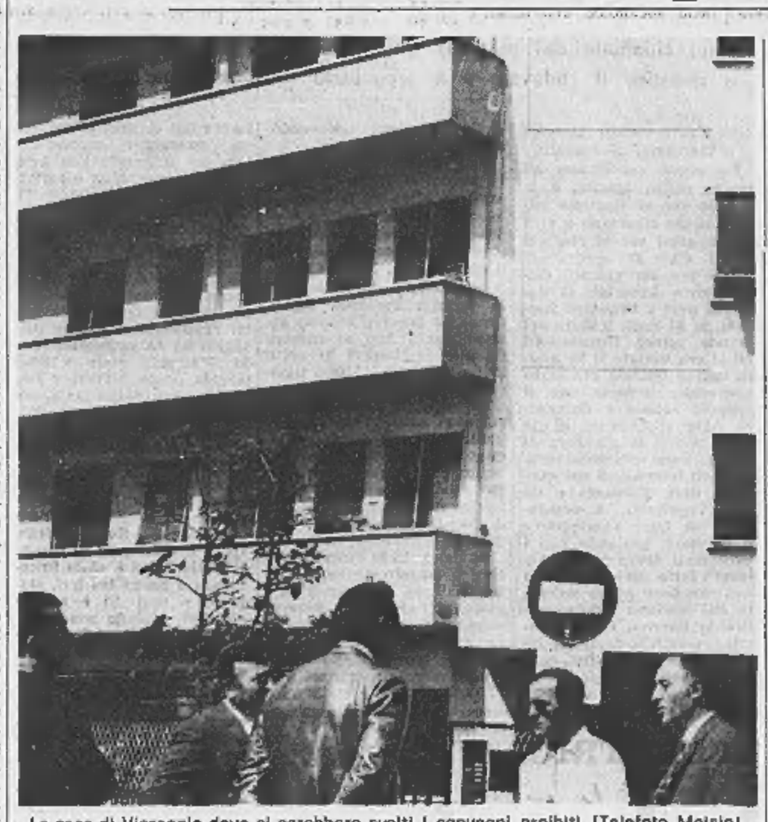
Quando si farà la riforma tributaria? Non glielo so dire; so solo che ci viene promessa da più di venti anni. Intanto, come lei mi scrive, in merito alle tasse *«non si sa mai "quanto" o "quando" si deve pagare... talvolta si muore e si lascia agli eredi da definire e pagare somme considerevoli con tutte le addizionali, alluvionali, penalità, interessi di mora... è un vero dramma, e una rovina per le famiglie»*.

*Remo Giannuzzi - Castagnole Lanze*

Lei mi domanda di dire schiettamente che cosa penso del divorzio. Non sono d'accordo con l'amico Mario Missiroli da lei citato, quando scrive che *«oggi in Italia è in atto un'azione formidabilmente orchestrata per una disgregazione dei valori tradizionali della società»*. Non lo credo per il semplice fatto che, se disgregazione c'è, essa avviene in tutti i paesi del mondo; e altrove molto più che in Italia. Perciò non credo che l'introduzione del divorzio in Italia sia nei piani dei supposti orchestratori della disgregazione. Così, anche, mi rifiuto di allineare su uno stesso piano il matrimonio e la fede religiosa, il divorzio e l'immoralità. In conclusione, ritengo che lo Stato debba dare la possibilità di sciogliere un vincolo giuridico, quello del matrimonio, sia pure in determinate circostanze e con precise cautele, a chi non ha la fede religiosa oppure la concepisce in maniera diversa da quella tradizionale.

### CHI E' RODOLFO DELLA LATTA L'ACCUSATORE DI MECIANI

# La doppia vita del «bravo ragazzo» che vide morire il piccolo Lavorini



La casa di Viareggio dove si sarebbero svolti i convegni proibiti (Telefoto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Viareggio, 3 maggio.

*Un altro personaggio, ancora un ragazzo, Rodolfo Della Latta, si è inserito nell'«affare Lavorini». La sua rivelazione ha sconvolto nuovamente Viareggio, ed ha suscitato l'impressione che la verità sia vicina. Ma queste sensazioni non sono più nuove. Viareggio le ha provate dopo le «confessioni» del medicone Marco Baldisseri e del tredicenne Andrea Benedetti.*

**Rodolfo Della Latta ieri sera ha portato i carabinieri di Viareggio nella casa di Adolfo Meciani. Ha spiegato al capitano Serrano come è stato ucciso Ermanno Lavorini, in quale stanza. Ha descritto come era allora l'arredamento (un tavolo ed un divano in un appartamento a quel tempo sfitto al piano sottostante l'attuale abitazione dei Meciani al numero quindici dell'elegante quartiere Duca d'Aosta), chi partecipava al festino, chi lo ha aiutato a rivestire il cadavere, a metterlo in una cassapanca, a portarlo in strada dove era il furgoncino delle imprese funebri per cui lavora. Ha spiegato chi lo ha aiutato a scaricare il povero corpo sulla spiaggia di Marina di Vecchiano.**

*Ora si ripete l'interrogativo. Rodolfo Della Latta ha detto tutta la verità? Della sua vita, alla luce del sole, si sa tutto, ed è tutto normale. Ma diciannove anni, lavora da un anno all'Impresa di pompe funebri Paltrinieri e porta a casa tutto lo stipendio, quarantacinquantamila lire al mese. Anzi è con i suoi soldi che la madre e la sorella di sedici anni, riescono a tirare avanti. Il padre, infatti, è morto circa un anno fa. Chi lo conosce ne parla molto bene.*

**Serio, onesto, buono e generoso per amici e parenti. Diligente, scrupoloso e fidato per i datori di lavoro. E sono, questi giudizi, sinceri, convinti. Rodolfo Della Latta ha una fidanzata, ma la sera tiene compagnia alla mamma. Lavorava tutto il giorno senza badare ad orario. Era uno di fiducia nella ditta; «Quasi un figlio — dicono i padroni — a volte sedeva a tavola con noi». La domenica andava a Messa e giocava al pallone. Era anche un donatore di sangue. A molti, parlando del ragazzo, è venuta spontanea una considerazione. «Poveretto — hanno detto — che vita la sua. Così giovane e passava le sue giornate con i morti, a vestirli, a lavarli, a seguirne i funerali».**

*Ed ora giriamo la medaglia. Rodolfo Della Latta ha confessato di aver preso parte al «festino» in cui è morto Ermanno. Diventa quindi un altro ragazzo di vita. Lo avrebbe visto uccidere con una iniezione. Ha rivestito con scrupolosità professionale il cadavere dell'amico con cui tante volte aveva giocato a flipper. Poi lo ha portato sulla spiaggia della Marina di Vecchiano coprendolo frettolosamente con un po' di sabbia. E' andato a riprenderlo in veste ufficiale 36 giorni dopo. Ha organizzato e seguito i funerali. Il giorno della Messa ha confortato la madre, il padre, la sorella di Ermanno, che piangevano disperatamente sulla bara. Pochi giorni fa è ritornato dai genitori di Ermanno, per far scegliere una fotografia per i ricordini. Li ha consigliati.*

*In tutti questi giorni, per oltre tre mesi, è sempre stato ufficialmente un ragazzo modello per i capelli biondi tagliati corti «seriamente». Camicie e cravatte inappuntabili. Quel suo sorriso un po' triste, un po' timido, il ciuffo di capelli che incornicia un viso rossiccio. «Foffo» (questo il suo soprannome), non si è mai tradito, non si è mai scomposto, non ha mai fatto trapelare il segreto che custodiva. Un ragazzo con i nervi d'acciaio. Un altro mostro, dunque. Questo il ritratto che purtroppo si deve fare in base a quanto ha confessato. Bisogna credergli? Soltanto con il tempo si può rispondere a questa domanda.*

**Umberto Zanetta**

# Il Meciani resiste alle accuse

*(Segue dalla 1ª pagina)*

gli veniva imposto. Per controllare questa complicata versione fornita da Rodolfo Della Latta, il pm ieri sera è stato portato dai carabinieri sul posto per un sopralluogo nei due alloggi.

Fra i testimoni interrogati oggi c'è anche Leonida Rossi, il commerciante che ieri era stato prelevato da due carabinieri nella sua abitazione a Fratta Todina (Perugia) e portato davanti al giudice. Sembrava che fosse stato indicato dal Della Latta come uno dei partecipanti al «festino» del 31 gennaio, ma in serata, dopo il colloquio, egli aveva potuto lasciare liberamente il carcere. Era venuto a Viareggio e aveva cenato al ristorante «Gambero rosso», il locale nel quale si sarebbe avuto tra i due l'incontro che sarebbe servito ai Meciani per il suo alibi. Leonida Rossi oggi è stato intrattenuto nell'ufficio del giudice per una mezz'ora, dalle 15 alle 15,30. Secondo una voce non controllata, egli avrebbe fornito una versione diversa relativamente al suo incontro con il Meciani in quel giorno. Lo stesso Rossi avrebbe mangiato al «Gambero rosso» e alle 13,30 avrebbe visto nel locale il Meciani, il quale poi se ne sarebbe andato; sarebbe stato di nuovo con lui quella sera, dalle 22 in avanti, in un appartamento di Tirrenia, per una partita a poker.

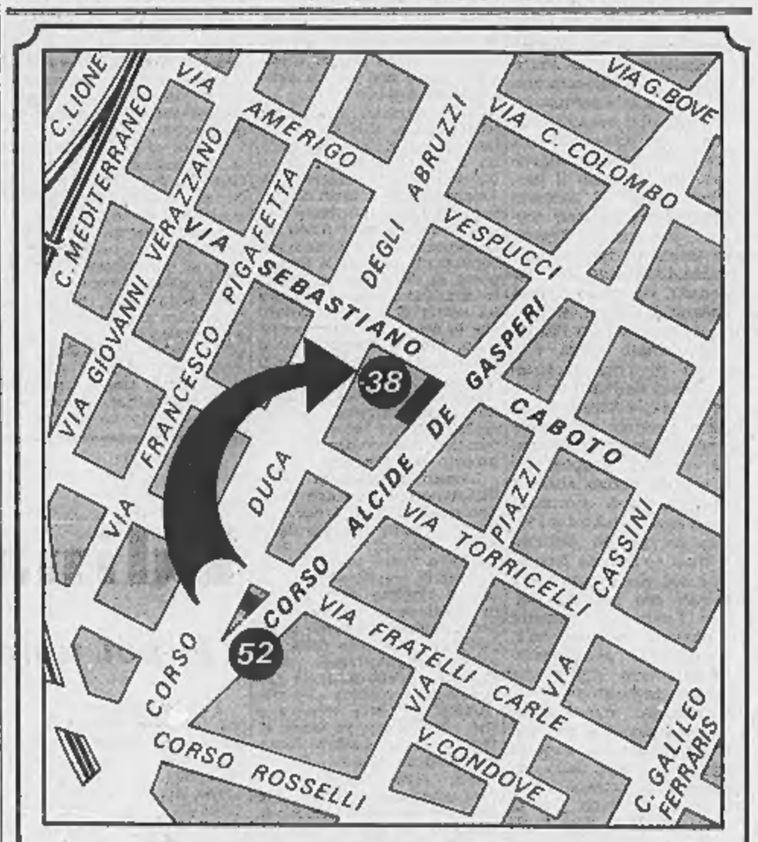
I carabinieri di Viareggio hanno convocato in caserma, nella mattinata, Amelia Caroni in Boscagli e suo marito, custodi del condominio nel quale abita il Meciani e dove si trova anche il secondo alloggio che, secondo l'indicazione del Della Latta, sarebbe servito per il laido e tragico incontro. La custode, in quel periodo, aveva in consegna una chiave dell'appartamento sfitto; ma ella ha affermato di non averla mai ceduta al Meciani, nemmeno per un momento. Una seconda custode era in possesso della proprietaria dell'alloggio, la marchesa Clementina Paolucci, che abita in una casa vicina, al n. 16. Anche lei è stata interpellata dai carabinieri ma ha dichiarato di non avere mai dato la chiave al Meciani o ad altre persone.

**Le indagini degli inquirenti, che vengono svolte a ritmo intenso e su ampia estensione, oggi avrebbero permesso di scoprire in casa di una delle persone indiziate una ricetta medica che era stata rilasciata originariamente per una polvere digestiva. Il nome di questo blando e banale medicinale è stato cancellato con scolorini e sostituito con il nome di un altro a base di «anfetamina», che è un forte stimolante, usato anche da certi atleti prima di affrontare difficili competizioni.**

Fu questa, forse, la sostanza che venne somministrata al povero Ermanno? Secondo gli inquirenti le cose potrebbero essere andate proprio in questo modo. Quando il Lavorini si sarebbe accorto di essere stato attirato in un tranello, avrebbe preteso di essere lasciato libero di tornarsene a casa. Ma il Meciani, per trattenerlo, lo avrebbe invitato a bere una bibita che conteneva l'eccitante. Non appena il ragazzo sarebbe stato colto dallo stato di confusione, ne avrebbe approfittato per spogliarlo.

Ma successivamente le condizioni di Ermanno sarebbero peggiorate per un collasso. Il Meciani a questo punto gli avrebbe praticato un'iniezione di cardiotonico per tentare di farlo rinvenire, ma inutilmente. Non si conosce quanto di questa ricostruzione dei fatti deve essere assegnato alla confessione del Della Latta e quanto all'ipotesi. Le ipotesi sono sempre molte in questo giallo che continua caparbiamente a conservare tanti segreti; e per poca luce che svela, mostra subito dopo molta più ombra.

**r. l.**




LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

INFORMA LA CLIENTELA CHE DA LUNEDI' 5 MAGGIO LA

**DIPENDENZA N. 13**

DA CORSO DE GASPERI, 52 BIS

SI TRASFERIRA'

NELLA NUOVA SEDE DI

**CORSO DE GASPERI ANG. VIA CABOTO**

MUNITA DEI PIU' MODERNI IMPIANTI E SERVIZI
(CASSETTE DI SICUREZZA, CASSA CONTINUA, ECC.)

# *Il mio ginnasio*

Feci tutte le scuole elementari in casa, perché mio padre diceva che nelle scuole pubbliche i bambini prendevano malattie. Si dava allora grande importanza alla salute fisica, e nessuna alla psicologia; quanto a mio padre, non credo si sia mai posto nei miei confronti molti problemi, perché ero l'ultima dei miei fratelli, e lui stanco di figli e per natura impaziente; e inoltre pieno di preoccupazioni, reali e immaginarie, sulle quali un suo innato pessimismo proiettava luci di bufera; e la sola cosa che gli parve essenziale fu il preservarmi dalle malattie contagiose. Avendo fratelli grandi, ero sovente sola; e contrassi in solitudine alcune idee storte, come l'idea che a scuola andavano i poveri, e i ricchi studiavano con la maestra in casa; perciò io ero forse ricca, il che però mi sembrava strano, dato che abitivo sempre dire in casa che eravamo «senza soldi», e non vedevo intorno a me segni di ricchezza, come velluti o broccati o vivande buone.

L'andare a scuola, come l'andare in chiesa, era una prerogativa degli altri; dei poveri, forse; di quelli comunque che erano «come tutti» mentre noi eravamo forse come nessuno. Noi non andavamo né in chiesa, né come certi parenti di mio padre al tempio: noi eravamo «niente», m'avevano spiegato i miei fratelli; eravamo «misti», cioè mezzi ebrei e mezzi cattolici, ma in definitiva né l'una né l'altra cosa: niente.

Questo nostro essere «niente» come religione, mi sembrava investisse l'intero nostro modo di esistere: in fondo non eravamo né dei ricchi veri, né dei veri poveri: esclusi da ciascuno dei due mondi, relegati in una zona neutra, amorfa, indefinibile e senza nome. Speravo che diventassimo a un tratto ricchissimi; e ancor di più nutrivo la speranza, mescolata a terrore, che s'avverasse quello che mio padre usava predire, che cioè si andasse «in rovina», e vedevo tutti noi seduti un mattino sulle macerie della nostra casa, crollata nella notte per la gran miseria, invasa dalle ortiche e scomparsa in una nube di polvere.

Mi alzavo tardi, e aspettavo la maestra leggendo romanzi e mangiando pane. Pensavo spesso quanto la mia vita era diversa da quella dei miei simili: non sapevo se migliore o peggiore, a volte avevo il sospetto che fosse migliore, ma nel fatto che era diversa sentivo un'umiliazione. Privilegiata e umiliata, allevavo in me i germi dell'orgoglio e della vergogna. La mia scarsa abitudine a stare con i miei coetanei mi rendeva, quando avevo qualche compagno di gioco, autoritaria coi deboli e pavida coi forti; viziata dalla solitudine, che pure odiavo, diventai ostinata e prepotente, e nello stesso tempo d'una timidezza feroce; ed ero insieme assetata di compagnia e incapace di sopportare la volontà del prossimo.

Mi portavano a fine anno a fare gli esami a una scuola pubblica. Era una scuola piccola, quasi in campagna; scelta perché vi insegnava la mia maestra. Si scendeva al capolinea del tram, e si faceva un tratto a piedi fra gli orti e i ciliegi: ed ero accolta con grandi feste da alcune maestre, tutte colleghe e amiche della mia che m'accompagnava.

Mi venivano intorno bambini, curiosi e timidi; ero anch'io curiosa di loro e di una timidezza proterva; avevano teste rapate, fiocchi azzurri e grembiali bianchi; parlavano in piemontese, linguaggio che io capivo poco, e che amavo e invidiavo sembrandomi il linguaggio eccelso e beato dei poveri, di quelli che potevano andare a scuola e in chiesa, di quelli che avevano la fortuna immensa di essere tutto ciò che non ero io. Sentivo crescere in me come un fungo la convinzione superba e umiliante che io ero diversa e dunque sola. Quelle maestre lodavano il mio italiano, e la mia statura alta, non sapendo, credo, cos'altro lodare; perché io ero, a quanto dicevano la mia maestra e mia madre, una gran somara.

Senza meritarlo, e sapendo confusamente di non meritarlo, ero promossa con alti voti: non me ne importava molto, non avevo ambizioni; non avevo provato durante gli esami né ansie, né batticuori; e una volta non m'accorsi di far l'esame, perché avendo sentito che incominciava «la prova d'esame», pensai che era solo una prova, e l'esame vero l'avrei avuto un altro giorno; e appresi poi con stupore che l'esame c'era già stato.

Quello che mia madre chiamava «il tuo ginnasio» era poco lontano dalla nostra casa e ci passavo sempre davanti. Sapevo che doveva diventare un giorno la mia scuola. Quando vi entrai per gli esami d'ammissione, non vidi niente, avendo la testa piena di nebbia; poco abituata a studiare, il minimo tentativo di studio mi ottenebrava l'attenzione; l'unica cosa che amavo, una poesia su Carlo Alberto, non mi fu chiesta e ne fui delusa; ma fu un attimo, e ricaddi nell'incoscienza. Passò l'estate e non pensai molto alla mia scuola futura: la situavo fra le cose promettenti che mi riserbava l'autunno, ma sbadatamente la schieravo accanto a molte nuove occupazioni alle quali mi proponevo di dedicarmi: la mia vita pigra sarebbe diventata attivissima, avrei studiato musica e fatto sport.

Così mi trovai un mattino, con cartella e grembiale nero, al ginnasio, che m'apparve come un corridoio pieno d'attaccapanni. C'era una folla di bambine con grembiali di *satin*. Il mio era di alpaga, stoffa opaca e molle che detestai per tutto il resto della mia vita. Avevo una cartella di cuoio, e vidi che anche questo era un errore, perché le altre avevano cinghie. Facevano ruotare i libri stretti in quelle cinghie con un gesto che a me sarebbe stato comunque impossibile, perché ero a un tratto diventata di legno: un gesto che mi parve l'espressione più alta della libertà e della gloria.

Tutte venivano da scuole pubbliche. Si conoscevano fra loro, o perché venivano dalla stessa scuola o perché fare amicizia era semplice per loro come respirare. Sempre più sentendomi di legno e di piombo, entrai nella classe e sedetti con la cartella posata davanti a me. Odiai tutto subito, il pareti verdine, le lampadine fioche nel giorno piovoso, la carta geografica dell'Italia, i calamai asciutti e incrostati d'inchiostro secco. Lacerata dalla vergogna, ricordai che per strada avevo sperato che mi chiedessero di recitare qualcosa e io avrei recitato la poesia su Carlo Alberto.

Ero sola nel banco, ed ero l'unica a essere sola. Il professore, alto e anziano, dettava l'elenco dei libri di testo. Con una penna stilografica che macchiava le dita, scrivevo e intanto enumeravo in me le ragioni per cui non avevo diritto al consenso del prossimo: le mie calze di cotone blu a coste; le mie scarpe alte; e altre ancora ce n'erano invisibili sulla mia persona, ma in qualche modo essere stampate su di me: le infinite mancanze che macchiavano la mia casa, l'assenza di telefono, l'assenza di fiori sui balconi, le carte strappate sui muri; il nostro essere «senza soldi» e tuttavia non meravigliosamente poveri; le sfuriate di mio padre che potevano scoppiare in qualunque giorno, anche a Pasqua o nelle feste per i compleanni.

Mi si offerse l'immagine della mia casa, detestabile e cara, un rifugio dove tra poco mi sarei annoiata ma dove non mi sarei consolata, perché il dispiacere di non avere amici m'avrebbe inseguito sempre e in ogni luogo. A mia madre avrei duramente rimproverato il mio grembiale, la cartella e la penna, ma non avrei detto altro. Non le avrei rivelato che ero sola nel banco e che nessuno m'aveva rivolto una sola parola. I motivi per cui la mia sfortuna doveva restare segreta mi erano oscuri; sapevo però che il pensiero di rattristare mia madre era estraneo al mio proposito di silenzio.

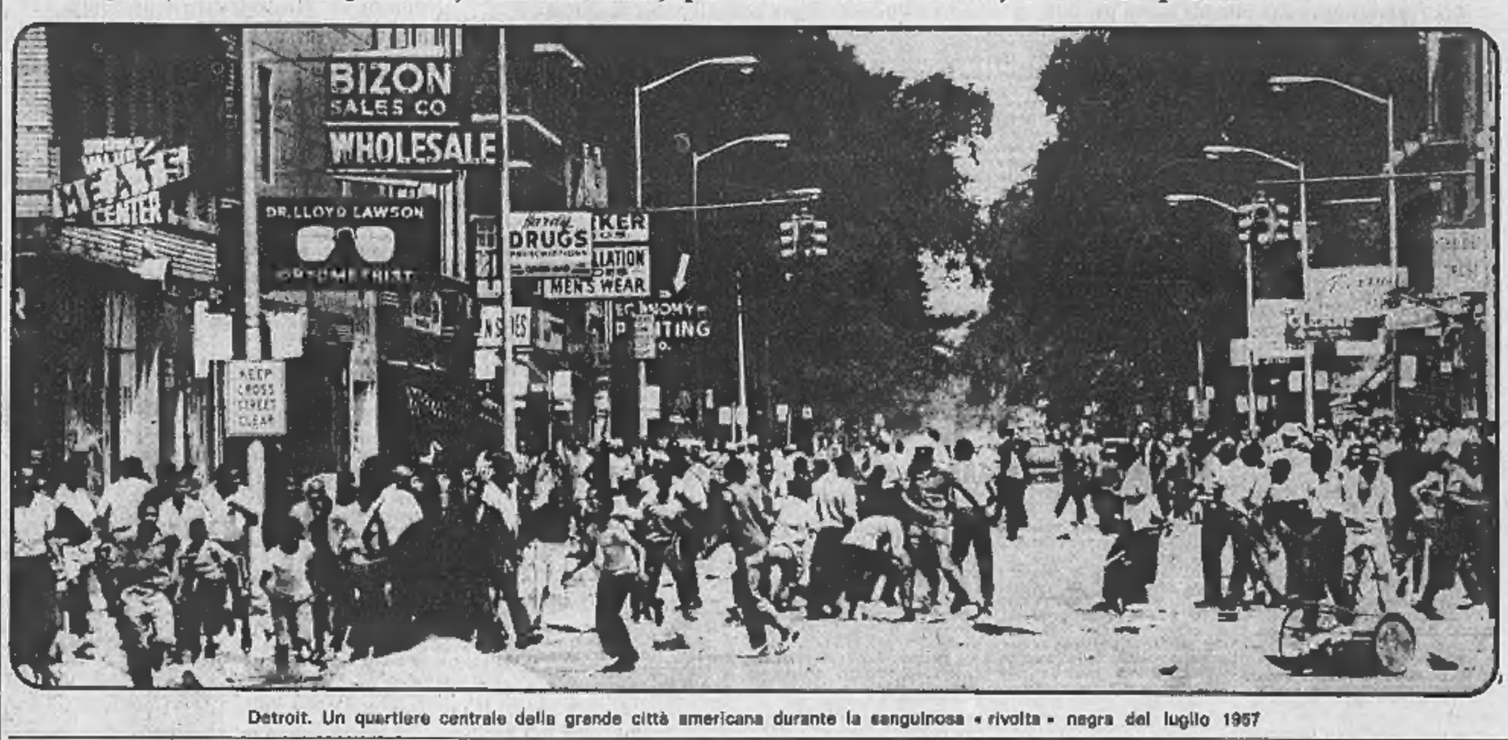
Per la prima volta nella mia vita, mi era indifferente il fatto che mia madre si rallegrasse o si rattristasse; ero lontanissima da mia madre, che pure avevo lasciato da poco e che avrei ritrovato fra poco a casa; vedevo scorrere la mia vita su strade dove non appariva nessuna delle persone che avevo avuto fino a quel giorno con me.

**Natalia Ginzburg**

## Inchiesta sulla crisi delle grandi città americane

# Il cuore malato di Detroit

**La metropoli continua a crescere sparpagliandosi, ed i quartieri centrali a decadere - Se ne allontanano anche gli uffici; non vi restano che i negri, i «poveri bianchi», i falliti - Si aggravano i problemi dei trasporti, dell'ordine pubblico, dell'economia; per chi vive nel centro, è difficile persino cercare lavoro**




Detroit. Un quartiere centrale della grande città americana durante la sanguinosa «rivolta» negra del luglio 1967

(Dal nostro inviato speciale)

**Detroit, maggio.**

*Al terzo piano di City Hall, negli uffici della Commissione per la programmazione urbana, riunione di un gruppo di consulenti. «Bisogna (spiega un giovane architetto con una lunga barba) che il centro della città torni ad essere vitale. Come ottenere questo? Nel centro debbono essere costruiti edifici che abbiano significato per la vita di tutti i cittadini. E visualmente bisogna che essi siano costruiti seguendo una serie di criteri: il "Building deve essere" stimolante" — bello da vedersi, dice; bisogna dal primo colpo d'occhio poter capire a che serve; bisogna che attraverso di essi si generi un senso di fiducia tra il cittadino e le istituzioni che li governano» su una parete sfilano mappe dopo mappe, colorate in varia maniera. All'uscita dalla riunione Charles Blessing, direttore dell'ufficio per la pianificazione cittadina, spiega: «Stiamo cercando di costruire a Detroit un centro come c'è a Londra, Roma o Parigi».*

### Il valore d'una piazza

*E' un'idea su cui in America si discute molto. Le grandi città di oggi, mi ha detto per esempio Lewis Mumford, non hanno più una agorà, la piazza, delle nostre città rinascimentali. Sono luoghi dove la gente abita e lavora, ma hanno perso, o stanno perdendo, la capacità di essere punti d'incontro tra gente diversa. Il centro di Detroit, infatti, è un centro solo fino a un certo punto. Non c'è una strada od un gruppo di strade in cui si possano trovare i negozi più belli della città, o i migliori ristoranti, o i teatri o i night-clubs. Dopo le sei di sera, il centro è deserto e abbandonato. Le strade si svuotano e, incolonnate lungo le autostrade, file interminabili di automobili lasciano la città per andare verso i sobborghi: la fascia verde di villette che circonda tutte le metropoli americane.*

*Nel centro di Detroit chi rimane? I poveri, per usare questo termine in voga oggi nella sociologia americana, cioè quei dieci-quindici per cento della popolazione che, per un motivo o per un altro, è stata esclusa dalla prosperità generale. Ne fanno parte la maggioranza dei negri; i «poveri bianchi» che lasciano le montagne dell'«Apalachia» alla ricerca di un lavoro in città, e vi arrivano altrettanto impreparati, anche se meno discriminati, dei negri del Sud; e poi chi non ce la fa perché non riesce a farcela: i nevrotici incapaci di mantenere un lavoro stabile, gli alcolizzati, i drogati e così via.*

*E' una differenza di fondo, questa, tra l'America e gran parte dell'Europa: la miseria (con la sua cultura anarchica e disperata descritta da Oscar Lewis) non viene relegata alla periferia, gli slums sorgono accanto ai grattacieli dei centri direzionali. E' uno dei motivi per i quali non c'è vita notturna a Detroit, mi dice Blessing: la gente ha paura di venire in centro la sera. Forse, aggiunge, paura è un termine troppo forte; preferisce comunque non farlo, a meno di averne la necessità. Mi fa vedere all'ultimo piano di City Hall un plastico enorme, accanto all'ufficio del sindaco di quella che dovrebbe essere la Detroit del Duemila.*

*La città, spiega sempre Blessing, sarà costruita secondo i criteri di un nuovo umanesimo tecnologico, che integri e adatti senza respingerle le esperienze urbane delle civiltà precedenti. Comunque se prima la città — e l'America nel suo complesso — non riusciranno a risolvere i loro problemi sociali, è assurdo pensare che il centro urbano possa tornare a svolgere la sua funzione tradizionale.*

*Stesso discorso alla Commissione per la pianificazione regionale, Talus. Il direttore Irving Rubin è convinto anche lui che i problemi della città nascano dalla decadenza del centro urbano. Il valore dei terreni al centro non è aumentato dal 1920; tenendo presente l'inflazione, ciò significa che è sceso a un quarto di quello che era. Le industrie preferiscono costruire i loro nuovi uffici lontani dal centro. La stessa cosa vale per le fabbriche. I nuovi impianti delle «tre grandi» dell'automobile — General Motors, Ford e Chrysler — sorgono sempre a distanza maggiore dal centro cittadino, verso la campagna dove i terreni costano meno.*

*Si creano così, alla lunga, dei problemi di comunicazione insolubili. La città si sparpaglia, sobborgo dopo sobborgo, per centinaia e migliaia di chilometri quadrati. La maggior parte degli abitanti per andare al lavoro usa l'automobile. I mezzi di trasporto pubblici non possono più, quindi, operare economicamente.*

### La prosperità costa

*Chi non ha l'automobile è «Megalopoli» circola sempre peggio: è l'altra faccia del progresso economico americano. Ci si rende conto di un problema paradossale e inaspettato: la prosperità è la cosa più costosa che ci sia. A volte troppo costosa. Per un operaio che lavora alla Ford e che guadagna, mettiamo, in media 8 mila dollari l'anno (circa 5 milioni di lire) pagarsi l'automobile con cui andare in fabbrica e il villino suburbano con il prato intorno, non è difficile. Il problema dei poveri diventa invece insolubile.*

*Per chi non ha l'automobile, diventa un'impresa disperata uscire dal ghetto, cioè dal centro cittadino dove le occasioni di lavoro diventano sempre più rare, e andare a cercare impiego in periferia. E tra i negri del ghetto di Detroit, mi dice Rubin, il livello della disoccupazione tocca punte altissime: il 20,25 per cento. Nell'estate del '67 il centro della città è stato devastato da una inaspettata rivolta di negri; potrebbe, giudica Rubin, succedere di nuovo ogni giorno: le cause sociali dell'esplosione non sono state modificate.*

*Il problema (conferma William Ostenen, dell'«Ente per i trasporti del Michigan») non riguarda solo i poveri, ma tocca tutti i ceti: se i trasporti pubblici non funzionano con sufficiente regolarità, ciò significa che non possono più muoversi gli adolescenti, le persone anziane non più in grado di guidare, gli ammalati.*

*La soluzione? Sempre secondo gli studi di Rubin, in apparenza il principale problema di Detroit, in termini di urbanistica, è quello di restituire la sua funzione al centro cittadino e di creare una rete di trasporti di massa rapida ed efficiente. In realtà è più vasto.*

*Perché il ceto medio lascia i centri urbani? Un po' c'è la violenza dei ghetti; un po' il desiderio di mantenere in maniera coperta — senza assumerne direttamente la responsabilità — un minimo di segregazione razziale (i negri che entrano a «Suburbia» sono molto rari). Ma c'è anche un fenomeno più complesso e meno facilmente classificabile: è come una crisi di nostalgia collettiva. Il ceto medio americano — l'80 per cento della popolazione, ormai — rimpiange forse, inconsciamente, il mondo semplice e la democrazia diretta dei villaggi e delle cittadine tradizionali americani? Comunque, ed è un fatto su cui i pianificatori debbono per forza fare i conti, non ama vivere nelle grandi città.*

**Nicola Caracciolo**

## PREVEDE, COME ALTRI REGISTI, LA FINE DEL CINEMA

# Rossellini dal film alla tv

**Nei suoi documentari storici c'è un preciso impegno «didattico»**

*L'età del ferro, La presa del potere di Luigi XIV, Gli Atti degli apostoli;* e poi *La vita di Socrate, Caligola* e altri progetti televisivi: a cominciare dal 1961, Roberto Rossellini ha abbandonato il grande per il piccolo schermo. Il cinema è morto, afferma in più occasioni: è morto come spettacolo. Nel mondo d'oggi manca l'informazione, spiega, e occorrono film che facciano conoscere la storia; necessitano opere come documento, pedagogia, scuola: una scuola non diretta dall'alto al basso, non autoritaria ma assembleare. Nell'immagine che il cinema contemporaneo riflette (sottolinea), è del tutto assente ad esempio la «molla che fa muovere il mondo», l'economia; spesso le proteste dei contestatori sono private, infantili, dilettantesche; arrivano faticosamente alla critica alla società dei consumi, mentre stiamo già vivendo un'epoca post-industriale.

Raccontando storie individuali a scapito della visione d'insieme, il cinema è come la scuola.

La gente, insiste Rossellini, non si riconosce più nel film; di qui la contrazione delle frequenze: viviamo nell'era dell'immagine, eppure il pubblico fugge dalle sale. *«I produttori mi ripetevano che lo spettatore è un minorenne; ma oggi la sua maturità è aumentata, mentre il cinema è rimasto fermo. Il mondo è più adulto del cinema».* Anche la critica, conclude, è uguale ai prodotti che consuma, responsabile cioè della mistificazione del film fatta in questi ultimi anni.

Rossellini ha ragione, incalza Mario Monicelli: *«Nel cinema tutto è decrepito; con la fine del secolo, non esisterà più. Molti giovani, senza saperlo, hanno una nostalgia anticipata per la tv».* Che parecchi film di protesta approdino a un nuovo conformismo, e che il cinema versi in una crisi particolarmente acuta, è fuori dubbio. Dove sta andando? E' l'interrogativo che spesso si incontra, con insistenza man mano maggiore, nei discorsi della critica, del pubblico, dei registi.

Nella crisi non è coinvolto soltanto il film ma anche, a esempio, il romanzo; e i due fenomeni hanno legami stretti: il sospetto per l'intreccio, il personaggio, la psicologia. Ma il cinema è davvero morto? Un tipo di film, quello spettacolare fondato sul divismo e che ha spadroneggiato sino a ieri, è in declino o finito. E tuttavia altri generi e vie esistono, altri modi di pensare il cinema. Il modo di Godard, del film saggistico, «in fieri», «da fare». E i modi di Bergman, o di Antonioni, o di Resnais; del Valentino Orsini del *Dannati della terra* e dei fratelli Taviani di *Sotto il segno dello scorpione.*

Non diremmo, contrariamente a Rossellini, che tutto quello che oggi si fa sia «inutile» e «vano». Ed esistono anche film «tradizionali» degni della massima considerazione; si vedano, tra i più recenti, *La via lattea* e *I disperati di Sandor.* Buñuel e Jancsó sono artisti vigorosi e vitali, e utili per conoscere la storia. Pure nei casi di film d'invenzione, con soggetti e personaggi, la morte o la vita del cinema è un falso problema, come la morte o la vita del romanzo. Pasolini afferma che l'esistenza contemporanea ha tuttora strutture romanzesche; nella realtà odierna si verifica un continuo accadere di avventure.

Il passaggio di Rossellini dal grande al piccolo schermo è, comunque, indicativo di uno stato di disagio, di turbamento profondo e tutt'altro che individuale. Anche registi quali Renoir lavorano attualmente per la televisione. Secondo il critico francese André Bazin, Renoir si è avvicinato al video per ritrovare la tradizione della Commedia dell'arte che lo ha sempre sedotto, e Rossellini per tornare alle preoccupazioni che fecero di lui un maestro del neorealismo, per riscoprire cioè la cronaca e insieme la storia. *«Se oggi ci rivolgiamo, Rossellini ed io, alla tv»,* aggiunge peraltro Renoir, *«è perché essa si trova a uno stadio tecnico un po' primitivo che potrà dare agli autori lo spirito del cinema alle sue origini».*

Il video presenta enormi risorse, non ancora divenute prassi; d'altra parte nessuno ha ancora firmato l'atto di decesso del cinema: c'è e ci sarà ancora spazio per questo mezzo espressivo. Almeno sino ad oggi, quanto si può dire con lo schermo grande è diverso da quanto è possibile esprimere con il piccolo: non si tratta di una questione puramente tecnica, ma di linguaggio. Rimane invece il problema del pubblico o, meglio, dei diversi strati, livelli di pubblico.

E' vero, gli spettatori hanno raggiunto una maggiore maturità, come afferma Rossellini; ma sarebbe estremamente interessante sapere quanti, durante la messa in onda degli *Atti degli apostoli,* sono passati e passeranno dal primo al secondo canale; e conoscere il giudizio dei giovani, degli studenti sul cinema «pedagogico» ed «enciclopedico» del regista, sulla sua metodologia storica.

**Guido Aristarco**

# «Caro Dio, perché non ti vedo mai?»

**Raccolte in volume a Londra le lettere di bambini al «regno dei cieli»**

(Nostro servizio particolare)

**Londra, 3 maggio.**

Che cosa pensano di Dio i bambini? Un volumetto uscito qualche giorno fa a Londra, *«Children's letters to God»* (*«Lettere di bambini a Dio»*), apre un delizioso squarcio su questo aspetto della psicologia infantile. E' una raccolta di missive scritte da piccini fra i cinque e gli otto anni: la seconda pubblicata nel volgere di pochi mesi, dopo che della precedente s'erano vendute centomila copie.

L'atteggiamento dei mittenti verso l'imperscrutabile destinatario è rarissimo di soggezione, la loro fede assoluta si manifesta il più delle volte in confidenze e spesso in aspri rimproveri. *«Caro Dio,* — scrive ad esempio una piccina di sette anni — *ho visto una stella cadente e ho espresso subito un desiderio. Non è successo nulla. Come mai?». «Caro Dio,* — si lamenta un coetaneo — *siamo andati a Brighton per il week-end ed è piovuto per due giorni filati. E per tutta la settimana mentre ero a scuola splendeva il sole. Voglio pensare che sia stato uno sbaglio del tuo ufficio meteorologico. Ma il mio babbo a Brighton si è anche preso il raffreddore e ancora non è guarito». «Caro Dio* — domanda un altro scolaretto — *a me gli animali piacciono più della gente. Tu preferisci gli uomini o le bestie? O per caso le bestie hanno un loro proprio Dio?».*

In qualche brano v'è la preoccupazione di evitare diplomaticamente eventuali sgarbi fornendo giustificazioni: *«Sono arrivato tardi in Chiesa perché non si trovavano più le mie scarpe nuove...».* In altri si ravvisano i sintomi di future inquietudini teologiche: *«Com'è che non ti si vede mai a Saint Alban? In quale Chiesa abiti? Forse a Londra:* ma non c'era nemmeno lì, *nella cattedrale di San Paolo, quando ci sono stato a Pasqua. Mi dicono che in quei giorni eri morto, però adesso devi esser guarito...».*

Pieno di innocente, disarmante *humour,* il libretto è divenuto di colpo un *best seller.* Gli autori, commenta evangelicamente un giornale, sono in stretta relazione col regno dei cieli: e hanno creato un piccolo miracolo.

**c. c.**


abbiamo spaccato il capello in ...tre

e abbiamo concluso che i tre tipi di capelli, secchi, normali, grassi, esigono ognuno uno specifico tipo di lozione. Perciò sono stati creati tre tipi di Bipantol tra i quali sceglierete quello a voi adatto.

- Bipantol arresta la caduta dei capelli.
- Bipantol fa ricrescere i capelli indeboliti, più belli, più sani, più forti, curandoli alla radice.
- Bipantol elimina la forfora equilibrando l'attività sebacea.

Solo Bipantol contiene Panamin® il prezioso complesso di aminoacidi, vitamine, sali minerali e Parfurium® l'antiforfora radicale.

L. 1200
nelle farmacie e profumerie

Bipantol
la medicina dei capelli

M. Ravizza Industrie Chimiche e Farmaceutiche Divisione Cosmetici Meggle (Milano)

*E' stato un anno difficile e inquieto*

# Scuola: primo bilancio

**Cinque mesi di confusione, disordini, tumulti - Poi si è cercato di recuperare il tempo perduto - I programmi, sfrondati dei rami secchi, sono ormai alla conclusione: si pensa agli esami - Quelli di maturità rappresentano una formula nuova per tutti: professori e studenti - Prove generali prima di affrontarli**

L'anno scolastico è agli sgoccioli: le lezioni avranno termine il 12 giugno nelle medie inferiori e superiori, il 14 nelle classi seconda e quinta elementare, tra il 21 e il 28, secondo le disposizioni locali, nelle classi prima, terza e quarta elementare. Tutti gli esami cominceranno il 16 giugno, tranne quelli per la maturità e l'abilitazione fissati per il 1° luglio.

E' stato un anno difficile e inquieto dalla vigilia della apertura alla fine di febbraio. Lo sciopero dei dipendenti del provveditorato causò il ritardo delle nomine per gli incaricati: classi « scoperte », altre con due o tre professori che si contendevano la cattedra; orari ridotti, incredibile rotazione di insegnanti, con fusione e rinvio dei programmi. Ma era il meno peggio.

La prima avvisaglia del malumore studentesco è l'occupazione del Gioberti, il 28 ottobre. Comincia una lunga serie di agitazioni, che dilaga in quasi tutte le scuole superiori, coinvolgendo licei classici e scientifici, istituti tecnici e magistrali. Migliaia di partecipanti alle assemblee non autorizzate, cortei chiassosi attraverso la città, scioperi, occupazioni, sgomberi forzati e scontri con la polizia. Scuole chiuse e riaperte a ripetizione.

Che cosa vogliono gli studenti? Chiedono ai presidi il diritto di riunirsi e discutere, interrogazioni in preavviso, minor carico di compiti. Pretendono dal governo l'abolizione degli esami di settembre e di quelli di Stato. Quando arriva la circolare che autorizza le assemblee, i giovani sono già oltre la richiesta. Quando viene reso noto il progetto di riforma degli esami lo giudicano negativamente e sollecitano il profondo rinnovamento di tutta la struttura scolastica.

Ma le file dei contestatori si assottigliano rapidamente: ormai il secondo trimestre sta per concludersi, c'è il rischio di non essere « classificati », i programmi da svolgere, le famiglie che premono. I giovani tornano alle studio. Intorno a loro l'atmosfera è mutata. In parecchie scuole le interrogazioni di sorpresa sono sparite, il voto è palese e gli interessati lo discutono. Ha assunto una più larga apertura anche il modo dell'insegnamento. E ci sono novità importanti: abolito l'esame di quinta ginnasio; soppressa la sessione autunnale dell'esame di terza media. Il 14 febbraio il Consiglio dei ministri approva sostanziali modifiche all'esame di maturità. Lo sciopero dei professori fuori ruolo, lo scontro di opposte fazioni politiche davanti al Segrè segnano la fine dei tumulti che hanno turbato la scuola.

E' marzo, sono passati cinque mesi: più della metà dell'anno scolastico. Bisogna tirare i conti in barca. Si tengono consigli di professori, si cerca come recuperare il tempo perduto. La parola d'ordine è: « *Sfrondare i rami secchi del programma* ». Per le classi intermedie le preoccupazioni non sono gravi, ma per quelle che devono affrontare gli esami di Stato è un altro discorso. Il 30 marzo il decreto sulla maturità viene convertito in legge, il 17 aprile si conoscono finalmente le materie d'esame: le due scritte e le quattro per il « colloquio ».

Chiediamo ai presidi: a che punto sono gli studi? Quali le prospettive? Raccogliamo ovunque risposte analoghe e lo stesso stato d'animo, sospeso tra la preoccupazione e l'incertezza. Ci dicono: « *Male o male i programmi sono finiti o quasi. La perplessità sorge pensando alla tecnica degli esami* ». Aggiungono: « *Alla visione sfalsata dei singoli elementi culturali bisogna sostituire una loro fusione in un quadro più ampio, stabilire tra essi un'armonica interdipendenza* ». I professori sono alla ricerca di una nuova formula per interrogare e anche per giudicare.

Con schiettezza, un preside afferma: « *Le verità è che, davanti alla prossima "maturità", noi e i candidati siamo degli apprendisti. Noi dovremo sondare l'orientamento razionale degli studenti; loro, dopo il vaglio detto scrutinio, dovranno dimostrarci non più d'aver acquisito un certo numero di nozioni, ma d'averle sapute assimilare e approfondire. Ma chi insegna e noi professori il segreto?* ».

Ferve, in tutte le scuole la preparazione al nuovo banco di prova. Ci dicono in un liceo scientifico: « *Nei 20 giorni precedenti il 1° luglio professori e studenti si alleneranno* ». All'« Einaudi » è stabilito che le prime quattro classi esauriscano programmi e interrogazioni entro il 25 maggio riservando i giorni successivi alle interrogazioni di recupero. La quinta termineranno il 15 maggio la parte relativa alle materie di scrutinio. Dedicheranno il tempo restante a quelle fissate dal Ministero e dal 12 al 20 giugno affronteranno la « prova generale » scambiandosi i professori da classe a classe.

Una « prova generale » è prevista pure al « Castelnuovo » negli ultimi 20 giorni; all'« Avogadro » dal 20 maggio in poi. Fin da ora le interrogazioni sono « colloqui » di ampio respiro.

Anche nelle medie circola uno spirito nuovo: l'esame sarà inteso come « *conoscenza della personalità dell'allievo* » anziché come accertamento nozionistico e i voti sostituiti da un giudizio sintetico. Ansia persino nelle elementari: si attende che il Ministero si pronunci sull'abolizione degli esami di seconda (chiesta dai direttori torinesi) e sulla soppressione delle prove autunnali per la licenza. Sarà per quest'anno?

## Protestano i professori dei concorsi magistrali

Il presidente prof. Berardi ed i 45 membri delle commissioni del concorso magistrale hanno tenuto un'assemblea per discutere il trattamento economico loro riservato. Al termine è stato concordato un ordine del giorno in cui si rileva « *l'insufficienza del trattamento economico sia per coloro che risiedono a Torino sia per quelli provenienti da altre sedi* ». Auspicano una soluzione che « *garantisca un minimo forfettario per tutti in analogia a quello previsto per la commissioni di maturità, chiedono sia elevato il trattamento di missione con indennità* ». Gli interessati affermano di « *voler passare ad azione sindacale per perseguire i propri diritti* ».

## Il problema della domenica

*Perché il tempo è brutto o per qualche altro motivo, una certa domenica si cerca un cinema per portarvi la moglie e i figli adolescenti. Si scartano tutti i « vietati ai minori » e la scelta si riduce di parecchio. Si escludono quegli altri film che si definiscono, vantandosi, « crudeli, disumani, immorali ».*

*Ce n'è uno che sembra andare bene, nella pubblicità afferma che « lo scopo unico della nostra vita è l'amore », poi viene il sospetto che non si tratti del « Fioretti di San Francesco » o qualcosa del genere, ma di una storia piuttosto moderna, e si lascia perdere. Ormai resta poco: un paio di cartoni animati e due o tre film che si presentano garbati e innocenti. Si sceglie uno di questi film. Accidenti. Per un po' va tutto bene, all'improvviso, come una schiaffo, arriva la frase indecente, la sequenza volgare, uno squarcio di nudo, il doppiosenso, l'ambiguità, la malizia.*

*Non si capisce proprio perché da qualche anno nei film debba esserci lordura a manciate. Spettacoli che una volta erano destinati a certe sale del Medio Oriente, ora ci vengono offerti e reclamizzati. Almeno ci dicessero: « Questo film è osceno. E' uno spettacolo per pervertiti, per maniaci che stanno con l'occhio al buco della serratura o alla fessura della cabina di spiaggia ». Fossero almeno franchi.*

*Invece contrabbandano questa sporcizia. Citiamo uno dei registi più intelligenti, Rossellini: « Il fatto più ridicolo è che a certi film si vuole dare un'apparenza scientifica: questo è un trattato medico-legale sulla ninfomania, questa è un'opera patologica sul sadismo, in questa altra il protagonista è un caso clinico di impotenza coeundi, quest'altra ancora serve all'educazione sessuale della gioventù. Cretinate ».*

*Abbiamo riportato un giudizio di Rossellini, prendiamo due frasi delle molte lettere che ci sono giunte sull'argomento: « ... e la smettano molti di mostrarsi inorriditi per il fatto di Viareggio, quando vanno a mercare le stesse cose nei film e nelle pubblicazioni "sexy" ». « ... purtroppo in casa nostra non si fa uso di droga, nessuno ha deviazioni sessuali, non si fanno orge, siamo all'antica perciò non giustifichiamo l'adulterio o l'amore in gruppo. E quando vogliamo andare al cinema non ci resta che scegliere tra Paperino e Tom and Jerry... ».*

Le bombe carta che dovevano ravvivare il corteo del Primo Maggio

# Fermati altri quattro giovani Complici dei due dinamitardi?

**Domani la Magistratura deciderà sul rapporto presentato dalla polizia - Si cerca di stabilire le responsabilità sugli attentati avvenuti in Torino - La sposa del Ventura: « Facevano esplodere bombe solo per divertimento in campagna. Carlo è un tipo un po' bizzarro, ma inoffensivo e tanto simpatico »**

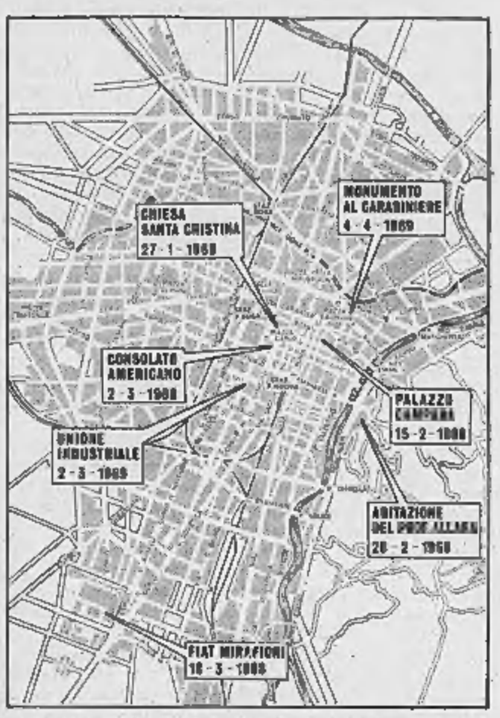
Continuano le indagini sullo studente universitario Carlo Ventura arrestato per fabbricazione e possesso di esplosivi. Venerdì la polizia ha arrestato un suo amico, Giovanni Fresia, 20 anni, studente del liceo Segrè: d'accordo col Ventura avrebbe deciso di « disturbare » il corteo del Primo Maggio facendo esplodere bombe carta e bottiglie Molotof. Ieri altri quattro giovani sono stati portati in questura e interrogati. La Magistratura ha ricevuto un rapporto in base al quale deciderà eventuali provvedimenti a loro carico.

Nell'alloggio di uno dei fermati, amico del Fresia, è stato sequestrato un barattolo di zolfo e colla per esplosivi. Un'altra perquisizione è stata compiuta in una soffitta di via S. Massimo dove il Ventura abitava prima di sposarsi. In un armadio è stata trovata una scatola di micce. La direzione di Magistratura ha intanto concluso l'analisi della polvere nascosta sulla « 500 » dello studente. Si tratta di carbone, zolfo e nitrato di potassio: mescolati formano un esplosivo molto noto, la polvere pirica. Ventura aveva perfezionato il composto aggiungendovi colla.

Con bombe carta di questo tipo sono stati compiuti negli ultimi mesi alcuni attentati a monumenti e edifici pubblici. L'inchiesta dovrà accertare se Ventura e Fresia erano in contatto con i responsabili. I due giovani negano: « *Non appartenevamo a nessuna organizzazione* ». Hanno dichiarato di non aver mai fatto esplodere bombe se non per divertirsi e in campagna: « *E' un gioco forse pericoloso, ma innocente* ».

Anche la moglie del Ventura sostiene che il marito non è un dinamitardo: « *Non ne sarebbe capace. Io lo conosco bene: ha idee rivoluzionarie, ma odia la violenza* ». Non crede che il giovane avrebbe gettato bombe alla sfilata: « *Può aver detto, a parole si fanno tante cose. La realtà è diversa* ». Da quando il marito è in prigione vive in casa del suocero, ufficiale sanitario a Venaria: « *Vorrei tornare nel mio alloggio, ma mi vergogno. Ora tutti sanno che mangiamo topi, mi guardano con ironia e ribrezzo. L'abbiamo fatto una volta, per provare* », scuote la testa, come per riflettere: « *Era ottimo* » aggiunge.

Anche la casa: « *E' all'ultimo piano, umida in soffitta. L'ha arredata Carlo. Spendendo poco, perché non abbiamo soldi, ma è accogliente. Ci sono manifesti sui muri, vecchie targhe. Una carta geografica sul soffitto. Ci sediamo e sopra di noi c'è l'Italia. E' molto bello* ». Ne parla con malinconia. Vi ha trascorso giorni felici: lui sul letto a studiare (ha 23 anni ed è iscritto al primo corso di Scienze naturali) lei ad accudire la figlia di 11 mesi: « *Usciamo soltanto per fare la spesa, qualche passeggiata. Una domenica andammo in campagna a far esplodere barattoli di conserva o a sparare ai topi. Sono divertimenti che non costano* ». E' convinta che il marito verrà liberato fra pochi giorni « *quando si accorgeranno che non ha fatto nulla* ». Lui aspetta con ansia « *perché senza di lui la vita è così triste e vuota* ».




La sposa del Ventura racconta: «E' stato tutto uno scherzo». I principali attentati con bombe carta avvenuti in città

## Tre giorni senza posta

**In seguito a uno sciopero nazionale e un'agitazione locale - Si riaprono le mutue**

Come pubblichiamo in 9ª pagina i dipendenti delle Poste hanno dichiarato uno sciopero nazionale martedì e mercoledì: non saranno consegnate lettere, espressi, raccomandate e telegrammi, tranne quelli concernenti notizie luttuose o di estrema urgenza. Causa dell'agitazione la richiesta di una riforma organica, la ristrutturazione delle carriere, il riconoscimento di compensi incentivi. A Torino lo sciopero comincerà un giorno prima, lunedì. I 500 portalettere hanno infatti deciso 24 ore di fermata per protesta contro la mancata istituzione delle nuove zone postali e l'adozione dell'orario continuato.

— Si è concluso ieri a mezzanotte lo sciopero di 48 ore dei parastatali proclamato in campo nazionale da Cgil, Cisl e Uil. I sindacalisti della Cisl informano che « *la partecipazione dei lavoratori è stata compatta. E' rimasta completamente bloccata l'attività di tutti gli enti mutualistici, previdenziali e dell'ospedale traumatologico dell'Inail, fatta eccezione per il pronto soccorso* ».

Lo sciopero, che nella nostra provincia interessa 6 mila lavoratori, è stato fatto per il rifiuto « *da parte del Governo di concedere ai parastatali un acconto sul riassetto autonomo della categoria* ». Il comunicato della Cisl conclude: « *i parastatali non possono continuare ad accettare che le loro retribuzioni siano comparate a quelle degli statali* ». I sindacati annunciano che nella prossima settimana vi sarà un altro incontro tra rappresentanti dei lavoratori e Governo. Se non si giungerà ad un accordo « *l'agitazione verrà inasprita* ».

*Inps* — La direzione dell'Istituto comunica che, causa lo sciopero, il concorso nazionale per ragionieri è stato rinviato a data da stabilire.

Gli spregiudicati sistemi della gioventù moderna

# «Ci amiamo tanto, ma per sposarci devi mettere su casa con la dote»

**Il fidanzato, 18 anni, indusse la futura moglie a scendere sul marciapiede: « Perché se fai la cameriera, con quel che ti dànno, ci vorranno degli anni; io del resto non sono geloso »**

## Cerca la figlia fuggita l'uomo accusato di volerla insidiare

Ernesto Acquaviva, 18 anni, con la fidanzata Brunella Savino - Augusto Santacasa

Una giovane donna si è recata dieci giorni fa in questura e ha chiesto di parlare con un commissario. Piangendo, gli occhi bassi, pieni di vergogna, gli ha raccontato la sua storia: si chiama Brunella Savino, 21 anni, di Dogliani. E' venuta a Torino in cerca di lavoro. Il mese scorso ha conosciuto un ragazzo: Ernesto Acquaviva, 18 anni, immigrato da Castellaneta (Taranto). Si sono innamorati: « Era gentile, affettuoso ». Poi, all'improvviso il giovane ha cambiato atteggiamento: « Ci sposeremo, ma prima devi mettere su casa. Tocca alla donna, con la sua dote ».

La Savino voleva trovare un posto come domestica. L'Acquaviva la prendeva in giro: « Con quel che ti pagano ci vorranno degli anni. C'è un sistema più spiccio ». E la convinse a scendere sul marciapiede: « Mi vergognavo, non avevo nemmeno il coraggio di chiedere soldi ai clienti; alla sera gli consegnavo tutto il denaro, ma non era mai contento. Mi diceva: "Devi guadagnare di più", e giù botte ». In quindici giorni la Savino gli ha dato 300 mila lire: « Invece di mettermi da parte il spendeva per lui. Allora ho aperto gli occhi ».

Due agenti si sono recati a cercare l'Acquaviva in albergo. Era scomparso. Ieri il giovane è stato fermato dal maresciallo Rizzo a Porta Nuova; era con la Savino. In questura si è saputa la verità: la ragazza aveva denunciato l'amico perché lui l'aveva abbandonata. Ha preferito di uscire altri uomini « solo per amicizia ». L'Acquaviva ha spiegato: « Io non sono un tipo geloso », ma non ha convinto nessuno. Il termine dell'interrogatorio è stato rinviato a Castellaneta con foglio di via e denunciato per induzione alla prostituzione.

—

Mancano ancora notizie di Bertilla Santacasa, la ragazza di 20 anni fuggita il 30 aprile da Grugliasco col fidanzato Gianni Mazzini dopo aver accusato il padre Augusto di averla insidiata. Sconvolta dalle sue morbose attenzioni, la giovane si era avvelenata.

Ieri mattina il Santacasa si è rivolto ai carabinieri: « *Sono disperato. Farò qualunque cosa pur di riavere mia figlia. Sono disposto a dimenticare tutto. Le cederò la tintoria, le consentirò di sposare il Mazzini, voglio che sia felice* ». L'uomo ha scritto in questo senso una lettera a casa di Gianni Mazzini, in via La Salle 65. Oggi parte per Rovigo, in provincia di Rovigo, paese natale di Gianni, dove, sperano, i due fuggiaschi si sono rifugiati in attesa del matrimonio.

Gianni Mazzini è un ragazzo tranquillo. Risiede a Grugliasco da alcuni anni. Vive solo, in un piccolo ma ordinato appartamento che ha arredato da sé; ha pochi amici. E' un lavoratore instancabile. Dice il suo datore di lavoro, Giuseppe Ferrando: « *E' un ottimo ragazzo, ho in lui la massima fiducia. Conoscevo i suoi guai e ho cercato anch'io di convincere il padre di Bertilla: egli non aveva nulla contro Gianni, solo non gli piaceva perché non è un ricco* ».

# *A Grugliasco mancano gli alloggi ma una casa non può essere finita*

**Per contrasti tra l'impresa e il Comune - Rinnovati un centinaio di contratti con aumenti da mille a 3 mila lire al mese - « Lo sfratto agli inquilini morosi »**

La notizia che alcuni proprietari di case di Grugliasco non hanno rinnovato i contratti d'affitto, sfrattando gli inquilini, ha sollevato grande agitazione. Il sindaco ha illustrato la situazione al prefetto: sembra che 370 persone debbano lasciare i loro alloggi entro poche settimane. Un imprenditore edile di Grugliasco, Giovanni Fumero, indicato come uno dei principali responsabili, ha voluto precisare la sua posizione. Ha detto: « *Ho effettivamente inviato agli inquilini una lettera raccomandata, in cui dichiaravo che non intendevo più rinnovare il contratto d'affitto. Ma questo non celava nessuna manovra speculativa: ho soltanto applicato una norma del regolamento per poter fare alcuni aumenti sugli affitti* ».

Secondo le dichiarazioni del Fumero, nessuno degli abitanti è stato sfrattato. « *Tutti hanno rinnovato il contratto alle nuove condizioni. Gli aumenti praticati sono minimi: mille lire al mese per gli alloggi di una camera, tinello e servizi; due, tremila lire per quelli di due camere, tinello, servizi. Soltanto in tre casi, inquilini morosi da circa un anno, lo sfratto è diventato esecutivo* ». Polemizzando col sindaco, che ha recentemente affermato che « *in paese non c'è un buco per alloggiare la gente* », l'imprenditore ricorda che da oltre tre anni in un suo cantiere sono bloccati i lavori per l'ultimazione di 16 alloggi. Ha detto: « *Secondo il comune non ho tenuto fede ai tracciamenti prescritti e mi hanno ordinato di demolirli. La pratica era è all'esame del Consiglio di Stato. Lunedì, in seduta segreta del Consiglio comunale, saranno esaminate alcune offerte che ha presentato al comune: anche gli abitanti e i commercianti della zona, in una lettera scritta al sindaco, si augurano che la questione sia finalmente risolta. Molti alloggi, quasi pronti, in questo momento servirebbero a molte persone* ».

## Un meccanico arrestato per falso e corruzione

**Avrebbe alterato una patente**

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato ieri pomeriggio il meccanico Guido Pastore, 42 anni, via Bava 27, colpito da mandato di cattura emesso dal giudice istruttore dottor Franco per concorso in falsità materiale, corruzione e furto aggravato. Il Pastore, sorpreso nella sua abitazione, è stato trasferito alle « Nuove » dove in serata è stato interrogato dal giudice.

L'episodio che ha portato all'arresto del meccanico risale a circa un anno fa. L'uomo avrebbe falsificato una patente di guida che consegnò a un pregiudicato. Per ottenere il documento, avrebbe corrotto un impiegato: l'inchiesta della magistratura prosegue sui vari aspetti della vicenda.

## I risultati dell'Enalotto

| Punti | Italia | Piem. | Quote |
|---|---|---|---|
| 12 | 1 | — | 32.646.600 |
| 11 | 143 | 12 | 168.300 |
| 10 | 1587 | 116 | 15.900 |

Il montepremi è di 81.615.151

La colonna vincente risulta:

1 X 2 - 1 A 1 - X 2 X - X 1 1

**AUTORIPARAZIONI** (dalle 8 alle 13) — Officine: v. Spalato 43 (telef. 330.770); corso Novara 20 (287.119). **Elettrauto:** via F.lli Calandra 23 (876.435); c. Sebastopoli 241 (355.397); v. Beaumont 36 (512.707); c. Giulio Cesare 166 (273.954).

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 10 | 36 | 37 | 75 | 28 |
| Cagliari | 39 | 19 | 5 | 52 | 6 |
| Firenze | 85 | 56 | 72 | 65 | 17 |
| Genova | 13 | 71 | 83 | 39 | 84 |
| Milano | 43 | 40 | 81 | 67 | 55 |
| Napoli | 17 | 1 | 42 | 61 | 41 |
| Palermo | 36 | 67 | 88 | 12 | 43 |
| Roma | 76 | 4 | 1 | 9 | 8 |
| Torino | 37 | 7 | 36 | 70 | 64 |
| Venezia | 36 | 58 | 53 | 17 | 48 |

# La moglie fugge dopo un litigio e il marito si uccide con il gas

**Era già stato denunciato per maltrattamenti - La donna è scappata con i risparmi: 5 milioni - Altra disgrazia: va dalla vicina e la trova morta in casa per gas**

Abbandonato dalla moglie, un muratore jugoslavo, Giuseppe Voiscovich, 60 anni, originario di Pisini, via Artom 65, si è ucciso con il gas. I dissapori di questi ultimi giorni non lo avevano più visto. Preoccupati, i vicini hanno chiamato gli agenti del commissariato Mirafiori. Il cadavere era sul pavimento della cucina satura di gas, accanto a una sedia rovesciata. Il medico legale ha accertato che la morte risale a giovedì scorso. La moglie del Voiscovich, Rosa Zancovich, 57 anni, anch'essa slava, era fuggita da mesi, dopo una lite, una settimana fa, portando con sé cinque milioni che aveva in risparmi. Tra i coniugi i litigi erano frequenti. Il marito era stato denunciato per maltrattamenti.

— L'autorità giudiziaria ha ordinato un'inchiesta per accertare le cause della morte di una donna trovata cadavere in via San Quintino 15. Si chiamava Carla Durando, 53 anni, viveva sola.

Da tempo soffriva di disturbi gastrici. Si pensa che sia stata colta da malore e abbia cercato di riempire una borsa con acqua calda. Forse si è appisolata, bollendo il liquido è traboccato e ha spento la fiamma. Il malanno e stato scoperto da una vicina che talvolta l'assisteva.

Giuseppe Voiscovich

## Jona presidente pli

Si sono svolte ieri pomeriggio, nella sede provinciale del Partito Liberale di via delle Orfane 6, le elezioni per il direttivo. E' stato eletto presidente il prof. Luciano Jona, vice presidente sono stati l'avv. Carlalberto Rossotto, vice presidente il sig. Alberto Guerrini, segretario il dott. Carlo Rovera.

# *Specchio dei tempi*

**Grido di una madre: « Vanno sulla Luna e la mia bimba muore! » (Chi può aiutarla?) - Questo è anche l'uomo: sadico, nevrotico e forse irricuperabile - L'elisir di lunga vita fa bene solo a chi lo vende - La penitente non vuole figli; che Dio l'assista - Lettere per una scuola a Barga**

*Una lettrice ci scrive da Bruino:*

« Tu che fai tanto bene a tutti, ascolta. Io non ti scrivo per chiederti aiuto; voglio solo un po' di speranza per la nostra bambina che sta morendo all'ospedale Regina Margherita. Tu che sei tanto buono e apri le porte a chi è chiuso a chiave, ascolta il nostro appello. La bambina è stata colpita da una paralisi intestinale: è già un mese che la nutrono con un sistema artificiale.

« Era tanto bella. Adesso si è fatta uno scheletro. E' mai possibile che con la scienza che c'è oggi, una bambina, una creatura innocente debba morire perché non si può far niente? Gli uomini vanno sulla Luna, ma sulla Terra per la nostra bambina non si può far proprio niente? Ascoltaci. Trovaci tu un professore che ci dia speranza. Non possiamo più continuare così. Dacci almeno tu una speranza ».

*Coniugi Boffa*

*Una lettrice ci scrive da Novara:*

« Caro *Specchio dei tempi*, ti prego, fra le tante anime in pena che si rivolgono a te per consiglio e conforto, ascolta anche me prima che la disperazione mi annienti. Prima di sposarmi ero una ragazza seria, di profondi principi morali, non ho fatto lo sbaglio di cedere alle lusinghe della persona che è poi mio marito e del quale ero innamorata. Siamo sposati da un anno e mezzo e da due mesi è nato il nostro primo figlio.

« Subito dopo il matrimonio, mio marito ha cominciato a perseguitarmi, a torturarmi in modo sadico dicendomi che se avevo ceduto a lui potevo aver ceduto o cedere anche ad altri. (Una notte, dopo una giornata di faticoso lavoro, fui costretta a dire che non era stato il primo, purché mi lasciasse dormire, e non era vero!). Seguirono quotidianamente calunnie, maltrattamenti, angherie di ogni genere. Per amore del figlio che doveva nascere e nella speranza che il lieto evento facesse rinsavire mio marito, sopportai e pregai.

« Sono stata una sposa fedelissima, occupata dieci ore al giorno in una ditta e il resto a casa, mai una passeggiata, mai un piccolo divertimento con mio marito che... "doveva punirmi", mai una sua parola buona, un sorriso. La sua crudeltà morale non la posso neppure descrivere. In tutti i campi: morale, materiale, economico. Mi considera una schiava; la sua espressione tipica è: "Lavora o taci, tu sgualdrina"..., e poi... peggio.

« Queste calunnie, queste frasi mi colpiscono da troppo tempo come una lama tagliente, ora sento che crollo, che non posso più sopportarle. Ma che posso fare? Da lui non avrei mai aiuto perché l'ho capito in modo (come già dissi) da non dovermelo dare a da sola, col bimbo piccolo, non potrei lavorare. Perché il governo non istituisce con urgenza un "Consultorio matrimoniale legale" con obbligo al coniuge, ritenuto colpevole, di presentarsi? Dotato di avvocati, psichiatri ecc. che potrebbero aiutare tutti i caratteri storti e violenti e drizzarsi, a vedere il nero, ad essere migliori? Perché non tentare di salvare qualche matrimonio prima della sfaldamento di una famiglia?

« Scusa, caro *Specchio*, lo sfogo di questo mio povero cuore e grazie se avrai per me una parola buona ».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive:*

« Lo scandalo di alcuni farmacisti romani che sono stati sorpresi a violare le leggi sanitarie del nostro Paese ed a fare commercio ad esercitare il contrabbando per procurare ai gonzi fedeli dell'elisir di lunga vita o no, meriterebbe qualche commento nell'interesse dei lettori.

« Sarebbe opportuno che il grande pubblico sapesse che le autorità sanitarie di Paesi qualificati come ad esempio gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, ecc., hanno rifiutato l'autorizzazione alla vendita del "Geriovital" con motivazione scientifica indiscutibile: e che su riviste mediche di tali Paesi sono state pubblicate varie stroncature del prodotto che esperti farmacologi e clinici hanno addirittura ridicolizzato.

« Su tali autorevoli giudizi si sono allineati anche esperti di Paesi che potevano essere indotti, per simpatie politiche, ad essere più benevoli: ad esempio in Jugoslavia le autorità sanitarie hanno rifiutato l'autorizzazione alla vendita del Geriovital.

« Quanto poi ai farmacisti che, non paghi del guadagno assai interessante assicurato loro da una attività per così dire regolare, si sono prestati al contrabbando con doppia violazione delle leggi sanitarie e fiscali del nostro Paese, possiamo solo augurarci che la magistratura disponga per sanzioni esemplari ».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive:*

« Ho letto or ora la lettera di quella sposina che si rammarica di non aver ottenuto l'assoluzione perché non vuole per il momento avere dei figli. Io sposata da più di 5 anni, cattolica praticante, d'accordo con mio marito, non ho messo al mondo dei figli per ragioni finanziarie. Prima di sposarmi ho fatto la comunione spesso, ma per non sentirmi ripetere che chi non fa figli va all'inferno ecc., la faccio solo due volte l'anno. Sono sempre stata assolta.

« Un giorno il prete mi disse che i figli sono un dono di Dio, e chi rifiuta questo dono vive nel peccato, che le mie rapporti con mio marito, dovevo avere la buona intenzione di accettare un eventuale figlio. A costo di non essere assolta gli risposi: io accettavo tutti i figli che Dio mi mandava, se qualcuno ma li mantenesse; e inoltre Dio ha creato l'uomo sì, ma libero di agire. Scusa il disturbo ».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive da Barga (Lucca):*

« Caro *Specchio dei tempi*, sono l'insegnante elementare Giulio Guidi. Vorrei ricevere dai colleghi maestri cattolici di ogni parte del mondo, per "insegnare" la geografia viva ai miei alunni. Ti prego di pubblicare questa richiesta soprattutto a nome dei miei ragazzi. Sono tuo affezionato lettore ».

*Giulio Guidi*

Scuola Elementare di Montebono - Barga (Lucca)

## Il segretario del psi stamane al Carignano

**Alle 10 l'on. Ferri parlerà sulla situazione politica**

Stamane alle 10 al teatro Carignano il segretario nazionale del partito socialista on. Ferri terrà un pubblico discorso su argomenti di attualità politica. L'oratore esporrà alla cittadinanza la linea del psi sui grandi temi di carattere generale che interessano il nostro Paese ed i suoi rapporti con l'estero; ma si soffermerà anche sulle prospettive del socialismo per le prossime amministrative a Torino.

Ieri pomeriggio, accompagnato dal segretario della federazione provinciale Panzini e dagli altri dirigenti torinesi, l'on. Ferri si è recato nella sezione psi di San Mauro, solennemente intitolata ad Alcide Bordin, medaglia d'oro della Resistenza.

(Vedere in decima pagina la conferenza stampa dell'on. Ferri).

## temperatura di ieri

massima +18,5
minima +11,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +15; press. 738,2; umid. 75%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso con temporali nel tardo pomeriggio; visibilità buona, venti deboli o moderati, temperature in diminuzione. Temperatura a Caselle: max. +18,8; minima +11,8; media +25,6.

Sole: sorge 5,14, tram. 19,38.

## Saper spendere bene

# Sposa con vestito in affitto

**Prezzo di noleggio 12-18 mila lire per gli abiti «pronti», 30-35 mila per quelli su misura - Una nuvola di tulle: consigli e prezzi per le acconciature - Il latte di Finale Ligure chiuso in sacchetti di nailon - Una ricetta presentata dal cuoco di Venezia**

Decisa e schietta una giovane lettrice, di nome Annunziata, scrive: *« Dalle mie parti, nel Sud, la sposa "deve" vestire l'abito bianco. Anche se costa molto, se non è adatto alle circostanze in cui talvolta avviene il matrimonio. Io sono povera, l'abito bianco lo merito eppure mi sembra una spesa pazzesca. Che ne dite? Potrei affittarlo? ».*

** Certo, è bello per giunta. La scelta è vasta, tiene conto di tutti i gusti e delle diverse possibilità assicurando un risparmio di qualche migliaio di lire sull'abito pronto anche del minor prezzo. Ci sono modelli in raso, pizzo, *chiffon*, lunghi e alla moda, perché i capi vengono rinnovati ogni stagione. La spesa di noleggio si aggira sulle 12-18 mila lire. Viva la sua sincerità, signorina Annunziata; l'abito che è già andato all'altare addosso a una o due spose le porterà certamente fortuna. C'è un detto inglese che assicura prosperità e felicità eterna alla sposa che veste *« something old and something new, something borrowed and something blue »*. Che significa: *« qualcosa di vecchio e qualcosa di nuovo, qualcosa di imprestato e qualcosa di azzurro ».*

### *Abito su misura da restituire poi*

Un po' diversa, ma altrettanto interessante la domanda di S. T.: *« Non voglio rinunciare all'abito bianco e voglio che sia bello, nuovo, elegante. Subito dopo le nozze partiremo per la nostra destinazione di lavoro: un centro minerario della Sardegna, dove certo non avrò il bisogno né l'occasione d'indossare un abito da sposa trasformato in abito da sera. Se tutto andrà come stabilito ci fermeremo colà almeno quattro anni prima di rientrare nel continente. A che serve indossare un abito per poche ore e poi riporlo per sempre? Chiedo se è possibile trovare un negozio dove mi confezionino il vestito su misura, ma siano disposti a riprenderlo indietro ».*

** Abbiamo trovato anche questa soluzione: modello scelto a piacere, confezione su misura, spesa pari — in genere — a un terzo del valore dell'abito. In media sulle 30-35 mila lire. La ditta che s'incarica di eseguire il modello, lo ritira dopo le nozze e in seguito lo noleggia ad altre spose.

Alla fidanzata che ci chiedono *« dove è più conveniente le acquistare le acconciature, che prezzi hanno, quali sono gli orientamenti della moda in questo settore »* diamo una risposta cumulativa dove ciascuna potrà attingere la parte che la interessa.

### *Acconciature per il giorno del « sì »*

** I negozi che vendono *« abiti pronti »* per le nozze hanno per lo più un reparto riservato alle acconciature. Così si risparmia tempo e anche fatica. Esistono ad ogni modo — specie nelle grandi città come Torino — negozi che vendono soltanto acconciature da sposa. Terza soluzione: la modista di fiducia.

Va di moda la mantiglia spagnola, un velo di pizzo *chantilly* e tulle ricamato. Il prezzo oscilla dalle 35-45 mila lire in su, a seconda della lunghezza e della preziosità del pizzo. Molto giovanili le acconciature di fiori penduli, che ricadono sul velo e possono anche essere usate senza tulle, con un particolare effetto di morbidezza (da 10-15 mila lire in su). Per chi vuole stancarsi decisamente dalla tradizione, ci sono le « cuffiette » dalle quali può partire il velo (da 12-15 mila lire in su).

Leggiadro ed abbastanza nuovo il cappuccio in organza, pizzo, tulle: ma non dona a tutti i volti. Se non si è particolarmente sicure della scelta, meglio cambiare idea. Per le giovanissime è di sicuro effetto anche il velo corto e vaporoso: una nuvola bianca (da 3-5 mila lire) con una piccola coroncina di fiori d'arancio. Per 8-10 mila lire un negozio torinese specializzato offre una calottina tutta di fiori con 3 metri di tulle.

Per chi ha gusti ricercati (e borsa più ricca) velo con applicazioni di fiorellini a cascata — da 20 mila lire in su — o di pizzo francese, minimo 45 mila lire. Modelli d'alta classe e di origine parigina, con firma di sarto illustre, costano anche 70-90 mila lire e più. Ci dicono gli esperti: *« Di solito le giovani donne preferiscono spendere di più nell'abito, accontentandosi di qualche fiore nei capelli o del classico velo ».*

Loretta F. *« impiegata con un discreto gruzzolo da parte, messo via a poco a poco per spenderlo "unicamente" nell'abito da sposa »* vorrebbe sapere quale spesa le toccherà affrontare *« ricorrendo alla boutique per un abito su misura, dato che quelli in serie non sono adatti alla mia figura troppo alta e troppo sottile ».*

** Se si esce dal campo della confezione-pronta i negozi di abiti da sposa su misura e le *boutiques* offrono una gamma di modelli e prezzi molto ampia. Da 40 mila lire per un vestito di raso granité molto semplice a 80 mila per una « gran linea » realizzata in *shantung* di seta a 300 mila per un modello in organza ricamata, linea impero e maniche a campanula. Si può arrivare più su, anche molto più su fino a raggiungere il milione garantito da una firma italiana o francese. Dipende dalla rinomanza della sartoria, dal tessuto prescelto e dalla foggia.

### *Per l'alimentazione di una neonata*

A. M. F., giovane mamma e affezionata lettrice scrive: *« Attraverso "saper spendere bene" hai dissipati i dubbi e i timori di molte persone. Ti sarei grata cara "Stampa", se aiutassi anche me. Ho una bimba di due mesi che allatto artificialmente con il latte della Centrale capsula bianca. Dovendomi recare nel prossimo mese a Finale Ligure, sono molto preoccupata per l'alimentazione della piccola, perché mi risulta che colà esistono parecchie qualità di latte, ma tutte in pacchetti e a lunga conservazione. Potresti aiutarmi fornendomi l'indirizzo di un latteio che tenga latte pastorizzato come quello che compro a Torino? ».*

** Risponde da Finale Ligure il corrispondente de *La Stampa* che ha una bimba di 4 mesi e un pediatra molto bravo. Dice: « A Finale quasi tutte le latterie sono fornite del latte pastorizzato della centrale di Bardineto (Savona). Il latte, che il pediatra ha suggerito assicurandomene la sua genuinità, per l'allattamento artificiale di mia figlia, viene distribuito in sacchetti di nailon sterilizzati, contenitori « a perdere » molto più comodi delle bottiglie ». Contenta A.M.F.? Il latte che troverà a Finale equivale a quello « capsula bianca » della Centrale torinese. E' intero e, come quello che lei usa, è pastorizzato. Piena fiducia per la preparazione.

### *Marmellata casalinga con le arance*

Per Franca B. di Torino e per le altre quindici lettrici che hanno chiesto alla signora Maria Paola Clava la ricetta per la marmellata d'arance, abbiamo ricevuto tre diversi suggerimenti nel modo di confezionarla: dalla signora Clava, appunto, dalla signora Eletta Fabbri di Forlì e da Feli Castigliano che precisa: *« Da 12 anni la preparo per la gioia di mio marito ».*

Diamo la precedenza ai consigli di Maria Paola: *« Prendere 2 chili di arance con buccia spessa; dopo averle lavate e ben asciugate, tagliarle a fette e metterle a macerare alcune ore in un recipiente di terracotta con un litro d'acqua e il sugo di due limoni. Far cuocere con zucchero (Kg. 1,500, cioè 750 grammi per ogni chilo) a fuoco moderato, rimestando di tanto in tanto. Levare via via la schiuma; quando non se ne formerà più, la marmellata è cotta. Aspettare che raffreddi completamente, metterla in un vaso di vetro, coprire con carta oleata, poi versare due o tre cucchiai d'alcool o di buona grappa e chiudere bene. E' buona regola per tutte le conserve e marmellate casalinghe dopettare l'ultimo quarto di luna ».*

Da Angelo Sorzio, cuoco in Venezia, una ricetta realizzabile con carne congelata: *« Prendete quattro fette di manzo, dalla parte del culaccio, infarinatele. In una teglia avrete fatto imbiondire due cipolle tritate e uno spicchio d'aglio schiacciato. Collocatevi le bistecche (facendole appena colorire), una foglia d'alloro, timo, rosmarino, il pomodori pelati, sale, pepe e un buon bicchiere di birra. Aggiungete brodo fino a coprire il tutto lasciando bollire pian piano per circa due ore badando che a cottura ultimata vi sia una salsa piuttosto densa che passerete allo staccio, versandola poi sulle bistecche. Il sugo è pure ottimo per la pastasciutta ».*

**Simonetta**

## Dibattito sul bilancio dopo la tavola rotonda a La Stampa

# Finanziaria Pubblica o un prestito per risolvere i problemi di Torino

**Il prof. Jona: « La Finanziaria deve avere uno scopo solo: opere pubbliche » - L'assessore Nobile: « Meglio sarebbe un prestito obbligazionario » - L'assessore Picco: « Usare tutte le capacità di spesa, ma con programmi ben precisi » - L'architetto Astengo: « Vendere l'Azienda Elettrica all'Enel »**

Tra le varie soluzioni proposte alla « tavola rotonda » de *La Stampa*, per un'impostazione del bilancio comunale che affronti le nuove esigenze di Torino, quella di una Finanziaria pubblica ha suscitato particolare interesse. Nel dibattito, come abbiamo riferito, è intervenuto il vice-presidente della Cassa di risparmio dott. Nesi, proponendo la cessione dell'Azienda elettrica municipale all'Enel, al fine di procurare alla Finanziaria pubblica una solida base. Di parere contrario si sono già dichiarati l'ingegner Brezzo, presidente dell'Aem, e il capo-gruppo consiliare dc prof. Vinciguerra.

Il prof. Jona, presidente dell'Istituto bancario S. Paolo e uno dei partecipanti alla « tavola rotonda », si inserisce nuovamente nella discussione: « Per la Finanziaria pubblica bisogna essere molto chiari. Da tempo se ne parla e non con univocità di propositi. Mi riferisco al tipo di Finanziaria pubblica caldeggiata da taluni partiti, sulla base di uno schema redatto dall'Ires. Gli scopi di tale Finanziaria non si limiterebbero ai soli interventi in opere pubbliche, ma altresì a interventi di ben altra natura. Non so se il dott. Nesi si riferisca a quel tipo di Finanziaria pubblica o ad altra.

« Quella da me proposta nella "tavola rotonda" — e che a mio avviso, nell'attuale stato di fatto, potrebbe essere di somma utilità per agevolare la soluzione di numerosi problemi, fra i moltissimi che incombono su Torino e sul territorio che circonda la nostra città — dovrebbe avere finalità precise e ben diverse dalla Finanziaria pubblica progettata dall'Ires. In concreto, dovrebbe essere una "Finanziaria per opere pubbliche" con scopi chiaramente definiti e congenati, nella struttura e nell'operatività, in modo tale da permettere il reperimento dei capitali che le occorrono nel campo dei risparmiatori. Ma per raggiungere un risultato positivo occorre, ripeto, essere molto chiari: bisogna predisporre programmi tecnici e finanziari che tengano conto delle possibilità reali, e non di quelle che teoriche elucubrazioni si ripromettono di avere ».

Quanto alla cessione dell'Azienda elettrica municipale, che secondo il dr. Nesi potrebbe consentire al Comune di realizzare 25-30 miliardi, il prof. Jona dice: « Il problema è stato esaminato, in profondità, da consiglieri comunali competenti ed appartenenti a diversi gruppi politici. Le conclusioni sono state che, nelle presenti condizioni di fatto, non esiste convenienza di realizzare la vendita. Mentre i 25 o 30 miliardi ai quali accenna il dr. Nesi rappresentano un modesto sussilio per le necessità finanziarie di carattere straordinario del Comune di Torino, è certo che oggi il rendimento complessivo dell'Azienda è sostanzialmente positivo per il Comune stesso ».

Anche il dr. Nobile, assessore ai servizi tecnologici, non è favorevole alla vendita dell'Aem. Dice: « Sono contrario perché la cifra che se ne ricaverebbe è inadeguata al valore reale degli impianti. E anche perché, in una prospettiva futura, questi enti devono avere una loro collocazione nell'ambito dell'erogazione dell'energia elettrica, che si svolgerà su scala che non è dissimile da quella del mercato nazionale, non in più il vantaggio di un maggiore controllo ».

« Bensì, invece, la costituzione di una Finanziaria pubblica. Ancora meglio il lancio di un prestito obbligazionario, a carattere popolare: penso avrebbe successo. Inoltre mi pare giusto che i cittadini possano partecipare in modo consapevole e diretto alla soluzione dei problemi più urgenti di Torino. Meno d'accordo sono circa la destinazione di tale prestito, indicata dal professor Vinciguerra, e cioè la costruzione della metropolitana. E' vero che questo mezzo di trasporto celere appare certo indispensabile; si tratta però di un servizio pubblico per una grande città, e ritengo quindi che debba essere finanziato dallo Stato. Non è ammissibile che il Comune continui a indebitarsi ogni anno di più, fino all'esaurimento di ogni risorsa, per la realizzazione di un servizio pubblico a carattere sociale ».

Polemico l'intervento dell'architetto Picco, assessore al personale e al decentramento, dal quale dipendono anche gli uffici per lo studio della programmazione. Egli afferma: « Per il bilancio del '69 non rimane altra via che l'uso di tutte le capacità di spesa e l'utilizzazione di interventi straordinari misti, pubblici e privati, per particolari infrastrutture ed attrezzature (scuole, centri sociali e commerciali, viabilità urbana, parcheggi ecc.).

« Tutti i suggerimenti emersi nella "tavola rotonda", peraltro, possono fornire soluzioni parziali a particolari aspetti della spesa pubblica a Torino. Non v'è dubbio che su quelle strade possono muoversi iniziative operative e promozionali. Condivisco essenziale è però quella d'una precisa determinazione progettuale e programmatica di ciò che è prioritario e necessario. Torino manca oggi sostanzialmente di una verifica attenta dei suoi problemi di evoluzione, verifica che non deve essere né solo idea, né solo progetto: non l'una e l'altra cosa, tradotte in termini di capacità di attuazione. La qual cosa investe sì gli aspetti finanziari, ma molto più quelli tecnici ed amministrativi.

« Queste difficoltà non nascono solo da carenze strutturali interne, ma da una accelerata evoluzione di termini che richiedono l'intervento di forze esterne all'ente locale. L'amministrazione non deve però perdere la capacità contrattuale che le è propria nell'impostazione degli urgenti problemi della città, soprattutto nell'aggiornamento degli strumenti che le permettono il ruolo specifico di protagonista della pianificazione territoriale. Tale ruolo oggi è da ricercarsi anche al di là degli stretti confini comunali. Come potrebbe Torino utilizzare le capacità di intervento di una Finanziaria, in una condizione di assetto urbanistico senza prospettive e senza scelte? ».

—

Alla polemica partecipa anche l'architetto prof. Astengo, consigliere comunale della sinistra psi, che ha rivolto al sindaco un'interrogazione « per sapere se non ritenga opportuno, al fine di conseguire i mezzi finanziari indispensabili per la costituzione della Finanziaria pubblica, esaminare la possibilità di reperire i mezzi stessi tramite la cessione dell'Aem all'Enel ». Egli sostiene che vanno i compiti della municipalizzazione (difesa del cittadino utente e servizio collettivo) passati all'ente statale, oggi l'azienda diventa un inutile duplicato.

Sul riscatto degli impianti, dice: « Tenendo conto dei risultati del bilancio consuntivo '67, l'Aem dispone di un patrimonio lordo di impianti di 26 miliardi circa, rivalutato dall'azienda di altri 25 miliardi (legge 18 settembre 1962 n. 1114). Il fondo di dotazione di lire 4,6 miliardi rappresenta appena il 5 % del valore lordo degli impianti, mentre l'ammontare dei debiti di finanziamento contratti dall'azienda ascende a ben 34 miliardi circa, vale a dire al 65 % del valore netto degli impianti stessi. Dal fatturato, che è di circa 15 miliardi, incidono ingenti costi di personale, che corrispondono ad una percentuale di circa il 46 % del fatturato ».

Aggiungendo gli interessi passivi e gli ammortamenti di esercizio, si giungerebbe a un'incidenza sul fatturato di circa il 78%. Il vantaggio delle tariffe preferenziali di cui gode il Comune, degli interessi sul capitale di dotazione e sui saldi attivi di rivalutazione monetaria (2,4 miliardi), in caso di trasferimento verrebbe ampiamente superato da un indennizzo di decine di miliardi, il cui importo può essere facilmente determinato in base alla legge ». Mentre con la concessione, l'Aem « dovrebbe corrispondere all'Enel un canone che, sulla base dei risultati relativi al bilancio '67, si aggirerebbe sui 500 milioni annui », oltre al trasferimento degli impianti e della attività riguardanti la distribuzione di energia fuori del territorio comunale.

## Gara di dattilografe

**Ha vinto un'ex campionessa italiana; in 15 minuti 7.644 battute, 17 errori**

Trecento ragazze allieve ed ex allieve di scuole professionali, hanno partecipato ieri, al circolo ricreativo dell'Istituto S. Paolo, ad una gara di stenografia e dattilografia. La più brava nella gara di dattilografia è risultata Laura Ferreri, 20 anni, impiegata al S. Paolo. In 15 minuti ha scritto 7644 battute con soli 17 errori. Due anni fa fu campionessa italiana alle gare di Montecatini.

Tra le allieve ha vinto la gara Maria Luisa Voglioio della Boselli con 5167 battute e 48 errori. La Voglioio è risultata prima anche nella gara di stenografia. In questa specialità ha primeggiato per le ex allieve l'impiegata Elvezia Zaccone.

## Farmacie aperte oggi

*Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:*

Piazza Carignano 2; c. Vittorio 68; v. Chiesa della Salute 45; v. Bertolla 38; p. Campanella 15; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; v. Roveda 17; v. della Rocca e dei Mille; v. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Peschiera 146/C; v. Monginevro 113; v. Tripoli 22; c. Traiano 156; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; v. Nizza 121; c. Orbassano 216; v. Cortemilia 1; c. Brianza 22; v. Chivasso 33 bis; c. Francia 177.

una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace
Aut. Min. San. 2000

## La sciagura sull'asfalto viscido nei pressi di Verolengo

# Fidanzati uccisi in auto da un camion mentre portano i confetti ai parenti

**Le vittime sono una commessa di 25 anni e un impiegato trentaseienne - Si dovevano sposare tra due settimane - La macchina schiacciata nello scontro frontale**

***Altra disgrazia: muore nella sua «850» contro un albero, feriti i due bimbi***

Edmondo Valenti, morto in corso Mediterraneo. Sul cruscotto il monito della moglie e dei bimbi: « Pensa a noi »

Due fidanzati prossimi alle nozze sono stati uccisi da un camion, a Verolengo, mentre in auto portavano i confetti ai parenti e agli amici. Le vittime abitavano a Barone Canavese, nei pressi di Cuceglio. Lei, Liliana Viglocco, 25 anni, lavorava come commessa nella panetteria della sorella; lui, Aldo Demattels, trentaseienne e dimorante in piazza Municipio 4, era bigliettaio d'un deposito dell'autostrada Torino-Ivrea.

La sciagura è avvenuta ieri alle 13 sulla Chivasso-Casale, in frazione Cascine di Verolengo. Il traffico è intenso, la strada scivolosa per la pioggia. Un camion con 278 quintali di laminati giunge da Torino, guidato dal ventinovenne Franco Tomassini di Roma; quando sta per imboccare il ponte sul Canale Cavour, arriva da Casale un altro autocarro, condotto da Pierino Della Valle, 43 anni, abitante a Torino in Lungopò Antonelli 49: è seguito a breve distanza dalla « 125 » pilotata dal trentaseienne Carlo Colmanet, Torino via San Donato 76, e da una «500 giardinetta» con i fidanzati di Barone Canavese che vanno dai parenti a Chivasso, Verolengo e Torino.

Nel momento in cui si incrociano sul ponte, i due camion — forse per una manovra errata — si urtano di striscio con i mozzi delle ruote. Quello pieno di laminati sbanda, attraversa la strada e piomba contro il parapetto del ponte, demolendolo: nell'urto le ruote anteriori saltano e la motrice rimane in bilico sul canale. Anche l'altro camion sbanda sulla sinistra, urta la « 125 » dei Colmanet e prosegue la corsa. La « 500 giardinetta » dei Demattels viene quasi schiacciata.

La morte dei fidanzati è istantanea. Il Demattels è subito identificato attraverso la patente di guida: la ragazza che gli sedeva accanto è sprovvista di documenti ma l'interno della « 500 » è cosparso di bomboniere con i confetti e i biglietti di auguri della coppia: *« Aldo Demattels e Liliana Viglocco, 12 maggio 1969, Barone Canavese »*: è la data del matrimonio.

—

Un automobilista, che aveva la patente da quattro mesi, si è schiantato contro un albero. E' morto mentre lo trasportavano all'ospedale. Si chiamava Edmondo Valenti, 36 anni, corso Corsica 196/12, faceva il raccoglitore di rifiuti. Sposato con Giuseppina Sgambellone, di 33 anni, era padre di due figli, Antonio di 6 anni e Giovanni di 8.

Ieri sera il Valenti, accompagnato dai due figli, è andato a trovare uno zio che abita in lungodora Napoli: si è intrattenuto con lui una mezz'ora, poi l'ha salutato, invitandolo a colazione per oggi. E' salito con i bambini sulla « 850 » che aveva acquistato da poco. Erano quasi le 20. Sul corso Mediterraneo ha lanciato la macchina ad una velocità piuttosto sostenuta, nonostante il traffico fosse intenso e l'asfalto viscido per la pioggia. All'altezza del numero 98, la sciagura. L'utilitaria ha sbandato, è uscita di strada e si è schiantata contro un albero.

Automobilisti sono accorsi e hanno trovato il Valenti riverso sul volante, tra le lamiere contorte. Sul sedile posteriore, i due figli piangevano e si lamentavano. Caricato su un'ambulanza della Croce Rossa, l'uomo è stato trasportato al Mauriziano: al pronto soccorso è giunto cadavere per lo sfondamento del torace e della testa. Antonio e Giovanni sono stati ricoverati all'Ospedale Infantile, con prognosi di un mese ciascuno. Il primo ha riportato la frattura del braccio sinistro, il secondo della gamba destra.

I vigili urbani hanno compiuto i primi accertamenti sul luogo dell'incidente. L'ipotesi più probabile è che il Valenti, ancora poco pratico della guida, abbia perso il controllo dell'auto.

— Un pensionato di 57 anni, Arduino Tibioli, è stato investito e ucciso da una macchina davanti alla propria abitazione in strada Carignano 50 a Moncalieri; era accanto ad aveva due figli. Alle 20,30 è uscito da un bar a pochi passi da casa: rientrava camminando al bordo della strada. Quando ha attraversato non si è accorto che stava giungendo la « Simca 1500 » dell'ing. Luciano Costa, 26 anni, corso Marconi 1; sull'auto viaggiano anche Alberto Ragazzoni, 28 anni, piazza Peyron 9 e lo studente venticinquenne Giampiero Peracchia, via Boccaccio 38.

L'urto è stato inevitabile. Dice il Costa: *« Avevo visto l'uomo; però ha avuto uno scarto improvviso e non ho potuto evitarlo ».* L'investitore ha fermato una macchina di passaggio con la quale ha fatto accompagnare il Tibioli all'ospedale di Moncalieri da dove, con un'ambulanza della Croce Verde, è stato portato alle Molinette: vi è giunto cadavere.

## Tre ragazzi rapinano una donna che rincasa

**In corso Grosseto - Le hanno strappato la borsa con 7 mila lire**

Una commessa è stata derubata della borsetta da tre rapinatori. Si chiama Concetta Lidone, 29 anni, originaria di Gela; abita con il marito in via Gandino 3. Poco prima delle 21, dopo il turno di lavoro all'albergo Dock Milano, dove lavora, percorreva lentamente corso Grosseto. Ha visto tre giovani che la seguivano, si è fermata per osservarli. Uno si è staccato dal gruppo e le si è avvicinato. Passandole vicino le ha strappato la borsetta e si è allontanato correndo. Gli altri due sono fuggiti in direzione Rivoli. La Lidone ha gridato, quando i passanti erano accorsi i giovani malviventi non erano più in vista.

La borsetta conteneva 7 mila lire, cosmetici e le chiavi di casa. Alla polizia la donna ha fornito i connotati dell'aggressore, un ragazzo sulle, di 13-14 anni, con capelli castani, maglietta bianca e calzoni scuri. I due complici dimostravano non più di 12 anni.

## Derubata da zingari alla vigilia delle nozze

Una contadina di Monastero di Lanzo è stata derubata dagli zingari alla vigilia delle nozze. E' la ventinovenne Piera Crusiglia Cabodi, abitante con la famiglia in frazione Scioldi. Ieri mattina tre zingari si sono infiltrati nella stanza della giovane e hanno rubato tutti i suoi averi: 93 mila lire in contanti e oggetti preziosi per 200 mila lire, compreso l'anello del fidanzato. I ladri sono stati visti da altri contadini mentre fuggivano.

## Le trattative per i salari e il lavoro al Valle Susa

**Confermato lo sciopero per l'8 maggio - L'on. Libertini: « Il governo deve creare la società pubblica »**

Proseguiranno domani all'Unione Industriale le trattative tra i rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori Cgil, Cisl e Uil e la direzione dell'Eti-Valle Susa per i miglioramenti salariali ed i problemi connessi con l'occupazione. Ieri i sindacati hanno confermato lo sciopero indetto per l'8 maggio.

Sulla situazione del Cotonificio abbiamo ricevuto una lettera dall'on. Libertini (psiup). Egli precisa che la garanzia circa l'avvenire dell'azienda, di cui si è data notizia dopo l'incontro del ministro Tanassi con i sindacalisti, *« è largamente inconsistente ».* Il parlamentare piemontese prosegue: *« Il nodo della questione è preciso. Dopo il fallimento Riva lo Stato costituì una società pubblica, la Seti, che doveva assumere la proprietà e la gestione del Cus. Ma scomparve rapidamente dalla scena, perché fu detto che l'Eti aveva offerto migliori condizioni. Tra queste il pagamento dei debiti sino all'ammontare di 15 miliardi. L'Eti ebbe in affitto il Cus con l'intesa che entro il 30 giugno '69 avrebbe assunto la proprietà o quelle condizioni. Il fatto nuovo consiste oggi nella incompletezza dell'Eti, che offre per il passaggio in proprietà somme inferiori al previsto, insufficienti a coprire i debiti ».*

L'on. Libertini afferma che *« il Governo dovrebbe riportare sulla scena la Seti — società a capitale pubblico —, sia per creare una efficiente concorrenza all'Eti, sia per farle assumere la gestione definitiva del Cus se l'Eti non facesse fronte agli impegni ».* La lettera conclude: *« Si buttano centinaia di miliardi in spese inutili, poi non si trovano 15 miliardi per acquistare un'industria che ne vale 40 e garantire così l'occupazione e lo sviluppo di una zona importante ».*

— *Juventilia* - Continua l'agitazione per il licenziamento di quattro dipendenti in seguito alla decisione presa dall'azienda di abolire il centro meccanografico.

Ieri i 300 lavoratori della fabbrica si sono riuniti in assemblea per decidere l'azione da svolgere nei prossimi giorni. Hanno concordato di fare domani due ore di sciopero all'interno della fabbrica.

## Studentessa eritrea avvelenata in casa

Una studentessa eritrea, Isabella Carbone, 18 anni, di Asmara, è in osservazione al Mauriziano per avvelenamento da barbiturici. L'ha trovata svenuta nella pensione in cui alloggia, via Maria Vittoria 30, un conoscente. Sembra che si tratti di un incidente. La giovane ha dichiarato che non ha alcun motivo per togliersi la vita. La diagnosi è di « sovradosaggio ».

## I lavoratori pagano sui loro salari i conti dei grandi evasori fiscali?

**E' il tema di un convegno svoltosi ieri - La relazione del dott. Nesi: « Il sistema tributario italiano è ingiusto » - Un confronto con altri Paesi europei**

Per iniziativa dei sindacati elettrici del Piemonte Cgil, Cisl e Uil, si è svolto ieri alla Galleria d'arte moderna un convegno sul tema: « E' vero che i lavoratori italiani pagano sui loro redditi i conti dei grandi evasori fiscali? ». Il dott. Nerio Nesi, vice presidente della Cassa di Risparmio, ha detto che il sistema tributario italiano *« è ingiusto ».* Finora tutti i tentativi di riforma *« sono falliti, compreso l'ultimo fatto da Vanoni nel '59 ».* Ha illustrato alcuni dati. Nel '68 l'ammontare del gettito tributario è stato di 8800 miliardi. L'imposta sul patrimonio e sul reddito ne ha forniti 1835. La quota della complementare, unica imposta progressiva, è stata di soli 180 miliardi, pari al 2,5 per cento del gettito totale. *« E' questo il motivo per cui numerosi imprenditori indirettamente che gravano sui consumi e sugli scambi ».*

Altri dati riguardano la ricchezza mobile. Si riferiscono al '65. In cat. A — puro capitale — ha fruttato 402 miliardi. La categoria B — imprese — 3 mila miliardi. La cat. C1 — professioni — 850 miliardi. La C2 — lavoratori dipendenti — 8800 miliardi. La forte differenza tra il contributo dei lavoratori e quello delle imprese è dovuto al fatto che questa ultima *« beneficiano di maggiori esenzioni. L'imponibile è calcolato al netto, detratte tutte le voci che contribuiscono alla formazione del reddito. Per i lavoratori dipendenti il colpisce invece tutta l'entrata ».*

Nella complementare l'unica detrazione consentita per i redditi di lavoro è quella di 30 mila lire per ogni familiare a carico oltre alla quota esente di 240 mila lire. A proposito di questo minimo imponibile il dott. Nesi ha detto che *« è uno scandalo, perché invariato dal '47, quando i salari e gli stipendi erano di 35-40 mila lire al mese ».*

L'oratore ha poi fatto un breve paragone con altri Paesi. In Italia, Francia e Germania il gettito delle imposte a carico dei lavoratori è uguale. In Inghilterra e Svezia è più alto. Ma in questi due Paesi c'è la sicurezza sociale che si paga con le tasse. In Italia gli oneri della mutua e previdenza gravano sulla busta-paga e sulle imprese. Ma ciò fa aumentare il costo del lavoro e le retribuzioni sono inferiori rispetto a quelle di altre nazioni.

Il dott. Nesi ha ricordato che esiste un progetto di riforma basato sulla unificazione e personalizzazione delle imposte dirette (ricchezza mobile, complementare, famiglia) che dovrebbe eliminare le evasioni oggi del 50 per cento. Ma presenta dei pericoli. Aumenteranno le aliquote e nella busta-paga il lavoratore troverà un salario diminuito. Inoltre *« c'è il timore, almeno all'inizio, di una contrazione del gettito. Il governo si rifarà sulle due imposte sicure: quelle dirette sui redditi dei lavoro dipendente e quelle indirette sui consumi ».*

L'oratore ha chiesto che i redditi di lavoro siano discriminati. Abbiano cioè un sistema fiscale diverso. Il minimo esente deve essere aumentato. La complementare deve colpire il guadagno effettivo netto ocme per l'impresa. Tutte le esenzioni fiscali e contributive alle industrie devono essere estese ai lavoratori dipendenti.

Il convegno si è concluso con la nomina di un comitato composto di rappresentanti di tutte le categorie. Promuoverà un'azione sindacale, se occorre sino allo sciopero, per ottenere che l'imponibile esente sia elevato a 900 mila lire. Nel frattempo si dovranno predisporre gli strumenti per una discriminazione tra redditi di lavoro e di puro capitale ed una parificazione degli accertamenti.

## ECHI DI CRONACA

### *Al pozzo di Sichar*

La boutique... dell'utile... e... ..... dell'inutile..... trovate tutto per la vostra casa..... ..... tutto per i vostri regali C.so Vitt. Emanuele 48 (1° p.).

### *Esami maturità, abilitazione e licenza media*

Ricordiamo a chi avesse bisogno di ripetizioni per le materie d'esame che il Stip, come sempre, è l'unica organizzazione che assicura a tutti la scelta del professore adatto per ogni materia. Prenotarsi al Stip, via Andrea Doria 15, tel. 537.746.

### *Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466*

Accurato servizio calore a domicilio diurno e serale. Garanzie sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1+2 C. L. 12.000.

### *Pulitura a domicilio*

Poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi vanno smoutare il tessuto. Ritiro fuori città. Tintoria Augusta, tel. 885.217, 540.565.

### *Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25*

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per ufficio, negozi, anche tipi economici. Telefoni: 701.471 - 745.121.

### *Pianino pianoforti, v. Po 6*

Tutte le marche. Occasioni, saldi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237.

### *Lezioni private*

per ogni ordine e grado di studi, singole e di gruppo. Personale docente altamente qualificato. Istituto Padano, via Nizza 107, tel. 65.70.12.

### *TV Tecnico TV*

Tel. 233.514 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia.

### *A domicilio pulitura*

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della Ditta Alberti. Telefonare 884.913, si eseguono lavori in provincia.

### *Ricordi noleggia pianoforti*

tedeschi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi rendendo i noli pagati. Via Lagrange 35.

### *Tappezzeria in carta Applicatela da Voi*

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vantaggioso assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

CROCIERE C. C. ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI & GOMARASCA - MILANO
scegliete la crociera 1969
38 CROCIERE SOGGIORNO
ANNA C. dal 10/5 al 4/10 7 GIORNI mediterraneo occidentale
ENRICO C. dal 21/8 al 19/9 10 GIORNI isole atlantiche - marocco
ANDREA C. dal 26/8 al 24/9 11 GIORNI grecia - turchia - jugoslavia
2 GRANDI CROCIERE
FEDERICO C. dal 9/8 al 4/9 27 GIORNI azzorre - florida - antille
EUGENIO C. dal 19/8 al 29/9 10 GIORNI grecia - turchia - u.r.s.s.
COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA
rivolgetevi alla Vs. Agenzia di Viaggi

LA STAMPA
Domenica 4 Maggio 1969
Anno 103 Numero 104

# GLI SPETTACOLI

## TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti* [illegible] *La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13*

**TEATRO STABILE GOBETTI:** domani ore 21,15 per « Le serate della Camerata Polifonica di Torino »: dell'« Ars Antiqua » al Rinascimento. Invit: v. Rossini 8, tel. 879.342/43.

**TEATRO STABILE:** mercoledì 7 Teatro Carignano, giovedì 8 Teatro Gobetti, alle ore 21 « Il cambio della Ruota », poesie, brani teatrali, canzoni da B. Brecht, a cura di Franco Parenti. Al termine dibattito sul Teatro Stabile. Ingresso libero.

**CABARET « DA GIPO »** (via Chanoux 2, angolo c. Francia 339, telefono 723.090): ore 23,30 Cabaret di Franca Mazzola e Gino Paoli, [illegible] I Gatti Rossi.

**ALCIONE:** Compagnia Trottolino, ore 15; 18; 21,15.

RISTORANTE - CABARET
**da GIPO**
*V. Chanoux 2 ang. Francia 339*
TUTTE LE SERE, ore 23,30
CABARET di
**FRANCA MAZZOLA**
**GINO PAOLI**
e I GATTI ROSSI
Domani riposo

Unione Musicale - Conservatorio
Mercoledì, ore 21,15
WILHELM
**KEMPFF**
pianista
Beethoven - Schubert - Chopin
*Pren.: p. Castello 29, t. 544.522*

**IPPODROMO DI VINOVO:** oggi ore 15,15 Corse al galoppo. Premio Tevere, lire 2.000.000.

**AL BAGATELLE** (str. Cavoretto 2, telef. 678.976): ore 16 e 21.

**AL FLORIDA** (p. Solferino 542-822): The Evergreens; c. Tony Ratti - Gigi: ore 16 e 21.
**AUGUSTEO:** ore 16 e 21 I Megaton.
**BELLE ARTI:** 16 e 21 Ballo liscio.
**CASTELLINO:** 16-21 Nuccio Nicosia.
**CLUB 84:** ore 16 e 21 I Misteriani.
**EDEN:** ore 16 e 21 The George's.
**FARO:** 16 e 21 Danilo e I Draghi.
**FORTINO:** 16 e 21 Tenghi, Valzer.
**GARDEN DANZE** (napoli, 32 short., tel. 659.9121): 16 e 21 I Discoboli.
**GAUDIO:** ore 16 e 21 I Favoriti.
**GAY SALA** (via Pomba 7): ore 16 e 21 Franco e la sua orchestra.
**HOLLYWOOD:** 16 e 21 I Faraoni.
**LA PERLA:** ore 16 e 21 I Rebels.
**LE ROI:** 16 e 21 Gianni Mascolo.
**MASSAUA:** ore 16 e 21 Chi-co-cha.
**PRINCIPE:** 16-21 Cesare Montanari.
**REPOSI:** ore 16 e 21 Gianni.
**TROCADERO:** 16 e 21 I 5 Rizzo.
**ARLECCHINO:** 16-21 The Rentors.
**BOCCACCIO** (Mone. 145, 683.666).
**COLUMBIA NIGHT CLUB:** Attrazioni internazionali.
**CRAZY** (659.092): Clem-The Exotics.
**SHAKER - PIANO BAR** (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
**ROUGE NOIR** (v. Novalesa ang. via Frejus): ore 16 e 21 Gli Spericoli.
**SAN GIORGIO** Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
**VOOM VOOM** (via Barge 10, telefono 531.040): 16 e 21 I Shadrocks.
**WEST END NIGHT CLUB:** ore 16 e 21 orch. I Tambarambas; ore 1 Attrazioni internazionali.
**ABATJOUR** Sacchi 28, 541.025: 16-21
**ASYLUM** Volta 8: dischi ined. 15-21.
**CAPRICE** (Sacchi 16, 531.528): 16-21
**HOLIDAY** (Vinz. 3, 311.736): 16-21.
**KILT** (v. Porri 12): 16-21 Giorgia.
**LA GROTTA** (via S. Tommaso 16): Gogo Stereo 16-21; Ristorante ore 2.
**LIDO WHISKY** (Mone. 423): 16-21.
**VILLA GAY DISCOTECA:** 15,30-21.
**WHISKY NOTTE** (Pia V a. Golto, 687.563): Ragazzi del Sole; 16-21.

LE ROI
Ore 16 e 21: SUCCESSO
del nuovo ballo russo
**CASATSCHOK**
Applauditissimo
**JUNIOR MAGLI**
**GIANNI MASCOLO**
e il suo Complesso

## Oggi alla televisione

### Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: « Segni dei tempi: la fede ».
12,30: Settevoci, giuochi musicali con Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La tv degli agricoltori, a cura di R. Vertunni.
15 —: Pomeriggio sportivo: a) L'Aquila: Italia-Spagna di Rugby; b) [illegible] ippico internazionale da Roma.
17 —: La tv dei ragazzi.
18 —: « E' domenica ma senza impegno » con Paolo Villaggio, Ombretta Colli, Cochi e Renato, Elena Lionello, G. Agus.
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport - Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Atti degli Apostoli » diretto da Roberto Rossellini; collaborazione alla sceneggiatura di V. Boncelli, J. D. da la Rochefoucauld, L. Scaffa. Quinta puntata. Paolo ad Atene predica la dottrina di Cristo. Torna a Gerusalemme con un ricco mercante convertito, Zaccaria, e viene imprigionato. Si appella a Cesare, per la sua cittadinanza romana.
22 —: Prossimamente, [illegible] per sette sere.
22,10: La domenica sportiva.
23 —: Telegiornale.

### Secondo programma

17 —: Da Roma: Concorso ippico internazionale.
18,30: Dietro la porta del Vaticano.
19,15: Concerto sinfonico diretto da F. Scaglia.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Settevoci », giuochi musicali con Pippo Baudo. (Seconda edizione).
22,30: Antologia di telefilm: « La grande luce ».

**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore 10: Culto evangelico; 13,15: Un'ora per voi; 14,30: Parade; 16: Lo scrigno di Pascal; 17: I banditi del re, sceneggiato; 17,55: Telegiornale; 18: Domenica sport; 19,10: I piaceri della musica; 19,40: La parola del Signore; 20,20: Telegiornale; 23,40: « L'infernale Quinlan », con Orson Welles; 22,05: La domenica sportiva; 22,45: Da Roma: Concorso ippico internazionale; 23,50: Telegiornale.

## Programmi radio

**NAZIONALE**
6,00 Musiche della domenica
7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio. I giornali di stamane
8,20 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa [illegible] rito romano
10,15 Salve ragazzi
10,45 Ferma la musica con M. Bongiorno
11,40 Il Circolo dei genitori
12,00 Giornale radio
13,15 Morandissimo
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Count Down
15,00 Giornale radio
15,10 Un disco per l'estate
15,40 Pomeriggio con Mina
17 2° tempo di una partita di calcio
18,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Ballo quattro
21,10 La giornata sportiva
22,15 Appuntamento ad Albarella
23,30 Cori da tutto il mondo
23,45 Pianissimo
24,00 Giornale radio - Quasio campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

**SECONDO**
6,00 Buongiorno domenica
8,30 Giornale radio
9,00 Giornale radio
9,35 Gran varietà con J. Dorelli
11,00 Chiamata Roma 3131
12,15 Antespr. sport
12,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo, a cura di Pia Moretti
15,03 Gli amici della settimana
15,55 L'altra radio
16,25 Giornale radio
16,30 Domenica sport
17,00 La Corrida
17,45 Orchestra diretta da Z. Vukan
18,00 Domenica sport - 2ª parte
18,30 Giornale radio
18,45 Arrivano i nostri - 1ª parte
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,45 Albo d'oro della lirica.
21,30 Errori giudiziari
22,00 Giornale radio
22,15 Il treno per Cinecittà
22,45 Novità discografiche francesi
23,05 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

**TERZO**
8,30 Corriere dell'America, risposte de « La Voce dell'America »
10,00 Concerto di apertura
11,10 Presenza religiosa nella musica
11,20 Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart
12,50 C. M. von Weber: Jubel Ouverture, op. 59
13,00 Intermezzo
14,00 Folk-Music.
14,10 La Orchestre sinfoniche: Orchestra Sinfonica di Cleveland
15,30 L'amica delle mogli. Tre atti di Luigi Pirandello.
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
18,45 La Lanterna. Settim. di cultura e costume
19,15 Concerto di ogni sera, con musiche di Scriabin, Rachmaninov
20,30 La « dottrina Breshnev ».
21,00 Club d'ascolto: Problemi della divulgazione musicale
22,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Ritratto di Henri Dutilleux. II trasmissione
23,15 Rivista delle riviste

**Danze LA PERLA**
Ore 16: Tutto e tutti per i giovani
Ore 21: Cenare con noi e con
**I REBELS**
**Danze PRINCIPE**
Ore 16: Tratten. giovani moderni
Ore 21: MAGIC MOMENT, con
**LILIANA NEGRO**
e Compl. MONTANARI

**Danze LA PERLA**
Per Mercoledì: serata riservata tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
**NINO GALLO**
annuncia il ritorno di
**MARISA COLOMBER**
nelle sue simpatiche interpretazioni
Carla Pierangeli
Giovanni Musso - Alessandra Zoppi

**Danze LA PERLA**
Per VENERDI' 9 maggio: tutto Tango, Valzer, Polka, Mazurka
**NINO GALLO**
annuncia la partecipazione come ospiti d'onore di
**VALENTINA CORTESE**
**WARNER BENTIVEGNA**
e in motivi d'operetta
**GIUSEPPE NEGRONI**
Giovanni Musso - Alessandra Zoppi
Dame: abito da sera o mezza sera
Cavalieri: di rigore l'abito scuro

**Danze ARLECCHINO**
Ore 16 e 21
**MICHELE**
con il suo complesso
e **THE RENTORS**
Domani
**Rico 'l camionista**
e
**Fiorenzo d' San Mauro**

**CLUB 84**
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
**I Misteriani**

**Club REPOSI**
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
**GIANNI**
« GLI EPOCA »

**Danze CASTELLINO**
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
**NUCCIO NICOSIA**

**CRAZY**
**CLEM**
AND THE EXOTICS
*(Via B. Galliari 9 - t. 659.092)*

**SHAKER Club**
PIANO BAR - SNACK BAR
TUTTE LE SERE, dalle 21 alle 2
*Via C. Battisti 3 - tel. 532.492*

**HOLLYWOOD**
« Ci si diverte di + con...
**I FARAONI**
*si balla meglio »*
Ore 16 e 21

**MACK 1**
*Via Camerana 11 - tel. 535.252*
Ore 16 e 21
NUOVA FORMAZIONE
**RONNY JONES**
and MOUSE TRAP
THE GOGO GIRLS

**GIPSY**
*Collegno - via C. Battisti 21*
[illegible], ore 16 e 21
**RAPH e i COPERTONI**

**AUGUSTEO**
Ore 16 e 21
**I MEGATON**
Ore 21: Omaggio a tutte le Dame

**BOCCACCIO**
**RODOLFO GRIECO**
Ore 24: RENZO GALLO
RISTORANTE: ore 20

**FARO Danze**
Ore 16 e 21: Grande successo
**DANILO e I DRAGHI**
PREFESTIVI e FESTIVI SERA
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

**MASSAUA Danze**
Ore 16 e 21
**CHI-CO-CHA**

**GIAGUARO**
*St. Torino 207, t. 938.376, Chieri*
Ore 16 e 21
**SILVANA DEY**
**e I CRAZY**

**LA LUCCIOLA**
DANZE - CARIGNANO
Ore 16 e 21: ritornano
**I PRIMORDIANI**

**KILT**
*Vincenzo Porri 12 - Ore 16 e 21*
**GIORGIA**
and SOUNDS

**Dancing 2 ROTONDE**
CUORGNE'
Ore 16 e 21
**PATRICK SAMSON**

**Danze SMERALDO**
CHIVASSO - Oggi ore 16 e 21
**MAL**
« I PRIMITIVES

**Museo dell'Automobile**
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante

## GALLERIE - MUSEI

**ARTE REALE** 67 (Oropa 33): Pers. P. Ghidone. Ingiaro, d'Aquino.
**LA CONCHIGLIA:** Maestri dell'800.
**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**
**DANTESCA** (p.za Carlo Felice 18): Françoise Gilot; dipinti.
**GISSI** (p. Solferino 2, tel. 536.473): Orfeo Tamburi. Opere dal 1940 al 1969. Orario: 11 - 13.
**IL RIDOTTO** - Palazzo Codebò (via delle Rosine 33): Collettiva di grafica, disegni e dipinti di maestri contemporanei.
**LA BUSSOLA** (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 11 - 13.
**LA MINIMA:** Octav Grigorescu (piazza S. Carlo 175, tel. 932-462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
**L'APPRODO** (via Bogino 17): « Il ricordo di Terzio » di Giorgio Celiberti. Feriali e festivi.
**MARTANO** (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
**NARCISO** (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): « L'ultima stazione di Renato Birolli ».
**TORBE** (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.257): Cleo Zanella « Dipinti »; mostra pers.
**VIOTTI** (v. Viotti 8/c, t. 553.610): personale di Vittorio Sodo. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 « Bravados » di Henry King, con G. Peck, J. Collins, S. Boyd (St. Uniti. 1958. col., minuti 105).

## CINEMATOGRAFI

**AMBROSIO:** «Ecce Homo» (I sopravvissuti) J. Papas, P. Leroy, F. Wolff, colori. Vietato 18. Orario 14,30, 16,20, 18,30, 20,20, 22,30.
**ARLECCHINO:** « Gli intoccabili » L. Cassavetes, B. Ekland, P. Falk, E. Bolkan, in technicolor, scope. Orario: 14,30; 17,25; 19,55; 22,30.
**ASTOR:** « Il gorilla di Soho » di Edgar Wallace colori. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CENTRALE D'ESSAI** (tel. 540.110): « Nazarin » di L. Buñuel, con F. Rudon, Marga Lopez (Palma d'oro Festival di Cannes). Apertura ore 14.
**CORSO:** « L'Arcangelo », V. Gassman, P. Tillin, J. Dernick, A. Celi, e colori. Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,15 e 22,30.
**CRISTALLO:** «Metti, una sera a cena», L. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot, techn. sc. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.
**DORIA:** «La piscina», Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, in technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
**GIOIELLO:** «Justine» a colori, con J. Palance, R. Power, S. Koscina. Vietato minori anni 18. Ultimo film: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
**IDEAL:** «Cimitero senza croce» con Michèle Mercier, Robert Hossein, L. Burton, in cinemascop. Orario: 14,30; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX:** «Vedo nudo» con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendel, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
**METROPOL:** «La moglie giapponese» techn. scope, Gastone Moschin. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
**NAZIONALE:** «Le salamandre» con Elna Schurer, Beryl Cunningham, in cinemascope, colori. Vict. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**REPOSI:** « Oliver! », Ron Moody, Oliver Reed, Harry Leconbe, Mark Lester, panavision, techn. 70 mm.
**ROMANO:** « La chamade » tech. C. Deneuve, M. Piccoli, R. Van Hool, J. Tunc. Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
**VITTORIA:** «Ultima notte a Cottonwood», R. Widmark, L. Horne, J. Saxon, technicolor. Vict. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ARISTON:** « Funny Girl », colori, con Barbra Streisand, Omar Sharif. 14,05; 16,50; 19,25; 22,15.
**AUGUSTUS:** «Dove osano le aquile » in panavision, metrocolor, con R. Burton, C. Eastwood, M. Ure. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
**CAPITOL:** « L'oro di MacKenna », Gregory Peck, Omar Sharif, colori.
**MAFFEI:** « Baci rubati » di F. Truffaut, techn. J. P. Leaud, D. Seyrig, C. Jade. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**TORINO:** «Bracia, ragazzo, brucia» con F. Prévost, G. Macchia, technicolor. Vietato anni 18. Aperi. 14.

**ALEXANDRA:** « I 4 del Pater Noster », techn. R. Dexter, P. Villaggio, L. Toffolo, E. Montesano, Lionello.
**COLOSSEO:** « Una lunga fila di croci » A. Steffen, W. Berger, N. Machiavelli, a colori, scope.
**FARO:** « I 4 del Pater Noster » col. R. Dexter, P. Villaggio, L. Toffolo, E. Montesano, O. Lionello.
**FIAMMA:** « Via col vento » con C. Gable, V. Leigh, technicolor 70 mm. Apertura ore 14,30; inizio spett. ore 14,30; 17,20; 21,30.
**HOLLYWOOD:** « Una lunga fila di croci », con A. Steffen, W. Berger, techn. scope. Ap. 14,20; ult. 22,30.
**LA PERLA:** « La notte del giorno dopo », con Marlon Brando, R. Boone, a colori. Vietato min. anni 18.
**MASSIMO:** « Bullit » a colori, con Steve Mc Queen, J. Bisset.
**FORTINO:** « Bullit », a colori, con Steve Mc Queen, J. Bisset.
**ORFEO:** « Il laureato » techn. scope. A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
**PRINCIPE:** « La notte del giorno dopo» M. Brando, R. Boone, col. V. 18.
**SMERALDO:** « Susanna e i tuoi dolci vizi alla corte del re » technicolor. I. Hunter, P. Petit. Vietato anni 14.
**STATUTO:** « Via Lattea » di Buñuel, con P. Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli, in technicolor. Orario: 14; 16; 18.10; 20,20; 22,30.

**ADRIANO:** « Meglio vedova » con Virna Lisi, Peter Mc Enery, techn.
**ALCIONE:** « Con lui cavalca la morte », technicolor, e Compagnia Trottolino; ore 15; 18; 21,15.
**ALPI:** « Ammazzali tutti e torna solo » C. Connors, F. Wolff, col. scope.
**REGINA:** « Quel caldo maledetto giorno di fuoco » in technicolor, con Robert Wood, John Ireland.

**CAVOUR** (v. Cavour 14/A): « 2 mafiosi contro Al Capone » sc. col. F. Franchi, Ingrassia. Ap. 14,30; u. 22.
**CRAVESANA:** « Io, 2 figli, 3 valigie » L. De Funès, C. Rich, colori.
**MILANO:** « Tre colpi di Winchester per Ringo », e «A 001 operazione Gianmica », a colori.
**OLIMPIA:** « L'ombra di Zorro » con Frank Latimore, a colori.
**PO:** « Vivo per la tua morte » con Steve Reeves, in technicolor.
**P. NUOVA:** « L'affare Becket » col. « Slalom » V. Gassman, a colori.
**S. SECONDO:** « 3 supermen e Tolde » col. G. Martin, D. Gordon.

**AGNELLI:** « Pagati per morire » con Frederick Stafford, in technicolor.
**CASTELLO MIRAFIORI** (str. al Castello 42): « Inseguimpresa »: ore 15.
**DELLE ROSE:** « 3 fantastici supermen », con Brad Harris, technicolor.
**GIARDINO:** « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, B. Keith, tec.
**MIRAFIORI:** « El Zorro » technic. G. Ardisson, F. Benussi.
**S. RITA:** « Intervo a lui fu morte » W. Robert, S. Chaplin.
**VINZAGLIO:** « Una lunga fila di croci » A. Steffen, W. Berger, tec. sc. Prima visione per Torino.

**AMERICA:** « I 4 dell'Ave Maria » con E. Wallach, T. Hill, B. Spencer, in technicolor, scope.
**ARALDO:** « Joe Bass l'implacabile » con Burt Lancaster, a colori.
**ELISEO:** « I 4 del Pater Noster » con P. Villaggio, O. Lionello, in technicolor, scope. Prima visione.
**SAN PAOLO:** « Sindacato » con Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin, in technicolor.

**ABIZONA** (c. Belgio 53, t. 874.171): « Serafino » a colori, con Adriano Celentano, Sara Urzi.
**ARTISTI:** « I bastardi » technicolor, G. Gemma, K. Kinski, M. Lee.
**CORALLO:** « La ragazza con la pistola » Monica Vitti, C. Giuffrè col.
**EDIDANO:** « Inchiesta pericolosa » Frank Sinatra, L. Remick, a colori.
**LA SALLE:** « Cenerentola » tech. di W. Disney; segue « Disneyland » col.
**OROPA:** « Brigata del diavolo » col.
**ROSSINI:** « 7 pistole per i Mc Gregor », R. Wood, in technicolor.
**VITT. VENETO:** « Vacanze sulla Costa Smeralda », in technicolor, scope, con Little Tony, S. Dionisio.

**ASTRA:** « I 4 del Pater Noster » con P. Villaggio, O. Lionello, in technicolor, scope. Prima visione.
**BERNINI:** « Benjamin » (Le avventure di un adolescente) di M. Deville, con M. Morgan, C. Deneuve, technicolor. Vietato minori anni 18.
**CIBRARIO:** «Non si può continuare ad uccidere», G. Ford, W. Holden, techn. «Superargo contro Diabolicus».
**ELIOS:** «The Country Killer» techn.
**ESEDRA:** «Io non protesto, io amo» Caterina Caselli, scope.
**MASSAUA:** «Una lunga fila di croci» A. Steffen, W. Berger, N. Machiavelli, colori, scope.
**ODEON:** «I nipoti di Zorro» F. Franchi, C. Ingrassia, tech.
**STAR:** «Shalgorey», Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin, technicolor.

**ADUA:** « I 2 deputati » F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
**ARS:** « Ultimo atto Vichinghi » col. scope, C. Mitchell, E. Purdom.
**AURORA:** «Dottor Zivago» O. Sharif, J. Crisbie, G. Chaplin, technicolor. Orario: 14; 17,45; 21,30.
**BRESCIA:** « Non ti scordar di me » C. Caselli, S. Leonardi, a colori.

**FALCHERA:** « Divenne più spietato bandito del Sud » col. P.L. Lawrence
**LANTERI:** « I Nibelunghi », colori.
**MAIOR:** «Età del malessere» J. Sorel, M. Polliotf, technicolor. Vict. 18.
**MONTEROSA:** « I gladiatori » col. V. Mature, S. Hayward, fant. comica.
**NORD:** «Il medico della mutua» Alberto Sordi, Bice Valori, col., scope.
**ORIENTE:** «Colpo grosso alla napoletana» col. R. Welch, R. Wagner.
**PALERMO:** «Il castello di carte» G. Peppard, O. Welles, technicolor.
**REBAUDENGO:** « Indovina chi viene a cena » S. Tracy, Poitier, col.
**SOCIALE:** «L'amante di Gramigna» G. M. Volonté, S. Sandrelli, technicolor. Vietato 14.
**ZENIT:** « Satana non perdona » tech. G. Martin, G. Roland.

**BARETTI:** « 1000 frecce per il re ».
**CABIRIA:** «I giovani lupi».
**CONTINENTAL:** «5 per l'inferno» J. Garko, M. Lee, K. Kinski, techn.
**CUORE:** «Mia sposa di mezzanotte» D. Day, R. Taylor, techn. Apert. 14.
**FLORA:** « Violenza », T. Laughlin, G. Russell, techn. Vietato minori 18.
**GHEGO:** « Una pistola per 100 bare » P. L. Lawrence, J. Ireland, techn.; segue « Tom e Jerry ».
**ITALIA:** « I cannoni di San Sebastian » A. Quinn, C. Bronson, [illegible].
**LINGOTTO:** « Gangster venuto da Brooklyn » L. Tony; « 3 spietati ».
**NIZZA:** « Johnny Oro » a colori, con Mark Damon, Valeria Fabrizi.
**PIEMONTE:** « Sinigorre » Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, Moschin, tec.
**SAN CARLO:** « Avventure e amori di Miguel Cervantes », colori, con Horst Buchholz, Gina Lollobrigida.
**SPEZIA:** « Baudelaire » techn. scope, con James Stewart, Dean Martin.

**DIANA:** « Il ragazzo che sorride » Al Bano, R. Roberts, techn. scope.
**DORA:** « Chiedi perdono a Dio e non a me », in technicolor, scope.
**ROMA:** « I bastardi » technicolor, con G. Gemma, K. Kinski, M. Lee.
**UMBRIA:** « Maciste contro Mongoli » colori: « Assalto Apaches » colori.
**VALDOCCO:** « Gobbo di Parigi » J. Piat, col.: « Raggio infernale » col.

**ALBA:** « Romeo e Giulietta » techn. scope, Olivia Hussey, L. Whiting.
**AMBRA:** « Tepepa » colori, con Tomas Milian, Orson Welles.
**APOLLO:** « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, B. Keit, tech.
**EDERA:** « Per 100.000 dollari t'ammazzo » G. Hudson, Sancho, col. sc.
**LUCE:** « Come rubammo la bomba atomica » Franchi e Ingrassia, col.
**LUCENTO:** « Tepepa » technicolor, con Tomas Milian, Orson Welles.
**LUINI:** « 7 donne per Mc Gregor » tech.: « Robin Hood First! » colori.
**LUTRARIO:** « Cinque per l'inferno » K. Kinski, Mive per Le, colori, sc.
**SPLENDOR:** « Notte dell'agguato » G. Peck, E. M. Saint, techn. scope.

**BEINASCO**
**ITALIA:** « Meglio vedova » techn. con Virna Lisi, Gabriele Ferzetti.
**ORATORIO:** « Attacco alla torre di ferro », con Lloyd Bridges, technic.

**CASELLE**
**ITALIA:** « I 2 crociati » con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
**ROMA:** « I 10 Comandamenti » con Charlton Heston, Yul Brynner, col.

**DRUENTO**
**ORATORIO:** « Ghirò... e il segreto uno ad uno » in scope, colori.

**MAPPANO**
**JOLLY:** « Grand Prix » [. Garner, E. M. Saint, Y. Montand, technic.

**MONCALIERI**
**CASTELLO:** « La sola fantasma » colori, R. Lansing, D. Winter.
**ECCELSIOR:** « L'uomo dalla cravatta di cuoio » con Clint Eastwood, S. Clark, Lee J. Cobb, techn. Ap. 14.
**ITALIA:** « Indovina chi viene a merenda », colori, Franco e Ciccio.
**NAZIONALE:** «Più veloci del vento»

**ORBASSANO**
**MODERNO:** « Rincontrano i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? », con Alberto Sordi, Nino Manfredi.
**PARROCCHIALE:** « La vendetta dei gladiatori » in technicolor, scope.

**PIOSSASCO**
**S. GIORGIO:** « Brigata del diavolo » scope, colori. con William Holden.

**POIRINO**
**ITALIA:** « Luglio giorni dell'odio » G. Madison, L. Bridou, technicolor.

**SANTHIA'**
**SANTHIA' TEATRO:** « Custer l'eroe del West », in technicolor.

**SETTIMO**
**BECCARIS:** «I morti non si contano»
**GARIBALDI:** « Monaca di Monza » A. Heywood, A. Sabato, technicolor.
**MODERNO:** « Straniero, fatti il segno della croce » technicolor, [illegible]

**VARALLO SESIA**
**CIVICO:** « La monaca di Monza » A. Heywood, A. Sabato, technicolor.

**TESTONA**
**FULGOR:** « Lilli e il vagabondo » a colori, di Walt Disney.

ARIZONA
*Corso Belgio 53 - tel. 874.171*
**SERAFINO CELENTANO**

**Museo del Cinema** — Da martedì a domenica « Il sole sorgerà ancora » (The sun also rises) di Henry King con Tyrone Power, Ava Gardner, Errol Flynn, Mel Ferrer (Stati Uniti, 1958, colori, minuti 135).


le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
**OGGI al CRISTALLO**
TRIONFO DI PUBBLICO SENZA PRECEDENTI
**METTI, UNA SERA A CENA**
Così si è espressa la critica italiana

*Polemiche dichiarazioni del direttore della rassegna*

# Il festival di Cannes non rinuncia ai premi

**Secondo Favre Le Bret costituiscono un insostituibile incentivo per gli uomini di cinema - Nessun film sovietico iscritto alla mostra**

*(Nostro servizio particolare)*
Cannes, 3 maggio.

*(m. r.)* Nessun film rappresenterà ufficialmente l'Urss quest'anno, come già era successo nel '47, '49, '52 e '53. Ma sarà proiettato ugualmente sotto l'egida del festival — che s'inaugura l'8 maggio — un lungometraggio di Andrea Tarkusky, *Ivan Roubiov*. Si tratta di una pellicola che dura tre ore abbondanti, quasi un affresco della Russia del Medioevo.

Saranno prese disposizioni per evitare le intolleranze del '68: per il festival e per Cannes è una questione di vita o di morte. Se dialogo dev'esserci — al di là delle quotidiane conferenze stampa riservate appunto ai giornalisti — esso deve svolgersi al di fuori del *Palais* e si sta appunto prendendo accordi anche con l'associazione della critica per tenere dei dibattiti in un cinema cittadino.

Interrogato sul problema della soppressione della giuria e dei premi, com'è stato deciso per la Mostra di Venezia, Favre Le Bret ha detto: *« Il problema è stato studiato a lungo dal Consiglio di amministrazione, ma due ragioni essenziali ci hanno fatto conservare il principio della competizione: la prima è che essa serve notevolmente la carriera dei film premiati, comprese le opere reputate "difficili" (come Blow-Up due anni fa); la seconda è che lo spirito di competizione è uno stimolante di prim'ordine per la produzione cinematografica ».*

Trentun lungometraggi di 20 nazioni saranno in gara al *Palais des festivals* dal 9 al 23 maggio. 13 altri, di 10 Paesi, saranno proiettati nella sala Cocteau per la « Settimana della critica ». Gli lavori d'autore saranno poi presentati nel cinema Rex dalle società dei registri cinematografici, mentre un altro centinaio di 17 diverse nazioni, durante le « Giornate nazionali », daranno modo agli interessati di vedere tutto ciò che di meglio potrà essere offerto ai commercianti.

Aprirà la manifestazione fuori concorso *Sweet Charity*, un musical tratto da *Le notti di Cabiria* e interpretato da Shirley Mac Laine che sarà presente all'inaugurazione. Molti attori ed attrici sono attesi sulla *Croisette* durante la manifestazione che sostanzialmente non si distacca dalla linea di sempre.

## Teatro d'avanguardia con un gruppo polacco

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 3 maggio.

E' in un bar che Tadeusz Kantor, direttore e regista del teatro Circot 2 di Cracovia, avrebbe voluto rappresentare il dramma di Stanislav Ignacy Witkiewicz, *La gallinella d'acqua*. Ma l'organizzazione della rassegna del premio Roma non è riuscita ad offrirgli che una sala abbastanza lunga e scomoda all'interno della Galleria d'Arte Moderna, dove ieri sera, ha avuto luogo la rappresentazione.

Mescolato agli attori — quali in bombetta, quali in calzamaglia e stivaletti, più impermeabili sdruscili, facce gassose da maschere, palandrane da mercanti ebrei — lo stesso Kantor è stato alla ribalta, con aria assai divertita, seguendo con interesse i movimenti apparentemente occasionali e disordinati della concitata recitazione gestuale, una sorta di *happening* aperto a possibili variazioni in rapporto alle reazioni del pubblico.

Dopo aver premesso sul programma *« descrizione dei fatti che accadono nel dramma, la cui conoscenza non dà assolutamente diritto alla comprensione del contenuto dello spettacolo »*, Kantor — che è una geniale figura di pittore d'avanguardia e teatrante di rottura — si è abbandonato alla presentazione di ogni specie di invenzioni mimiche e gestuali, foniche e visive, tutte godibili in sé come espressione di teatro di ricerca ma che ben poco servivano ad illuminare il dramma di Witkiewicz.

Scritta nel 1921 e definita dall'autore « tragedia aferica in tre atti », *La gallinella d'acqua* è considerata una delle opere che preannunziano il teatro dell'assurdo e della crudeltà, e che assegnano al polacco Witkiewicz, morto suicida nel 1939 nel giorni dello smembramento della sua patria, un posto preminente nella storia delle moderne correnti culturali d'avanguardia.

Attraverso una serie di assurde situazioni, prive di ogni possibile giustificazione reale, nel dramma si attua per ben due volte l'omicidio di Gallinella, amante contesa e rapace. Inframmezzati da dialoghi filosofici e complicati, arrivano personaggi perversi e tormentati, la protagonista tenta di sedurre il figlio Taddeo, precocemente maturo e filosofeggiante, il quale tenta di liberarsi dagli impacci dell'impotenza creativa facendosi torturare e cercando infine il suicidio.

Benché preoccupato dagli oggetti che gli attori si palleggiavano, dagli schizzi d'acqua che Gallinella produceva, essendo per quasi tutta la rappresentazione calata in una tinozza sgocciolante, e dalle precipitose quanto improvvise rincorse prese dagli interpreti nello stretto corridoio loro riservato, il pubblico si è mostrato divertito.

l. m.

*Cercava scrittura a Verona*

## Il baritono Zecchillo « occupa » l'Ente lirico

Verona, 3 maggio.

*(g. b.)* Non avendo ottenuto una scrittura il baritono Giuseppe Zecchillo ha tentato, insieme con la moglie, di occupare l'Ente lirico di Verona. Querelato dal sindaco, il cantante è stato accompagnato in questura.

Verso le 16 di oggi lo Zecchillo si è recato con la moglie alla sede dell'Ente lirico di Verona, in piazza Bra. Dopo aver chiesto di essere ricevuto dal sovrintendente dott. Gianfranco De Bosio e dal direttore artistico maestro Medici, il cantante ha insistito a lungo per essere scritturato per la 47ª stagione lirica all'Arena.

*« Voglio subito una scrittura, altrimenti dormo qui »*, ha detto. Il dott. De Bosio gli ha obiettato che non gli era possibile prendere una siffatta decisione, ma il cantante si è dimostrato irremovibile. A questo punto il sovrintendente ha chiamato al telefono il presidente dell'Ente avv. Renato Gozzi, sindaco di Verona.

# Schubert e Bruckner diretti da Celibidache

**Nel concerto all'Auditorium della Rai**

Lontano ormai il tempo in cui i passaggi di quell'estroso direttore d'orchestra che è Sergiu Celibidache si lasciavano dietro echi di piccole baruffe e tempeste di primavera. Alla genialità dell'interprete si accompagna oggi la tranquilla sicurezza del maestro. Depurata d'ogni esteriorità ed esibizionismo, la chiarezza del gesto è fuori discussione, con l'avambraccio destro che batte il tempo tranquillamente, costantemente, in un gesto diagonale dall'altezza della spalla a quella del gomito: gesto d'una prosaica semplicità, ma di efficace e riposante evidenza. Naturalmente non sono questi aspetti materiali del mestiere quelli che contano di più, sebbene abbiano il loro peso, bensì l'intelligente penetrazione musicale dei testi, l'impiego del magistero direttoriale a servizio di attendibili interpretazioni.

E il pubblico numeroso l'altra sera all'Auditorium ha potuto ascoltare due limpide ed equilibrate esecuzioni d'una *Sinfonia* giovanile di Schubert, la seconda, in si bemolle maggiore, e dell'ultima di Bruckner, la *Nona*, questo tragico e un po' pesante congedo dalla vita, rimasto senza finale, ma forse concluso come meglio non si potrebbe con la tenerissima « coda » dell'*Adagio*, dolcemente dissolta in un vaporare di trascendenza, senza alcun dubbio il più bel momento di tutta la *Sinfonia*.

Il direttore, che aveva tenuto l'interpretazione di Schubert su toni lievi, ma un tantino seriosi, facendo un po' desiderare di quel piglio divertito e affettuoso che Schubert richiede, ha compiuto miracoli per rendere trasparente la massiccia polifonia dell'organista austriaco, che poca aria sa insufflare tra gli strati della scrittura orchestrale, e sempre tende a lasciarli ricadere l'uno sull'altro nella magniloquenza dell'unisono o nella compatterza di accordi d'una scrittura da corale. E la chiusa della interrotta *Sinfonia* è riuscita davvero di una bellezza poetica senza pari, tale da giustificare tutto il tormentato e tormentoso cammino attraverso cui vi si perviene. Il pubblico è stato soggiogato. Qualcuno, è vero, ha lasciato la sala di soppiatto durante le prolungate agonie del primo tempo e dell'Adagio: evidentemente si trattava di temperamenti solari, allergici al greve cerimoniale della profondità teutonica, e a loro va la nostra rispettosa comprensione. Ma i rimasti hanno decretato a Celibidache un successo trionfale.

m. m.

# Anche gli «hippies» sul ghiaccio

**Debutto a Torino della rivista « Holiday on ice »: accanto alle coreografie tradizionali altre legate a motivi di attualità - La « protesta » diventa balletto**

Ballerina - pattinatrici in un quadro della rivista

*Il palazzo torinese dello sport, al parco Ruffini, ospita da ieri sera «Holiday on ice», la rivista su ghiaccio che in tutto il mondo ha conquistato un posto a sé nel campo dello spettacolo. I motivi del successo, consolidatosi dall'immediato dopoguerra ad oggi, sono diversi: bravura spericolata dei pattinatori e pattinatrici (tra cui figurano campioni internazionali passati al professionismo), grandiosità delle coreografie, effetti scenici consentiti dai progressi dell'elettronica, scelta dei brani musicali che accompagnano i singoli « quadri ».*

*L'edizione di « Holiday on ice » che ha debuttato ieri sera — davanti ad un pubblico foltissimo e prodigo di applausi — presenta scorci già ammirati nelle precedenti tournées (non identici, ma simili) accanto a creazioni nuove di zecca. Basti ricordare « La leggenda di re Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda », che rievoca l'Inghilterra del sesto secolo con suggestioni avveniristiche e uno sfarzo rinascimentale. O la « Protesta », dedicato soprattutto ai giovani: sotto forma di balletto moderno entriamo per qualche minuto nell'ambiente degli « hippies », con le loro contestazioni nei confronti delle guerre, delle ingiustizie, della cosiddetta « civiltà dei consumi ». Una disperata ricerca di evasione dal mondo degli adulti, sta pure espressa sui pattini che erano già in voga nella bella époque.*

*Impossibile analizzare e riassumere le « tessere » che compongono questo mosaico di luci, suoni, virtuosismi collettivi o personali. Si passa dal « folclore Usa » al « valzer magnifico »: un omaggio alla danza più popolare ma con variazioni moderne. Il «cast» dei solisti potrebbe essere definito l'Onu del pattinaggio: affianca olandesine a giapponesi, cecoslovacchi a messicani, statunitensi a tedeschi e francesi. Le esibizioni classiche si alternano a quelle comiche, con bruschi ma divertenti passaggi dal « Sogno d'amore » di Liszt ai secchi d'acqua in faccia.*

g. l.

## In scena « Rigoletto » martedì al Nuovo

*Rigoletto* va in scena al Teatro Nuovo martedì. E' lo spettacolo conclusivo, per la parte operistica, della stagione del Regio.

Direttore dell'opera (che sarà replicata l'8, il 10 e il 13) Armando Gatto e regista (oltre che autore delle scene e dei costumi) Attilio Colonnello, che hanno sostituito rispettivamente Bruno Bartoletti e Aldo Mirabella Vassallo, i quali hanno dovuto rinunciare ai loro impegni.

La parte di Rigoletto sarà sostenuta dal baritono Piero Cappuccilli, altri interpreti il tenore Flaviano Labò, il soprano Maria Luisa Cioni Leoni (in sostituzione dell'indisposta Margherita Rinaldi), il basso torinese Oddino Bartola e il mezzosoprano Maria Luisa Nave.

LE «PRIME» SULLO SCHERMO

# L'amore visto dalla Sagan

**« La chamade » con Catherine Deneuve: una donna cerca protezione**

*(Romano)* Tra romanzi e una commedia di Françoise Sagan sono già stati portati sullo schermo senza troppa fortuna, essendone risultata un'eleganza soltanto esteriore. Non la va altrimenti con *La chamade* (un antico termine militare, significante il rullo dei tamburi che annuncia la resa) diretto da Alain Cavalier; sebbene il tono vi sia meno centrifugo e il disegno dei personaggi più rifiniato.

Si tratta, e come no?, di un « triangolo ». La bella Lucille è l'amante, teneramente e un po' anche paternamente amata, di Charles, uomo anziano e ricco. Il caso, un tantino aiutato da codesto gentiluomo che ha il bernoccolo della protezione, getta attraverso la coppia il giovane Antoine, redattore editoriale e perciò poverello, ma ardente ed esclusivo in ciò come sogliono i giovani.

Lucille, come quasi tutte le eroine della Sagan, è una *roude* con la testa sul collo; sicché esita a lungo prima di barattare l'amante ricco col povero. Pure lo fa, trascinata dall'ardore di Antoine, e anche s'assoggetta a lavorare in un archivio di giornale; ma la polvere non fa per lei e ci regge poco. Quella già fragile felicità va in briciole quando, rimasta lei incinta e non volendone sapére, l'idea di ricorrere all'amante facoltoso le si affaccia naturalmente, laddove Antoine la respinge sdegnato, con belle parole ma deboli argomenti.

C'è una logica femminile (non si dice così per dispresso, e il lumeggiarla è il forte della Sagan) che ordina le cose per il meglio. Lucille tornerà da Charles, e non soltanto per i vantaggi della dolce vita, ma perché è più consentaneo alla donna ricevere che non dare protezione. Egoismo per egoismo, quello di lei è più ragionato, e diciamo pure più ragionevole, di quello del giovanotto, la cui nobiltà è un po' a vuoto.

La diligenza del regista non toglie che il film lasci un'impressione di cosa sfocata, non raggiunta; ce ne accorgiamo dal poco interesse che prendiamo a quelle situazioni. Ma tanto più restano liberi i nostri occhi; liberi di notare l'eleganza in cui è immersa quella storia sorda. Avviso alle signore (ma non ne hanno bisogno, già corrono!), *La chamade* è un film molto decorativo, e Catherine Deneuve vi è supremamente bella, e anche brava (come per convenienza), tra un sagace Michel Piccoli (Charles) e un scorretto Roger Van Hool (Antoine). Lo sfondo è la Parigi della società letteraria, con punte d'obbligo a Saint-Tropez.

L. p.

## Una protesta ebraica per « Atti degli Apostoli »

Roma, 3 maggio.

Il numero di prossima pubblicazione di « Variety », la rivista americana di spettacolo, pubblicherà in prima pagina, una protesta avanzata dalla comunità ebraica romana contro lo sceneggiato-tv *Atti degli Apostoli*, per il quale Roberto Rossellini si è ispirato alle « cronache » di San Luca. « Variety » ha raccolto in proposito alcune dichiarazioni del Rabbino capo di Roma, dei massimi rappresentanti della « lega israelita di antidiffamazione » e di numerosi altri personaggi della comunità ebraica della capitale italiana. *(Ansa)*


REPOSI: grande successo

del più spettacolare film dell'anno
Nello splendore del 70 mm.
Nel turbine del suono stereofonico

6 PREMI OSCAR

MIGLIOR film dell'anno
MIGLIORE regista Carol Reed
MIGLIORE scenografia
MIGLIORE musica di film musicale
MIGLIORE colonna sonora
Oscar speciale:
MIGLIORE coreografia

OLIVER!

PANAVISION - TECHNICOLOR
NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

CORSO: ENTUSIASMANTE SUCCESSO DI ILARITA'!

IL FILM NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 16,10 18,20 20,10 22,30

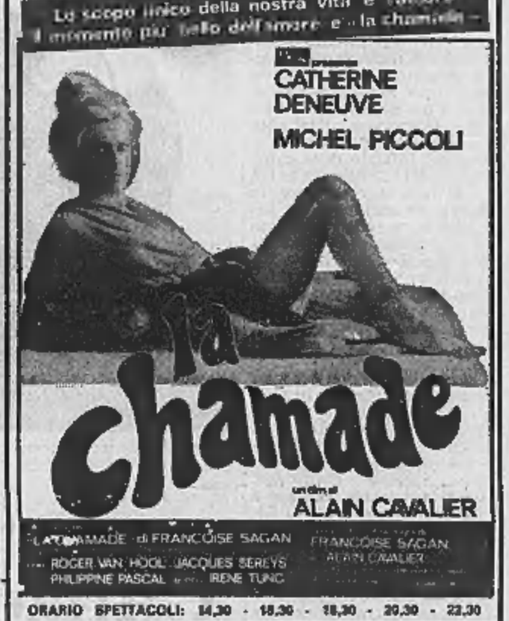
ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
il film dell'OSCAR da 2.000.000 di dollari!

AL LUX
NINO MANFREDI in gran forma
Tutti i records di risate battuti
UN SUCCESSO STRAORDINARIO!

NON E' VIETATO

Data la sua eccezionale importanza, durante la presente stagione cinematografica questo film non verrà programmato in nessun altro cinema di Torino e del Piemonte

MAGNIFICO SUCCESSO
al NUOVO ROMANO
La coppia di « Belle de Jour » in un film raffinato, elegante e pungente




ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

SUCCESSO ALL'AMBROSIO
In un clima di esasperata violenza una donna e tre uomini con un solo scopo: SOPRAVVIVERE

ROBERTO LOYOLA presenta
IRENE PAPAS | PHILIPPE LEROY

ECCE HOMO
I SOPRAVVISSUTI
con
FRANK WOLFF
GABRIELE TINTI
MARCO STEFANELLI
soggetto di BRUNO A. GABURRO
sceneggiatura di GIACOMO GRAMEGNA e BRUNO A. GABURRO
musiche di ENNIO MORRICONE
regia di BRUNO A. GABURRO
prodotto da PIER LUIGI TORRI per la GLFILM

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18 ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

5° festivo al GIOIELLO
La prima versione cinematografica integrale dell'immortale capolavoro del marchese De Sade

Justine
ROMINA POWER
MARIA ROHM
JACK PALANCE
SYLVA KOSCINA
MERCEDES McCAMBRIDGE
AKIM TAMIROFF
KLAUS KINSKI
ROSEMARY DEXTER
HORST FRANK
HARALD LIEPNITZ
ROSALBA NERI
regia di JESS FRANCO

CINEMA ASTOR SUCCESSO
Il racconto più misterioso e terrificante scritto dal genio del BRIVIDO!

Vietato minori anni 18 - Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

al Cinema METROPOL
GRANDE SUCCESSO
...mai visto GASTONE MOSCHIN così misurato nelle sue divertenti avventure di « latin-lover » in Estremo Oriente...

GASTONE MOSCHIN - GIAN LUIGI POLIDORO - SANSONE - CHIOCCIONI
IL FILM NON E' VIETATO

### Dopo il rinvio dell'inaugurazione

# Divampa a Firenze la polemica sul «Maggio»

*(Dal nostro inviato speciale)*

Firenze, 3 maggio.

Quanto è avvenuto ieri sera al Teatro Comunale di Firenze, dove l'Aida avrebbe dovuto aprire ufficialmente il XXXII Maggio Musicale, non ha precedenti nella storia del melodramma. Altre volte era capitato che un cantante, per una afonia improvvisa, si fosse rifiutato di entrare in scena; ma fra le quinte, con la parrucca di traverso, c'era già pronto il sostituto che non aspettava altro di meglio. Nel peggiore dei casi, se non si era provveduto a scritturare un doppio, il pubblico veniva avvertito all'ingresso del teatro e se ne tornava subito a casa.

Ieri invece il sostituto non c'era e tuttavia gli spettatori sono stati lasciati entrare come se niente fosse.

Intenta com'era a commentare con sollievo l'assenza della contestazione, la maggioranza dei presenti non si è neppure accorta del ritardo. Alle 21,35 la direzione: con voce incerta l'altoparlante ha comunicato che per indisposizione del tenore Bergonzi, lo spettacolo era stato rinviato a martedì prossimo. Proteste, fischi, polemiche.

Sui retroscena della faccenda le versioni sono abbastanza concordi. Alle 11 del mattino il tenore Bergonzi, d'accordo col proprio medico, aveva dichiarato di essere pronto ad andare in scena. Tutto sembrava risolto. Alle 7 del pomeriggio invece una improvvisa telefonata ha gettato l'allarme al Comunale: lo stato delle corde vocali del protagonista era peggiorato, Bergonzi era in dubbio se cantare o no. Remigio Paone, che nonostante le dimissioni presse ancora *pro tempore* la sovraintendenza per incarico del ministro dello Spettacolo, e il direttore artistico Roman Vlad si sono precipitati all'albergo di Bergonzi col cuore in gola.

Per carità, non facesse scherzi, ne andavano di mezzo le sorti di almeno una decina di persone, forse era in gioco lo stesso equilibrio politico di Firenze. Consultazioni, vocalizzi, gargarismi. Alla fine il tenore, che aveva già indossato gli abiti di Radames, cedeva alle pressioni. Avrebbe cantato, ma a due condizioni: che il pubblico in sala fosse avvertito delle sue precarie condizioni fisiche e che l'opera, contrariamente a quanto stabilito, non venisse trasmessa per radio.

I radioascoltatori infatti, non sapendo dello stato precario delle sue corde vocali, avrebbero potuto credere che lui, Bergonzi, cantasse sempre in modo così mediocre. Paone si precipitava al telefono, chiamava Ettore Fierenze, scomodava Leone Piccioni a Roma, riusciva a ottenere l'abolizione della trasmissione radio. Nel giro di pochi minuti l'« Aida » veniva sostituita con una registrazione della « Fanciulla del West ». Ma quando Paone tornò in camerino, trovò il povero Radames col capo fra le mani, in piena crisi.

A tagliare la testa al toro, del resto, era intervenuto lo stesso direttore d'orchestra, il giovane (33 anni) maestro indiano Zubin Mehta: con il tenore in quelle condizioni lui non avrebbe diretto. Dopotutto era in gioco anche la sua reputazione. La tragicommedia era conclusa, non restava che dare l'annunzio al pubblico.

Sulle responsabilità di quanto è successo — perché non era stato scritturato un sostituto? Perché il pubblico non è stato avvisato per tempo? — le opinioni naturalmente sono discordi. A ventiquattr'ore di distanza la polemica, lungi dall'attenuarsi, divampa sempre più furiosa.

Paone attacca Vlad senza mezzi termini. « Il 30 aprile, giorno della prova generale — dice — il direttore artistico Roman Vlad m'informò che Bergonzi non era in perfette condizioni e che quindi non avrebbe cantato per risparmiare la voce in vista della prima. Io allora domandai a Vlad se aveva pensato all'eventualità di una sostituzione. Mi rispose che non c'era da preoccuparsi, Bergonzi avrebbe cantato sicuramente. Gli credetti, dopo tutto il direttore artistico è lui, simili problemi sono di sua stretta competenza ».

— Qualcuno sostiene che lei, accusato da più parti di avere speso troppo per questa *Aida*, avrebbe posto un veto a ulteriori spese per la assunzione di sostituti. Cosa c'è di vero?

— *Smentisco nel modo più assoluto.* Se Vlad, quando gliele domandai, mi avesse risposto che c'era bisogno di un sostituto, avrei provveduto immediatamente.

Alla porta accanto la versione è completamente diversa. Roman Vlad smentisce con altrettanto vigore che Paone gli abbia mai accennato al problema del sostituto di Bergonzi. « Scriva pure che non ne abbiamo parlato, né il giorno della prova, né mai ». A suo avviso, nessun teatro lirico italiano, salve poche eccezioni, ha l'abitudine di scritturare sostituti. Contro le improvvise indisposizioni dei cantanti, mi dice, i teatri hanno due armi di difesa: la prima consiste nello scritturare per una stessa parte due artisti; al più bravo vengono affidate le prime repliche, al meno bravo le ultime; entrambi debbono essere disponibili per tutto il periodo, cosicché il teatro ha sostituto a propria disposizione un doppio di fatto anche se non di diritto. « *Al tempo in cui vennero firmati i contratti per questo Maggio io non c'ero ancora* — tiene a precisarmi — *feci tutto la Sovrintendenza. Ed anzi non ritenne opportuno seguire questa via* ».

Paone riversa la responsabilità su Vlad, Vlad accusa Bergonzi, secondo altri il principale imputato sarebbe il direttore d'orchestra Zubin Mehta; dopotutto se lui non si fosse opposto, Bergonzi, sia pure a mezza voce, avrebbe cantato. La realtà è che da vari mesi fra gli organi dirigenti del Comunale non c'è accordo. Tutti eccellenti cavalli, a modo loro; ma uno tira da una parte, l'altro dall'altra. Alla fine si è spezzata una stanga. E' il meno che potesse capitare.

**Gaetano Tumiati**

Bergonzi fa le inalazioni: la malattia delle sue corde vocali ha fatto rinviare l'inaugurazione del Maggio

# Una bella mostra di «animalisti»

**Esposta una sessantina di opere di pittori olandesi, fiamminghi e tedeschi del Seicento**

In quel capolavoro ch'è *La civiltà olandese del Seicento* Johan Huizinga chiarisce in poche righe i caratteri della pittura del suo paese nel secolo XVII, caratteri che in parte si possono estendere alla coeva pittura fiamminga. Egli sottolinea la « spropositata » preponderanza della pittura rispetto a tutte le altre arti e l'illimitato numero di amatori: « *La pittura trovò la sua ragion d'essere nella ricchezza e nella gioia di vivere della grassa borghesia; in quegli ambienti trovò ispirazione, protezione e ordinazioni. Quadri erano appesi dappertutto: nel municipio, nella Casa dei Tiratori, nell'orfanotrofio, nell'ufficio, nel salone della casa patrizia e nel salotto della casa borghese* »; e in genere si trattava di quadri di determinate dimensioni, adatti ad adornare le pareti domestiche di ambienti non sfarzosi.

Che non richiedevano quegli insaziabili « consumatori » di pittura, la cui domanda favoriva uno sterminato moltiplicarsi di « produttori » e il formarsi nelle stesse famiglie di vere e proprie dinastie pittoriche? E' fin troppo ovvio parlare di un realismo ch'era « *semplicemente una questione di onestà nel lavoro manuale* ». L'acquirente medio voleva « *la solita brava scena agreste, dei paesaggini, una marina, un'allegoria, e soprattutto, naturalmente, qualche ritratto* »; voleva una « *esatta riproduzione delle forme esteriori, quali l'occhio le vedeva* », insomma, « *un soggetto ben raffigurato* ».

Dal canto loro i pittori erano consci della funzione sociale del loro lavoro: « *lavorando come lavoravano, non esprimevano affatto un giudizio sulla natura, sulla realtà o sull'essenza delle cose. Erano troppo incolti per farlo, troppo ingenui, troppo poco accademici; erano uomini semplici che capivano benissimo il loro mestiere, ma sapevano a malapena cosa volesse dire la parola stile e dipingevano come meglio sapevano* ».

Tenendo presenti queste verità (distorte da quella critica d'arte che pretende di « *scoprire in ogni Brueghel, Jan Steen o Adriaen Brouwer, la tragicità di Dostoevskij* ») va visitata la bella, interessantissima mostra che Giorgio Caretto, specialista nell'antica pittura dei Paesi Bassi, ha allestito a Torino nella sua galleria di via Maria Vittoria 10, composta di 60 opere di «animalisti» olandesi, fiamminghi e tedeschi del Seicento. Ad indicare il livello di quest'esposizione basta la presenza — davvero eccezionale — di un Paulus Potter (1625-1654), firmato e datato 1648, cioè eseguito un anno prima del celebri *Quattro tori* della Galleria Sabauda di Torino, provenienti dalla quadreria del principe Eugenio di Savoia. La tavola, già della collezione Harsley di Londra, è stata pudicamente intitolata *Pastorale*, ma in realtà rappresenta la *Monta del toro* con una potenza plastica degna del campione della pittura «animalistica» dell'Olanda nel secolo XVII.

Un « genere » che trova in questa mostra, con dipinti di alta qualità, parecchi dei suoi più tipici rappresentanti: citiamo fra gli altri Claes Berchem (un suo quadro qui esposto appartenne alla famosa collezione del cardinale Fesch, zio di Napoleone), Govaerts Dircks Camphuysen, Karel Dujardin, Abraham Hondius, Hendrick Mommers, Dirck van Bergen, Pynacker, Cornelis Saftleven, il cui fratello Herman è deliziosamente rappresentato alla Galleria Sabauda, lo splendido Adriaen van De Velde; e quantunque sia stato essenzialmente pittore di battaglie (notissime quelle dipinte per il principe Eugenio), va ricordato per la piacevole tela *Carovana* l'Huchtenburg.

Tra i fiamminghi che lavorarono a Roma segnaliamo nella mostra Pieter van Bloemen e Antoni Goubau. Ma il quadro che per la sua incantevole finezza domina la rassegna è il *Paradiso terrestre* di Roelandt Savery. Una curiosa derivazione da un soggetto derivato dalla bottega del Bassano (ma che non riteniamo di mano di Jacopo) è poi *La tosatura delle pecore* di Teniers il Giovane.

**mar. ber.**


La EURO INTERNATIONAL FILMS presenta con orgoglio

IL FILM UFFICIALMENTE INVITATO IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES

PER L'ECCEZIONALE FUSIONE DEI VALORI ARTISTICI E COMMERCIALI

all'ARLECCHINO

E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 14,30 - 17,25 - 19,35 - 22,30

all'AUGUSTUS

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO!

UNA COPPIA FORMIDABILE
RICHARD BURTON - CLINT EASTWOOD
NEL PIU' SPETTACOLARE FILM D'AZIONE FINORA REALIZZATO

DOVE OSANO LE AQUILE

con MARY URE
Patrick Wymark - Michael Hordern

PANAVISION METROCOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,45 - 19,30 - 22,30

Ariston
BARBRA STREISAND
PREMIO OSCAR
OMAR SHARIF
in
FUNNY GIRL
TECHNICOLOR

CAPITOL
GREGORY PECK
OMAR SHARIF
L'oro di MacKenna
TECHNICOLOR

IL PIU' COMICO FILM DELL'ANNO!
OGGI AI CINEMA
FARO • ALEXANDRA
ELISEO • ASTRA

*Arrivavano sempre all'alba morti di sonno e in ritardo. Li chiamavano:*

I QUATTRO DEL PATER NOSTER

NON E' VIETATO

astori dischi
LIQUIDAZIONE ESTATE
Eccezionale sconto 20%
Stock 33 giri di musica
Classica - Lirica - Leggera - Jazz - Folk
Famosi esecutori - Famose marche
Decca - RCA - DGG - CBS - Voce - Philips
NEI NEGOZI
NEGOZI DI TORINO - SETTIMO - RIVOLI - ALESSANDRIA

Trionfa al TORINO
IN EDIZIONE INTEGRALE

BRUCIA RAGAZZO BRUCIA

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

In grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS

all'IDEAL
L'ultimo grande film della stagione

DUE FORMIDABILI ATTORI IN UN FILM CHE SEGNA UNA DATA NELLA STORIA DEL « WESTERN »

*Una esplosione di passioni! Un'azione drammatica, crudele, tesa all'estremo della violenza. Un'opera eccezionale, un film assolutamente da vedere!!!*

NON E' VIETATO
ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,35 - 20,30 - 22,30

ECCEZIONALE SUCCESSO DEL WESTERN CHE NON TEME CONFRONTI

COLOSSEO-HOLLYWOOD-MASSAUA-VINZAGLIO

DISTRIBUZIONE D.I.F. NON VIETATO

PRINCIPE oggi LA PERLA
2 ore di tensione per un crimine perfetto
MARLON BRANDO - RICHARD BOONE

RITA MORENO - PAMELA FRANKLIN - JESS HAHN
TECHNICOLOR
Distribuzione UNIVERSAL
VIETATO MINORI ANNI 18

MASSIMO • Fortino NUOVO
Un film che non dimenticherete!

STEVE McQUEEN E' 'BULLITT'
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 7 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 54.

CROFF
STOFFE PER ARREDAMENTO
TAPPETI TENDAGGI
moquette
QUALITA' PREZZO

AL VITTORIA: UN WESTERN ESPLOSIVO!
*Ultima notte a Cottonwood*
con
RICHARD WIDMARK
LENA HORNE
UN FILM UNIVERSAL IN TECHNICOLOR VIETATO MINORI ANNI 14


### LA CRONACA TELEVISIVA

# Canzoni e cultura

**Ieri il Festival di Lugano sul primo canale; sul secondo un'inchiesta sull'America di oggi - Stasera fine degli « Atti degli Apostoli »**

*Canzonette e cultura, ieri sera, con un accostamento che non era una volta tanto, concorrenziale, in quanto non esisteva imbarazzo di scelta: chi decideva per la rassegna di cantanti europei a Lugano presentata da Mascia Cantoni e da Enzo Tortora, non poteva aver rimpianti per aver rifiutato sul « secondo » un'inchiesta sulla cultura americana d'oggi, condotta da Vittorio Marchetti e Alberto Arbasino; e viceversa, ovviamente.*

*Del festival di Lugano non è il caso di parlare, ci sembra. Manifestazione recente, ma ormai passata, scontata, « bruciata ». Quella di ieri era una registrazione, quindi di mordente assai limitato. Sono cose, queste, che o si trasmettono in collegamento diretto o si lasciano perdere: e soprattutto non si usano, registrate, per occupare il posto d'onore del sabato (dalla prossima settimana, ad ogni modo, s'insedierà la troupe di Falqui e Sacerdote per una serie di « numeri unici » di varietà, il primo dei quali dedicato a Patty Pravo).*

*E veniamo alla trasmissione di Marchetti e Arbasino che s'intitolava « Un uomo a più dimensioni » e che si proponeva di compiere una panoramica (breve, ma non proprio a volo d'uccello perché disponeva di un discreto spazio, un'ora e un quarto) sulla cultura negli Stati Uniti e sui suoi rapporti con la trasformazione della società americana di questi ultimi anni dovuta all'accelerazione del processo tecnologico, alla guerra nel Vietnam, all'aggravarsi della questione negra, alle veementi proteste dei giovani ecc. ecc. Ci è parsa un'inchiesta seria, piuttosto approfondita, che non s'accontentava di interrogare dei letterati, ma che cercava di ricondurre sotto uno stesso, ampio discorso, motivi politici, economici e psicologici.*

*« Un uomo a più dimensioni » avrà avuto un suo pubblico; e auguriamoci folto. Lo avrà avuto anche perché, diremmo quasi prodigiosamente, era in prima serata; sul secondo canale, ma in prima serata; e questo è un fatto che non capita mai ad una trasmissione culturale. Si sa che da anni le trasmissioni culturali vengono confinate nel cuore della notte, quando pure ai più colti e coriacei le palpebre s'appesantiscono, la testa ciondola.*

*Si è concluso, dopo il festival, il programma di interviste e di testimonianze dirette « Un volto, una storia »: dodici puntate che, secondo i dati raccolti dal Servizio opinioni Rai, hanno avuto favorevoli accoglienze da parte di spettatori che prediligono storie patetiche, « umane », edificanti.*

* *

*Stasera, con la quinta puntata, si conclude il racconto storico-religioso di Roberto Rossellini « Atti degli Apostoli ».*

*Sul secondo canale, alle ore 22,20, segnaliamo l'inizio di un ciclo che dovrebbe risultare piuttosto interessante: un'antologia di telefilm prodotti dalle varie tv europee e americane (Ungheria, Cecoslovacchia, Unione Sovietica, Stati Uniti, Francia, Polonia, Canada, Italia). Si comincerà con il telefilm ungherese « La grande luce ». Ogni volta l'attore Adolfo Celi leggerà una nota introduttiva redatta da un critico cinematografico.*

*Alle 15, sul « nazionale », in ripresa diretta da L'Aquila, sarà trasmesso l'incontro di rugby Italia-Spagna. Dalle 17 alle 18 i ragazzi potranno assistere ad una patetica novelletta sceneggiata e a due programmi di cartoni animati di cui uno avrà per protagonisti Braccobaldo e soci.*

* *

*I film che vedremo questa settimana: domani* Scarpe grosse *di Dino Falconi, con Amedeo Nazzari e Lilia Silvi, mercoledì* Siluri umani *di Leonviola, con Raf Vallone ed Elena Varzi.*

*Domani, alle 18,45, la rassegna* Tuttilibri *si occuperà in modo particolare della Cina, con recensioni di opere uscite recentemente su problemi, aspetti contemporanei e prospettive della nazione cinese.*

*La commedia* Le mutande *di Carl Sternheim, nell'interpretazione della compagnia Valentina Fortunato - Sergio Fantoni, sarà allestita anche per la tv: ma, prudentemente, con un altro titolo, « Il gigante ».*

*Notizie radiofoniche: oggi alle 15,30 sul terzo programma* L'amica delle mogli *di Pirandello con Rossella Falk, Romolo Valli, Elsa Albani, Carlo Giuffrè, Giulia Lazzarini; alle 21,30 sul secondo programma la rubrica* Errori giudiziari *rievocherà « Un caso di intolleranza religiosa nella Francia del '700 ».*

**u. bz.**

# Di nuovo sulle scene Dorelli con la Spaak

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 3 maggio.**

(e. b.) Johnny Dorelli e Catherine Spaak, dopo il successo ottenuto con le 156 repliche della commedia *Aspettando Jo* (la media degli incassi è stata superiore ai 2 milioni), hanno deciso di riaffrontare anche nella prossima stagione il palcoscenico. La *rentrée* avverrà in gennaio poiché fino a quell'epoca la Spaak sarà impegnata in cinema, mentre Dorelli sarà il mattatore uno di « Canzonissima» insieme con le gemelle Kessler e con Raimondo Vianello. La celebre coppia è appena rientrata da un viaggio a New York, dove nel giro di soli sei giorni ha assistito ad altrettanti lavori teatrali che potrebbero interessare il loro futuro repertorio. Comunque la scelta, che è imminente, dovrebbe essere fatta fra tre commedie, una delle quali con musica, sul tipo di *Irma la dolce*.

Johnny Dorelli, che si trova a Roma per la realizzazione del programma domenicale *Gran varietà*, ha proprio in questi giorni definiti gli accordi con la televisione per Canzonissima '70. Nel commentare il raggiunto accordo, il cantante-attore ci ha detto: « *Non canterò. Su questo punto ho fatto patti chiari. Non voglio essere motivo di imbarazzo e di difficoltà per i miei colleghi* ».

Catherine Spaak, che sta doppiando in inglese *Una ragazza piuttosto complicata*, tornerà su un set cinematografico alla fine del mese.

**Circolo della stampa** — Domani, alle ore 21,15, il prof. Ferdinando Vegas e Carlo Bramardo in un colloquio con l'autore, presenteranno il volume di Claude Julien « L'impero americano » edito da « Il Saggiatore » di Alberto Mondadori.

ANALISI

# I delitti «Rosemarie»

**(Sono in aumento le uccisioni delle mondane: è conseguenza della legge Merlin?)**

L'altro giorno a Lecco, la settimana scorsa a Cuneo: la «mondana assassinata» non è più un caso, come la Rosemarie del primo dopoguerra, la ragazza con la Mercedes. E' un fenomeno sociale del nostro tempo, a tutti i livelli, dalla «500» alla «sprint». La prova è nelle cifre: a Torino, in un anno, su dodici vittime di morte violenta 6 sono mondane. La stessa proporzione si ripete altrove: dodici le passeggiatrici uccise a Roma nel '68 su un totale di venti omicidi.

Il prof. Sergio Tovo, dell'Istituto di medicina legale di Torino, non ha dubbi sulle cause del fenomeno: *«La legge Merlin le ha buttate sul marciapiede senza difesa»*. La nota legge Merlin compie undici anni in ottobre e in questi due lustri i fatti di sangue «nell'ambiente» sono aumentati con metodica progressione. E' difficile presentare questo fatto come pura coincidenza, tuttavia non si può indicarlo come causa unica.

*«Questi delitti* — dice ancora il prof. Tovo — *si collocano avvengono per strangolamento»*. Sono estemporanei, anche quando l'assassino non è l'uomo che la vittima conosce da pochi minuti, ma l'amico-esattore al quale la vittima si ribella. Il movente sfugge non di rado alla casistica giudiziaria. Gli autori del crimine, quando vengono scoperti (solo un omicida su tre), confessano con precisione di particolari come hanno ucciso ma non sanno dire perché. Ricordano ogni cosa soltanto dal momento in cui hanno colpito: i precedenti rimangono annebbiati. E' evidente che non erano preparati al delitto.

Lo psicologo non lascia senza risposta gli interrogativi sulle cause del crimine. La spinta ad uccidere la trova nella vasta area della «provocazione». L'omicida è stato, o meglio si è sentito, provocato: una frase della donna che gli ricorda la sua mediocrità sociale, oppure un atteggiamento della donna che egli considera offensivo perché imprevisto in un incontro dal quale voleva la conferma della sua superiorità di uomo.

Platone, più di duemila anni fa, diceva che l'istinto sessuale «ci unisce, *come il linguaggio, a ciò che proviene dall'alto e che ha nome* [illegible] *gli dei»*. Ma Freud, che tuttavia non aveva, come noi abbiamo, prove così frequenti per far accettare le sue intuizioni, ha visto nella sessualità anche «il dramma». Oggi la diagnosi è peggiorata: si conviene che la società contemporanea è malata di erotismo poiché se ne vedono le conseguenze.

Oraison, psicanalista e sacerdote francese, precisa: *«E' addirittura preferibile parlare di oppressione erotica»*. Perché? Tra le spiegazioni plausibili scegliamo la più recente: *«L'uomo moderno* — è stato detto in una tavola rotonda a Parigi — *non può contemplare la natura come il contadino di un tempo, e la sola opera della natura che gli è permesso, anzi costantemente suggerito, di contemplare è la donna»*. A questo punto non occorre documentare che la sollecitazione è favorita, guidata, amministrata da rotocalchi, cinema e pubblicità commerciale.

La Corte che giudica l'assassino di una mondana non può tener conto che «*il grigio dell'industrializzazione* — come è stato detto al convegno parigino — *spinge l'uomo alla fugace evasione dell'incontro prezzolato*» dal quale esige anche un «premio spirituale» alle sue ansie. Ma la scienza della psiche insiste: questo tipo di delitto nasce di qui, da una insoddisfazione nuova e momentanea.

Vittime del protettore interessato o dell'amico occasionale, le «Rosemarie» pagano con la vita, senza sapere perché, il piccolo errore.

**Achille Pesce**

*Inchiesta sulle azioni anarchiche in Italia*

# Ordinati cinque arresti a Milano per gli attentati con gli esplosivi

**Un'altra persona è ricercata con mandato di cattura - Compiuta una seconda perquisizione nella casa di due coniugi attualmente in carcere a San Vittore**

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 3 maggio.

Funzionari ed agenti dell'ufficio politico della Questura hanno compiuto oggi una nuova perquisizione nell'appartamento al terzo piano di via Del Carmine 7 a Milano dove è l'abitazione di Elian Vincileone e del marito Giovanni Corradini, «fermati» nel corso delle indagini sugli attentati dinamitardi compiuti in tutta Italia da un gruppetto di anarchici.

La Questura milanese, che coordina le indagini, ha inviato nelle carceri di San Vittore cinque persone: oltre ai coniugi Corradini vi sono anche lo studente universitario Paolo Faccioli, il decoratore Paolo Braschi e Ivo Della Savia. Questo ultimo è stato arrestato per renitenza alla leva. Una sesta persona, Angelo Pietro Della Savia, fratello di Ivo, è ancora ricercata. Contro tutti costoro la magistratura ha spiccato ordine di cattura per strage, associazione a delinquere, detenzione di materiale esplosivo, fabbricazione di ordigni.

A tutt'oggi la polizia milanese ha identificato i presunti responsabili di tredici attentati dinamitardi avvenuti nel centro e nord Italia in poco meno di un anno: dal 30 aprile 1968 al 25 aprile 1969. Ecco la successione degli episodi.

*30 aprile 1968*: scoppia una bomba davanti all'abitazione del questore di Padova, dott. Allitto;

*26 maggio*: un ordigno ad orologeria viene lanciato da un'auto in corsa davanti all'ingresso della «Citroën» a Milano;

*16 giugno*: analogo attentato viene compiuto contro la sede della «Banca d'Italia» a Milano;

*23 luglio*: una bomba esplode accanto ad uno degli ingressi della Biblioteca Ambrosiana, nel centro di Milano;

*25 agosto*: l'ex sede dell'ufficio commerciale cubano in via Piceno a Milano è oggetto di un attentato dinamitardo;

*3 dicembre*: a Genova una bomba scoppia in un palazzo che ospita uffici comunali, nei pressi della sede del Municipio;

*25 dicembre*: un attentato dinamitardo è compiuto contro il Palazzo di Giustizia di Livorno;

*3 gennaio 1969*: attentato al campo «Darby» tra Pisa e Livorno, sede di un comando militare Usa;

*1° marzo*: un ordigno esplode a Roma davanti a uno degli ingressi di Palazzo Madama;

*27 marzo*: uno scoppio al ministero della Pubblica Istruzione, a Roma;

*31 marzo*: altro attentato a Roma contro il Palazzo di Giustizia;

*25 aprile*: due ordigni ad accensione ritardata scoppiano alla Fiera Campionaria ed alla stazione Centrale di Milano.

Si è appreso che le persone dichiarate stasera in arresto hanno già nominato i propri legali: i coniugi Corradini sono assistiti dall'avv. Dall'Ora; Paolo Braschi dall'avv. Boneschi; Paolo Faccioli dall'avv. Ramajoli.

**g. m.**

## Operai a Battipaglia occupano 2 fabbriche

**Sono l'Ati (tabacchi) e una industria casearia**

*(Nostro servizio particolare)*
Salerno, 3 maggio.

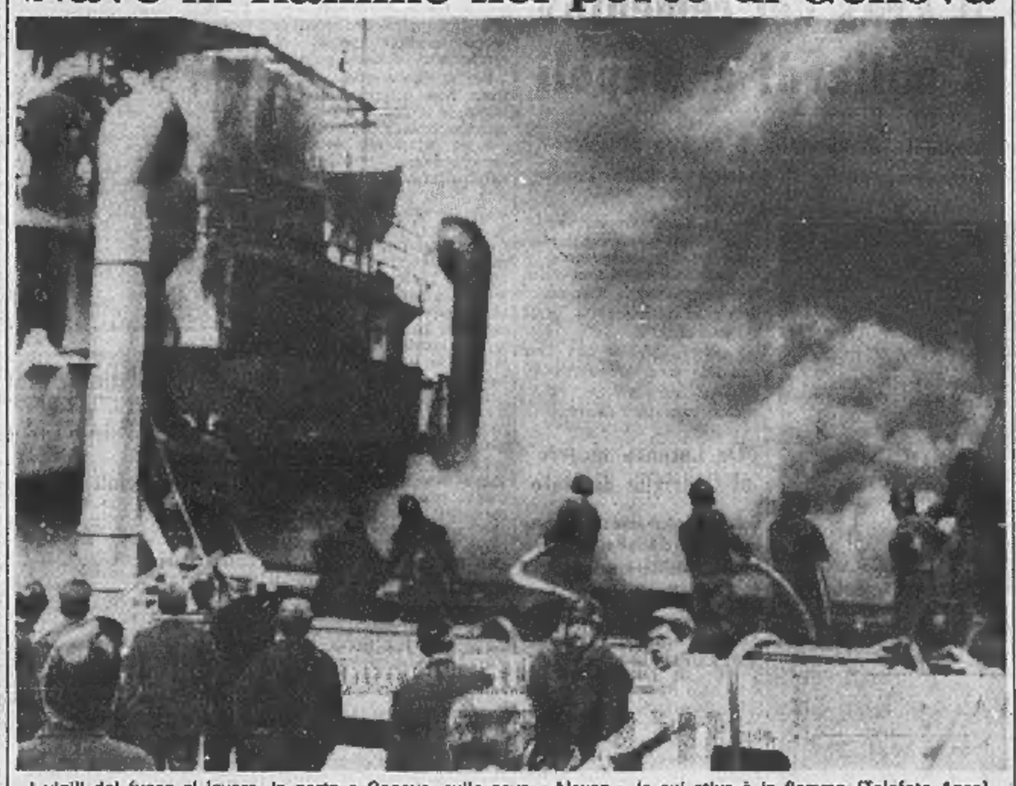
(s. l.) Prosegue a Battipaglia l'agitazione del settore lattiero-caseario. Lo stabilimento dell'«Ilca-Belvedere» è sempre occupato dalle maestranze e non è prevista per le prossime ore una schiarita della situazione. Una riunione tenutasi stamane alla Camera di commercio di Salerno dagli operatori economici della provincia si è conclusa in un nulla di fatto.

Per domani è annunciata una manifestazione di protesta in Piazza del Popolo a Battipaglia. Vi interverranno gli operai di circa trenta aziende. L'agitazione va estendendosi in tutta la provincia; il Comando dei carabinieri è in allarme.

Anche le tabacchine dello stabilimento Ati di Santa Lucia sono in sciopero ed hanno occupato di nuovo la fabbrica. Motivo della protesta, richieste di carattere sindacale. Le operaie chiedono il diritto di nominare una commissione interna e di potersi riunire liberamente in assemblea.

Infine, va segnalata la decisione dei consiglieri democristiani di ritirarsi dalla vita amministrativa della cittadina. Manifesti sono stati affissi sui muri di Battipaglia in cui si rende di pubblico dominio che i rappresentanti della dc si asterranno di partecipare alle riunioni del Consiglio comunale.

# Nave in fiamme nel porto di Genova



I vigili del fuoco al lavoro, in porto a Genova, sulla nave «Alcyon», la cui stiva è in fiamme (Telefoto Ansa)

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 3 maggio.

(f. d.) Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato nelle prime ore del pomeriggio a bordo della nave da carico «Alcyon» battente bandiera greca, attraccata a Ponte Eritrea nel porto di Genova.

Il rogo, divampato per cause non ancora accertate, si è sviluppato nelle stive 3 e 4 della nave che è adibita al carico di resina sintetica, cartone pressato, gomma e arachidi, e si è poi propagato al ponte di comando e alle scialuppe di salvataggio.

Sul posto sono intervenute tre squadre di vigili del fuoco di terra coadiuvate da due squadre di mare con mezzi antincendio del porto. Da una prima valutazione sommaria pare che i danni siano ingentissimi.

L'opera di spegnimento si è conclusa alle 15,30 anche se i vigili del fuoco hanno tenuto per tutta la notte sotto controllo qualche piccolo focolaio non completamente estinto. Non si lamentano feriti.

Per lo sciopero di martedì e mercoledì

# Due giorni senza posta L'Inps è sempre chiuso

**I postelegrafonici scioperano per avere aumenti di stipendio e compensi speciali per il superlavoro**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 3 maggio.

Le Poste resteranno paralizzate per due giorni, martedì 6 e mercoledì 7 maggio. Non sarà smistata la corrispondenza, non saranno consegnate le lettere, le raccomandate, gli espressi, i telegrammi. I telegrafi non funzioneranno; saranno trasmessi solo i telegrammi concernenti notizie luttuose o di estrema urgenza. La posta non viaggerà. Non saranno accettati pagamenti in vaglia e in conto corrente postale. La manifestazione è stata proclamata dai sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil.

I dipendenti dell'azienda delle Poste e telegrafi sollecitano una riforma organica, la ristrutturazione delle carriere e delle retribuzioni, la corresponsione di compensi incentivi.

La vertenza dei postelegrafonici si inserisce parallelamente in quella più generale dei pubblici dipendenti, che premono per ottenere il riassetto delle carriere e delle retribuzioni. In tutte le amministrazioni è in corso lo «sciopero bianco» dei dirigenti. Le altre categorie minacciano agitazioni, ma lunedì la controversia dovrebbe subire una svolta determinante con l'incontro fra i ministri del Tesoro Colombo e della Riforma burocratica Gatto e i rappresentanti della Cgil, della Cisl e della Uil.

Il governo indicherà entro quali limiti di spesa potranno essere accolte le richieste dei sindacati. Le tre confederazioni dei lavoratori hanno presentato una serie di rivendicazioni che prevede una spesa di circa duecento miliardi oltre i 480 miliardi già stanziati dal governo per l'attuazione del riassetto.

Sempre nella prossima settimana, dovrebbe esservi una svolta anche nella vertenza dei 150 mila parastatali. Il ministro del Lavoro, Brodolini, si è impegnato ad avviare una trattativa entro l'8 o il 9 maggio sulle richieste della Cgil, della Cisl e della Uil.

Oggi si è concluso lo sciopero di 48 ore dei dipendenti da tutti gli enti parastatali. La manifestazione ha paralizzato l'assistenza mutualistica e l'attività dei vari istituti che fanno parte del «parastato» (case popolari, Enti provinciali del Turismo, Croce Rossa Italiana, ecc.).

Prosegue, invece, lo sciopero ad oltranza in tutte le sedi dell'Inps da alcuni giorni. Sono bloccate oltre due milioni di pensioni per le quali le direzioni provinciali del massimo istituto previdenziale dovevano rinnovare agli uffici postali i mandati di pagamento scaduti alla fine del mese di aprile. Tutte le altre pensioni vengono corrisposte regolarmente. **g. f.**

GRATIS PER I SORDI

Se agirete subito potrete ottenere in regalo l'interessante modellino (in plastica) di una nuova minimeraviglia elettronica che corregge le perdite d'udito più invisibilmente di quanto abbiate mai sperato fosse possibile.
Questo nuovo dispositivo è talmente rivoluzionario da rendere antiquati i normali apparecchi acustici; rappresenta una vera benedizione per tutti coloro che desiderano udire di nuovo chiaramente senza essere notati dalla gente. La sorprendente nuova invenzione è un'esclusiva di Amplifon; non potrete trovarla da nessun altro.

Se volete approfittare dell'attraente offerta del regalo GRATIS per le persone con un problema acustico, non perdete tempo! Spedite oggi stesso il tagliando stampato qui in fondo, oppure venite a ritirare personalmente il regalo. Nessun impegno.

SCORTE LIMITATE!
Per evitare delusioni, impostate il tagliando oggi stesso; domani potrebbe essere troppo tardi!

L'OFFERTA E' VALIDA
solo fino al 12 Maggio 1969.

FILIALE DI TORINO
Via San Tommaso, 24 (angolo Via S. Teresa) 10121 TORINO - Tel. 537.091 - 543.356.

amplifon

Compilate oggi stesso questo tagliando, indirizzandolo a:
AMPLIFON
Rep. 34-E-28, Via Burini, 26-20122 Milano - Telef. 782707-785292

Sì, sono afflitto da un problema d'udito. Vi prego di mandarmi, GRATIS e senza impegno, il modellino in plastica della nuova minimeraviglia elettronica.
NOME _____
INDIRIZZO _____
PROFESSIONE _____
CITTA' _____ Numero di codice _____
L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 12 MAGGIO 1969.

A. Fantaccini
CONFEZIONI PER SIGNORA
Comunica che è iniziata la
grande svendita totale
per chiusura definitiva di tutta la merce esistente nel negozio
APPROFITTATENE - VIA PO, 37 - TELEF. 82.045

COMUNICATO SPECIALE
in Torino
VIA ARSENALE 38
(ANGOLO VIA SAN QUINTINO)
Continua con successo
la grandiosa vendita di
TAPPETI PERSIANI
con certificato di garanzia
a minor prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
RICORDATE!
VIA ARSENALE 38
(ANGOLO VIA SAN QUINTINO)
e solo per pochissimi giorni

ernia
La soluzione efficace è raggiunta con il
MYOPLASTIC KLEBER
morbida, leggera, lavabile, sterile, applicabile senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto all'occorrente e senza alcun disturbo «come con le mani». L'applicatore dalla
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: via 25 Aprile, 38 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto 1 (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
TOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
SAVONA: Farmacia Dr. Fasce, via P. Boselli. Lunedì 5 - ore 9-12.
NOVARA: Farmacia Dr. Chiabrera, p.zza Cavour. Giovedì 8 - mattino.
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via S. Bonfanti. Lunedì 12 - ore 9-12.

Il congresso di Verona sulla riforma sanitaria

# Il sistema mutualistico costa troppo e non assicura un servizio adeguato

**L'onere per lo Stato è crescente, ma l'organizzazione dei servizi è irrazionale - Il confronto con altri paesi europei: la spesa media pro capite per i farmaci è di 10.164 lire, in Inghilterra di 5180**

(Dal nostro inviato speciale)
Verona, 3 maggio.

*Dal sistema mutualistico si va verso il servizio sanitario nazionale: assistenza medica gratuita per tutti i cittadini.* «Questa prospettiva è la faccia attraente della riforma — *ha detto ieri al congresso degli ospedali d'Italia il dottor Antonio Brenna, dell'istituto di economia politica dell'Università Cattolica di Milano* — ma a me tocca parlare dell'altra, meno gradevole, che è quella dei costi, dei sacrifici da sostenere».

*Il passaggio, sia pure graduale, dalla solidarietà di categoria alla solidarietà globale comporta l'abbandono del finanziamento basato sui contributi dei lavoratori e dei datori di lavoro, per un sempre più incisivo intervento della finanza pubblica, attraverso i normali mezzi fiscali. Già ora il sistema mutualistico scoppia e il risanamento dei deficit degli enti previdenziali da parte dello Stato è una forma di fiscalizzazione occulta, che tuttavia ha ridotto di poco l'onere gravante sui lavoratori: era nel 1953 pari all'89,4 per cento della spesa per la sicurezza sociale ed è ancora, nel 1968, sull'80 per cento.*

*Tuttavia, l'onere per lo Stato è crescente e non ha alcuna contropartita in una razionalizzazione dei servizi sanitari.* «Il sistema mutualistico — *ha detto il dr. Brenna* — offre un servizio inadeguato a costi eccessivamente elevati». *I difetti più vistosi sono cinque. Primo: il sistema mutualistico scatta solo al verificarsi dell'evento protetto», cioè della malattia, e trascura quindi per la sua stessa natura i servizi, essenziali, di prevenzione, profilassi e controllo igienico dell'ambiente. Secondo: polverizzazione degli interventi e degli enti che gestiscono il servizio, che grava pesantemente sui costi. Terzo: cattiva distribuzione delle risorse sanitarie nel territorio del paese. Quarto: eccessivi e ingiustificati consumi di taluni generi sanitari: tipico quello dei farmaci.*

*A questo proposito, il dott. Brenna ha offerto un'ampia documentazione. I tre servizi sanitari fondamentali sono l'assistenza farmaceutica, quella medico-generica e quella ospedaliera. Le percentuali destinate a ciascuno di questi sono in Inghilterra l'8, il 14,5 e il 63; in Francia il 23, il 13 e il 42 e in Italia il 18, il 29 e il 32.*

*La spesa per farmaci è stata in Italia l'anno scorso di 10.164 lire per assicurato, contro le 5.180 dell'Inghilterra, le 6.532 della Germania, le 7.339 del Belgio e le 9.985 della Francia. La spesa ospedaliera presenta invece da noi aspetti contraddittori: è la più bassa pro capite, mentre la percentuale di spedalizzazione, cioè dei ricoveri rispetto alla popolazione, è la più alta.*

«E' la denuncia — *sostiene il dott. Brenna* — del quinto e forse più grave squilibrio del sistema mutualistico, che fa ricadere sull'ospedale prestazioni che non gli sono congeniali e non ha saputo creare le strutture sanitarie di base». *In altre parole: l'ospedale è un servizio altamente specializzato e costoso per la cura delle malattie nello stadio acuto. Invece vi si ricoverano anche gli anziani, i cronici: a Torino, nel periodo invernale, persino i sessantenni che si ammalerebbero nelle cantine umide e gelide in cui vivono. Parte attrezzature preziose e personale altamente specializzato al servizio di questi casi è uno spreco dal punto di vista economico: si dovrebbe cercare la soluzione in infrastrutture meno costose, come i convalescenziari, i cronicari e simili istituzioni.*

*Bisogna quindi, sostiene il dott. Brenna, ridurre la domanda di prestazioni sanitarie* «per limitare gli sprechi e il logoramento qualitativo del servizio reso». *Come? Addossare un onere parziale agli utenti sarebbe non solo ingiusto, ma anche inefficace, come ha dimostrato l'esperienza britannica dell'introduzione di una tassa fissa sui farmaci. Si può intravedere una soluzione soltanto in tre vie: primo, sottraendo alla distribuzione gratuita servizi e prodotti decisamente superflui; secondo, impedendo che i servizi più semplici vengano forniti da strutture complesse come gli ospedali; terzo, migliorando l'educazione sanitaria della popolazione.*

*Sono i presupposti di un corretto funzionamento del futuro servizio sanitario nazionale. Il dott. Brenna ha cercato di determinarne il costo, con calcoli complessi che tengono conto della vita. La fiscalizzazione delle rette ospedaliere graverà sul bilancio dello Stato per somme che vanno dagli 815 miliardi per l'anno in corso agli 865 miliardi previsti per il 1976.*

**Giorgio Martinat**

IL TRAGICO PIC-NIC DEL PRIMO MAGGIO A ROMA

# Si costituisce e dice: «Sono io che ho ucciso la donna nel prato»

**E' un ferroviere di 28 anni - Ma i suoi due fratelli affermano: «Anche noi stavamo esercitandoci al tirassegno» - Chi è l'involontario omicida?**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 3 maggio.

(r. s.) I carabinieri di Palestrina hanno fermato questa mattina l'uomo che il primo maggio avrebbe involontariamente ucciso con un colpo di carabina la cinquantenne Raffaella D'Avanzo in Tarentini mentre, con il marito e i figli, faceva colazione su un prato sulla Via Prenestina, nei pressi di Palestrina. Si tratta del ferroviere Franco Renzi, di 28 anni, residente a Palestrina. Il giovane ha confessato; si esercitava al tiro a segno ed evidentemente uno dei proiettili ha colpito e morte la donna.

Poco dopo, colpo di scena: due fratelli del ferroviere si sono presentati al tenente dei carabinieri di Palestrina: «*Anche noi* — hanno detto — *stavamo facendo il tiro a segno con Franco. Ci meravigliamo che egli possa dire che un suo colpo abbia ucciso la donna. Può essere stato uno dei nostri proiettili. Tutti e tre abbiamo imbracciato la carabina e tutti e tre abbiamo sparato: nessuno di noi può avere la certezza di essere responsabile della morte di Raffaella D'Avanzo*».

I due fratelli di Franco Renzi si chiamano Luciano e Gianfranco; il primo ha 25 anni, l'altro 22, entrambi idraulici. Hanno precisato di avere sparato l'arma, dopo avere saputo che la donna era rimasta uccisa, e di avere gettato i pezzi in diversi luoghi.

I carabinieri, in mattinata, subito dopo avere ricevuto dalla sezione omicidi la descrizione dell'arma dalla quale era stato esploso il proiettile mortale, attraverso i registri stavano vagliando la posizione dei vari possessori di armi analoghe allorché il ferroviere Franco Renzi si presentò in caserma.

E' stato precisato dai carabinieri che Franco Renzi non è stato arrestato, ma trattenuto a disposizione per accertamenti. Nella stessa situazione si trovano i suoi due fratelli Luciano e Gianfranco. I carabinieri hanno trovato i pezzi del fucile col quale uno dei tre ha sparato il colpo che ha ucciso Raffaella D'Avanzo.

I fratelli Renzi sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica di Roma per omicidio colposo. Inoltre, Franco Renzi — il quale risulta proprietario del fucile che ha ucciso la signora D'Avanzo ed è in possesso di porto d'armi — è stato denunciato per incauto affidamento d'arma da fuoco; i tre fratelli sono stati denunciati per uso illegittimo dell'arma stessa.

Se non si riuscirà a stabilire con certezza chi dei fratelli sparò il colpo mortale, al giudice si prospetterà un raro caso giuridico: decidere se attribuire a tutti e tre la responsabilità dell'omicidio colposo oppure riconoscere per tutti l'insufficienza di prove.

*Interrogazione liberale*

## Quanto tempo impiega una lettera ad arrivare?

Roma, 3 maggio.

Il senatore liberale Varonesi ha presentato una interrogazione al ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni per conoscere, in rapporto alle distanze di 50, 250, 500 e 750 chilometri, quali siano i normali medi tempi di consegna per telegrammi, espressi, lettere normali nel territorio nazionale.

*(Ansa)*

PER LE
VACANZE AL MARE
PREFERITE LE
SPIAGGE VENEZIANE
ALBERGHI E PENSIONI
VILLE E APPARTAMENTI AMMOBILIATI
IMPIANTI BALNEARI E SPORTIVI
MANIFESTAZIONI
Per informazioni rivolgersi a:
Azienda di Soggiorno VENEZIA - LIDO DI JESOLO
BIBIONE-CAORLE-CHIOGGIA - CAORLE - BIBIONE
ENTE PROVINCIALE TURISMO VENEZIA

### A colloquio con il segretario del Psi

# «Una scissione sarebbe la fine del socialismo»

**Dice l'on. Ferri: «Ma la escludo, anche se ci troviamo di fronte a tante difficoltà» - «Non ritengo che il divorzio abbia ripercussioni sul governo» - «La contestazione ha i suoi lati positivi, ma le riforme si fanno solo in regime di democrazia: non credo nei sommovimenti anarcoidi»**

Al segretario del partito socialista on. Mauro Ferri, che si trova a Torino per una conferenza, è stato chiesto se hanno fondamento le voci di una scissione nel psi. Ha risposto:

— *E' un'ipotesi negativa che escludo. Abbiamo fatto tanti sforzi per l'unificazione, non comprendo come si possa pensare di annullarla. Ammetto che ci sono reali difficoltà, ammetto che siamo stati ottimisti a credere che bastassero i due anni di regime transitorio per superare gli inconvenienti nati dalla fusione di due partiti che per lungo tempo si erano combattuti; non affermo che non c'è motivo di spaventarci. La scissione vorrebbe dire dissolvere il partito.*

— Ritiene possibile guidare il psi con una maggioranza del 53 per cento?

— *Nei partiti democratici compito precipuo del segretario è di compiere opera di comprensione tra le correnti. L'attuale 53 % del psi lascia un margine ben esiguo. I miei sforzi mirano ad avere una maggioranza (allargata o nuova, come preferite) che arrivi all'80-90 per cento.*

— Se nelle prossime elezioni amministrative il centro-sinistra non ottenesse la maggioranza a Torino, che cosa farebbe il psi?

— *Il congresso ci ha indicato la strada del centro-sinistra anche negli enti locali. E' evidente che non sempre è possibile, o per ragioni di tradizione, o per motivi di semplice aritmetica. Negli enti locali le giunte dovrebbero spoliticizzarsi, il che non vuol dire non affrontare i problemi politici, bensì affrontarli nell'interesse della città con alleanze locali che potrebbero anche non corrispondere alle alleanze di governo. Tuttavia il psi non potrà mai andare con l'estrema destra e neppure con la destra liberale. Se va con la sinistra si preoccupa di non essere trascinato a rimorchio, non di far sentire la sua voce e di imporre le sue istanze. Ricordo che il commissario non permette di amministrare: soltanto una giunta eletta può risolvere i problemi della città o della provincia.*

— A Torino si parla di una prossima immigrazione di 15 mila lavoratori per essere occupati negli stabilimenti Fiat. Questo fatto non va contro la politica dell'industrializzazione del Sud?

— *Come già ebbe a dire il ministro del Bilancio, in parte dovrebbe trattarsi di normale avvicendamento (sostituire chi ha raggiunto i limiti d'età). Spetta alla programmazione coordinare le scelte per i nuovi insediamenti. E' vero che il piano si pone come obiettivo l'industrializzazione del Sud: l'esodo crea gravi problemi umani e finanziari. L'ideale sarebbe di far sorgere la fabbrica là dove c'è abbondanza di manodopera disponibile. Ma è anche vero che la nostra industria opera a livello europeo e la legge del mercato impone la concentrazione delle industrie.*

— A proposito degli enti locali: si parla di crisi del centro-sinistra nella Valle d'Aosta.

— *E' un'ipotesi negativa. Il centro-sinistra è stato una svolta nella Valle. La giunta era di sinistra solo per etichetta, ma in verità dipendeva dall'Union Valdôtaine che è un gruppo fortemente conservatore. L'Union ha esasperato l'autonomia, anche a danno della regione. Per esempio il fatto della lingua. Comprendo il bilinguismo in Alto Adige, ma in Val d'Aosta mi sembra piuttosto una imposizione.*

— La democrazia cristiana ha annunciato che si opporrà strenuamente al divorzio. Le divergenze tra dc e psi su questo problema potrebbero aver ripercussioni negative sul governo?

— *No. I partiti del centro-sinistra sono liberi di fronte al divorzio, questo è stato ben chiarito nel programma. Sono convinto che il divorzio passerà e che la dc non farà ostruzionismo in Parlamento. Piuttosto mi do un pericolo in un possibile ricorso al referendum. Bastano 500 mila firme per metterlo in moto. Ma la Chiesa ha interesse a spaccare in due il Paese? Cambiano i tempi, cambiano i costumi. Anche la Sacra Rota è più larga nel concedere l'annullamento del matrimonio.*

— Come giudica la contestazione? e quali sono i rapporti tra contestazione e partito socialista?

— *La contestazione ha lati positivi, ad esempio porta la maggior parte di giovani ad interessarsi del Paese. Se oggi il progetto di riforma dell'Università è al Parlamento (e il dibattito sarà lungo e difficile) il merito va alla sollecitazione delle forze contestatrici. Il socialismo per vocazione è portato a legarsi ai movimenti della protesta, ma con un limite ben preciso: il socialismo crede che le soluzioni di tutti i problemi sono possibili con la libertà in regime democratico. Non crediamo nei soprassalti rivoltosi, disordinati, anarcoidi.*

**g. tr.**

***Il vice segretario del psi***

## Cariglia deluso dell'unificazione

**«Ci troviamo di fronte a risultati deludenti»**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Roma, 3 maggio.**

Riprendono tra i leaders socialisti le polemiche sull'ipotesi della scissione. L'on. Ferri, segretario del partito, l'ha negata oggi a Torino come ipotesi provocatoria, e l'on. Orlandi, ex socialdemocratico, ha accusato i comunisti, in un discorso ad Ascoli Piceno, di puntare per la loro politica sulla carta della scissione. Per l'on. Orlandi i socialdemocratici continuano a credere che l'unità socialista sia una conquista, i disegni di scissione non troveranno perciò lo sperato sostegno di tutti i socialdemocratici.

Diverso è il giudizio che dell'unificazione socialista dà un altro esponente ex socialdemocratico, l'on. Cariglia: *«Dobbiamo avere il coraggio* — egli ha detto a Firenze — *di riconoscere di esserci illusi quando abbiamo creduto che l'unificazione socialista avrebbe avuto tra i suoi effetti un ampliamento dell'area democratica, un allargamento della base di sostegno della politica di centro-sinistra. Ci troviamo di fronte a risultati deludenti».*

Le cause risalgono alla confusione che regna nella dc e ai mancati risultati dell'unificazione anche all'interno del psi. Il psi è diviso non tra moderati e non moderati ma sull'atteggiamento da tenere nei confronti del comunismo: *«E' un divario grave».* Per l'on. Cariglia bisogna subito affrontare la situazione per pervenire alla necessaria chiarezza: *«Il rischio che corriamo non è soltanto la crisi del partito e del socialismo, ma di tutta intera la democrazia italiana».*

Queste affermazioni appaiono rivelatrici di uno stato d'animo che non esclude le soluzioni estreme della scissione.

**m. t.**

### A ROMA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL PRI

# La Malfa: se il governo cade il Paese si sposta a destra

**«Le sinistre (comunisti e non) sono ancora incapaci di una strategia valida per l'Occidente» - Apprezzamenti per Rumor, critiche a Moro**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 3 maggio.**

Al Consiglio nazionale repubblicano l'on. La Malfa ha fatto oggi il punto sulla situazione politica dando, come giovedì Fanfani, ampi apprezzamenti al governo Rumor e polemizzando con Moro in cui alleanza con le sinistre dc è considerata una minaccia per l'attuale equilibrio. In meno di sei mesi, ha detto La Malfa, è stata approvata la legge per le pensioni, è stata avviata la riforma universitaria ed è già all'esame del Parlamento la riforma del Codice di procedura penale. Per trovare precedenti paragonabili, bisogna risalire al governo Fanfani e alla nazionalizzazione dell'energia elettrica. Nell'intervallo, cioè nei governi Moro che occuparono quasi tutta la scorsa legislatura, non avvenne nulla di simile.

Tuttavia, nota La Malfa, c'è una svalutazione delle cose che si fanno, e ciò avverrebbe per il «vizio nominalistico» di una parte della sinistra, di quella socialista (Lombardi) e quella dc. Così la nazionalizzazione elettrica era buona perché fatta da Fanfani mentre la legge sulle pensioni e la riforma universitaria non valgono niente perché fatte da Rumor «doroteo» anche se alleato al socialista De Martino.

La sinistra, dice La Malfa, continua ad evitare l'analisi dei contenuti di una politica e si rifugia in sempre nuove proposte di schieramento. Il disagio esistente nel Paese, *«è probabilmente destinato ad aggravarsi»*, non dipende dalla prevalenza dei moderati ma dalla incapacità della sinistra nell'immaginare e nell'attuare una politica coerente. La stessa «strategia delle riforme» è per La Malfa già *«inadeguata a tardiva rispetto ai maturare dei problemi».* Essa poteva avere un senso *«se inquadrata in una politica di programmazione globale»*, ma non fu mai chiarito in quali condizioni la programmazione poteva diventare una concreta politica.

Per superare questa situazione non valgono, dice La Malfa, le indicazioni per maggioranze nella dc e nel psi positivamente orientate verso i comunisti o per una «ristrutturazione» della sinistra. Sono proposte di puro schieramento, nuove «fughe in avanti», poiché non solo i comunisti non hanno dato definito «una strategia valida per l'Occidente», una tale strategia non l'ha maturata neppure la sinistra non comunista. In queste condizioni, *«considerare necessaria la caduta del centro-sinistra significa essere rassegnati a vedere spostarsi nettamente a destra il governo del paese, in attesa che la sinistra maturi o si ristrutturi».*

La politica globale che bisogna fare è, per La Malfa, *«una programmazione che controlli tutti gli elementi che contribuiscono al processo di sviluppo economico».* In tal modo si potrà superare la sfasatura tra il complessivo positivo andamento economico e le tensioni che si generano in diverse zone del Paese. Il governo sembra avere imboccato la strada giusta impernianda l'azione d'intervento sul Comitato per la programmazione (Cipe) e decidendo l'incontro con i sindacati. *«Si tratta adesso di vedere quale reale volontà politica costruttiva vi è in tutte le forze politiche e sindacali».*

**f. d. l.**

***Approvata dal governo***

## Una legge per limitare l'inquinamento dell'acqua

**Roma, 3 maggio.**

*(f. s.)* Un disegno di legge per la tutela delle acque pubbliche e dei bacini privati dagli inquinamenti è stato approvato dal Consiglio dei ministri nella sua ultima riunione. La nuova legge, in 31 articoli, regola l'intera materia e prevede multe fino a due milioni di lire per i responsabili degli inquinamenti.

Il disegno di legge classifica i corsi d'acqua secondo il loro uso e, per ciascuno, stabilisce il livello massimo di inquinamento. Per le imprese e gli enti pubblici produttori di scarichi inquinati la legge prevede che possano costituirsi in consorzio per costruire e gestire gli impianti di depurazione, sopportando in comune il costo dell'operazione.

### Mandato di cattura per bancarotta fraudolenta

# Irreperibile il «ras del cemento» fallito per 4 miliardi a Napoli

**L'imprenditore edile, ex deputato monarchico, è fuggito all'estero? Nel «crack» tentò di coinvolgere anche l'armatore Achille Lauro**

L'imprenditore scomparso Mario Ottieri fotografato accanto alla figlia di un maragià (Telefoto)

*(Dal nostro corrispondente)*
**Napoli, 3 maggio.**

(a. l.) *Mario Ottieri, l'imprenditore edile dichiarato fallito per quattro miliardi due anni fa, e ricercato dai carabinieri in mandato di cattura emesso ieri nei suoi confronti dal Tribunale di Napoli, è irreperibile. L'ex deputato monarchico è accusato di bancarotta fraudolenta.*

*Secondo le accuse mosse all'industriale napoletano dal giudice dott. Volpe, Mario Ottieri avrebbe sottratto all'amministrazione fallimentare una considerevole somma. Il movimento d'affari dell'impresa edile Ottieri — crollata sotto i colpi d'una disordinata amministrazione — sarebbe molto più vasto e catastrofico di quanto si riteneva in un primo tempo.*

*I carabinieri, recatisi nella sua lussuosa abitazione di via Michelangelo Schipa hanno trovato l'appartamento deserto. Qualcuno afferma che, sull'esempio di Felice Riva, egli sia fuggito a Beirut quando, nei giorni scorsi, è stata arrestata la sua amica e socia Maria Oreto.*

*Mario Ottieri fu dichiarato fallito alla fine d'agosto del 1966. Una serie di speculazioni sbagliate e la crisi che investì il settore edilizio in quel periodo travolsero il patrimonio Ottieri. L'industriale aveva realizzato vasti complessi per abitazioni civili a Posillipo, al Vomero, a Mergellina e costruito i grattacieli di piazza Mercato e piazza Garibaldi.*

*L'ex-deputato di «Stella e corona» amico di Lauro non aveva limitato la sua attività alle costruzioni, ma si era gettato a capofitto nella vita politica. Era stato eletto rappresentante del partito monarchico al Comune e successivamente anche alla Camera dei deputati. Per molti anni il nome di Ottieri fu per i napoletani sinonimo di potenza e ricchezza. La figura del parlamentare costruttore ispirò al regista Paolo Rost il film «Le mani sulla città», che rivelava come Napoli, priva di un piano regolatore, fosse caduta nelle mani di persone dotate d'eccessiva indipendenza». Il film suscitò vivaci proteste da parte dei monarchici.*

*L'Ottieri, vistosi con l'acqua alla gola, aveva tentato di coinvolgere nei suoi affari anche l'armatore Lauro.*

## De Lorenzo ricorre al Consiglio di Stato

**Chiede l'annullamento del procedimento disciplinare disposto dal ministero della Difesa**

**Roma, 3 maggio.**

*(g. g.)* Il gen. De Lorenzo ha assunto una nuova iniziativa per bloccare il procedimento disciplinare: ha presentato un altro ricorso al Consiglio di Stato.

Il procedimento disciplinare nei confronti dell'ex Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, ora deputato al Parlamento, venne disposto dal ministro della Difesa nel giugno scorso.

Con un ricorso al Consiglio di Stato il gen. De Lorenzo ottenne subito la sospensione della inchiesta disciplinare sui primi due argomenti. Poi, con un nuovo ricorso il generale chiese la sospensione anche per gli altri tre argomenti, ma nei giorni scorsi il Consiglio di Stato ha risposto negativamente.

Nel gennaio scorso, il generale De Lorenzo si era rivolto direttamente al ministero perché il procedimento disciplinare venisse sospeso e non annullato. Ma questa risposta non è arrivata, per cui l'ex Capo di Stato Maggiore dell'Esercito si è rivolto nuovamente al Consiglio di Stato sostenendo che la sospensione, o addirittura l'annullamento sono necessari perché il procedimento disciplinare finirebbe per affrontare l'esame degli stessi argomenti che costituiscono oggetto della inchiesta affidata ad una commissione parlamentare. Sul ricorso il Consiglio di Stato si pronuncerà prima delle vacanze estive.

### *Le dimissioni del prof. Elia*

# Intervento dell'on. Moro nella polemica per la Rai

**Deplora le discriminazioni tra i dc - Accusa la segreteria di usare metodi autoritari verso gli «infedeli»**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Roma, 3 maggio.**

*(m. t.)* L'agenzia ufficiale di Moro, «Progetto», interviene stasera nella polemica per le sostituzioni nel comitato direttivo della Rai-tv. Le dimissioni del professor Elia, che rappresentava nell'azienda il ministero delle Partecipazioni statali, erano state già ieri commentate dalla sinistra democristiana. Si attribuiva alla segreteria del partito il proposito di attuare un piano di rafforzamento della corrente dorotea nei posti chiave della televisione.

L'on. Moro, attraverso la sua agenzia, dice, con linguaggio più cauto ma egualmente esplicito, le stesse cose: *«Due esponenti democristiani del comitato direttivo della Rai-tv (Elia e Cassano), ben noti per il loro rigore morale e la loro indipendenza di giudizio, sono stati sostituiti senza motivazione alcuna nel loro compito. Si dà poi il caso che essi siano vicini, invece che alla ferrea maggioranza che governa il partito, a gruppi di opposizione. Peraltro il professor Elia e il professor Cassano hanno sempre assolto il loro mandato, ed avrebbero assolto il loro mandato, secondo coscienza, com'è naturale in chi, pur espressione di un partito, è chiamato a ricoprire un ufficio pubblico».*

L'episodio, continua l'agenzia di Moro, non manca di significato politico. Deve essere deplorata l'interferenza «coercitiva» dei partiti nell'esercizio di funzioni proprie dello Stato; è da rilevare e deplorare *«la visibile discriminazione tra democristiani, i quali non sono tutti cittadini di pieno ed uguale diritto nel loro partito; è da rilevare e deplorare il metodo autoritario e sbrigativo ancora una volta adottato».*

L'agenzia di Moro trae spunto dall'episodio per porre un problema di carattere generale: *«Avevamo dunque ragione di temere una gestione puntigliosa e non obiettiva del partito, come abbiamo ragione di temere che questo modo di fare continui ed anzi si accentui: l'esclusione degli infedeli, appena ciò sia possibile, ne è una rilevante manifestazione».* Sarà bene considerare queste cose, conclude l'agenzia, *«mentre si sente parlare di un continuo rafforzamento della confederazione dorotea. Ma tutto questo, politicamente, a che serve?».*

# Cadavere in un sacco immerso nel cemento

**La macabra scoperta fatta presso Palermo**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Palermo, 3 maggio.**

Il corpo di uno sconosciuto dentro un sacco di tela mezzo sepolto sotto uno strato di cemento è stato trovato nel pomeriggio di oggi ad Altavilla Milicia, un paese ad una ventina di chilometri da Palermo.

La macabra scoperta è stata fatta da un muratore che stava lavorando alla costruzione di un villino sulla costa. Attratto da un acre odore, l'operaio si è avvicinato. Gli è bastato scavare qualche centimetro nella sabbia e intaccare la leggera coltre di cemento per trovare il sacco. Dentro c'era il cadavere.

Il corpo era già in avanzato stato di decomposizione e il muratore, inorridito, ha urlato per il terrore. Subito sono accorsi alcuni suoi compagni di lavoro. Sono stati avvisati i carabinieri che sono giunti sul posto ed hanno iniziato le indagini.

L'identificazione della vittima, fino a questo momento, non è stata possibile. La morte dovrebbe risalire a parecchi giorni. Bisogna tuttavia tener conto che il gran caldo che si è avuto in Sicilia e in particolare nella zona in questa settimana potrebbe aver favorito una più celere decomposizione del corpo della vittima.

## Il tempo che farà

*Al nord, sulla Toscana e sulla Sardegna, piogge isolate e possibilità di temporali. Su tutte le altre regioni cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sul Lazio e sulle restanti regioni centrali.* Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 12 | 19 | Pescara | 9 | 26 |
| Bolzano | 8 | 28 | L'Aquila | 9 | 24 |
| Trento | 12 | 23 | Roma | 11 | 24 |
| Verona | 11 | 25 | Campob. | 10 | 22 |
| Trieste | 14 | 25 | Bari | 18 | 22 |
| Venezia | 16 | 19 | Napoli | 11 | 24 |
| Milano | 10 | 23 | Potenza | 7 | 23 |
| Genova | 13 | 23 | Catanzaro | 12 | 21 |
| Bologna | 12 | 25 | Reggio C. | 10 | 22 |
| Firenze | 7 | 26 | Messina | 15 | 24 |
| Pisa | 9 | 28 | Palermo | 16 | 21 |
| Ancona | 15 | 22 | Catania | 9 | 26 |
| Perugia | 13 | 24 | Cagliari | 14 | 18 |

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 9 | 23 |
| Londra | 10 | 20 |
| Berlino | 8 | 23 |
| Amsterdam | 10 | 14 |
| Bruxelles | 9 | 16 |
| Madrid | 5 | 17 |
| Mosca | 0 | 10 |
| Stoccolma | 1 | 9 |
| New York | 16 | 22 |
| Los Angeles | 13 | 26 |
| Tokio | 14 | 20 |


# ANNUNCI ECONOMICI

Quesiti avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone di «La Stampa» Via Maroncelli 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
GENOVA Largo del Tritone 150 Via 12 Ottobre 109 r Port. Accademia 17 r Via Roma 80 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 90
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 146

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 370 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 90 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e tale computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità s. ... Torino», comunata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., la banca, al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o fatture di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per ogni ulteriore accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti in Italia.

## ① Commerciali

**AFFILATRICI** Tacchella, somi paccatelli e da produzione vendonsi. Telefonare 700-219. Via della Pronda 151. 3-5771

**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni. «Sifone» via Nizza 32. 3-5771

**DISPONENDO** di nuovi ampi magazzini e magazzino fiduciario, offriamo garantito ineccepibile servizio di deposito e distribuzione merci in Bologna e provincia, nonché spedizioni in tutto il Veneto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 598 — 10100 Torino».

**LIQUIDAZIONE** totale officine meccaniche. Dal 3 al 20 maggio, orario 15-19, Perugia 26/A, Torino. Alesatrici, limatrici, bilanciatrici, rettificatrici, lapidelli, torni, fresatrici, dentatrici.

**TORNI** verticali Mikes e Pensotti vendonsi. Telef. 700-219. Via della Pronda 151. 3-5769

**TORINO** Grider 6 mandrini passaggio barre 2", occasione vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 200 — 10100 Torino». 304582

**VENDESI** stock saldatrici penali Selaky usate, anno costruzione 1957 - 1962, KVA 140, 500 V. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6349 — 10100 Torino». 51187

## ② Artigianato

**OFFICINA** cerca lavoro stampaggio per presse 25 T. 60 T. Tel. 668-962.

## ③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.

ANALISI

# Due Germanie da venti anni

## (Per chi lavora il tempo?)

*(Dal nostro corrispondente)*
Bonn, maggio.

Le due Germanie — Repubblica (Bonn) e Repubblica Democratica (Pankow) — celebrano quest'anno il ventesimo anniversario dalla costituzione. Ufficialmente sono separate da vent'anni (ma, di fatto, da quasi un quarto di secolo) dalla capitolazione del Reich, nel maggio 1945. Una generazione nuova è cresciuta di qua e di là del «muro»; i giovani di allora sono classe dirigente di oggi. Ogni giorno che passa, la divisione dei 60 milioni di tedeschi dell'Occidente e i 17 milioni di tedeschi di oltr'Elba si accentua, ed anche i legami familiari si allentano, mentre quelli politici (di Bonn con l'Occidente, di Pankow il blocco comunista) si consolidano.

Nel ventennale, la disputa tra le due Germanie continua: la parola *Wiedervereinigung* (riunificazione) è quella che ricorre più spesso nei discorsi dei politici di Bonn; la parola *Anerkennung* (riconoscimento) è il *leitmotiv* di quasi tutti i discorsi dei politici di Pankow. Ciascuno pretende, nessuno concede: è un dialogo tra sordi, e non si vede come possa diventare costruttivo. Anche perché gli alleati occidentali, benché sostengano i diritti di Bonn, non hanno intenzione di turbare lo *status quo* e favorire la creazione di una potenza di quasi 80 milioni di abitanti, l'Unione Sovietica non intende far uscire dal blocco comunista il satellite fedele e Pankow — in realtà — non ha voglia di venire riconosciuta da Bonn, perché in tal caso sarebbe costretta a trattare.

L'iniziativa, come nei trascorsi vent'anni, rimane a Bonn. Ma i pareri su ciò che occorre fare per la riunificazione sono diversi. Si è convinti della necessità di aprire il dialogo con Pankow, ma pochi sono disposti a riconoscere l'esistenza di uno Stato comunista tedesco. Il cancelliere Kiesinger, per esempio, chiama la Germania comunista *«un fenomeno»*, *«una struttura»*, con la quale è disposto a trattare, perché è *«pronto a parlare anche col diavolo, se ciò serve al nostro popolo»*.

Un dibattito sul problema tedesco, svoltosi la settimana scorsa dinanzi al Parlamento a banchi vuoti (58 deputati presenti), è stata pura accademia oratoria e ha dimostrato, a chi ancora ne dubitava, che a Bonn non si sa bene che si vuole: i liberali dell'opposizione propongono di stipulare quanto prima un trattato con la Germania comunista, che riconosce come secondo Stato tedesco, ma «estero». I due partiti di governo si oppongono, nel disaccordo tra di loro. I socialdemocratici ritengono il dialogo inopportuno «in questo momento», dopo Praga; non negano che la Germania comunista «esiste», ma rifiutano di riconoscerla, perché è parte della Germania. I democristiani respingono tutto, esistenza, trattato, riconoscimento, perché — come ha detto Kiesinger — *«si eternerebbe la divisione della Germania»*.

Non vi è una luce nuova all'orizzonte. I liberali inseguono il sogno di *«portare tutti i tedeschi intorno a un tavolo»*; i democristiani vogliono avvicinarsi a piccoli passi alla *«convivenza pacifica»* tra i due Stati tedeschi, ma senza irritare in alcun modo gli elettori democristiani di governo.

Un tempo a Bonn si litigava per la politica interna, ma si era almeno concordi nelle questioni riguardanti la politica per la riunificazione, e tuttavia non si è ottenuto null'altro che la costruzione del «muro». Ora che si è divisi, e da una parte vi sono forze dell'inerzia, dall'altra quelle del movimento che si contrappongono, quali sono le speranze? Nessun tedesco che non sia un politico di professione, osa rispondere. A Bonn si discute e si polemizza; le grandi potenze stanno a guardare; Ulbricht aspetta che il prossimo cancelliere di Bonn, faccia qualcosa.

**Tito Sansa**

### Il ministro degli Esteri israeliano risponde a Nasser

# Abba Eban: Sarebbe un suicidio ritirarsi prima di firmare la pace

**Israele continuerà ad occupare le terre conquistate finché otterrà «sicuri confini» - Duro mònito agli egiziani a tentare pericolose avventure sul Canale**

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, 3 maggio.

«Suicidarsi non è dovere internazionale», ha detto stamane Abba Eban, ministro degli Esteri di Israele, in una intervista alla radio sul discorso di Nasser. *Il mondo deve farsi ragione, ha detto il ministro, che se Israele abbandonasse le linee del «cessate il fuoco» prima d'aver sottoscritto la pace e la fissazione di confini sicuri, debitamente concordati, commetterebbe un autentico suicidio. Il discorso di Nasser, ha continuato Eban, non può, di conseguenza, rafforzare la volontà di Israele di fermamente attestata sulle attuali posizioni, pur non recedendo dai suoi sforzi per raggiungere la pace.*

«Ora il mondo illuminato ha un'occasione di più per raffrontare la politica di Nasser — incentrata, ieri e oggi, sull'aggressività — con la nostra linea politica: noi siamo pronti alla pace, a una pace che deve essere raggiunta attraverso negoziati che portino a frontiere sicure per Israele, e a condizioni di normale convivenza e mutua collaborazione nell'area mediorientale».

*Eban parlava col suo solito tono di voce dimesso ma con una forza che ha spesso sfiorato la durezza, più tosto insolita in lui. Israele appare sempre più decisa a non cedere d'un pollice, preoccupata solo a rendere chiaro all'altra parte che, come già nel 1967, le minacce non la turbano. Nasser ha detto il 1° maggio che la guerra fra arabi ed ebrei s'è trascinata durante vent'anni a causa dell'ostinato rifiuto di Israele di accogliere la risoluzione dell'Onu con cui si riconoscevano i diritti del popolo palestinese. I fedayn, ha aggiunto il presidente egiziano, assesteranno agli israeliani duri colpi, «i più duri della loro esistenza». «Noi — ha esclamato il rais — non abbandoneremo i palestinesi e diciamo al popolo di Gerusalemme che combatteremo per Gerusalemme fino all'ultima goccia di sangue».*

*L'Egitto si rifiuta di congelare le linee dell'armistizio e pianifica la riconquista dei territori occupati:* «Le nostre forze son pronte ad entrare nel Sinai per compiere il loro dovere». *Eban contesta a Nasser di falsificare le cause del conflitto del '67:* «Egli non accetta i principi internazionali per il ristabilimento della pace; presenta in modo inesatto o parziale la deliberazione del Consiglio di sicurezza, la missione Jarring e dimentica o falsa la storia degli ultimi vent'anni».

*Il ministro degli Esteri israeliano nota, non senza preoccupazione, che il discorso di Nasser tradisce mancanza di quella sicurezza e di quella calma invero riscontrabili in altri suoi discorsi.* «Per il capo di Stato fuggire davanti alla realtà è una prova di debolezza e non di forza; Nasser sfugge la realtà e cerca di nascondere la verità al suo popolo», *ha proseguito Eban. Riferendosi alla versione del capo arabo sul raid israeliano ha detto:* «Di vero nel suo discorso c'è che i tiri delle artiglierie e le azioni di disturbo sulla riva orientale sono stati programmati e decisi dal governo del Cairo. Oggi abbiamo dunque la testimonianza precisa di Nasser su questo punto, che si aggiunge a quella degli osservatori dell'Onu». *E' una grave responsabilità, questa, che si assume Nasser, nel cui discorso, secondo Eban, c'è il rifiuto totale della pace e di qualsiasi futura prospettiva di rapporti amorevoli fra i Paesi arabi e Israele.*

*Quasi a smorzare l'ottimismo di cui fanno mostra diversi uomini politici israeliani, pei quali il fatto che da due giorni non si spari sul Canale starebbe a dimostrare come il raid nell'Alto Nilo abbia sortito l'effetto desiderato, e con chiaro intento ammonitore, Eban ha concluso dicendo:* «Tutte le relazioni internazionali si basano sulla reciprocità. Riteniamo, perciò, che l'osservanza della tregua debba essere bilaterale. Non possiamo ammettere che venga mantenuta una sola delle parti. Speriamo che l'Egitto sappia pesare attentamente l'importanza del mantenimento dell'armistizio piuttosto che violarlo. Ma questa è solo una speranza, poiché le parole di Nasser non autorizzano nulla di più».

**Igor Man**

## Ex SS condannato a morte nella RDT

**Pankow, 3 maggio.**

Il tribunale di Erfurt ha condannato a morte un'ex SS, Josef Bloesch di 57 anni, riconosciuto colpevole di molteplici delitti di guerra e crimini contro l'umanità, in particolare l'assassinio di civili antifascisti e di patrioti francesi tra il 1941 e il 1943.

*(Ansa - A.F.P.)*

# Nuovo «premier» dell'Irlanda del Nord

Dopo i sanguinosi tumulti tra cattolici e protestanti, il «premier» dell'Irlanda del Nord, O'Neill, è dimesso. Al suo posto è stato designato il maggiore Chichester Clark, di tendenze moderate, che è fotografato con la moglie e le figlie (Tel. A.P.)

# Scontri fra maoisti e fascisti in un altro liceo di Parigi

**Spedizione punitiva dopo l'aggressione al «Louis-le-Grand» - Le associazioni dei genitori chiedono provvedimenti contro gli organizzatori dei disordini**

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 3 maggio.

Nei licei parigini è incominciata la «caccia ai fascisti» e le autorità hanno vietato la riunione che gli studenti di estrema destra vorrebbero tenere la settimana prossima nel quartiere di Legge, mentre le associazioni dei genitori di allievi protestano con indignazione contro l'attività degli estremisti di ogni specie accusando inoltre le direzioni dei licei di essere incapaci di proteggere i ragazzi di cui hanno responsabilità. I genitori chiedono che gli agitatori vengano espulsi dai licei e i giovani possano studiare in pace.

Il padre del liceale che ieri ebbe una mano dilaniata da una bomba ed al quale sono state amputate quattro dita, ha presentato una denuncia contro il liceo *Louis-le-Grand* e una contro ignoti. Anche l'amministrazione universitaria ha sporto querela contro ignoti mentre la polizia indaga per scoprire i componenti della squadra che ha attaccato il liceo. Uno di loro è stato arrestato subito dopo l'aggressione. Aveva il viso tumefatto dalle botte ed oggi è stato interrogato a lungo dal giudice istruttore. Appartiene al gruppo di estrema destra *«Occident»*, sciolto l'anno scorso dopo i moti universitari di maggio. Altri giovani della stessa organizzazione sono stati condotti in questura e la polizia ha proceduto a varie perquisizioni.

Viva agitazione nei licei dove i giovani dichiarano che impediranno ai «fascisti» di continuare a frequentarli. Stamani duecento ragazzi dei gruppi trotskisti e maoisti hanno invaso il liceo *«Henri IV»* dove studiano anche i giovani che preparano l'ammissione alla Scuola militare di Saint-Cyr, accusati di aver partecipato all'aggressione di ieri contro il liceo Louis-le-Grand; ne è risultata una violenta zuffa.

Mentre i futuri ufficiali rifugiavano in una stanza di cui sbarravano la porta, i maoisti issavano tre bandiere rosse sul tetto del liceo. Il preside ha chiesto l'intervento della polizia e al suo arrivo i giovani si sono raggruppati nel cortile, si sono seduti per terra ed hanno intonato l'«Internazionale». Hanno accettato di sgombrare il liceo soltanto dopo la partenza della polizia che però è rimasta in zona a sorvegliare tutto il Quartier Latino.

**Loris Mannucci**

*Il prete dal «cuore nuovo»*

## Sintomi di rigetto per padre Boulogne

**Parigi, 3 maggio.**

Charles Boulogne, sottoposto l'anno scorso ad una operazione di trapianto di cuore, sta manifestando sintomi di rigetto, che sono però così seri come quelli del gennaio scorso.

Padre Boulogne è rientrato da un viaggio in Italia. I medici dicono che un certo affaticamento sia la causa della sua attuale condizione. Essi sperano comunque che il frate possa uscire dall'ospedale il 12 maggio, giorno anniversario del suo trapianto. (A. P.)

## La Polonia ratifica il trattato anti-H

### E' il primo paese socialista che accetta il

**Varsavia, 3 maggio.**

*Il Consiglio dello Stato polacco ha ratificato oggi il trattato sulla non proliferazione nucleare. La Polonia è così il primo Paese socialista a compiere tale passo, ed è questo senso l'evento, benché scontato, assume un certo interesse.*

*Nel comunicato ufficiale che annuncia la ratifica è detto che* «l'attuale ratifica del trattato è anche un importante passo politico che renderà più debole la tensione internazionale. Nello stesso tempo, esso assicura la piena partecipazione degli Stati che non dispongono di armi nucleari allo sviluppo delle ricerche, alla produzione e all'uso dell'energia nucleare per scopi pacifici». *La Polonia ha quindi accettato il trattato senza alcuna riserva.*

(Ansa)

# Dumas esorta a Londra l'Europa post-gollista

## Si riunisce il Consiglio europeo - Al dibattito parteciperà forse Nenni

*(Dal nostro corrispondente)*
Londra, 3 maggio.

La riunione, a Londra, lunedì e martedì, del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa offrirà un'eccellente occasione per un approfondito dialogo delle prospettive europee «nell'era post-De Gaulle». Del Consiglio d'Europa fanno parte 18 nazioni e almeno 12 di esse manderanno il loro ministro degli Esteri. La presenza di Pietro Nenni è quasi certa, dovrebbe arrivare martedì. Ai dibattiti di lunedì parlerà l'onorevole Zagari, sottosegretario agli Esteri.

Formalmente, il Comitato dei ministri si riunisce in questa capitale per celebrare il ventesimo anniversario del Consiglio d'Europa. Lo statuto istitutivo fu firmato a Londra, al palazzo di San Giacomo, il 5 maggio 1949. Dopo le cerimonie a Londra, altre se ne tennero, in varie città d'Inghilterra, nei giorni successivi. La settimana porterà infatti il nome di *Europa week*. Ma, oltre ai brindisi e ai discorsi commemorativi, vi saranno colloqui bilaterali e multilaterali. La loro importanza, in questo delicato momento, è ovvia.

L'integrazione europea costituirà l'argomento principale, ma non sarà il solo. L'agenda prevede discussioni anche sul futuro del Consiglio d'Europa, sui rapporti fra questa associazione e le Nazioni Unite, sull'interessante proposta per redigere un «inventario» delle attività scientifiche e tecnologiche nell'Europa occidentale. Infine, l'iniziativa dei governi scandinavi, si parlerà pure dello scottante problema della Grecia. L'assemblea consultiva del Consiglio ha già chiesto al comitato di studiare l'opportunità di espellere la Grecia da questo organo pan-europeo. Spetta ai ministri prendere una decisione.

m. ci.

## Morte improvvisa del Presidente indiano

### A 72 anni, per infarto

**Nuova Delhi, 3 maggio.**

Il presidente indiano Zakir Husain è morto improvvisamente oggi a causa di un attacco cardiaco. Aveva 72 anni.

Sabato scorso, di ritorno a Nuova Delhi da una visita nell'Assam e nelle regioni nord orientali dell'India, Zakir Husain non si era sentito bene. Questa mattina ha avuto un improvviso malore e pochi minuti dopo è stata data notizia della morte. All'inizio dell'anno era stato indisposto per alcune settimane e alcuni suoi amici avevano affermato che si trattava di un lieve attacco cardiaco. Primo presidente musulmano dell'India, Husain aveva assunto la sua carica nel marzo 1967, dopo essere stato vice presidente per cinque anni.

Il vice presidente, Varahagiri Venkata Giri ha prestato giuramento come presidente provvisorio della Repubblica indiana. Secondo la Costituzione l'elezione del nuovo presidente deve avvenire entro sei mesi. *(Ansa - Reuter)*

## Il cordoglio di Saragat

**Roma, 3 maggio.**

Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire al Presidente provvisorio dell'India, a nome del popolo italiano, e suo personale, la espressione più vivo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del capo dello Stato indiano, Zakir Husain.

*(Agenzia Italia)*

## Tenta di fuggire da Berlino Est: arrestato

**Berlino, 3 maggio.**

La guardia di frontiera della Germania Orientale hanno aperto questa mattina il fuoco contro un loro commilitone che, probabilmente, tendeva rifugiarsi a Berlino Ovest. Il soldato tedesco-orientale si trovava a ventina di metri dalla barriera di filo spinato quando contro di lui sono stati sparati quattro colpi d'arma da fuoco.

Secondo la polizia di Berlino-Ovest il soldato è stato arrestato e portato a Grossgliencke, nella Germania Orientale, a ovest di Berlino.

*(Ansa - A.F.P.)*

## Il Biafra propone di trattare la pace

### Senza porre condizioni

**Lagos, 3 maggio.**

La radio del Biafra ha reso noto stamani che il governo dei secessionisti, tenente colonnello Ojukwu, ha offerto di trattare la pace con le autorità federali senza porre alcuna condizione pregiudiziale.

Finora Ojukwu aveva specificato che trattative per porre fine alla guerra civile sarebbero potute iniziare soltanto dopo la cessazione delle ostilità. (A. P.)

## Tribunale di Torino

### *VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO*

Nella esecuzione 52/1964 fallimento s.a.s. Ornelo Frassati Autoricambi di Bruno Frassati & C. nonché di Bruno Frassati in proprio, il giorno 20 maggio 1969 alle ore 11, avanti il Giudice Delegato dott. Giovanni Vendittelli Canoli si procederà alla vendita con incanto in 3 lotti dei seguenti immobili:

1° lotto: in Torino, corso Peschiera 160, locali al p.t. uso negozio e magazzino, e basso fabbricato con permesso precario nel cortile, rispettivamente di mq. lordi 156,52 e 261,69, prezzo base L. 25.100.000.

2° lotto: in Torino, via Villarbasse 17, locale costituito da basso fabbricato adiacente al 1° lotto, di mq. lordi 322,76, prezzo base L. 12.800.000.

3° lotto: in Torino, corso Peschiera 160, quota ideale di metà, gravata da usufrutto per un terzo a favore della madre, di 6 alloggi distribuiti in 4 piani, con cantine, di complessivi vani catastali 39,5, prezzo base L. 17 milioni 725.000.

4° lotto: in Sanremo, località Capo Pino, quota ideale di metà di un appartamento composto di una camera e servizi sul mare, prezzo base lire 1.750.000.

5° lotto: in Sanremo, via Aquaseliati 14, quota ideale di un ottavo, gravato da usufrutto per metà a favore della madre, di un alloggio al 2° piano composto da 4 vani con annesse due cantine, prezzo base Lire 1.750.000.

Aumenti minimi: L. 400.000 per il 1° lotto, L. 200.000 per il 2° lotto, L. 300.000 per il 3° lotto, L. 50.000 per il 4° ed il 5° lotto.

Deposito cauzione e spese: 22% ogni prezzo base. Versamento prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino, od al curatore del fallimento: telefono 531.098.

Il Cancelliere
VERCELLI

In tutte le librerie

**Il volo magico**
UGO LEONZIO
Tutte le droghe e la loro storia illustrato, Lire

**Il mistero dei Templari**
BORDONOVE
Trionfo e misteriosa fine dei cavalieri del Tempio
L. 2500

**Tristessa**
JACK KEROUAC
Il più bel romanzo di Kerouac L.

**L'amore crudele**
SACHER MASOCH
La donna domina il mondo del masochismo
L. 2200

**Lettere d'amore a Lili Brik**
VLADIMIR MAJAKOWSKI
Il «ménage à trois» che sconvolse la vita del poeta
L. 2000

EDITORE
Via Astolfo 23, Milano

...TANI A SQUARCIAGOLA

...sta la denticra, perché Orasiv mantiene ben salda ogni protesi.

ORASIV
DÀ L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

...A PUZZI PIENA
I FIORI D'ARANCIO?

Oggi — in questa clima di rivoluzione sessuale e matrimoniale — quale significato può avere per una donna il legarsi a un uomo per tutta la vita?
Il problema — «pillola» compresa — è affrontato da Robert J. Levin con un discorso rigoroso di medico e di psichiatra. Al di là dei facili luoghi comuni, egli spiega quello che la scienza più avanzata può dire sul piacere e sull'amore. Leggete l'avvincente articolo su Selezione di maggio. Nello stesso numero di Selezione le edicole, un libro condensato e altri 22 articoli, tra cui:
- Il ritardo dell'economia italiana: il nuovo benessere economico italiano visto dal 'Time' di New York.
- Con i primi uomini sulla luna: i direttori dei programmi spaziali americani Von Braun e C. Philips vi anticipano il diario del primo sbarco sulla luna.
- Viaggiare in buona salute: tutto quello che conviene fare per non sciuparsi il week-end e le vacanze.

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione dal Reader's Digest

## CHI COMANDA OGGI IN CECOSLOVACCHIA?

# Husak, capo senza seguito

**Nel partito tutti gli sono contro: oltre ai fautori del «nuovo corso», lo avversano anche i più dichiarati amici dei sovietici - Non ha l'appoggio della popolazione: potrebbe ottenerlo se i russi accettassero di ridurre le truppe d'occupazione**

*(Nostro servizio particolare)*
Praga, 3 maggio.

Venerdì, i cecoslovacchi commemoreranno la liberazione di Praga, nel 1945, ad opera del «glorioso esercito rosso». L'anniversario è festa nazionale, ma pochi cuori saranno lieti. Tutti ricorderanno il recente ritorno di quest'esercito e, una volta di più, esprimeranno la speranza di vederlo partire il più presto possibile. Un ritiro totale di tutti i reparti sovietici per ora improbabile: al massimo, il Cremlino ridurrà le forze e le concentrerà in remote località di campagna, lontano dalla città. Tra coloro i quali sperano che ciò avvenga vi è Gustav Husak, il nuovo leader del partito comunista cecoslovacco.

Un ritiro anche parziale dei russi rafforzerebbe la posizione di Husak tra gli «ultrà» della sinistra; ed egli ha bisogno di appoggio popolare perché all'interno del partito è straordinariamente debole. Nel Presidium, vi sono adesso undici membri e, in realtà, Husak può fare assegnamento su uno soltanto; di fronte ha, da una parte, i liberali, capeggiati da Dubcek e Svoboda, contrari al concetto propugnato da Husak di «centralismo democratico»; e dall'altra, all'estrema sinistra, Husak deve fronteggiare la minaccia ancora più grave costituita da Alois Indra.

Indra ha per alleato, nel Presidium, Vasil Bilak. Questi due uomini furono, durante l'invasione, i super-traditori. La nomina di Husak infuriò Indra. L'ambasciatore sovietico Cervonenko gli aveva fatto credere che, eliminato Dubcek, il potere sarebbe passato nelle sue mani. Può anche darsi che i leaders sovietici avessero veramente tale intenzione: ma, col passare del tempo, capirono che Indra non sarebbe mai accettato dai cecoslovacchi. Indra ha ancora l'appoggio, alquanto disperato, di Cervonenko, ma non gli serve più a nulla. Indra però non si preoccupa molto. Ha in mano una carta assai più importante.

Da due settimane, il giornale del partito «Rude Pravo» si scaglia con accenti quasi isterici contro le politiche riformistiche dello scorso anno e contro gli uomini che le foggiarono. Molti vedono in questi articoli una prova dell'inflessibile conservatorismo di Husak. E' un errore. L'atteggiamento assai più moderato del giornale dei sindacati «Prace» indica che il governo non ha imposto alla stampa una severa e rigida linea di condotta. Il fatto è che «Rude Pravo» è nelle mani di Indra e della cricca di estrema sinistra. Questi uomini vogliono distruggere Husak, e, in tale manovra, si servono astutamente, del giornale.

Resta di fare capire Husak quasi un liberale, di renderlo inviso a Mosca e, alla fine, di prendere il suo posto. E' un giuoco molto ambizioso, anche perché il probabile successore di Husak sarebbe forse Lubomir Strougal, un duro conservatore, colui che aiutò Husak nella liquidazione di Dubcek. Paradossalmente, pertanto, in questa instabile situazione, Husak, bersagliato dalla sinistra, deve cercare sostegno tra i liberali, proprio tra coloro da lui defenestrati. Certo, la sua posizione si rafforzerebbe se conquistasse l'appoggio del pubblico: ma, per ottenerlo, deve indurre i russi ad assottigliare la presenza militare.

Copyright «Sunday Times» e per l'Italia de «La Stampa»

# Un italiano aspira a vincere la corsa più folle del mondo

**Aviatori di professione, casalinghe, ragazzi e uno scimpanzè fra i 390 concorrenti sul percorso Londra-New York e ritorno**

*(Nostro servizio particolare)*
Londra, 3 maggio.

Mercoledì prossimo Romeo Basini, proprietario di un negozio di tappeti a Tynewydd, nella vallata mineraria gallese della Rhondda, vivrà il più grande avventura della sua vita. Il Basini, figlio di genitori italiani nati a Bardi, ha 32 anni, è sposato, con due bambini e ha un sogno da realizzare: vincere la corsa tra Londra e New York organizzata dal quotidiano londinese *Daily Mail*. Alla corsa — che s'inizierà domani mattina alle otto — parteciperanno trecentonovanta concorrenti: aviatori di professione, industriali, casalinghe, impiegati, ragazzini, tipi eccentrici e persino uno scimpanzè. *«Lo faccio per avventura* — ci ha detto Romeo Basini al telefono — *ma anche perché devo comunque recarmi in America a trovare dei parenti».*

Il miraggio di essere primo sulla cima del grattacielo *Empire State* di New York potrà essere realizzato con la modica cifra di milione di lire. E, comunque vada, Romeo Basini riabbraccerà i suoi parenti «paisà».

Intanto, in Gran Bretagna, quella corsa è stata definita «la battaglia dell'Atlantico» viene pianificata negli ultimi particolari da numerosi concorrenti. Formano una schiera di avventurosi che ricordano i protagonisti del film *Quei temerari sulle macchine volanti*, al tempo in cui volare era un ardimento per pochi audaci. Ma il gusto dell'eccentricità e del rischio non è andato del tutto perduto nell'era dei «supersonici». Gli organizzatori della corsa e vari enti hanno messo in palio premi anche per i partecipanti più originali, per celebrare il cinquantesimo anniversario della prima traversata atlantica di Sir Alcock e di Sir Arthur Whitten Brown.

I punti di partenza e di arrivo della corsa — che si svolge nei due sensi — sono la torre del centro di telecomunicazioni, una modernissima costruzione alta centotrentatrè metri con ristorante girevole all'ultimo piano, a Londra, e l'Empire State Building, il grattacielo alto quattrocentoquarantotto metri, a New York. La prima a partire sarà la diciottenne Anne Alcock, nipote del pioniere del primo volo transatlantico. Seguiranno gli altri concorrenti a voglietti militari, voli di linea, aerei *executives* e minuscoli aeroplani costruiti ai primordi dell'aviazione.

Gli inglesi hanno appuntato il loro interesse sulle persone comuni e sui tipi originali più che sui piloti della Raf e della Marina, che sono evidentemente i favoriti per il primo premio di nove milioni di lire. Ma complessivamente i premi ammontano a novanta milioni di lire e in buona parte andranno a partecipanti che hanno aguzzato l'ingegno per ridurre il tempo del tragitto tra i centri delle città e gli aeroporti. Questo è uno dei problemi attuali dei trasporti aerei. Tutti sappiamo che in due ore si va da Londra a Torino solo perdendone almeno altre due nel traffico stradale. E' questa fase del percorso che i partecipanti più eccentrici daranno via libera alla loro fantasia. Un concorrente userà il «rickshaw», la carrozzella di tipo orientale, un altro arriverà all'aeroporto coi pattini a rotelle. C'è chi sceglie la bicicletta e chi — tre concorrenti per precisione — il palione aerostatico per sfuggire agli imbottigliamenti stradali.

v.

## Giovani ebrei in Russia al bando all'Occidente

### Drammatico documento contro le persecuzioni

*(Dal nostro corrispondente)*
Londra, 3 maggio.

Gli studenti ebraici dell'Università di Riga hanno fatto pervenire alla stampa britannica un drammatico appello rivolto agli studenti occidentali perché protestino contro le persecuzioni del governo sovietico nei loro confronti. L'appello è stato lanciato in seguito al tentato suicidio dello studente ebraico ventunenne Ilya Ripps.

Ecco il testo: *«Il nostro collega Ilusha Ripps — uno studente della facoltà di fisica e di matematica dell'Università di Stato della Lettonia — si è appiccato il fuoco ai piedi del monumento della libertà di Riga. Sul petto di Ilusha c'era un cartello di protesta contro le discriminazioni sofferte dal nostro popolo e contro il divieto di emigrare in Israele. Avvolto dalle fiamme e incapace di restare fermo, Ilya si è messo a correre per la strada principale della città gridando "lasciateci andare in Israele". E' stato afferrato da un gruppo di marinai di passaggio che hanno spento le fiamme, calpestandola e quindi picchiandolo in modo bestiale. I poliziotti, giunti poco dopo sul posto, hanno gettato il corpo bruciato e contuso in un'automobile e sono partiti. Non sappiamo più nulla di lui».*

E' questa la prima volta che gli studenti ebrei sovietici si rivolgono all'Occidente con un appello. Gli studenti ebraici nell'Unione Sovietica sono circa centodiecimila di cui ben trentamila hanno fatto domanda di emigrare in Israele. Le autorità sovietiche hanno permesso solo a pochissimi ebrei di lasciare il paese.

m. ci.

# ANNUNCI ECONOMICI

## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

**ALLOGGIO** signorile zona Stadio bellissima posizione piazza Giardino due camere soggiorno cucinino bagno ingresso. Mappano (Lepl). Telefonare 487-887.
**AMPIO** bellissimo S. Rita 3 camere, cucinetta 9.200.000 dilazionando. Telef. 581-735. Qe51
**APPARTAMENTI** alcunissimi signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Ora Maggiore, telefono 538-151. G590
**APPARTAMENTI** in prestigiosa «villa» ambientata in parco, zona residenziale corso Lecce, giardini privati e fioriture alta classe. Informazioni telefoniche. Telef. 538-821.
**APPARTAMENTI** in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Pontevecchio 11/7.
**APPARTAMENTI** pieno sole, via Arno angolo via Pisa, 4 km prima Rivoli. Costruzione nuovissima, grande giardino condominiale; due, tre, quattro camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi da 1 milione 320.000 mutuo 5.080.000 o 2.750.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 533-033. O710
**APPARTAMENTO** signorile, via Taluchi 42 (zona Francia) quadricamere, bagno, grande ingresso, office, 5.500.000 mutuo 6.150.000. Gabetti 578-044 O710
**APPARTAMENTO** superpanoramico ricercatissimo corso Brancaccio 27, fronte Fiat. Triesmere, cucinotta-veranda, bagno, ripostiglio, ingresso. Prezzo ristrettissimo per cambalia-centro 2.400.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044. O710
**APPARTAMENTO** superoccasione, Fiat Miraflori, via Viglani 35. Quadricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.000.000 mutuo 7.200.000 Gabetti 533-033. O710
**ATTICI** graziosissimi, via Valentino Carrera 2 (corso Montegrappa) signorili, luminosi, modernissimi: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.370.000 mutuo 3.150.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, abitabile subito 3.350.000 mutuo 7.800.000. Affittabili alto reddito. Gabetti, 533-033. O710
**BARDONECCHIA**, viale delle Vittoria 18. Straordinaria vendita appartamenti, ispirato a Candominio Ely », posizione prestigiosa, circondata eleganti ville. Appartamenti spaziosi, razionalissimi: cinque camere, bucervizi, ripostiglio, terrazzi, 2.550.000 mutuo 5.850.000. Gabetti, 578-044, O710
**BASSO** fabbricato mq. 300-400 acquisterei o affitterei zona Lanzo, Telefonare 701-768. 51866
**BORGATA** Lanza acquisterei o affitterei basso fabbricato mq. 300-400. Telefonare 701-768. 51866
**CAMERA** tinello modernissimo via G. Reni 5.500.000 dilazionando. Telefonare 581-735. 5-01259
**CANDIOLO**, campagna 15 km Torino. Palazzina difensibile circondata gran giardino. Due appartamenti: salone, bicamere, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso, terrazzo, sopraz. 6.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti, 533-033. O710
**CASCINA** trigna giornate 20 circa, zona Carmagnola, vendesi. Telefono 0121/53288. 50006
**CASCINA** 60 gl. c.b. 25 km. Torino, pianura, vendesi finintermediari. Telefono 961-185.
**CAV. Conti**, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile 250 mq., corso Monteverchie. 5/1130
**CAV. Conti**, Arcivescovado 3, vende laboratorio libero indipendente mq. 400, sopraelevabile, borgata Vittoria.
**CAVOURETTO** vendesi alloggio signorilissimo, panoramico in villa: Salone, tre camere, donna, cucina, tripli servizi, box, giardino. Tel. 581-694.
**CERIALE**, incantevole posizione. Via Aurelio, località Orti. Appartamenti veri affari. Living, cucinotta, ingresso, bagno 1.160.000 mutuo 2.700.000. Triesmere, bagno, ingresso 1.950.000 mutuo 4.453.000. Gabetti 533-033.
**CINZANO!** Una casa vostra collinare! Costruzione stile rustico: cinque camere, servizi, 10.000 mq frutteto, solamente 1.950.000 mutuo 4 milioni 600.000. Gabetti, 533-033.

**COLLINA** Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 200 terrazzi autorimessa vendonsi. Telefonare 541-205. 5/01305

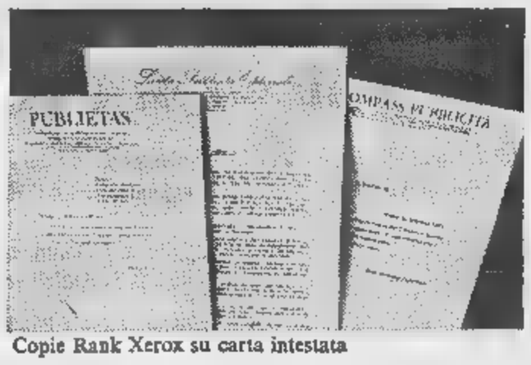
**CORSO** Adriatico vendo bellissimo appartamento, 7° piano, saloni, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 ingressi, balconi; esentasse. Telefonare 318-654. 3|5844
**CORSO** Toscana ampio camera tinello modernissimo 3.600.000 dilazionando. Telefonare 581-735.
**CROCETTA** appartamento alto prestigio su corso, due locali tripli servizi, doppi ingressi, box, costruzione recentissima, vendesi, mutuo. Telefonare 538-821. Qe38
**CROCETTA**, appartamento spazionissimo, prezzo irrisorio: sei camere, ingresso, doppi servizi, ripostiglio 4 milioni 980.000 mutuo 11.620.000. Gabetti 533-033. O710

**DIRETTAMENTE** vendonsi centro Nichelino via Massimo d'Azeglio 10, alloggi alto reddito 1-3 camere mutuo facilitazioni. Tel. 679-182, 772-378

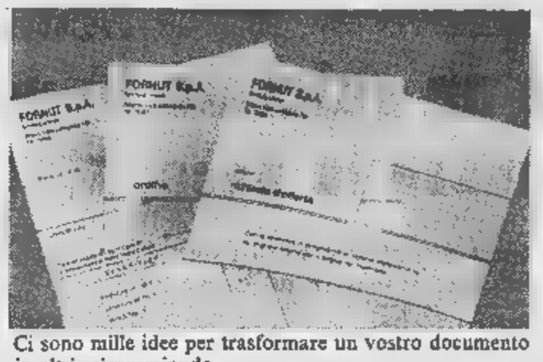
**DUE** piedi-terre signorilmente ammobiliati? Militari contratto triennale, 90.000 mensili, vendesi 12 milioni 300.000. Telefonare 501-899.
**ECCEZIONALMENTE** conveniente: corso Traiano 28. Costruzione signorile, tranquilla, grande giardino condominiale: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.650.000 mutuo 3.750.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2 milioni 500.000 mutuo 5.700.000. Gabetti, 578-044. O710
**FRONTE** collina, lussuosi appartamenti panoramicissimi: via Ventimiglia 104. Moderno complesso residenziale, grande parco alberato, ambienti luminosissimi, prezzissimi ribassati. Appartamenti tre, quattro, cinque, sei, sette grandi camere, ben disimpegnate: prezzi imbattibili in zona. Gabetti 578-044. O710
**GRAZIOSE** palazzine appartamenti, prezzi veramente assai bassi. Gassino, strada del Porto angolo via Leopardi. Bicamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi. Bicamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, 1.050.000 mutuo 2.390.000. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, 1.500.000 mutuo 3.600.000. Gabetti, 533-033.

**IMMOBILIARE San Candido** direttamente vende via Genova angolo via Garcetto prenoti subito negozi alloggi ogni capienza mutuo e dilazioni 78%. Visite cantiere. 51403

**IMPORTANTE** posizione: corso Unione Sovietica 241. Appartamenti subito abitabili, luminosissimi, ampi terrazzi angolari: salottino, bicamere, ripostiglio, sala bagno, ingresso, 3.750.000 mutuo 6.650.000. Solamente, tricamere, bibervizi, ripostiglio, ingresso, 4.450.000 mutuo 10.350.000. Gabetti 533-033. O710
**LAGUEGLIA**, via Punta Tacuarra 6. Appartamenti signorili, completamente arredati, [illegible]erna palazzina con giardino alberato condominiale, vicinissima mare. Bicamere, ingresso, bagno, 1.650.000 mutuo 3.850.000. Salottino, bicamere, bagno, ingresso, 3.150.000 mutuo 7.350.000. Salottino, sei camere, bibervizi, ingresso, dispensa, ampi terrazzi, 15.800.000 mutuo 15.800.000. Gabetti 578-044. LOCALE uso industriale laboratorio magazzino nuova costruzione, coperti mq. 550, coperti mq. 450, accesso indipendente diretto da corso Peschiera, vende società Torino centro, corso Peschiera 272.
**MARE**, Borghetta S. Spirito « Condominio Monte Oliveto » splendidi appartamenti: bicamere, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.020.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.800.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 533-033. O710
**NEGOZIO** centralissimo, XX Settembre mq 70, vendesi, affarone, sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-345. O637
**OCCASIONE** vendonsi per trasferimento muri propri, magazzeni, alloggi ogni dimensione, facilitazioni pagamento, corso Palermo 48, 50. Visite dalle 16 alle 18.
**PARAGGI S. Rita** vendesi eccezionalmente signorile alloggio, 2 grandi camere, tinello, cucinetta, servizi. Libero marzo 1970. Telef. 537-496.
**PIAZZA** Stampalia alloggetto camera tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Telef. 659-065.
**PIETRA** Ligure « Complesso residenziale Marina » via Battisti. Elegantissimi appartamenti: bicamere, ingresso, bagno 1.350.000, mutuo 3.050.000 Gabetti [illegible] O710
**PRIVATO** acquisterebbe villa o casa o terreno per costruzione villa circa 600 mc. collina torinese. Tel. 688-805.
**REZ-DE-CHAUSSE'**, modernissimo, spazioso, abitabile immediatamente, via Cesare Pavese 8 (corso Unione Sovietica). Bicamere, cucinetta, ingresso, bagno 1.650.000 mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

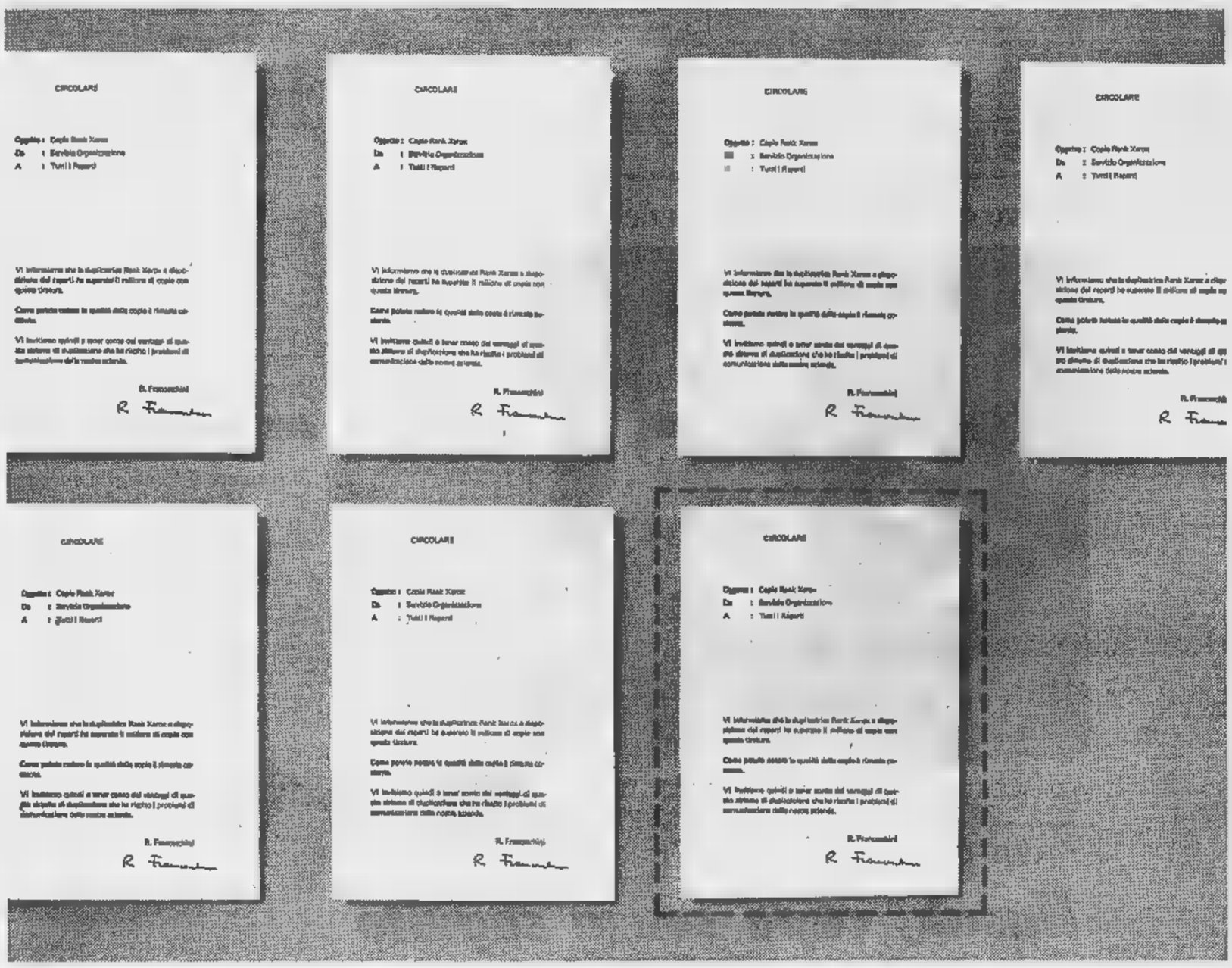


Copie Rank Xerox su carta intestata



Ci sono mille idee per trasformare un vostro documento in altri, risparmiando

Anche un bambino può usare una Rank Xerox, la qualità non cambia




# Democrazia: date pure l'ultima copia Rank Xerox al presidente

Sí, la prima e l'ultima copia Rank Xerox* sono uguali. Uguali al vostro originale, naturalmente.

Perché la qualità delle copie che fate con una duplicatrice diretta Rank Xerox rimane invariata anche dopo un milione di copie.

Copie perfette, nitide, subito pronte. Perché le Rank Xerox non usano matrici o inchiostri.

E, parlando di praticità, dal vostro originale potete ricavare, direttamente, un nuovo documento (ordini, avvisi di spedizione, bolle di consegna, ecc.) senza trascrivere. Evitando così errori e perdite di tempo. E tutto questo con la massima facilità, senza operatori specializzati.

Chiunque può usare una Rank Xerox. Una duplicatrice che vi fa risparmiare. Copia a costo decrescente e si affitta, non si compera.

Dispone di servizi gratuiti di consulenza tecnica e aziendale che potete chiamare in ogni momento.

Fate le vostre copie con una Rank Xerox: copie tutte uguali, perfette.

RANK XEROX

UNA SOCIETÀ DELLA RANK ORGANISATION E DELLA XEROX CORPORATION

**Ogni organizzazione è piú efficiente con la Rank Xerox**

*Xerox è un marchio depositato Rank Xerox Ltd.

**S. RITA** via Filadelfia 143. Appartamenti signorili, modernissimi [illegible] sposi: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, 1.900.000 mutuo 4.400.000. Disponibili immediatamente. Gabetti 533-033. O710
**SIGNORILI** recenti tre camere, tinello, cucina, doppi servizi, Crocetta, vendo. Telefonare 588-049.
**SPENDERE** poco! Tricamere, ingresso, bagno. Via Arnaldo da Brescia 33 (Scialla Duca Abruzzi) 2.100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044.
**SPOTORNO** « Condominio delle Ortensie » via Francia. Appartamenti signorili: bicamere, bagno, ingresso 1.350.000, mutuo 3.050.000. Tricamere, ingresso, bagno 2.500.000, mutuo 5.800.000. Gabetti Casa Vacanze 578-044. O710
**TERRENO** industriale cintura Torino con servizi vendo. Telefonare 937-251. 5/1329
**TERRENO** industriale mq. 5600 zona corso Francia, fronte via principale, vendo. Telefonare 542-015.
**TERRENO** industriale Volpiano fronte statale con progetto, occasionissima. Telef. 275-571. 5/1082
**VALLECROSIA**, splendida posizione tra Bordighera-Ventimiglia. Completo residenziale « Valle Beach », via Cristoforo Colombo 4. Vicinissima spiaggia, giardino condominiale. Appartamenti bicamere, bagno, ingresso 1.200.000 mutuo 2.345.000. Tricamere, bagno, ingresso 2.050.000, mutuo 4.900.000. Gabetti, 578-044. O710
**VENDESI** cascina 60 giornate circa pianura trigna Pinerolese. Telefonare 36-00 Pinerolo. 50006
**VENDESI** locali seminterrati luminosi, via Cahoto 51 (Crocetta). Cognolo 533-780. 5/1263
**VENDESI** Rivalta, villa panoramica soleggiatissima, 2 piani, 2 grandi alloggi moderni, garage multiplo, giardino. Prezzo veramente interessante. Telef. 391-436 ore pasti.
**VENDESI** sud Liverano villa sul mare, bellissimo giardino belvedere, particolo attraente ricavato natanti. Telefonare Bologna 360-092, ore 11-22. 50037

**VENDESI** mura negozio drogheria con annessa licenza bollettino aperto 21°. Telefonare 745-586.
**VENDESI** terreno mq. 10.000 fronte strada provinciale Lesni permesso edificabili. 140 camere più bassi fabbricati. Richiesta 260.000 camera. Telefonare 260-973 ore ufficio.
**VENDESI** [illegible] Francia (Leumann) alloggio signorile seminuovo quattro camere salone doppi servizi doppio ingresso, libero tutto maggio corrente, facilitazioni di pagamento, sufficiente quantità per conto contanti. Telefonare 956-387 ore pasti.
**VIA** Giacomo Medici 41, signorilissimo salone, tre camere, cucina, bibervizi, ripostigli 23.000.000. Telefonare 501-899.
**VIA** Italia vendo alloggi signorili eccellissimi: camera, tinello, bagno, terrazzo; 2 camere, tinello, bagno, balconi. Telefonare 538-654.
**VILLA** in Canavese posta direttamente sul Lago Maggiore, darsena, grande terrazzo, ca 180 metri quadri, immobiliata, prezzo di vendita lire 55 milioni, acquisto diretto da privati. Indirizzare offerte a: « Elas-Kompass Pubblicità 527 — 10100 Torino ».
**VILLA** fuori da ultimare: Robassomero. Possibilità 3 appartamenti. Affare 15.500.000, facilitando. Capello 533-780. 5/1263
**VILLA** in Cossrz, vani 12, garage, grande terreno attiguo, vendo. Telefonare 542-015.
**VILLINI** - chalets unifappartamento, Chiatamborio e Villaggio Bellavista, villeggiatura ideale alta Valle Lanzo; quieta, verde, serenità. Tricamere, cucinotta, ingresso bagno, giardino privato 2.450.000 mutuo 4.950.000 Strada Provinciale (regione Chapeco), nuovissimo palazzina, appartamenti ogni confort: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.190.000 mutuo 2.550.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.800.000 mutuo 3.900.000 Gabetti 533-033. O710
**23** km Torino vendonsi alliftanni due case occasionissima. Telef. 486-326.

**VOLETE** vendere vostro appartamento? Nostri clienti sono vostra disposizione. Ricevetete contanti. Dragna 552-766.
**ZONA** Francia, via Sassegan 70. Appartamento signorile, piano alto luminosissimo tricamere ampissime, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.
**ZONA** Francia (Leumann) alloggio signorile seminuovo quattro camere salone doppi servizi doppio ingresso, libero tutto maggio corrente, facilitazioni di pagamento, sufficiente quantità per conto contanti. Telefonare 956-387 ore pasti.

**A. S. RITA** centro affittiamo 4 camere servizi. Corso Sebastopoli 198, ore 15-17. 5/1317
**AFFITTANSI** 2 appartamenti ammobiliati, ogni confort, in Cervo Ligure. Telefono 44-551.
**AFFITTASI** a prossimi sposi 1-2 camere, servizi. Tel 366-945
**AFFITTASI** alloggetto moderno, zona Nizza, comodità, libero [illegible]o. Telefono 682-151.
**AFFITTASI** 3 camere 3° piano [illegible] ufficio. Telefonare 650-565.

## ⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

**A. PROSSIALI** sposi piemontesi cercano subito alloggio 3 camere servizi. Montecosa. Telefonare 344-668, ore pasti. 52051
**CONIUGI** cercano villetta o alloggio ammobiliati con cortile o giardino indipendente, Torino o paesi provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2443 — 10100 Torino ».
**IMPRESA** impianti termici idrosanitari cerca magazzino circa 200 mq., uffici mq. 100, zona non extraurbana periferica. Telefono 652-408.
**INGEGNERE** cerca bi-tricamere appena ultimata dintorni Torino. Telefonare lunedì 697-583.
**OCCORRE** camera o minialloggio con servizi zona Francia o dintorni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 556 — 10100 Torino ».

## ⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

**A. REFERENZIATO** ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 29, tel. 538-594.
**SANREMO** telefonare 84-308, maggio-giugno alloggio 3 letti. 1000 giornaliero. 50758

## ⑥ Alberghi e Stazioni climatiche

**CATTOLICA**, Hôtel Haway, telefono 61.462, modernissimo. Prezzi modici. Buona cucina.
**GABICCE** Mare, Hotel Napoleon, telefono 61-765. Nuova modernissima costruzione sul mare. Tutte camere con servizi privati, balcone, bar, ascensore, garage. Prezzi normali. 50946
**HOTEL** Blumen, Viserba, sulla spiaggia, centrale. Prezzi di Assoluta concorrenza 50044
**HOTEL** Helvetia, Viserbella, grande parco, fronte mare. Prezzi da 1000. 50044
**HOTEL** Olympia Rosapineta (Rovigo), tel. 61-330 laverna, spiaggia e pineta. Soggiorno tranquillo.
**HOTEL** Palace, Cesenatico, in posizione panoramica, fronte mare. Prezzi da 2200. 50044
**HOTEL** Silmar, ipermoderno, nuovissimo, fronte mare. Pensione completa da 1600 50046
**IGEAMARINA**, Hotel Grado, Pineta 50, costruzione 1969, camere servizi privati, ottimo trattamento, prezzi modici, interpellateci.
**MIRAMARE** Rimini, Hotel Kadeo, vicinissima mare, tutte camere servizi, balcone, ascensore. Dalle 1600 2000 alti, interpellateci.
**MIRAMARE** Rimini, Pensione Trieste, vicinissima mare, cucina, tamagnola. Giugno 1600, alta interpellateci. Gestione Bardeggia Dante.
**PENSIONE** Ideale Cattolica vicinissima [illegible] autoparco cucina bolognese giugno-settembre 1800. Tel. 61-076.
**RICCIONE**, Hôtel Centrale, telefono 41-168, vicino mare, giardino, parcheggio. Bassa 1600, luglio [illegible] agosto 3000. [illegible] più persone stessa camera.
**RICCIONE** Hotel De Amicis, vicinissimo mare, tutte camere servizi, ristorante, ascensore, garage, impianto interpellateci. 50613
**RICCIONE**, Pensione Annabella, telefono 42-754. Giugno 1900, luglio 2000-2500. 50629
**RIMINI** Albergo Prater (ex. 20-770 bassa 1700, luglio 2500 complessive.
**RIMINI**, Marina centro, Pensione Cucciolo, telefono 24-745, vicinissima mare. Bassa 1400, alta interpellateci. 50613
**RIMINI** pensione Belsoggiorno, maggio giugno 1800 complessive. Menu a richiesta 50613
**RIMINI**, Pensione Dalia, via Manzoni, 50 metri mare. Giugno 1600.
**RIMINI**, Pensione Emiliana, via Tolmino. Scelta menù, vicinissima mare. Giugno 1900. 50016
**RIMINI** Pensione Gianneria, via Nicolini, 1-4, 20-900, vicinissima mare, confortevole. Bassa 1600 complessive.
**RIMINI**, Pensione Lily, telef. 22-757, 50 mt. mare, familiare, prezzi modici.
**RIMINI** Rivabella, Hôtel Leongbry, Livenza 11, telefono 53-840, nuova costruzione, vicinissima mare, ascensore. Bassa 1400-1900 complessive Alta interpellateci.
**SANREMO** telefono 86-702, Pensione Niagara, soleggiatissima mare giardino cucina eccellissima 3000.
**SPOTORNO**, Pensione Riviera, telefoni 95-520, 75-021. Confortevole, moderno, giardino. Maggio-giugno facilitazioni. Interpellateci.
**VALVERDE** Cesenatico, Hotel Mordini, vicinissimo mare. Tutte camere bagno, balcone, ascensore. Parcheggio. Giardino. Bassa 1900.
**VARAZZE** Piccolo Hotel telefono 96-327, confortevolissimo, ottimo trattamento 2500-2800. 50007
**VARAZZE**, Picaic, tel. 97-719, ambiente familiare, tranquillo. Maggio 1600. Prenotatevi. 50631
**VARAZZE**, soggiorno familiare, ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 255-285.
[illegible]E, Sorgi[illegible] Giug. Luglio [illegible] Torino, telefono 95-933. Maggio 2000, [illegible] 2400.
**VENTIMIGLIA**, Pensione al Mare, direzione Castrogiovanni. Maggio 2800 [illegible]no 3000, luglio 3200, agosto 3[illegible] Rinomata cucina, spiaggia riservata. 50738
**VISERBA**, Hôtel Mirage, telefono 38-140. Maggio 1500, giugno-settembre 1600-1800 complessive.
**VISERBA**, Pensione Alba, vicinissima mare, ottima cucina. Bassa 1700, alta 2200-2400. 50613
**VISERBA**, Pensione Castalia, vicinissima mare, trattamento ottimo. Bassa stagione 1200-1300. 50609
**VISERBA**, Pensione Commodità, tel. 38-347, sulla spiaggia, Bassa 2200 complessive. 50613
**VISERBA**, Pensione Marusca, telefono 38-274, Maggio 1500, giugno 1600, interpellateci. 50613
**VISERBA**, Pensione Nadia, telefono 53-399, vicinissima mare, cucina casalinga. Bassa stagione 1500 complessive. 50613
**VISERBA**, Pensione Renzo, sul mare, ogni comfort. Bassa 1600 complessive.

## ⑨ Collegi Istit. Scuole

**A.A. ALLA** Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-933 continuano iscrizioni [illegible] Diurni e Serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica. 0485
**DIPLOMI** - Ragazza neodiplomata impiegata impegnata offresi a piccola azienda. Praticissimo contatti qualsiasi livello ed organizzazione commerciale. Telefonare 897-301 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5124 — 10100 Torino ». 51403
**IMPORTANTE** posizione: corso Unione Sovietica 241. Appartamenti subito abitabili, luminosissimi, ampi terrazzi angolari: salottino, bicamere, ripostiglio, sala bagno, ingresso, 3.750.000 mutuo 6.650.000. Solamente, tricamere, bibervizi, ripostiglio, ingresso, 4.450.000 mutuo 10.350.000. Gabetti 533-033. O710
**LAGUEGLIA**, via Punta Tacuarra 6. Appartamenti signorili, completamente arredati, [illegible]erna palazzina con giardino alberato condominiale, vicinissima mare. Bicamere, ingresso, bagno, 1.650.000 mutuo 3.850.000. Salottino, bicamere, bagno, ingresso, 3.150.000 mutuo 7.350.000. Salottino, sei camere, bibervizi, ingresso, dispensa, ampi terrazzi, 15.800.000 mutuo 15.800.000. Gabetti 578-044. LOCALE uso industriale laboratorio magazzino nuova costruzione, coperti mq. 550, coperti mq. 450, accesso indipendente diretto da corso Peschiera, vende società Torino centro, corso Peschiera 272.
**MARE**, Borghetta S. Spirito « Condominio Monte Oliveto » splendidi appartamenti: bicamere, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.020.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.800.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 533-033. O710
**NEGOZIO** centralissimo, XX Settembre mq 70, vendesi, affarone, sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-345. O637
**OCCASIONE** vendonsi per trasferimento muri propri, magazzeni, alloggi ogni dimensione, facilitazioni pagamento, corso Palermo 48, 50. Visite dalle 16 alle 18.
**PARAGGI S. Rita** vendesi eccezionalmente signorile alloggio, 2 grandi camere, tinello, cucinetta, servizi. Libero marzo 1970. Telef. 537-496.
**PIAZZA** Stampalia alloggetto cameretta tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Telef. 659-065.
**PIETRA** Ligure « Complesso residenziale Marina » via Battisti. Elegantissimi appartamenti: bicamere, ingresso, bagno 1.350.000, mutuo 3.050.000 Gabetti [illegible] O710
**PRIVATO** acquisterebbe villa o casa o terreno per costruzione villa circa 600 mc. collina torinese. Tel. 688-805.
**REZ-DE-CHAUSSE'**, modernissimo, spazioso, abitabile immediatamente, via Cesare Pavese 8 (corso Unione Sovietica). Bicamere, cucinetta, ingresso, bagno 1.650.000 mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

## ⑪ Camere mobiliate - Pensioni

**AFFITTASI** a referenziati camera ammobiliata cucinino, via Consolata. Telefonare 681-851. 52156

## ⑫ Domande impiego

**A.A. DIRIGENTE** tecnico diplomato 43enne offresi sella azienda meccanica aut metalmeccanica seriamente intenzionata ad una reale e fattiva collaborazione. Referenze prim'ordine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2475 — 10100 Torino ».
**A. CAPO** officina diplomato [illegible]tenne esperto lavorazioni meccaniche elettromeccaniche stampaggi lamiera manutenzioni), massima serietà referenziato eventualmente seria offerta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2509 — 10100 Torino ».
**A. VENTIDUENNE** ragioniere milleseicento dinamico volenteroso offresi 1° impiego. Telefonare 530-690 ogni domani 16-19. 52241
**ASSISTENTE** direzione commerciale, direttore vendite o posizione analoga cammercr[illegible] 35enne laureato specializzazione postuniversitaria, ultradecennale esperienza lavoro beni durevoli e di largo consumo, moderna, qualificata competenza commerciale e marketing acquisita in primarie aziende, buona conoscenza tedesco, disposto viaggiare Italia estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6413 — 10100 Torino ».
**CAPO** officina dinamica capacità pratico delle lavorazioni, provata esperienza, offresi seria industria meccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2477 — 10100 Torino ».
**CAPO** [illegible] produzione pluriennale esperienza, conoscenza moderni metodi organizzativi, provata abilità impiegherebbesi seria industria meccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2476 — 10100 Torino ».
**CAPOCENTRO** IBM esperienza ultradecennale ogni applicazione meccanografica scopo miglioramento cambierebbe offerte adeguate impianti tradizionali oppure elettronici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2473 — 10100 Torino». 51856
**CAPOSQUADRA** verniciatura esperienza ventennale carrozzeria fondi smalti offresi produzione collaudo serie ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2531 — 10100 Torino ».
**CONTABILE** diploma maestra pratica decennale contabilità casse, calcico e scarico magazzino, tutti lavori ufficio offresi per migliorare. Referenze tecniche e morali primordine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6398 — 10100 Torino ».
**CORRISPONDENZA** traduzioni francese spagnolo offresi mezza giornata. Telefonare 321-754. 52384
**DATTILOGRAFA** diciottenne referenziata secondo impiego cerca occupazione media grande azienda per miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6984 — 10100 Torino».
**DATTILOSTENO** con nozioni di ragioneria diplomata corsi professionali 1° impiego offresi. Tel. 746-966.
**DIPLOMATA** liceo artistico 23 anni volenterosissima occuperebbesi disegnatrice lucidi studio tecnico. Telefonare 766-355 ore 11-13.
**DIRETTORE** immediata disponibilità offresi albergo ristorante bar, fattiva collaborazione. Telef. 502-965.
**DISEGNATORE**, fotoritoccatore, abilissimo bianconero colore, perito pratico disponendo alcune ore giornaliere offresi. Telefonare 897-301.
**DISEGNATRICE** 2° impiego, offresi scopo miglioramento. Tel. 287-965.

**ECONOMIA** e commercio decennale esperienza contabilità, costi ed organizzazione, dipendente grande azienda industriale, scopo miglioramento carica; libero anche breve tempo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2512 — 10100 Torino ».

**ECONOMIA** e Commercio, 23enne, secondo impiego, milleseicento accetterebbesi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2928 — 10100 Torino ». 52402

**ESPERTO** relazioni a livello responsabile, attuale dirigente direzione commerciale, competenze programmazione, ricerche di mercato e sviluppo vendite, trattative clienti - fornitori, coordinamento servizi commerciali, attitudine conduzione del personale, cerca adeguata sistemazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2433 — 10100 Torino ». 51560

**EX** sottufficiale carabinieri 30enne calibro patentato impiegherebbesi presso ferie società, esamina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 25). — 10100 Torino ».
**GEOMETRA** capo cantiere esperienza ultradecennale lavori civili industriali, già operante esternamente sede imprenditoriale, offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2500 — 10100 Torino ».
**GEOMETRA** giovane secondo impiego offresi anche mezza giornata. Telefonare 698-791. 51850
**GEOMETRA** lunga esperienza Italia estero costruzioni rilevamenti tracciamenti occuperebbesi adeguatamente importante impresa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2431 — 10100 Torino ». 51650
**GRAFICO** creativo-esecutore, pluriennale esperienza pubblicità pac[illegible]ng, considererebbe proposte impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6435 — 10100 Torino ».
**INGEGNERE** meccanico 40enne, decennale esperienza attrezzeria e ammodernamento macchine, capo servizi ausiliari, complesso industriale grande serie, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 554 — 10100 Torino ». 5001
**LAUREATO** economia 33enne esperienza conduzione controllo organizzazione rete venditori esaminerebbe offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2504 — 10100 Torino ».
**LAUREATO** geologia ventisettenne milanese referenziatissimo occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 25 — 16121 Genove ». 301481
**MACCHINISTA** navale patentato lunga esperienza conduzione manutenzione impianti vapore impianti frigoriferi industriali impiegherebbesi stagionalmente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 24 — 16121 Genova ».
**MAGAZZINIERE** trentenne pratico offresi a serio ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6440 — 10100 Torino ». 52032
**OFFRESI** cameriera serale bar o cinema. Telefonare 330-779.
**PERITO** chimico milleseicento referenziatissimo libero offresi 1° impiego. Mille pretese. Telefono 261-640.
**PERITO** elettrotecnico esperienza organizzazione aziendale direzione stabilimento pratico amministrazione contabilità tecnico-commerciale dell comando referenziato offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6416 — 10100 Torino ». 52015
**PERITO** grafico milleseicento conoscenza inglese offresi media e piccola industria. Telefonare 379-969.
**PERITO** industriale 30enne capo ufficio tempi e metodi, esperto nella progettazione di attrezzature meccaniche, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 541 — 10100 Torino ». 2001
**PERITO** meccanico disegnatore II categoria offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5125 — 10100 Torino ».
**RAGIONIERA** 28enne sicno diritto primo impiego offresi. Tel. 334-920.
**RAGIONIERA** 26enne primo impiego utili prepse offresi lavori ufficio. Telefonare 322-845. 52241
**RAGIONIERE** ventennale esperienza conduzione aziendale esperto organizzatore amministrativo ed commerciale contabilità industriale fiscale dispensa eventualmente trasferirsi centri minori libero subito occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2541 — 10100 Torino ».
**RAGIONIERE** ventitreenne militare assolto patentuato primo impiego occuperebbesi subito. Telef. 698-590
**SIGNORA** quarantenne, torinese, presenza, arriva, pratica contabilità, esperienza decennale lavori ufficio, offresi serio azienda eventualmente anche casalinga. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6460 — 10100 Torino ».
**SIGNORA** 23enne offresi come impiegata o commessa. Tel. al 337-643.
**SIGNORINA** 27enne, 3 anni soggiorno Germania, offresi traduttrice corrispondente tedesco-italiano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 556 — 10100 Torino ». 1001
**SVIZZERO** interprete traduttore d'esame soddisfacente) cerca urgentemente posizione quale corrispondente lingue estere nel settore turistico a Rome. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 544 — 10100 Torino»
**SVIZZERO** interprete traduttore d'esame soddisfacente) cerca urgentemente posto come portiere all'albergo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 545 — 10100 Torino ». 304458
**SVIZZERO**, interprete traduttore d'esame soddisfacente) cerca urgentemente posizione come traduttore in ditta importazioni-esportazioni a Milano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 546 — 10100 Torino».
**TIPOGRAFO** compositore serio e tecnicamente capace offresi. Telefonare 287-360, 315468
**VENDITA**. Funzionario parzialmente impegnato offresi a piccola azienda. Praticissimo contatti qualsiasi livello ed organizzazione commerciale. Telefonare 897-301 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5124 — 10100 Torino ». 315468
**VENTISEIENNE** dattilografa contabilista fatturista perforatrice conoscenza francese offresi anche mezza giornata. Telefonare 984-241.
**VENTUNENNE** diplomata stenodattilo parlo contributi, ottima volontà, impiegherebbesi presso serio ditta. Telefonare 857-161.

(Continua a pag. 14)

L'ultimo «baluardo» di Mussolini

# L'esercito di Salò

**I sorprendenti «rapporti» confidenziali ai gerarchi fascisti**

Nata col proposito di riscattare l'«onore» militare italiano dal «tradimento» dell'8 settembre, la «repubblica sociale» di Mussolini fallì miseramente, fin dall'inizio, proprio nel tentativo di dotarsi di forze armate: è una storia ben conosciuta nelle linee generali, ma che si rivela in tutto il suo squallore solo scendendo nei particolari. Se questi, poi, si ritrovano negli stessi documenti ufficiali redatti dai fascisti, allora il panorama acquista un colore di immediatezza e di autenticità, che rende veramente vivo la trista vicenda.

Dobbiamo alla solerte e meritoria fatica di Giampaolo Pansa se adesso abbiamo sotto gli occhi una parte di quei documenti, di eccezionale valore: un'ampia scelta dei «notiziari quotidiani del comando generale della Guardia Nazionale Repubblicana», compilati in base ai rapporti che i comandi periferici della Gnr inviavano al centro. Per la loro natura e per la destinazione (a pochi capi della Rsi) i rapporti una volta tanto dicono «*soltanto la verità nuda e cruda*», senza orpelli di retorica o di propaganda, fornendo così ricche informazioni sia militari sia politiche, economiche, sull'ambiente civile e sull'attività partigiana.

La nascita dell'esercito di Salò avvenne a conclusione di una di quelle risse interne così tipiche del fascismo apparentemente «monolitico»: tra Graziani, che voleva un esercito «nazionale e apolitico», e Ricci, il quale invece voleva una milizia armata di parte. Mussolini, il solito, risolse il conflitto con un compromesso, istituendo l'esercito al comando di Graziani e mettendo agli ordini di Ricci la Gnr, risultante dalla fusione tra ex Mvsn e carabinieri («*ibrido e non riuscito connubio*», per dirla le parole di Graziani). Ma l'esercito non si arrivò mai a costituirlo, le chiamate di leva e l'altalena di allontanamenti e minacce, nonostante le fucilazioni dei renitenti e disertori; la Gnr non fu più che «una super-polizia di partito», destinata a finire, nell'estate del '44, in una «colossale bancarotta».

Non restano allora, nell'ultimo periodo della Rsi, che «brigate nere» e le quattro divisioni formate, addestrate e armate (male e poco) in Germania; ma le une e le altre non daranno prova migliore: i «briganti neri» sapranno dimostrare solo «*l'indisciplina... e soprattutto la loro [illegible] alla delinquenza e alla violenza più cieca*»: gli uomini delle divisioni, «*ultima illusione di Salò*», poche settimane dopo il rientro in patria già diserteranno a migliaia.

I soldati, reclutati a forza, sono lo specchio fedele della «*gente che non vuol più saperne di Mussolini e di divise con il fascio o il gladio*»; perciò i rapporti parlano di reclute «*apatiche e depresse*», dalla «*tiepida fede*» («*valutazione ottimista*», il Pansa), le quali appunto «*portano, nelle nuove formazioni dell'esercito, il senso di stanchezza che pervade il popolo dal quale provengono*». La spiegazione, secondo un rapporto da Bologna, è semplice: la colpa è della propaganda antifascista, che ha «*affievolito l'orgoglio nazionale del popolo italiano*»!

Ma, giustamente l'autore, «*basta grattare la crosta dell'apatia per scoprire la ribellione*», che può essere lo sfogo di protesta dei militari che cantano «Bandiera rossa» e può diventare la ribellione aperta, con le armi, dopo il passaggio ai partigiani. L'esercito di Salò servì dunque a dare prova decisiva: non che gli italiani fossero pronti a morire sotto le bandiere del fascismo, come pretendevano Mussolini e Graziani, Ricci e Pavolini, ma che il fascismo era morto per sempre, restava che seppellirlo.

**Ferdinando Vegas**

GIAMPAOLO [illegible]: *L'esercito di Salò* - Ed. Istituto Nazionale per la storia del Movimento di Liberazione, pag. 216, L. 1800.

## Un «nuovo» Cavour

**Cavour** - L'uomo e l'opera di Italo de Feo (665 pagg., 3200 lire, editore Mondadori) è la prima biografia dello statista scritta dopo la pubblicazione degli ultimi inediti. Completa, solida, di lettura impegnata ma «facile», è anche una lezione politica di viva attualità.

# *L'urlo e il furore di Harlem la nera*

Nel campo della sociologia attuale, e particolarmente della «cultura della povertà», tre possono essere le posizioni dello studioso: quella, tradizionale, dell'antropologo, l'altra, dell'osservatore partecipante» e il ruolo, infine, dell'«osservatore-coinvolto», il quale non riesce a «sfuggire alle agitazioni e al conflitto» sorti «dalla competizione sociale» da lui studiata.

A Kenneth Clark, psicologo negro, vissuto più di quarant'anni a Harlem, trasloca ndo «*con la famiglia, di casa in casa e di strada in strada entro le mura di quel ghetto, nel disperato tentativo di sfuggirne la perniciosa influenza*», compete, com'egli dice, quest'ultima definizione, non meno scomoda dell'altra di «*uneasy liberal*», liberale a disagio.

*Ghetto negro* di Clark (studio di Harlem, applicabile agli altri ghetti del Nord e ora anche del Sud degli Stati Uniti), fondato sulle esperienze sociologiche di due anni, dal 1962 al 1964, nel direttivo della *Harlem Youth Opportunities Unlimited, Haryou*, si è dunque trasformato nel «grido angosciato» di un angolo dell'America da cui, come in un imbuto, la cultura americana appare lontanissima e vicina al tempo stesso. Lì si trovano la povertà e la disoccupazione, inversamente proporzionali al benessere nazionale. Il risentimento, a volte colorato di antisemitismo e sempre ingiustificato, contro i bianchi che sfruttano le risorse del ghetto, l'esclusione dei negri dai sindacati, strumenti di comando spesso di tipo razzista, l'incertezza della *leadership* negra e, infine, una scuola pubblica resa sempre più segregata dalla diserzione dei bianchi.

Si ricorderà come, nell'autunno del 1968, il lunghissimo sciopero proclamato dalla burocrazia bianca della potentissima *United Federation of Teachers* di New York, in seguito al trasferimento di insegnanti contrari alla decentralizzazione decretato dalla commissione scolastica (prevalentemente negra) [illegible] sperimentale di Ocean Hill, nel ghetto di Brooklyn, abbia portato al pettine, tragicamente, tutti questi nodi. E Kenneth Clark, in qualità di membro del *Board of Regents* statale, e sostenitore (non meno di molte associazioni culturali e dello stesso sindaco Lindsay) di Ocean Hill, si sia trovato ancora una volta ad essere «osservatore-coinvolto» nella drammatica battaglia di un negro che, pur «*respinto, deve in un certo modo trovare anche la forza per liberare il bianco privilegiato*».

**Angela Bianchini**

KENNETH B. CLARK: *Ghetto negro* - Ed. Einaudi, pag. 302, lire 1200.

## Segnalazioni

Lévi-Strauss, Foucault e Lacan, i tre strutturalisti, propongono attraverso le provocatorie di P. Caruso i problemi più urgenti del pensiero filosofico contemporaneo. Le *Conversazioni* del Caruso (ed. Mursia, pp. 191, lire 1500) rappresentano un nuovo esperimento di saggistica, che si affida agli improvvisti ed alla genuinità del dialogo.

* *

Nella collana «Letture per la scuola media» che l'editore Einaudi ha dedicato ai giovani fra i 12 e i 15 anni, sono tre nuovi titoli: *Lettere della Resistenza europea*, *L'isola* e altri racconti di Giani Stuparich e *Ragazzo negro* di Richard Wright (ciascun volume lire 1000). Sono titoli che s'inquadrano nel generale impegno dell'editoria italiana per la scuola e offrire agli studenti medi letture di scrittori contemporanei e argomenti di vario interesse socio-politico.

* *

Alan Moorehead svela i segreti dell'*Operazione eclissi* in un ampio volume illustrato (ed. Garzanti, pp. 309, lire 3000). Con questo nome il comando supremo alleato, durante la seconda guerra mondiale, chiamò l'azione diretta a occupare la Germania. Il racconto è nato dall'esperienza dell'autore che fu in quegli anni corrispondente di guerra.

* *

Da Garzanti escono due novità di narrativa di grande interesse. Di Hans Hellmut Kirst, *I lupi* (pp. 438, lire 1800): uno scorcio della lotta dei partigiani nella Germania nazista. Del cecoslovacco Filip, *Il caffè sulla strada del cimitero* (pp. 395, lire 2500): una storia ambientata nell'ultima guerra, che ripropone il volto dolente di una terra sempre calpestata dagli oppressori.

UNA SUGGESTIVA STORIA DELL'ECONOMIA ANTICA

# I fabbricanti di scudi all'ombra del Partenone

*L'economia antica* di Jules Toutain, professore alla Sorbona e archeologo, presentato da Italia dal Saggiatore, ha l'impostazione concreta, semplice e chiara che tutti vorremmo in libri del genere. E' continuo susseguirsi di fatti, di notizie su ogni aspetto della vita economica dell'antichità, dai tempi di Omero al tardo Impero.

Toutain presenta sistematicamente, di ogni epoca, le attività agricole, industriali e commerciali. Si rileva così quanti elementi disparati determinino le forme di vita e l'evoluzione di una società anche primitiva. Alieno dalle sistemazioni teoriche, l'Autore lo è anche dalle semplificazioni, dalle ingenuità. Non infine balzano pure agli occhi alcuni punti fermi di questo sviluppo economico, che portò l'uomo dalla pastorizia ai grandi agglomerati urbani.

Il primo è che il progresso economico viene determinato essenzialmente dall'ampiezza dei confini anche fisici delle diverse comunità statali. I momenti in cui l'economia antica più progredì coincidono con la colonizzazione greca in Asia Minore, dopo il 1000 a. C., e con le conquiste di Alessandro Magno in Oriente, seguite dall'espansione nel Mediterraneo.

La seconda constatazione riguarda l'influsso negativo che ebbe sull'economia praticamente di tutta l'antichità il disinteresse per la tecnica. Fa notare a più riprese il Toutain come per molti secoli l'industria non si curò di sfruttare razionalmente le materie prime e raramente superò le dimensioni dell'officina o della bottega artigianale. La più grossa fabbrica di Atene nel secolo V a. C., quella di scudi di padre dell'oratore Lisia, impiegava 120 operai; una grande manifattura tessile a Tolosa sotto l'impero romano, da 200 a 300. D'altra parte anche il progresso dell'agricoltura fu ben presto arrestato, soprattutto in Italia, dalla formazione del latifondo, che venne adibito per gran parte all'allevamento del bestiame. Di qui la fuga dei contadini dai campi verso la città, dove ingrossarono le plebi oziose e irrequiete: Alessandria d'Egitto e Roma raggiunsero allora probabilmente il milione di abitanti.

Solo la considerazione di questi fenomeni, dell'alternarsi di attività e livelli economici diversi, può spiegare certi indirizzi assunti dalla stessa storia politica; ma anche, sottolinea il nostro Autore, le forme della vita politica spiegano talvolta gli indirizzi dell'economia. E' il caso dello statalismo fondiario creato dalle grandi monarchie ellenistiche e del capitalismo determinato in Roma dall'espansione militare degli ultimi anni della Repubblica. Osserva a questo proposito il Toutain che, diversamente da quanto oggi si tende a credere e a teorizzare in modo assoluto, il regime capitalistico che s'instaurò allora fu piuttosto una conseguenza che il movente della lunga serie di guerre combattute in quegli anni. Se mai l'accumulo nelle mani di pochi del denaro e delle ricchezze servì tratte dalle conquiste determinò più tardi l'assopimento dello slancio vitale e fu la causa della decadenza.

**Carlo Carena**

J. TOUTAIN: *L'economia antica* - Ed. F. Saggiatore, pag. 393, lire 5000

## La «Trifora d'oro»

Il Comitato promotore del Premio «Campiello» ha indetto il concorso-vetrina «Trifora d'oro» dedicato alle librerie per la migliore esposizione delle cinque opere premiate dalla Giuria dei letterati nel 1969.

Le cinque opere dovranno essere esposte per almeno nove giorni, comprese due domeniche nel periodo dal 1° giugno al 31 luglio.

*I racconti di «Ascoltaci Signore»*

# Lowry disperato lotta con l'angelo

Malcolm Lowry venti giorni prima della morte

*In una freddissima giornata dell'inverno 1949, compagnato dalla moglie Margerie, Malcolm Lowry raggiunse Dollarton, una piccola località della Colombia britannica. Non vecchio, solo quarant'anni, ma consumato da un'oscura disperazione. Come molti grandi artisti, che prima di lui avevano sfidato la miseria, la solitudine e la follia, egli non conosceva le mediocri soddisfazioni del successo. Beveva, fino a due litri di rum in un solo giorno; talvolta all'alcool mescolava i sedativi. Le sue dita, ingiallite dal fumo di moltissime sigarette, erano attraversate da un continuo e leggero tremito.*

*Non diversamente dal protagonista bellissimo conto Strano conforto offerto dalla professione, che fa parte con altri sei del volume ora tradotto in italiano da Attilio Veraldi, Lowry era portato a credere che non potessero scrivere grandi romanzi o poesia senza sofferenza, senza angoscia, brividi di febbre o di gelida malinconia. Eppure sbaglieremmo se volessimo considerare questo scrittore un maudit, un affascinante ma superato epigono di una gloriosa tradizione letteraria.*

*Nella sua rustica casa di Dollarton, lontano dal mondo, tra boschi di pini, di cedri e abeti canadesi, egli sognava di scrivere una immensa opera dove fosse rappresentata la lotta dell'uomo tiranneggiato dalle potenze delle tenebre e della luce». E ora questo contrasto riaffiora nella strana avventura di due giovani sposi, ora appare appena lumeggiato come nel racconto Elefantessa e il Colosseo. Qui, con insolita ironia, Lowry disegna la vicenda di un abbronzato e mediocre romanziere americano giunto a Roma per incontrare un editore. Ignaro della lingua, egli siede al caffè: scrive o tenta di scrivere una lunga lettera alla moglie; si aggira per le strade nel pomeriggio assolato, visita lo zoo. Intanto qualcosa si mette in moto dentro lui; forse provocate dalle circostanze, due forze si combattono al loro interno determinando una leggera alterazione della coscienza che sarebbe tuttavia eccessivo definire come una [illegible].*

*In una lettera del 2 ottobre 1951, indirizzata a Harold Matson, Lowry afferma di aver risentito, soprattutto in questa novella, dell'influenza di Herman Hesse. Ma chi potrebbe crederlo? In ogni pagina di Lowry brilla infatti il frammento di una personalissima, irripetibile invenzione. E mentre il tempo passa sulla tomba dello scrittore, a quasi dodici anni dalla morte improvvisa, egli sembra sempre più confondersi con i suoi desolati, a volte furibondi e sempre inafferrabili personaggi.*

**Antonio Debenedetti**

MALCOLM LOWRY: *Ascoltaci Signore*. Ed. Feltrinelli. Pagine 229, lire 2500.

# Lalla Romano: Il mio meraviglioso ragazzo

*Il linguaggio, il nodo sentimentale che affronta, lo stesso titolo (Le parole tra noi leggere) tratto da un verso di Montale, sembrerebbero collocare l'ultima opera di Lalla Romano fra i libri tradizionali, prudenti, rassicuranti. Ma ci contraddice il fascino di una storia che sconcerta e intriga.*

*Nel protagonista, figlio stesso della scrittrice, si può riconoscere qualche tratto d'un di Maugham, Larry del Filo del rasoio. D'accordo, non ha imparato la saggezza tra le cime dell'Himalaya, non cammina piede leggero tra tevoli apparenze vita; ma il suo barricarsi contro l'ambiente che lo circonda ha pure un significato ascetico, rende in qualche modo privilegiata la sua figura. Geloso violento, bambino affronta con il coltello l'ospite indesiderato o va a nascondersi sotto la sua sedia. Ama teneramente le armi, la sua abilità manuale giungerà a costruirne di perfette, affida oscuramente ad la difesa contro un mondo ostile. Presto installerà nella propria camera un banco falegname: «Il banco — da falegname fabbro e meccanico insieme — era una fabbrica tale che cresceva man mano su stessa, quei casa compositi che testimoniano le vicende di un potere che trasmuta ma non è mai spento... Le sue mani recavano tracce indelebili di oli vernici ecc., ma gli strumenti erano brillanti, bruniti, la parte sottostante del banco, adibita a deposito del materiale, lasciava vedere un ammasso caotico e quasi terrificante di lamiere, tubi, sbarre, assi e relitti vari». L'efficienza e il disordine, la luce che lotta con le tenebre.*

*Abbastanza presto disegna e scolpisce, fugge il viaggio sull'adorata motocicletta. La madre oscilla trepidante nell'attesa di un artista o di forte, dominatore del mondo della prassi. Ma il non ha interesse scuola, esprime nei suoi temi insoliti e penetranti un'aspra volontà di contestazione e di rifiuto. Abbandona l'università; accantona dopo essersene entusiasmato, prospettiva di fare il ferroviere o il guardiano un faro: si lascia sistemare, alla fine, in una banca, purché gli prometiano che non farà carriera.*

*L'avventura che rischiara la sua vita è un amore tenace e scontroso, cameratesco, che giunge non resistenze e conflitti traguardo del matrimonio borghese (anche se il viaggio di nozze si limiterà ai margini un'autostrada, sotto tenda). Ma al termine libro ritorna l'insofferenza, l'inquietudine contemplativa: «Finora siamo vissuti aspettando che accadesse qualcosa. Ci siamo accorti che non succederà nulla»; «Io divertirmi non posso vivere»; non esiste l'immortalità», «sarà proprio un peccato, perché questa vita tra lavoro e malattie stiamo sprecando un sacco di tempo utile, e lo più scopo». Forse per questo scrive, con passione e rabbia, un libro, che presto vedremo pubblicato.*

*Questo, all'incirca, il personaggio, candido cinico, sfuggente: un po' astratto anche, lontano, di fronte alla della madre, possessivo, fatto di fierezza e predestinazione. Perché la storia che ci racconta è quella di un genio, di un'alta vocazione magari delusa deviata: non soltanto il ragazzo scriveva in stampatello all'età di tre anni ma, con madre pietosa, avrebbe superato la sua abulia, «magari sarebbe diventato un poeta, voglio dire scrittore: come Pavese, Rimbaud, che ebbero madri durissima».*

*Storia, dunque, di un affetto materno, un antagonismo rivelato attraverso lucide analisi e coraggiose confessioni. Ma ad affascinarci è il modo. Progressivamente, Lalla Romano affida il suo racconto a fitti diario, lettere, cartoline, temi scolastici: ne risulta un collage dalla singolare dignità di scrittura e che, nella sua materica concretezza, rende più tormentoso il ritratto sfuggente del figlio. La poetica provvisorietà, l'insufficienza, le traditrici iridescenze di un'archeologia dell'anima.*

**Lorenzo Mondo**

ROMANO: *Le parole tra noi leggere* - pagine 278, lire 2500.

# Un pacifista del 1914

**Omaggio della Svizzera a Romain Rolland, ospite illustre in anni difficili - Un carteggio inedito**

Continua l'attualità di Romain Rolland. E non soltanto per quanto stimolanti ancora offrono gli scritti dell'autore *Au-dessus de la mêlée*, neppure per il numero considerevole delle pubblicazioni suscitate in occasione del centenario della nascita dello scrittore (1866), sia dei venticinque anni dalla morte (1944), quanto per i inediti che, quasi mensilmente, vengono dati alle stampe per arricchire i molti aspetti una personalità che continua ad occupare ultimamente la scena culturale.

Questa attualità mettono in luce, in modo che merita una segnalazione, i saggi raccolti nel volume pubblicato dalle de la Baconnière (Neuchâtel, 1969, pp. gli auspici della Università di Ginevra. Il volume vuole essere l'omaggio della Svizzera uno scrittore che vi soggiornò a lungo, che nel 1914 a Ginevra compose il suo messaggio di pace ai popoli in guerra, della propria casa Villeneuve fece anni un punto d'incontro presto zato come «*l'asilo sicuro più illustri proscritti di tutta l'Europa*».

Come *grande coscien-* saputo utilizzare l'ospitalità svizzera gio maturare il suo pensiero e per trovare la forza di dire agli amici e ai nemici poche brucianti verità mettono in luce opportunamente il saggio di Jean Guéhenno, dove è sottolineato che la sincerità a tutta prova del pensatore rende all'uomo e all'opera la sua tentica dimensione; le pagine in cui Janine Buenzod analizza fino a qual punto Romain Rolland abbia preparato concezione dell'Europa unita; il lungo capitolo che Sven Stelling-Michaud dedica ai rapporti di fedeltà che scrittore sempre intrattenne con l'ideale politico della Svizzera.

Tuttavia, anche meglio confermano come Romain Rolland abbia trovato solo in Svizzera la forza meglio esprimere il suo pensiero le ora pubblicate Heinz Häberlin e Adolphe Ferrière. della Confederazione il primo, pioniere della nuova pedagogia il do, entrambi, dal 1921 al 1938, ebbero modo di difendere l'attività dello scrittore in un ambiente non sempre favorevole, sovente ostile. Con Rolland misero in luce sua capacità di valutare uomini opposte tendenze; sarà Ferrière colse un'occasione per dimostrarsi politico consapevole tutte le necessità che imposero la lotta contro il Fascismo, un pensatore aperto ad ogni valida influenza, fosse anche quella della mistica indiana.

**Franco Simone**

QUASI UN TESTAMENTO DELLA VECCHIA EUROPA

# «Barnabooth» di Larbaud

Valéry Larbaud morì settantaseienne nel 1957. Ma da tanto tempo non era più lui. Paralizzato, costretto a sfogare l'antico gusto per l'eleganza in gesti disordinati delle mani ormai troppo bianche e scarnite, di lui più che lo scrittore restava il personaggio: un fiore simulacro dell'uomo un tempo fortunato e felice, innamorato della poesia, delle donne e del mondo con la golosa raffinatezza di un dilettantismo tanto innocente e geniale quanto pericoloso.

Nulla di strano, insomma, se i necrologi di una dozzina d'anni fa ricordarono Larbaud amico e Joyce, il sovrintendente alla traduzione francese del joyciano *Ulisse*, letterato snob che aveva mai sbagliato la scelta una cravatta o di vino. Nulla strano specialmente in Italia: dov'egli viaggiò e morì e ambientò non poche immaginose fantasticherie, ma rimase figura gelosamente schiva, ricordare giro di pochi iniziati, quasi commemorandone il passaggio su una scia odorosa di lavanda e di buon tabacco. Il suo capolavoro, del resto, era comparso tra noi negli anni meno adatti: mentre l'ultima guerra finiva col vento ghiaccio di tante morti, di tanti furori, e quel capolavoro — capolavoro davvero! — parve un fiore gettare nel pozzo più buio dell'Europa.

Giusto, dunque, che ricompaia. E' *A. O. Barnabooth*: un racconto — «Il povero camiciaio» —, diverse poesie e quattro quaderni di «Diario» riuniti sotto il del miliardario sudamericano inventato da Larbaud controfigura.

Prima apparenza lume — sconcertante per la varietà forme e dei temi — è certo quella di un'ideale autobiografia in chiave di capriccioso, provocatorio snobismo. Ecco infatti questo Barnabooth — «*amante dei luoghi solitari, dolce sognatore crepuscolare*» — eroe in terza persona del racconto d'apertura, nonché immerso in aristocratica schermaglia di distaccata ironie. Ed eccolo, nel «Diario», oscillare fra sensazioni squisite — come certe immagini Firenze: «*...l'Arno illividito dal vento, il cielo di feltro grigio e blu e la cupola triste di San Frediano, con le colline d'oltr'Arno dove gli ulivi hanno la leggerezza delle felci...*» — e impennate di arrovellata superbia: «*"Odio i poveri!". Il odio, e non c'è odio l'odio che può nutrire un basso animo di paria per le caste superiori*».

Ma ridurre tutto alla semplice dimensione dello snobismo sarebbe far torto a Larbaud e a noi stessi. Forse qui hai un testamento della vecchia Europa: una voce di tempi tanto lontani da sfumare in leggenda.

**Ferdinando Giannessi**

VALERY LARBAUD: *A. O. Barnabooth* Ed. Bompiani; 342 pagine, lire

Feltrinelli

LOWRY Ascoltaci Signore. Attesissimo! Il terzo e ultimo libro dell'autore di Sotto il vulcano e Ultramarina: uno scrittore di assoluta grandezza

LEDUC Teresa e Isabella. Dopo La bastarda: un racconto romantico e impudico

PER VOSTRA IGIENE E CONVENIENZA di Q. Crowther. Romanzo. Una spassosa luna di miele in una favolosa amara America

DAL FABBRO Catabasi. Il fermento dell'impegno ideologico e letterario la violenza dell'invettiva la tensione dei ricordi in una poesia testimone del suo

NOVA La collana di testi di narrativa sperimentale. [illegible] po: Per preparare nuovi idilli

LA GRECIA ARCAICA di J. Charbonneaux, R. Martin e F. Villard. Il genio artistico greco prima del periodo classico. Una completa informazione ricca di 500 superbe illustrazioni

LEVI-STRAUSS Strutture elementari della parentela a cura di Alberto M. Cirese. Un testo chiave per la retta comprensione di tutta l'opera del grande etnologo

TAGLIAFERRI L'estetica dell'oggettivo. Una nuova ardita presa di posizione nel confronti delle tesi di C. Lévi-Strauss, dei suoi ispiratori (Jakobson) e dei suoi critici (Eco)

SALVEMINI Opere 7. L'Italia dall'America a cura di E. Tagliacozzo i più importanti saggi ed articoli scritti dal grande storico e polemista durante la seconda guerra mondiale su problemi di politica italiana

ANNALI Giangiacomo Il. Problemi del movimento operaio. Scritti critici e storici inediti di Angelo Tasca. In troduzione di Giuseppe Berti

LA GUERRA CIVILE IN ITALIA Documenti della Resistenza militare. Introduzione di P. Secchia

LA LOTTA DEL POPOLO PALESTINESE Introduzione di G. Valabrega Testi e dell'organizzazione per la Liberazione della Palestina e di Al Fatah

Novità

RIZZOLI · EDITORE

*In tutte le librerie l'edizione in brossura di*

L'Italia della Controriforma

(Il Cinquecento)

*di Indro Montanelli e Roberto Gervaso*

Dopo la Storia dei Greci, la Storia di Roma, L'Italia dei secoli bui, L'Italia dei Comuni *(Premio Bancarella 1967)* e L'Italia dei secoli d'oro, il secolo più drammatico e ricco di fermenti della storia italiana in una appassionante, attualissima e spregiudicata rievocazione

592 pagine lire 1.600
Edizione rilegata lire 3.500

migliaio

# Rai Radiotelevisione Italiana Rai

## Relazione e bilancio dell'esercizio 1968

Il 30 aprile [illegible] si è riunita a Roma, sotto la presidenza del prof. [illegible] Sandulli, l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti [illegible] RAI, che [illegible] ascoltato la relazione [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione illustrata dall'Amministratore delegato dott. Luciano Paolicchi ed ha quindi [illegible] provato il bilancio e il conto [illegible] e proventi dell'esercizio 1968. Si [illegible] porta qui di seguito una breve sintesi [illegible] della [illegible] svolta dall'Amministratore delegato.

**Programmi radiofonici** - [illegible] zio [illegible] la radio ha sviluppato i suoi programmi e li ha arricchiti di nuove iniziative, che hanno lo scopo, attraverso una più articolata varietà dei generi, di servire pubblici differenziati [illegible] diverse [illegible] della giornata. Le trasmissioni ricreative e culturali, attraverso appuntamenti fissi hanno inteso offrire un ascolto piacevole, cercando di sfruttare al massimo le caratteristiche del mezzo radiofonico. Nel Terzo Programma è [illegible] introdotta una seconda edizione del Giornale facendo così salire a 27 il [illegible] complessivo [illegible] notiziari [illegible] vengono trasmessi quotidianamente. Le ore di trasmissione radiofonica, che nel precedente esercizio [illegible] state 43.452, nel [illegible] [illegible] salite a 43.689, di cui 17.190 sulle reti nazionali, 15.177 di programmi locali, 11.332 di trasmissioni per l'estero.

**Programmi televisivi** - La programmazione televisiva [illegible] continuato a seguire l'indirizzo [illegible] alternative serali per generi. Il [illegible] gennaio è [illegible] introdotta sul Programma Nazionale la fascia meridiana (che trasmette [illegible] dalle 12,30 alle 14) [illegible] trais su un'edizione [illegible] Telegiornale che è [illegible] imposta per la sua vivacità dovuta ai frequenti collegamenti diretti e per la presentazione e il commento delle notizie [illegible] parte dei giornalisti. Nella fascia pomeridiana, [illegible] relazione ai mutamenti [illegible] [illegible] di ascolto sono stati [illegible] apportate delle innovazioni: [illegible] pliche di trasmissioni scolastiche sul Programma Nazionale già andate in onda al mattino e programmi educativi per gli adulti [illegible] Secondo Programma. Per effetto di queste variazioni le ore di trasmissione televisiva, che [illegible] precedente esercizio [illegible] 4.971, nel 1968 sono [illegible] a 5.404, di cui [illegible] sulle reti nazionali e [illegible] di programmi locali.

[illegible] complesso la programmazione televisiva [illegible] 1968 [illegible] è presentata diversificata [illegible] assimilabile [illegible] tutti i suoi generi, mirando tra [illegible] ad offrire, con la riduzione [illegible] durata media di alcune trasmissioni proposte nel corso delle singole serate, una maggiore concentrazione e varietà. Tale tendenza si è tradotta in un maggior onere economico a carico dell'azienda.

**Ricerche sul pubblico** - Accanto alla sistematica e continua rilevazione dell'ascolto e del gradimento, [illegible] l'esercizio 1968 sono [illegible] potenziate le ricerche volte a misurare il grado di comprensione delle trasmissioni, parallelamente a quelle sull'analisi dei messaggi e dei loro contenuti nei programmi. Dal loro insieme si [illegible] ricavati un più opportuno orientamento della programmazione e utili indicazioni sul consenso [illegible] pubblico, la cui positiva risposta si è espressa nell'elevato e tendenzialmente crescente gradimento e nell'ampiezza dell'uditorio che giornalmente segue le trasmissioni: 20 milioni di adulti in [illegible] per la televisione e 14 milioni per la radio.

**Attività** [illegible] - All'aumentato impegno produttivo è corrisposto [illegible] potenziamento dei mezzi tecnici atti a farvi fronte. A fine esercizio erano in funzione [illegible] impianti trasmittenti radiofonici a onda media, 1.626 impianti a modulazione di frequenza e [illegible] trasmettitori a onda corta.
L'estensione [illegible] alle reti televisive è proseguita con l'attivazione di 57 nuovi impianti per il Programma Nazionale e di [illegible] per il Secondo Programma; a fine anno la consistenza [illegible] prima rete era di 36 trasmettitori e 717 ripetitori, quella della seconda di [illegible] trasmettitori e 303 ripetitori. Per quanto riguarda il Programma Nazionale è stato ampiamente completato il programma triennale 1966-68, [illegible] impianti [illegible] luogo degli 85 previsti ed estendendone la ricezione [illegible] 98,3% della popolazione; il Secondo Programma, a sua volta, dopo aver superato largamente [illegible] la copertura dell'80% della popolazione prevista dalla Convenzione [illegible] lo Stato [illegible] 7 [illegible]lio 1963, ha raggiunto a fine [illegible] oltre il 90%.
Il completamento [illegible] lavori presso il [illegible] Centro [illegible] produzione [illegible] Torino e la nuova Sede [illegible] Firenze costituisce infine l'esempio più rilevante delle [illegible] volte a dotare l'azienda [illegible] impianti di studio e [illegible] ripresa attrezzati con [illegible] più moderne apparecchiature.
E' continuata nel 1968 l'attività di ri[illegible] e sperimentazione con il raggiungimento [illegible] lavori risultati, apprezzati anche in campo internazionale.

**Rapporti internazionali** e relazioni pubbliche - Durante il [illegible] la RAI ha proseguito nell'attività di incontro, collaborazione e scambio di programmi con i singoli organismi radiotelevisivi esteri ed ha partecipato intensamente ai principali convegni e riunioni internazionali; ampie rappresentanze straniere sono inoltre convenute a Roma, dal [illegible] al 24 settembre, per [illegible] ventiseiesima sessione del Premio Italia, cui hanno aderito 41 organismi [illegible] radiodiffusione appartenenti a [illegible] Paesi.

Le relazioni pubbliche hanno trovato espressione da un lato [illegible] una più fitta tessitura di rapporti con la stampa e, dall'altro, in un approfondimento dei contatti con il mondo della cultura e con tutte [illegible] categorie di ascoltatori direttamente interessate agli argomenti [illegible] nei [illegible] programmi.

**Personale** - Con l'incremento [illegible] unità verificatosi nell'anno, a fine 1968 i dipendenti a tempo indeter[illegible] [illegible] RAI erano 8.749. Il reperimento [illegible] personale è [illegible] effettuato mediante selezioni e concorsi che hanno comportato la convocazione di oltre 7.500 candidati; per la realizzazione delle sue produzioni radiofoniche e televisive la RAI [illegible] è inoltre [illegible] di circa [illegible] collaboratori a prestazione.

[illegible] - Al 31 dicembre 1968 [illegible] alle radiodiffusioni [illegible] a 10.900.054, di cui 8.348.641 alla televisione. L'incremento [illegible] utenza TV verificatosi nel [illegible] è stato pari a 680.662 unità, più contenuto di quello dell'esercizio 1967 (810.661 unità), il che conferma come per [illegible] abbonamenti televisivi si [illegible] [illegible] raggiunta [illegible] [illegible] di sviluppo caratterizzata da incrementi decrescenti, anche se per [illegible] in misura limitata. L'indice di diffusione [illegible] televisione [illegible] le famiglie italiane ha toccato nel 1968 il 53,8%.
Tenendo conto del rapporto tra utenza TV e reddito, la situazione dell'Italia [illegible] confronti degli altri Paesi dell'Europa occidentale è pienamente soddisfacente: soltanto la Gran Bretagna presenta un valore [illegible] superiore al nostro, mentre sostanzialmente uguale è quello [illegible] Germania Federale.

**Informazioni aziendali e controlli di gestione** - Il sistema informativo dell'azienda copre, con tre elaboratori [illegible] terza generazione, [illegible] parte delle aree aziendali. Tra i capitoli del sistema quello degli abbonamenti [illegible] TV, il più importante come dimensioni, è stato gestito, come negli esercizi precedenti, dalla RAI per conto del Ministero delle Finanze. In stretta connessione con i sistemi informativi hanno operato i [illegible] economici di gestione.

### CONTO SPESE E [illegible]

[illegible] produzione programmi

| | |
|---|---|
| Spese programmi radiofonici | 10.174[illegible] |
| Spese programmi televisivi | 21.323.609.717 |
| Spese giornale radio | 5.390.479.571 |
| Spese telegiornale | 7.384.976.639 |
| [illegible] d'autore e affini - radio | 2.596.922.303 |
| Diritti d'autore e affini - televisione | 3.390.883.587 |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] tecniche | |
| Spese tecniche | 25.760.307.112 |
| Spese laboratorio ricerche | 975.274.771 |
| Spese servizi edili | 1.763.675.531 |
| [illegible] | [illegible] |
| Settore [illegible] comuni amministrative generali e commerciali | |
| Spese comuni amministrative e generali | 18.038.083.582 |
| Spese rapporti con l'estero | 1.174.768.582 |
| Spese servizi abbonamenti | [illegible] |
| Spese servizi propaganda, stampa e opinioni | 1.585.429.451 |
| Spese relazioni e gestione personale | 2.567.701.700 |
| | 28.731[illegible] |
| Imposte e Tasse - Partecipazione [illegible] | 13.494.825.113 |
| Interessi passivi e partite [illegible] | [illegible] |
| Ammortamenti | 7.000.000.000 |
| Totale generale (*) | 126.613.849.734 |
| Saldo d'esercizio | 638.111.806 |
| | 129.251.961.540 |

(*) [illegible] cui spese per il personale 52.879.151.132

| | |
|---|---|
| Canoni [illegible] abbonamento ordinario e speciale | 26[illegible] |
| Sovrapprezzi per [illegible] televisione | 61.039.898.506 |
| | 87.405.029.585 |
| Pubblicità radiofonica | 14.820.483.409 |
| Pubblicità televisiva | 22.158.390.352 |
| Introiti diversi | [illegible] |
| | 129.251.961.546 |

Il bilancio e il conto spese e proventi chiudono [illegible] un utile di esercizio [illegible] L. 638.111.806, che viene ripartito [illegible] maniera seguente:

| | |
|---|---|
| Saldo [illegible] bilancio | [illegible] |
| 5% [illegible] riserva legale | 31.905.590 |
| | [illegible] |
| Residuo utile esercizio precedente | 7.221.416 |

5% a disposizione degli [illegible] part. e L. 30 [illegible] (al [illegible] ritenuto d'acconto): [illegible] a 26.000.000 per L. [illegible] [illegible]
Riporto a [illegible] 13.427.832

### BILANCIO AL 31 [illegible]

[illegible]

| | |
|---|---|
| Immobili | [illegible] |
| Impianti e macchinari | 76.675.567.137 |
| Dotazioni - attrezzature mobili - automezzi - mobilio | 16.043.405.416 |
| Lavori in [illegible] | 15.764.426.825 |
| Magazzini | 6.951.314.752 |
| Titoli di credito a [illegible] fisso | 1.982.470.845 |
| Titoli azionari | 602.408.000 |
| Fondi disponibili: | |
| — in [illegible] | 86.409.116 |
| — presso banche e uffici postali | 406.311.932 |
| Costi da ammortizzare | [illegible] |
| Conti debitori: | |
| — Crediti verso enti e società collegate | 2.157.097.234 |
| — Crediti verso fornitori | [illegible] |
| — Crediti [illegible] diversi | 25.316.171.102 |
| | 207.470.522.121 |
| Conti d'ordine | 5.878.503.550 |
| | 213.347.025.671 |

| | |
|---|---|
| Capitale sociale | 10.000.000.000 |
| Riserva legale | 331.245.312 |
| Riserva straordinaria | 579.219.775 |
| Fondi di ammortamento | 89.257.088.068 |
| Fondi di anzianità, previdenza e pensioni | 88.674.845.127 |
| Fondi [illegible]rali | [illegible] |
| Mutui con garanzia reale | 254.454.878 |
| Ministero PP.TT. - Conv. 10.3.1956 e 21.5.[illegible] | 2.164.743.454 |
| Partecipazione Stato | 12.170.231.549 |
| Conti creditori: | |
| — Debiti verso banche | 15.189.646.258 |
| — Debiti verso fornitori | 6.845.870.055 |
| — [illegible] verso diversi | 18.513.985.039 |
| Residuo utile esercizio precedente | 7.221.416 |
| Saldo d'esercizio | 638.111.806 |
| | 207.470.522.121 |
| Conti d'ordine | 5.878.503.550 |
| | [illegible] |

# ANNUNCI ECONOMICI

## 13 [illegible] impiego

*(Continua da pag. 13)*

**A.A.A. INDUSTRIA** confezioni cerca giovane elemento buona esperienza contabile per inserimento organi[illegible] contabilità generale, retribuzione adeguata con possibilità di avanza[illegible]mento. Scrivere: «Elas-Kompass [illegible] 514 — 10100 Torino».

**A.A. SOCIETA'** importanza nazionale [illegible] ambosessi massimo 25enni per futura nuovi uffici. Telefonare 746-248. 52165

**A. SIGNORE** o signorine [illegible] possibilità ampi guadagni ed carriera con facile lavoro organizzato nel settore scolastico. Presentarsi lunedì ore ufficio INA, corso Savona 9, Moncalieri.

**A** 8 uomini e 5 donne, residenti Torino, liberi subito, dotati personalità, simbiosione, intelligenza, società importanza mondiale in proc[illegible]into di aprire filiali su tutto il territorio nazionale offre, dopo breve istruzione, attività professionale, elevata retribuzione adeguata all'effettiva capacità del candidato e l'inserimento a breve scadenza nei quadri direttivi. Telefonare al 535-019 di Torino solo lunedì 5 maggio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 21.

**AMILE** operatrice Audit cerca industria cintura torinese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3469 — 10100 Torino».

**ASPIRANTI** ed esperte perforatrici per Ibm-Ge-Mds, cerca Cmp, corso Unione Sovietica 369. Presentarsi ore 17-19 escluso [illegible] 315480

**ASSUME** giovane impiegata volenterosa industria meccanica zona Francia. Telefonare 329-192.

**AZIENDA** distributrice beni consumo leadership del settore cerca per proprio reparto vendite venditrici. Gradito diploma scuola media superiore. Costituisce titolo preferenziale precedente esperienza vendita e diploma dattilografia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6406 — 10100 Torino».

**AZIENDA importanza nazionale assume perito meccanico 25-35enne residente Torino attinenti commerciali, trattazione apparecchi e impianti offerendo stipendio proporzionato importo spese auto e altro. Curriculum riservatezza a: «Elas-Kompass Pubblicità 2625 — 10100 Torino».**

**[illegible] meccanica importanza internazionale** produzione in serie impianti cerca caporeparto per reparto collaudo. Offresi inquadramento categorie impiegati e retribuzione adeguate alle capacità. Scrivere curriculum e pretese: «Elas-Kompass Pubblicità 539 — 10100 Torino».

**AZIENDA** meccanica torinese assume per ufficio mano d'opera giovane diplomato con esperienza triennale purchè a matrimoni. Dettagliare età, posizioni esonerati, precise. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2301 — 10100 Torino».

**AZIENDA** metalmeccanica torinese assume Analista, stenodattilo, dattilo, perforatrice, Manovalcrive indicando età, eventuali posti occupati, referenze, pretese a: «Elas-Kompass Pubblicità 6258 — 10100 Torino».

**AZIENDA** metalmeccanica torinese assume esperto disegnatore meccanica di precisione. Manovalcrive indicando età, posti occupati, referenze, pretese a: «Elas-Kompass Pubblicità 6403 — 10100 Torino».

**CAPO cantiere** società torinese cerca per lavori pubblici e fondazioni speciali, richiedesi referenze. Telefonare 542-456. 51087

**CERCANSI** da subito giovani veritieri e/o venditori max ventiquattro, militesenti, auto propria, se venditori indispensabile buona esperienza vendita, serietà, entusiasmo, disposti restare alcuni mesi fuori Torino, offresi ottima retribuzione, rimborso spese vitto alloggio, macchina e varie. Telefonare ore ufficio 592-789.

**CERCANSI** interpreti accompagnatori, stenografi dattilografi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6436 — 10100 Torino». 52014

**CHIMICA** commessa per reparto centrale. Telef. 535-460. 51947

**CERCASI** giovane 16-20 anni ottima famiglia, militesente, referenziatissimo, lavoro ufficio. Telefono 545-274 esclusivamente ore 9-12. 51953

**COLLAUDATORI** II categoria giovani militesenti veramente capaci cercasi da media industria metalmeccanica. Presentarsi Fiatgru Grugliasco, corso Cascinetta Allamano 31.

**COMPAGNIA** internazionale operante Torino settore commerciale seleziona 10 ambosessi per ampliamento quadri organizzativi con guadagni pari grado smentiscono possibilità carriera. Per appuntamento telefonare lunedì ore ufficio. Elementi femminili al 790-264, elementi maschili al 726-958.

**COMPLESSO** industriale per apertura nuove filiali seleziona per assunzione immediata ambosessi dotati personalità e cultura. Presentarsi giorno 5 piano II via S. Francesco d'Assisi 24.

**DIPLOMATI**, laureati, giovani con base culturale media, impiegati, studenti, anzi ufficio, dirigenti, assolpotranno ad un test attitudinale, assolutamente gratuito, per studiare possibilità di nuovi corsi di perfezionamento, operatore, analista e programmatore in centri elettronici. Il prezzo dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. La frequenza dei corsi è libera. Per informazioni e prenotazione test attitudinale gratuito telefonare a: Computer, Torino, via A. Vespucci 14, telef. 399.231-162; Novara, Bal. Lamarmora 19, telef. 21.142 - 38.782; Genova, Milano, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Roma.

**DIREZIONE** grande complesso industriale [illegible] medio superiore volenterosi dinamici possibilità rapida carriera corso breve periodo formazione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2436 — 10100 Torino».

**DISEGNATORE** meccanico particolarista cerca importante industria meccanica torinese. Età massimo 25 anni, esperienza biennale, militesente. Offresi 3° categoria inziale e retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6380 — 10100 Torino».

**Disk-GRAVATORI** esperti progettisti cercasi stampati e strutture apparati elettronici cerca nuova azienda [illegible] telecomunicazioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6358 — 10100 Torino». 51207

**DISEGNATORI** 20-25 anni per studi tecnici applicati e fervativi cercansi provenienti servizi metodi industria automobilistica o settore macchine utensili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità n. 3441 — 10100 Torino». 51715

**Dita** di Vanno, ora proprio ufficio commerciale, cerca giovane impiegata stenodattilografa pratica lavori ufficio, tenuta schede e libri magazzino. Presentarsi: corso G. Cesare 183, telef. 276-315. 51921

**ENTE** di Stato assume personale maschile militesente, residente Torino e Provincia, dopo periodo di prova. Specificare studi, posti occupati, aspirazioni. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 506 — 10100 Torino».

**ESPERTA** impiegata per ufficio commerciale importante industria cittadina cerca urgentemente. Offerte condizioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6430 — 10100 Torino».

**ESPERTISSIMA-O** contabilità generale meccanografica cercasi. Telefonare mattino 668-333.

**EXPORT** giovane, buona conoscenza inglese francese scritto e parlato, esperto di società ricambi per auto per costituendo ufficio esportazione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2380 — 10100 Torino».

**FILIALE** Torino organizzazione estera cerca produttori per visite a nuova clientela, sviluppo vendite di mercato, vendita diretta per Torino e provincia. Automezzo società, guadagni immediati, possibilità carriera. Scrivere precisando età, posti occupati referenze a: «Elas-Kompass Pubblicità 328 — 10100 Torino».

**FONDERIA** ghise meccanizzata vicinanze Torino cerca perito meccanico. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2456 — 10100 Torino».

**GEOMETRA** diplomato con ottime votazioni ed esperienza biennale di costruzioni sempre impresa. Telefono 890-361, 894-361. 51151

**GRANDE** complesso industriale commerciale italiano in fase di inviolamento e sviluppo su tutto il territorio nazionale, allo scopo di creare a Torino e Piemonte una organizzazione nel settore elettrodomestici specializzato, esamina ambosessi esperti nella vendita diretta e consulenza del personale, dotati spiccata personalità, ambizione, cultura. Dopo corso tecnico retribuito si offre la reale possibilità di rapido inserimento nei quadri direttivi della Società, in Torino stessa, nelle altre sedi regionali già aperte, o in una delle dodici di prossima apertura. Telefonare al 535-019, lunedì 5 [illegible] 8,30-21.

**GRANDE** industria apparecchiature elettriche cerca capo turno per reparto stampaggio materie plastiche. Si esige esperienza pluriennale e capacità comando. Si offre inquadramento impiegatizio e stipendio adeguato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 559 — 10100 Torino».

**IMPIEGATA** dattilografa 18-21enne cerca importante industria meccanica. Telef. 726-729.

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio, dattilografia, buona cultura, bella presenza, nella parola, serietà inecepibile, cerca Istituto Finanziario. Presentarsi lunedì 9-12. Sad, corso Stupinigi 2.

**IMPORTANTE** azienda commercio industria legnami Torino cerca persona per vendita parlamentari legno e ufficio controlli post. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5126 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** azienda metalmeccanica cerca perito industriale presso ufficio acquisti, trattative con fornitori, richiedesi esperienza almeno triennale. Dare curriculum scrivendo a: «Elas-Kompass Pubblicità 3517 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** Casa Editrice cerca signorina stenodattilo conoscenza inglese, francese, possibilmente tedesco, scrittmania certa. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 500 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** industria [illegible] personale con esperienza campo meccanico per inserimento presso ufficio tecnico fonderia precisissima. Indicare studi compiuti ed esperienza a: «Elas-Kompass Pubblicità 6408 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** industria metalmeccanica cerca capo ufficio commerciale minima conoscenza disegno e preferibilmente lingua tedesca precisare pretese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6444 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** industria metalmeccanica cerca veramente capace capo operatore tornì e rettifiche. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2313 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** industria provincia Saluzzo ricerca ragionieri inferiori 25 anni buone votazioni scolastiche. Spl, convenia 13 p. 17100 Savona.

**IMPORTANTE** industria Italo-Americano assume segretaria referenziata, della presenza. Telefonare 372-225.

**IMPORTANTE** società Italo-americana cerca per propri uffici Torino impiegate pratiche lavori ufficio e stenodattilografia pratica lavori ufficio, tenuta schede e libri magazzino. Presentarsi: corso G. Cesare 183, telef. 276-315.

**INFIA** di Stato assume personale maschile militesente, residente Torino e Provincia, dopo periodo di prova. Specificare studi, posti occupati, aspirazioni. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità n. 3441 — 10100 Torino». 51715

**Ditta** di Vanno, ora proprio ufficio commerciale, cerca giovane impiegata stenodattilografa pratica lavori ufficio, tenuta schede e libri magazzino. Presentarsi: corso G. Cesare 183, telef. 276-315. 51921

**INFIA** di Stato assume personale maschile militesente, residente Torino e Provincia, dopo periodo di prova. Specificare studi, posti occupati, aspirazioni. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 506 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** società metalmeccanica cerca signorina massimo 20 anni per ufficio commerciale, lavoro archivio e corrispondenza nonchè signorina per ufficio personale pratica paghe e contributi. Presentarsi lunedì 5 maggio ore 17-19 S.I.S., via Cavour 1

**IMPORTANTE** Società torinese a carattere nazionale ricerca per Uffici Direzione impiegate con i seguenti requisiti indispensabili: Assoli, residenti a Torino, libere subito, in possesso di diploma di scuola media superiore (maturità classica o scientifica, ragioneria, perito, geometra), conseguito con media non inferiore al 7. Dettagliare curriculum studi, votazioni di diploma ed eventuali esperienze di lavoro. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2926 — 10100 Torino».

**IMPRESA** cerca signorina contabile tinta, primanotista, possibilmente diplomata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2456 — 10100 Torino».

**GEOMETRA** diplomato con ottime votazioni ed esperienza biennale di costruzioni sempre impresa. Telefono 890-361, 894-361. 51151

**GRANDE** complesso industriale commerciale italiano in fase di inviolamento e sviluppo su tutto il territorio nazionale, allo scopo di creare a Torino e Piemonte una organizzazione nel settore elettrodomestici specializzato, esamina ambosessi esperti nella vendita diretta e consulenza del personale, dotati spiccata personalità, ambizione, cultura. Dopo corso tecnico retribuito si offre la reale possibilità di rapido inserimento nei quadri direttivi della Società, in Torino stessa, nelle altre sedi regionali già aperte, o in una delle dodici di prossima apertura. Telefonare al 535-019, lunedì 5 [illegible] 8,30-21.

**INDUSTRIA** metalmeccanica vicinanze Torino assumerebbe capo officina verniciatura pratico stampi ed accessori. Scrivere: «Elas-Kompass [illegible] — 10100 Torino».

**LA Gabetti** s.p.a. - Promozione Vendita Immobiliari - assume aiuto segretarie alto livello molto preparate nella steno-dattilografia. Belle presenze, volenterose, spontanee da inserire in direzione generale, ambiente signorile ultra moderno. Possibilità carriera nell'ambito delle più specializzate segreterie settoriali. Inquadramento proporzionato alla capacità ed esperienza delle candidate prescelte. Intervistiamo in corso Galileo Ferraris 2 dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.30.

**LAVORO** indipendente dinamico organizzato redditizio 200.000 mensili grande compagnia industriale offre ad ambosessi [illegible] primo impiego. Presentarsi giorno 5 piano II via San Francesco d'Assisi 24.

**MANICURE** pedicure abilissima referenziata cercasi, Carlo 545-588 - 510-004.

**MEDIA** industria torinese cerca stenodattilo 18-20enne. Presentarsi [illegible] nelli, via Borgaro n. 92.

**PERFORATRICI** per centro meccanografico libra stipendiosi assumonsi. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 6409 — 10100 Torino».

**PERITI** chimici assumonsi per [illegible] vanichio. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 6410 — 10100 Torino».

**PERITI** industriali cercasi per diffusione grande opera specifica ed affermata nel settore. Fisso provvigioni. Telefonare 746-284. 52185

**PICCOLA** azienda cerca signorina veramente pratica lavori ufficio e stenodattilo, libera subito. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2474 - 10100 Torino».

**PRIMARIA** casa editrice cerca per lavoro redazionale giovane stenodattilografa primo impiego, scrivere corsia a: «Elas-Kompass Pubblicità 2313 - 10100 Torino».

**PRIMO** impiego offresi posto collaboratore impianto ascensori macchina in sole 16 ore. Sighi & Sonzel, via Archimede 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 519-859, 519.230.

**PROFESSIONE** Tecnico-Amministrativo assume segretaria referenziata, della presenza. Telefonare 372-225.

**RAPPRESENTANTE** [illegible] cerca [illegible] per [illegible] Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6417 — 10100 Torino».

**SEGRETARIA** [illegible] cerca [illegible] per [illegible] Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6419 — 10100 Torino».

**SIGNORA**, signorina cercasi per interviste propagandistiche rimborso spese 10.000 settimanali, provvigioni, è uno lavorativo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 539 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** petrolifera cerca signorina qualificata pratica mercator et contabilità generale Scrivere. «Elas-Kompass Pubblicità 3125 — 10100 Torino».

**STENODATTILOGRAFA** italiano/a libero subito cerca Arischiappa, corso Vercelli 501, Torino. Imbocco autofiatella

**STENODATTILOGRAFA** veloce preferibilmente cultura medio-superiore con capacità corrispondenza autonoma, cerca importante industria. Scrivere Casella [illegible] 291 Ferrovia Torino.

**STENODATTILOGRAFA** [illegible] veloce cerco importante studio professionale ottima retribuzione possibilità miglioramento. Prochare nostra velocità studi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2521 — 10100 Torino».

**STUDENTI** ambosessi liberi subito desiderosi guadagnare oltre 120.000 settimanali per assunzione immediata. Presentarsi giorno 5 piano II via San Francesco d'Assisi 24.

**[illegible]** giovani, brillanti, ambiziosi assieme per area Torino grande Società internazionale leader settore riproduzione, duplicazione ufficio. Offresi completissima preparazione, garantito, elevati provvigionali, rimborsi spese, premi, incentivi. Telefonare [illegible]. Telef. 337 [illegible] 51086

**INDUSTRIA** metallurgica torinese cerca perito industriale 25-35enne buona capacità disegno e costruzione impianti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».

**INDUSTRIA** metalmeccanica vicinanze Torino assumerebbe capo officina verniciatura pratico stampi ed accessori. Scrivere: «Elas-Kompass [illegible] — 10100 Torino».

**LA Gabetti** s.p.a. - Promozione Vendita Immobiliari - assume aiuto segretarie alto livello molto preparate nella steno-dattilografia. Belle presenze, volenterose, spontanee da inserire in direzione generale, ambiente signorile ultra moderno. Possibilità carriera nell'ambito delle più specializzate segreterie settoriali. Inquadramento proporzionato alla capacità ed esperienza delle candidate prescelte. Intervistiamo in corso Galileo Ferraris 2 dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.30.

**LAVORO** indipendente dinamico organizzato redditizio 200.000 mensili grande compagnia industriale offre ad ambosessi [illegible] primo impiego. Presentarsi giorno 5 piano II via San Francesco d'Assisi 24.

**MANICURE** pedicure abilissima referenziata cercasi, Carlo 545-588 - 510-004.

**MEDIA** industria torinese cerca stenodattilo 18-20enne. Presentarsi [illegible] nelli, via Borgaro n. 92.

**PERFORATRICI** per centro meccanografico libra stipendiosi assumonsi. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 6409 — 10100 Torino».

**PERITI** chimici assumonsi per [illegible] vanichio. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 6410 — 10100 Torino».

**PERITI** industriali cercasi per diffusione grande opera specifica ed affermata nel settore. Fisso provvigioni. Telefonare 746-284. 52185

**PICCOLA** azienda cerca signorina veramente pratica lavori ufficio e stenodattilo, libera subito. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2474 - 10100 Torino».

**PRIMARIA** casa editrice cerca per lavoro redazionale giovane stenodattilografa primo impiego, scrivere corsia a: «Elas-Kompass Pubblicità 2313 - 10100 Torino».

**PRIMO** impiego offresi posto collaboratore impianto ascensori macchina in sole 16 ore. Sighi & Sonzel, via Archimede 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 519-859, 519.230.

**RAPPRESENTANTE** [illegible] cerca [illegible] per [illegible] Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6417 — 10100 Torino».

**SEGRETARIA** [illegible] cerca [illegible] per [illegible] Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6419 — 10100 Torino».

**SIGNORA**, signorina cercasi per interviste propagandistiche rimborso spese 10.000 settimanali, provvigioni, è uno lavorativo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 539 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** petrolifera cerca signorina qualificata pratica mercator et contabilità generale Scrivere. «Elas-Kompass Pubblicità 3125 — 10100 Torino».

**STENODATTILOGRAFA** italiano/a libero subito cerca Arischiappa, corso Vercelli 501, Torino. Imbocco autofiatella

**STENODATTILOGRAFA** veloce preferibilmente cultura medio-superiore con capacità corrispondenza autonoma, cerca importante industria. Scrivere Casella [illegible] 291 Ferrovia Torino.

**STENODATTILOGRAFA** [illegible] veloce cerco importante studio professionale ottima retribuzione possibilità miglioramento. Prochare nostra velocità studi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2521 — 10100 Torino».

**STUDENTI** ambosessi liberi subito desiderosi guadagnare oltre 120.000 settimanali per assunzione immediata. Presentarsi giorno 5 piano II via San Francesco d'Assisi 24.

**[illegible]** giovani, brillanti, ambiziosi assieme per area Torino grande Società internazionale leader settore riproduzione, duplicazione ufficio. Offresi completissima preparazione, garantito, elevati provvigionali, rimborsi spese, premi, incentivi. Telefonare [illegible]. Telef. 337 [illegible] 51086

**INDUSTRIA** metallurgica torinese cerca perito industriale 25-35enne buona capacità disegno e costruzione impianti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».

**16-19ENNE** per lavori ufficio cerca lodisarte, Presentarsi Molino, via Cravallo 62-16, telef. 243-059 - 241-170.

## 14 Domande lavoro

A ventisettenne piemontese referenziato offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6455 - 10100 Torino».

**ABILE** giardiniera, rammendatrice [illegible] offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2906 - 10100 Torino».

**AGGIUSTATORE** [illegible], esperienza, conoscenza disegno offresi seria ditta come capo squadra intermedio conduzione gruppo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 538 — 10100 Torino». 2001

**LAVORO** indipendente dinamico organizzato redditizio 200.000 mensili grande compagnia industriale offre ad ambosessi [illegible] primo impiego. Presentarsi giorno 5 piano II via San Francesco d'Assisi 24.

**MANICURE** pedicure abilissima referenziata cercasi, Carlo 545-588 - 510-004.

**MEDIA** industria torinese cerca stenodattilo 18-20enne. Presentarsi [illegible] nelli, via Borgaro n. 92.

**PERFORATRICI** per centro meccanografico libra stipendiosi assumonsi. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 6409 — 10100 Torino».

**PERITI** chimici assumonsi per [illegible] vanichio. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 6410 — 10100 Torino».

**PERITI** industriali cercasi per diffusione grande opera specifica ed affermata nel settore. Fisso provvigioni. Telefonare 746-284. 52185

**PICCOLA** azienda cerca signorina veramente pratica lavori ufficio e stenodattilo, libera subito. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2474 - 10100 Torino».

**PRIMARIA** casa editrice cerca per lavoro redazionale giovane stenodattilografa primo impiego, scrivere corsia a: «Elas-Kompass Pubblicità 2313 - 10100 Torino».

**PRIMO** impiego offresi posto collaboratore impianto ascensori macchina in sole 16 ore. Sighi & Sonzel, via Archimede 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 519-859, 519.230.

**RAPPRESENTANTE** [illegible] cerca [illegible] per [illegible] Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6417 — 10100 Torino».

**SEGRETARIA** [illegible] cerca [illegible] per [illegible] Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6419 — 10100 Torino».

**SIGNORA**, signorina cercasi per interviste propagandistiche rimborso spese 10.000 settimanali, provvigioni, è uno lavorativo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 539 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** petrolifera cerca signorina qualificata pratica mercator et contabilità generale Scrivere. «Elas-Kompass Pubblicità 3125 — 10100 Torino».

**STENODATTILOGRAFA** italiano/a libero subito cerca Arischiappa, corso Vercelli 501, Torino. Imbocco autofiatella

**STENODATTILOGRAFA** veloce preferibilmente cultura medio-superiore con capacità corrispondenza autonoma, cerca importante industria. Scrivere Casella [illegible] 291 Ferrovia Torino.

**STENODATTILOGRAFA** [illegible] veloce cerco importante studio professionale ottima retribuzione possibilità miglioramento. Prochare nostra velocità studi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2521 — 10100 Torino».

**STUDENTI** ambosessi liberi subito desiderosi guadagnare oltre 120.000 settimanali per assunzione immediata. Presentarsi giorno 5 piano II via San Francesco d'Assisi 24.

**[ill

## Dove va l'industria italiana

# LA CHIMICA

### *(L'anno la produzione è aumentata dell'11,4 %)*

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Milano, 3 maggio.**

Su cento prodotti oggi sul mercato, trenta o quaranta almeno dieci anni fa non esistevano, sono stati inventati dopo. La chimica contribuisce più di ogni altro settore a questo rinnovamento e in tutti i paesi più progrediti è un'industria pilota. E' ai primi posti per il valore degli investimenti, nelle spese per la ricerca, come livello di produttività per ogni unità di lavoro occupata. E, a parte i giganti americani, le venti maggiori società industriali del mondo, sette sono chimiche: l'anglo-olandese Unilever, l'inglese Imperial Chemical Industries (Ici), l'italiana Montecatini Edison, le tedesche Hoechst, Bayer e Basf, l'altra anglo-olandese Royal Dutch Shell, la cui attività si svolge anche nel campo petrolifero.

Questo, dell'avere il piede in due e anche più staffe, è una caratteristiche della chimica, appunto perchè i suoi prodotti, le sue invenzioni, interessano molte attività, dai fertilizzanti per l'agricoltura alle fibre tessili sintetiche, dalle medicine a quell'infinità di nuovi materiali che possono sostituire quelli tradizionali: il legno dei mobili, o il vetro per le superfici trasparenti, il cuoio per borse e borsette, gli involucri di metallo, e così via.

L'anno l'espansione della chimica ha superato quasi ovunque l'aumento medio della produzione industriale: negli Stati Uniti il fatturato del settore è salito dell'8,3 per cento, contro il 4,5 per cento e dell'industria; in Gran Bretagna del 6,3 contro il 4,5 per cento; in Francia dell'8,8 contro il 3,5. E in Germania, sempre spettacolari le cifre del «boom» tedesco, l'industria chimica ha registrato incremento del per cento, contro il 10,3 per cento di quello realizzato in media da tutta l'industria della Repubblica federale.

Secondo un rapporto dell'Ocse, l'Organizzazione per la collaborazione e lo sviluppo economici che riunisce tutti i Paesi dell'Europa Occidentale, il Canada, gli Stati Uniti e il Giappone, il fatturato delle industrie chimiche europee salirà da 34 miliardi di dollari nel (ultimo anno di cui si abbiano i dati completi) a 42 miliardi di dollari nel 1970 e a 64 miliardi nel 1975; negli Stati Uniti da miliardi nel '67 a 66 nel '70 e a 82 miliardi di dollari nel 1975. L'Ocse valuta in media in un 6 per cento l'apporto dell'industria chimica al prodotto nazionale lordo dei Paesi aderenti all'organizzazione, mentre il numero degli occupati è media inferiore, data l'elevata produttività di quasi tutte le attività chimiche, molti impianti delle quali richiedono un limitato numero di addetti.

La grande diversificazione della chimica porta a valutazioni dissimili anche quanto riguarda gli occupati. Giorni fa il senatore Formica, vicepresidente del del psi a Palazzo Madama, affermava che nel Mezzogiorno d'Italia *«gli addetti al settore chimico erano passati da 21.500 nel 1951 a 55.000 nel '67, cioè dal per cento totale nazionale»* che, dunque, per il senatore Formica sarebbe di 275 mila. Un'altra statistica attribuisce, invece, alle società «chimiche e affini» italiane un totale di dipendenti superiore a 415 mila. In un e nell'altro, sono cifre che dimostrano anche in Italia la chimica tra le industrie a gran lunga più importanti, e a più forte espansione.

Mentre nel complesso dei sei Paesi del Mercato comune la produzione chimica è salita di due volte e mezzo in anni, dal 1958 al 1967, in Italia è più triplicata. Fatta eguale a 100 la produzione 1958 (in termini di quantità, non di valore, quindi «isolata» dallo slittamento del potere d'acquisto delle monete), per tutto il Mec produzione 1967 si collocava a 253, ma per l'Italia a 312, contro il 307 dell'Olanda, il 234 della Germania, il 231 della Francia e il 177 del Belgio.

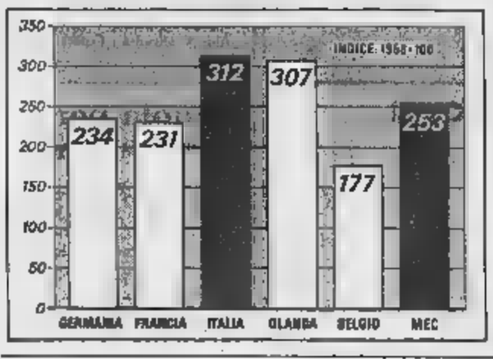
Risaliamo più indietro e partiamo dal 1938, le statistiche italiane indicano nella chimica l'industria che è sviluppata più di tutte, decuplicando, sempre in termini di quantità, la sua produzione, contro un incremento di cinque volte per l'insieme della produzione industriale. E l'anno scorso, contro un aumento del 6,3 per cento del prodotto di tutta l'industria, la chimica ha registrato l'11,4 cento.

Nel settore chimico, tutte le attività, com'è ovvio, registrano eguali incrementi, dalle produzioni di base, come l'acido solforico (che tuttavia è passato da circa 1 milione mila tonnellate prima della guerra a oltre 5 milioni e nel '67) a quelle dei fertilizzanti, dei coloranti, dei prodotti farmaceutici, dei fitofarmaci, dei detersivi, dei saponi, dei cosmetici, dei fibre artificiali di materie plastiche. Il maggior aumento, l'anno scorso, l'hanno acquisito le fibre sintetiche con il 27 per cento.

Il quadro d'insieme si presenta in questo momento brillante. Vedremo nei successivi sviluppi di questa inchiesta di metterne in risalto gli aspetti più interessanti e significativi, fare il punto della situazione e tentare un orientamento per il prossimo futuro.

**Mario Salvatorelli**

## Dieci anni di sviluppo della chimica nel Mec




*Per dieci milioni di lavoratori*

## La contingenza aumenta di un punto da maggio?

### Con i nuovi accordi, scatti eguali in tutta Italia

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 3 maggio.**

E' quasi certo che i dieci milioni di lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del credito percepiranno lo stipendio di maggio un aumento equivalente ad un «punto» dell'indennità di contingenza.

L'annuncio sarà dato nei prossimi giorni dalla missione per l'indice del costo della vita, funzionante presso l'Istituto centrale di statistica. Nello scorso trimestre, infatti, l'andamento del costo della vita ha fatto registrare un aumento tale da far scattare il meccanismo della «scala mobile». Il trimestre maggio-luglio, in base ai nuovi accordi tra i datori di lavoro e i lavoratori la misura sarà uguale in tutta Italia.

La maggiorazione sarà pagata per l'industria nelle seguenti misure giornaliere: agli impiegati di 1ª categoria L. 38,48; di II L. 27,31; di III L. 20,31; di L. 18,02; di V L. 16,87. Agli intermedi di I categoria L. 27,17; di II L. 23,31; di III L. 20,02; di L. 17,50. Agli operai di I categoria L. 18,88; di II promiscua L. 17,52; di II lire 16,87; di II promiscua lire 15,65; di III L. 15,87; di III speciale L. 15,24; di III promiscua L. 14,14; di IV lire 15,24; di V L. 14,59, di VI L. 14,30.

g. f.

## Alla nel 1968 dedicati 177 miliardi

### Stime della Confindustria per le aziende private

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 3 maggio.**

La Confindustria ha pubblicato i risultati di una inchiesta, compiuta sul finire dello scorso anno, diretta ad accertare lo sforzo per la ricerca scientifica delle aziende private durante il 1967 (consuntivo) e il 1968 (previsione).

Gli investimenti delle industria private nella ricerca risultati pari a 161 miliardi nel 1967 e previsti in 176,6 miliardi per il 1968, con un incremento del 9,7 per cento. L'incidenza media sul fatturato è lievemente aumentata: dal 2,37 per cento nel 1967 al 2,43 1968.

ar. ba.

# C. I. S.

## CREDITO INDUSTRIALE SARDO

### ENTE DI DIRITTO PUBBLICO - IN CAGLIARI

Martedì 29 aprile, presieduta dal Dott. Raffaele Garzia, si è tenuta in Cagliari l'Assemblea dei partecipanti al fondo di dotazione del Credito Industriale Sardo che ha approvato all'unanimità la Relazione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione del Collegio Sindacale il bilancio al 31 dicembre 1968.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo aver analizzato gli avvenimenti succedutisi durante il 1968 nei principali sistemi economici occidentali e dell'Italia in particolare, traccia un quadro sintetico sui risultati conseguiti nel Mezzogiorno in ventennio di interventi straordinari, per poi soffermarsi in modo particolare sull'evoluzione del sistema economico sardo, del quale evidenzia sopratutto i progressi registrati nell'ambito industriale e le sue prospettive di sviluppo.

Il processo di industrializzazione dell'Isola — è detto nella relazione — continua ad un ritmo abbastanza sostenuto e quanto prima esso andrà a diffondersi con l'installazione di importanti complessi manifatturieri, anche nella fascia centrale della Sardegna rimasta sinora, per difficoltà obiettive, ai margini dello sviluppo economico del sistema.

Il reddito pro-capite, parametro esplicativo dell'evoluzione registratasi nell'Isola, è passato da 129.125 lire del 1951 a 467.480 del 1967, mentre vieppiù si stanno appalesando i processi di verticalizzazione ed integrazione dei cicli produttivi successivi ai primari.

Nel corso del 1968 l'attività dell'Istituto si è concretizzata nella concessione di 90 finanziamenti industriali per L. 101.315 milioni a fronte di investimenti per lire 209.830 milioni una occupazione prevista di 3994 unità lavorative. Le domande di finanziamento pervenute nell'anno per impianti ed ampliamenti di stabilimenti industriali e per la costituzione di scorte sono state 122 per un importo di L. 170.327 milioni a fronte di investimenti previsti in L. 261.907 milioni.

A tutto il 31 dicembre 1968 l'attività del C.I.S. per il settore industriale si sintetizza in: 993 finanziamenti concessi, al netto di rinunce, revoche e decadenze per L. 311,6 miliardi a fronte di investimenti per L. 587,9 miliardi, che prevedono un'occupazione diretta di 28.509 unità lavorative.

Le domande di finanziamento allo studio al 31 dicembre 1968 sono per L. 124.289 milioni a fronte di investimenti per lire 204.533 milioni.

Nell'ambito del credito a medio termine alle piccole e medio imprese commerciali sono stati deliberati 174 nuovi finanziamenti per L. 808,8 milioni talchè il deliberato complessivo nel comparto commerciale è salito a lire 3804,6 milioni, ripartito in 1049 operazioni.

Nel settore delle gestioni speciali, che comprendono i fondi della Cassa per il Mezzogiorno, della Regione Sarda e del Piano di Rinascita, sono stati concessi, nel 1968, dai competenti Organi 587 finanziamenti per L. 4793 milioni, domande pervenute state 1423 per importo complessivo L. 11.896 milioni.

Le rendite si incrementate da L. 11.055.536.784 a L. 12.409.033.417, le spese e gli altri passati da lire 10.723.926.000 a L. 12.008.669.698, con un margine di lire 400.363.719 al netto di ammortamenti ed accantonamenti per lire 1.056.347.936.

L'Assemblea ha deliberato ripartire l'utile nel modo seguente:

— agli Enti partecipanti ragione del 5 % sulle rispettive quote di partecipazione versate L. 248.256.335
— al fondo per premi, contributi e borse di studio L. 25.000.000
— al fondo speciale L. 127.105.386

L. 400.363.719

*ATTIVO* — **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1968** — *PASSIVO*

| CONTI PATRIMONIALI | | |
|---|---|---|
| Cassa e disponibilità presso Enti e Banche | L. | 38.147.317.291 |
| Tesoro dello Stato - Conto corrente Anticip. c/Fondo di Rotazione: a/c A LL. 12-2-1953 n. 38 e 30-7-1959 n. 623 L. 231.163.213 | | |
| Legge 1-2-1965 n. L. 5.485.916.545 | » | 5.717.079.758 |
| Tesoro dello Stato - c/Fondo di Rotazione Legge 1-2-1965 n. 60 Stanziamenti da maturare | » | 1.305.000.000 |
| Cassa per il Mezzogiorno a c/prestiti BEI | » | 2.707.000.000 |
| Fondo di riserva speciale Legge 31-1-1968 n. 50 Stanziamenti da maturare | » | 11.000.000.000 |
| Partecipanti a c/oneri dare | » | 840.000.000 |
| Titoli di proprietà | » | 7.819.672.400 |
| Titoli fondo indennità liquid. personale | » | 96.505.730 |
| Mutui per impianti industriali | » | 182.846.044.017 |
| Mutui per attrezzature al commercio | » | 2.223.369.948 |
| Mutui per impianti alberghieri | » | 1.950.949.672 |
| Mutui legge n. 1142 | » | 431.800 |
| Finanziamenti per c/Regione Sarda | » | 17.190.691.782 |
| Partecipazioni | » | 352 |
| Immobili | » | 378.282.590 |
| Mobili e macchine | » | 1 |
| Debitori diversi | » | 448.636.236 |
| Partite varie | » | 12.460.389.746 |
| Ratei attivi | » | 3.395.679.224 |
| TOTALE ATTIVO | L. | 289.308.956.305 |

| IMPEGNI | | |
|---|---|---|
| Finanziamenti deliberati da perfezionare: | | |
| per impianti industriali L. | 98.492.400.000 | |
| per attrezzature commerciali » | 436.750.000 | |
| per impianti alberghieri » | 37.200.000 | |
| legge n. 1142 » | 362.900.000 | |
| per c/Regione Sarda » | 1.383.869.000 | |
| | » 100.715.119.000 | |
| | L. 390.024.075.305 | |

| CONTI D'ORDINE | | |
|---|---|---|
| Titoli ed effetti in deposito | » | 15.720.665.867 |
| Depositari titoli ed effetti | » | 11.225.844.333 |
| Attività fondo previdenza personale | » | 342.385.632 |
| | L. | 417.312.971.337 |

| CONTI PATRIMONIALI | | |
|---|---|---|
| Fondo di dotazione | L. | 6.000.000.000 |
| Fondi rischi (art. L. 27-7-1962, n. 1228) | » | 3.119.358.942 |
| Fondo rischi straordinario | » | 2.870.429.216 |
| Fondo di speciale L. 31-1-1968, n. 50 | » | 17.000.000.000 |
| Fondo oscillazione | » | 20.084.525 |
| Fondo speciale L. 298 fondi di Rotazione: a/c A LL. 12-2-1935 n. 38 e 30-7-1959 n. 623 L. 2.360.276.553 | | |
| a/c B LL. 15-2-1957 n. 48; 8-2-1958 n. 102 e 29-8-1960 n. 657 » 5.335.930.489 | | |
| Legge 1-2-1965, n. » 19.793.480.121 | » | 25.489.687.163 |
| Cassa per il Mezzogiorno: IV prestito BIRS L. 374.771.027 | | |
| VIII prestito BIRS » 12.501.000.000 | | |
| Dep. spec. fondi BIRS » 2.564.110.400 | | |
| Prestito Morgan » 896.950.066 | | |
| Prestito Lambert » 1.439.510.826 | | |
| Prestito Svizzero » 762.107.996 | | |
| Prestiti BEI » 30.565.405.960 | | |
| Fondo impianti alberghieri » 1.941.814.894 | » | 50.643.655.129 |
| Obbligazioni in circolazione | » | 120.663.340.829 |
| Obbligazioni sorteggiate e cedole scadute | » | 726.080.875 |
| Regione Sarda - Fondi in gestione speciale | » | 19.897.181.728 |
| Mutuatari a s/mutui in corso di somme. | » | 50.464.897.675 |
| Creditori diversi | » | 1.046.971.225 |
| Partite varie | » | 1.042.198.035 |
| Ratei e risconti passivi | » | 3.589.368.573 |
| Fondo indennità liquidazione del Personale | » | 307.344.486 |
| Fondo ammortamento immobili | » | 72.614.119 |
| Fondo premi, contributi e borse studio | » | 21.150.414 |
| UTILE NETTO | » | 400.363.719 |
| TOTALE PATRIMONIO E PASSIVO | L. | 289.308.956.305 |

| IMPEGNI | | |
|---|---|---|
| Beneficiari di finanziamenti perfezionare | » | 100.715.119.000 |
| | » | 390.024.075.305 |

| CONTI D'ORDINE | | |
|---|---|---|
| Depositanti titoli ed effetti | » | 15.720.665.867 |
| Depositari titoli ed effetti | » | 11.225.844.333 |
| Fondo di previdenza integrativo del personale | » | 342.385.632 |
| | L. | 417.312.971.337 |

Hanno presenziato all'Assemblea, insieme con le più alte Autorità del mondo economico-finanziario, l'Assessore Enti Locali On.le Felice Contu, in rappresentanza del Presidente della Regione On.le Giovanni Rio — che nel corso intervento ha sottolineato l'incisiva azione svolta dal C.I.S. in collaborazione con la Regione per l'industrializzazione dell'Isola —, il Presidente della Cassa per il Mezzogiorno Prof. Gabriele Pescatore, Comm. Dott. Flaviano Vignale in rappresentanza del Governatore della Banca d'Italia ed il Presidente dello IASM Nino Novacco.

La Borsa americana toccato un nuovo massimo per il 1969

# *A Wall Street tutto eccezionale il rialzo il volume di affari*

### La media Dow Jones ha guadagnato il 3,6% - Scambiati in 5 sedute oltre 72 milioni titoli

(Nostro servizio particolare)
**New York, 3 maggio.**

(a.) *Settimana eccezionale Street, sia per l'entità progressi, sia per l'enorme volume degli affari. La media Dow Jones titoli industriali passa da a 957,17 (massimo dell'anno in corso), con un rialzo del 3,60 cento. In poco più di due mesi, dal 25 febbraio, quando toccò 899,80 (minimo per l'anno in corso), la media ha guadagnato il 6,40 per cento.*

*Scomparse, apparenti, incertezze della scorsa ottava, il mercato, dopo primo momento di stasi, in attesa delle reazioni internazionali al ritiro del generale De Gaulle, si è volto al rialzo, sostenuto da massicci interventi dei fondi d'investimento.*

*Hanno contribuito al vivace movimento rialzista, notizie da Parigi sulla possibilità superare il punto morto dei negoziati per il Vietnam l'opinione prevalente che l'inflazione sarà combattuta per gradi.*

*Tutte riunioni sono concluse progressi più meno sensibili, tranne quella giovedì, che ha registrato lievi prevalenza assestamenti.*

*La seduta migliore è stata quella centrale (mercoledì), quando la media ha superato quota 950, progresso dell'1,72%, più forte, seduta, dal 18 aprile '68.*

*Eccezionale il volume degli affari. Nelle cinque riunioni sono state scambiate 72 milioni 650.000 azioni, con una media giornaliera di 14 milioni.*

*Il volume degli scambi di mercoledì (19 milioni 350.000 titoli), costituisce record per quattro ore di lavoro.*

**LONDRA**
**da 615,8 a 609,6**

(Nostro servizio particolare)
**Londra, 3 maggio.**

(b.) *Ancora una settimana di ribassi, quarta consecutiva. L'indice «Reuter» titoli industriali è sceso da 615,8 del 25 aprile a 609,6 di ieri, con una perdita dell'1,1 per cento.*

*L'inizio stato brillante, era evidentemente da imputare soltanto ad una momentanea euforia per la fitta generale De Gaulle, che non escludeva certa preoccupazione per possibili ripercussioni campo valutario.*

*Successivamente l'attività è andata riducendosi che faceva strada l'opinione che una eventuale svalutazione del franco avrebbe necessariamente trascinato sé la sterlina.*

*Dopo i ribassi martedì, mercoledì giovedì, i lievi progressi dell'ultima riunione hanno solo ridotto i decimi precedenti.*

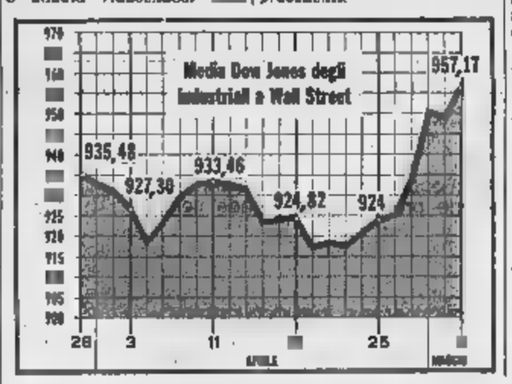
**FRANCOFORTE**
**da 154,13 a 157,09**

(Nostro servizio particolare)
**Francoforte, 3 maggio.**

(m.) *Ripresa del mercato azionario, dopo tre settimane consecutive di ribassi. L'indice dei titoli industriali è alto da 154,13 a 157,09, un guadagno dell'1,90 per cento.*

*A ridare fiducia agli investitori sono state soprattutto le ripetute assicurazioni che la possibilità di una rivalutazione del marco potrebbe essere presa in considerazione solo nel caso una revisione generale delle parità monetarie.*

*Altri elementi di sostegno per il mercato sono stati gli ottimi risultati della Badische Anilin, l'annuncio di un aumento del dividendo della Thyssen Huette, la ritornata calma nel settore automobilistico, con l'assetto definitivo della combinazione Nsu-Auto Union (filiale della Volkswagen).*




SARA' EVITATA LA PARALISI DELL'ALTRA VOLTA?

# Emergenza alla Borsa di Milano per affrontare i nuovi scioperi

### Gli addetti delle Camere di commercio si asterranno dal lavoro domani e martedì - Per i titoli, lieve progresso dopo forti oscillazioni

Settimana di avvenimenti alterni, che alla fine si equivalsi. Lunedì la riunione è terminata l'indice in progresso dello 0,9%. Martedì e mercoledì le vendite hanno nettamente prevalso, e un ribasso complessivo del 2,6%. Venerdì il rialzo è stato del 2,1% e tutto è ritornato pressapoco al punto di partenza. L'indice, infatti, è passato dall'80,36 del aprile all'80,44, con un progresso dello 0,1%.

L'attività è rimasta livelli intermedi, la durata delle riunioni è ritornata quasi normale, gli investitori hanno molto ridotto loro iniziative.

Il mercato tende a consolidare i forti progressi della passate settimane buona parte scambi sono di carattere professionale. L'ingente mole dei premi che scadranno nel mese borsistico maggio, e cioè mercoledì 14, costringe operatori a un continuo lavoro di spola, e seconda della tendenza. Si possono così facilmente spiegare improvvisi e sensibili rialzi e ribassi e alcuni valori e grande mercato, Fiat, Generali, Viscosa, che hanno rappresentato questa settimana quasi la metà degli scambi.

Oltre all'alluvione assemblee societarie, la novità della ottava trascorsa è costituita senza dubbio comunicato del consiglio di amministrazione Assicurazioni Generali. Si propone per l'assemblea di fine giugno aumentare 10% il dividendo (da a lire) e di distribuire un'azione gratuita ogni La notizia ha rappresentato una gradita sorpresa molti azionisti, mentre la speculazione non ha celato una certa delusione. Probabilmente, le voci in precedenza eccessivamente ottimistiche. Vi è ora grande attesa per le delibere delle altre compagnie assicurazioni, in particolar modo Milano e Ras.

Martedì prossimo avrà intanto inizio l'aumento di capitale della Fiat.

Attività intensa nel settore del reddito fisso, con prezzi frazionalmente Lo sciopero degli addetti alle Camere di commercio, che si ripeterà domani e dopodomani, e ostacolo per il regolare svolgimento delle contrattazioni in sto settore. Per i titoli azionari, invece, è stato predisposto un piano di emergenza, che consentirà di redigere listino chiusura.

**Renato Cantoni**

### Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

*(Nostro servizio particolare)*
**Londra, 3 maggio.**

Rame — Il disponibile chiude a sterline per tonnellata (86.659 lire al q) contro 606 sterline (89.759 lire al q) del 25 aprile.

Stagno — Il disponibile chiude a 1416 sterline per tonnellata (209.044 lire al q), contro sterline (206.601 al q) di venerdì 25 aprile.

Mercato sostenuto dalle incertezze valutarie e dal buon andamento di Penang.

Piombo e zinco — Chiusura piombo, 116 1/4 sterline per tonnellata (17.180 lire al q) in aumento di una sterlina e tre quarti sul venerdì precedente; zinco, 118 1/2 sterline tonnellata (17.512 lire q), in aumento di oltre due sterline.

a. c.

### Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

| MERCATI | 25 aprile | 2 maggio |
|---|---|---|
| Londra | 43,30 | 43,60 |
| Zurigo | 43,30 | 43,55 |
| Parigi | 40,10 | 47,00 |
| Francoforte | 41,59 | |
| Milano | 43,31 * | 43,50 |
| New York | 43,50 | |

* Per Milano quotazione del 24 aprile. Il 25 mercato chiuso.

# Parigi è salita dell'8%

### L'indice è passato da 125,3 a 135,4

(Nostro servizio particolare)
**Parigi, 3 maggio.**

(c.) *Incertezza politica, timori di una nuova crisi del franco, soddisfazione per l'esito del referendum sono gli gli elementi che hanno sostenuto il mercato. La Borsa ha vissuto una settimana scambi eccezionalmente intensi e altimi guadagni.*

*Nelle quattro sedute lavoro (il 1° maggio il mercato è rimasto chiuso), l'indice dei valori francesi è salito nell'ottava da 125,3 a 135,4, con aumento dell'8%.*

*Numerosi sono stati i rialzi del 10% e oltre, per Citroën, Michelin, Française des Pétroles, Air Liquide.*

*La candidatura Pompidou è stata bene accolta in Borsa, ove si ritiene che la sua presidenza gioverebbe all'industria.*

### ZURIGO
### da 366,7 a 375,4

(Nostro servizio particolare)
**Zurigo, 3 maggio.**

(l.) *Il movimento rialzo in atto da quasi due mesi non accenna ad arrestarsi. L'indice generale salito in questa settimana di sole quattro riunioni (il 1° maggio Borsa è rimasta chiusa) del 2,8%: da 366,7 del 25 aprile a 375,4 di ieri.*

*Il mercato, calmo lunedì, appena conosciuto l'esito del referendum francese, è poi gradualmente rafforzato, per il timore squilibri e incertezza sui mercati internazionali dei cambi. Le abbondanti disponibilità sono state, infatti, convogliate di preferenza acquisti di azionari di prim'ordine.*

SIO

SOCIETA' L'INDUSTRIA DELL'OSSIGENO E ALTRI GAS
MILANO - VIA CAPECELATRO,

Pagamento

Si informano i Signori che l'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 1969 deliberato il ; a partire dal 6 maggio 1969, dividendo dell'esercizio 1968 in ragione di L. 85 per azione, al lordo ritenuta prevista dalle norme vigenti, contro stacco cedola n. 44.

Per dal dividendo suindicato i Signori Azionisti potranno rivolgersi alla Sede della Società in , Capecelatro 69, oppure uno dei seguenti Istituti bancari:

Banca Commerciale Italiana - Banca d'America e d'Italia - Banca dell'Agricoltura - Banca Nazionale del Lavoro - Popolare di Novara - Banco Ambrosiano - Banco di Napoli - Banco di Roma - Cassa di Risparmio Provincie Lombarde - Commerciale - Credito Commerciale - Italiano - Credito Lombardo - First National City - Monte Paschi di

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NICOLE MARELLI & C. - S.p.A.
MILANO
sociale L. interam. versato

Si avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea tenutasi il Aprile 1969 ha deliberato per l'Esercizio la distribuzione di dividendo di L. 35 per azione.

I possessori certificati vecchi potranno incassare il dividendo soltanto presso la Sede Sociale previa sostituzione dei certificati quelli tipo Ministeriale.

Il pagamento sarà effettuato dai consueti Istituti Bancari, a partire dal giorno Maggio contro presentazione della cedola n. l'osservanza della Legge 21.2.1967 n. 22.

LAUREATI E LAUREANDI

Sono disponibili alcune borse di studio di L. 170.000 per il «3° Corso di Formazione sui problemi del personale e del lavoro» che si terrà a Torino dal 19 al 30 maggio. Si richiede adeguato curriculum studi e personale. I migliori vengono segnalati alle aziende. - Telefonare 692.950 o presentarsi per la domanda.

ISPER - Istituto per la Direzione del Personale, v. Duchi 134 - TORINO

Residence LA ROVERE

moderno Soggiorno dalla massima funzionalità per l'assistenza degli anziani. A Rodello d'Alba (Cuneo), in zona panoramica, m. altitudine, 60 Km. da Torino, 8 Km. Alba. Camere come alloggetti autosufficienti (30 mq.): servizi completi, telefono, isolamento acustici. Grandiosi ambienti attrezzati su un'area di 7 mq. Assistenza medica e infermieristica. Parco di mq. Apertura 1° luglio 1969. Telefono (0173) 57-13.

GARB

Per ristrutturazione locali cede arredamento completo negozio tessuti - confezioni.
Via Roma 34 - Torino

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.000
Se malgrado le gravissime dei cerotelli la vostra ernia sfugge a d'ingrassi, provate il

PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI
NE' CUSCINETTI, AMMORTIZZATORE, LAVABILE ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto tutti i giorni festivi: 9-12; 14-18, Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: Via Cairoli 1 — BOLZANO: 35 — ROMA: Via 40
PROVE GRATIS N. 2
La validità della nostra organizzazione ci permette di offrire
MODELLO L. 5.0
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prodotti ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle alle 12 e:
BIELLA - Lunedì 5 maggio Albergo Commercio ed il 1° lunedì mese
CASALE - Mart. 6 maggio Albergo Botte d'Oro ed il mart. di ogni mese
ASTI - Mercoledì 7 maggio Albergo Nazionale ed il 1° merc. ogni
ALESSANDRIA - Lun. 12 maggio Albergo Europa ed il lun. di ogni mese
AOSTA - Martedì 13 maggio Albergo Roma ed il 2° martedì di ogni mese

CASA DELLE ASTE
Torino
Via S. Ottavio, 14
Telefono

vendita all'asta pubblica

Mobili Antichi
Porcellane - Argenterie
Tappeti Orientali Antichi e vecchia lavorazione
Una collezione di 180 dipinti moderni e antichi:
M. Ricci - Magnasco - Ruoppolo - Miel - Vitale da Bologna - Fontana - Fiume - Carpione - Pellegrini - Longhi ed altri

ESPOSIZIONE:
Oggi 4 maggio 1969
Orario: 9-13 - 15-20

ASTA:
lunedì 5
a sabato maggio 1969
con inizio alle ore 21

Catalogo luogo Posteggio macchine

LA STAMPA
Domenica 4 Maggio 1969
Anno 103 Numero 104

# Il mondo del lavoro

## Corrispondenza con i lettori

La nostra rubrica ha poco più di un mese di vita e ci dà già più soddisfazioni di quanto osassimo sperare.

Ci auguravamo, infatti, di poter essere utili a tutti coloro che desiderassero avere informazioni per meglio le moderne tecniche aziendali, per migliorare la loro posizione professionale, per inserirsi nel mondo del lavoro in modo aderente alle loro aspirazioni ed alle possibilità loro famiglie.

Sapevamo che la difficoltà principale sarebbe cella trovare un linguaggio adatto ad ogni tipo lettore, dai più informati a chi desidera apprendere le più semplici nozioni orientative, dagli imprenditori agli studenti.

Unico test di validità era quello di chiedere la partecipazione di quanti fossero interessati e chiarimenti sui diversi argomenti trattati: nel primo articolo della rubrica abbiamo infatti chiesto di scriverci promettendo una risposta a tutti.

Il numero di lettere pervenuteci ha superato ogni più rosea aspettativa: decine di scritti con richieste informazioni e con suggerimenti di nuovi argomenti da trattare.

Di qui proviene la nostra soddisfazione e ringraziamo quindi tutti quanti ci seguono con interesse; a tutti abbiamo risposto personalmente (anche se, talvolta, con qualche ritardo, e ne chiediamo venia) e così faremo sempre.

Vogliamo ora tracciare una prima sintesi delle lettere arrivate, suddividendole nei tre argomenti cui principalmente si riferiscono: la professione del controller, la risposta alle inserzioni per ricerca di personale, l'impiego elaboratori elettronici.

**Il Controller** — Molti ci chiedono informazioni sulle sue mansioni, sul tipo di formazione che deve avere, e come si può « diventare controller ».

Diciamo subito che in Italia questa funzione non è ancora stabilmente definita da anni, invece, negli Stati Uniti.

Ciò perché le nostre imprese lentamente trasformandosi nella struttura e nei criteri di conduzione, in modo da creare i presupposti per l'inserimento del controllo gestionale, e quindi del suo bile.

Inoltre, la professione controller non si impara sui libri, né frequentando corsi o seminari da soli si possono trarre utili elementi informazione e suggerimenti per le successive tappe apprendimento.

L'ideale è formarsi una fonda esperienza di lavoro nel settore amministrativo, maturando conoscenze anche negli altri (produttivo e commerciale), in modo da raggiungere una chiara visione dei problemi del funzionamento delle imprese tradotti in chiave economica.

L'istruzione scolastica di base può essere quella del diplomato o del laureato: l'esperienza e la cultura nel campo delle tecniche aziendali devono arrivare a livello direzionale.

**La risposta alle inserzioni di ricerca** — Tra le lettere pervenuteci riscontriamo notevole interesse all'argomento, ma anche parecchia sfiducia: pare, cioè, che molte risposte ad annunci ricerca personale siano senza seguito. Ciò è deplorevole, giacché sia Aziende, le Società specializzate dovrebbero sempre dare almeno un breve riscontro, anche se negativo. Per andare sostanza, però, noi che spesso la delusione sia dovuta al fatto che la risposta il curriculum non mostrano, nel candidato, nessuna delle caratteristiche richieste e quindi nessun che faccia fermare l'attenzione sua persona.

Ad esempio, è inutile che ad una ricerca di operai qualificati o di contabili industriali risponda uno « studente del 2° di legge, meridionale, disposto ad intraprendere qualsiasi attività lavorativa purché in grande città del Nord ». Meglio è, in tal caso, rivolgersi direttamente ad Aziende che, a della costante rotazione del personale, hanno interesse ad avere un munito « dossier » di domande tra quali scegliere quando ne presenti la necessità.

Dobbiamo infine aggiungere che noi non svolgiamo attività di collocamento o di ricerca di personale: le domande di impiego vanno indirizzate alle Agenzie ed agli Studi specializzati.

**L'impiego degli elaboratori elettronici** — I lettori interessati a questo argomento paiono essere molti, almeno a giudicare numero di lettere che ne trattano: ce ne compiacciamo sinceramente.

Le domande che ci vengono rivolte sono di due tipi: si riferiscono alle tecniche di utilizzazione degli elaboratori oppure a come si possa acquisire una specializzazione in tale modernissimo settore.

Eliminiamo subito il secondo tipo di domande; anzitutto perché, ripetiamo, a tutte abbiamo risposto personalmente, e poi perché, come abbiamo promesso nell'articolo in argomento, ci riproponiamo di trattare in dettaglio quali capacità debbano avere (e come possano acquisirle) coloro che vogliono dedicarsi a tale attività.

Circa le tecniche utilizzazione, è invece estremamente difficile poter condensare in una lettera od anche in una colonna di giornale una materia così vasta e complessa: noi ci limitiamo a segnalare libri, riviste e pubblicazioni che ne trattano.

Comunque è possibile almeno dire questo: l'utilizzazione degli elaboratori è in parte materia di tecnica specifica, in parte materia di organizzazione, intesa nel senso più lato. Sarebbe grave errore il ritenere di poter validamente impiegare tali macchine senza possedere profonde nel campo conduzione aziendale.

*Per una più completa informazione scrivere a: « Il mondo del lavoro » - EKP - Via Marenco 32, Torino.*

# ricerche di personale qualificato

## AGFA-GEVAERT
S.p.A.
Settore Nastri Magnetici

ricerca

**VENDITORE per Piemonte e Liguria**

**richiedono:**
- Età 25/30 anni
- Esperienza nel ramo di almeno 2 anni
- Possibilmente conoscenza di lingue straniera (tedesco, francese, inglese)
- Attitudine al contatto con la clientela ed alla vendita di beni di largo consumo

**Si offre:**
- Retribuzione fissa - incentivi - Automobile
- Inquadramento nella rispettiva categoria del contratto commercio

**Inviare**
dettagliato curriculum vitae manoscritto, accompagnato da fotografia a:
AGFA-GEVAERT S.p.A.
20156 Milano - Viale Certosa 126/130

## CARLO GAVAZZI

per installazione e collegamento strumentazione industriale
ASSUME
per lavori in Italia ed estero:
**operai specializzati**
**tubisti, ramisti, carpentieri**
Inviare curriculum a:
CARLO GAVAZZI S.p.A. - Servizio Personale
Via Ciardi, 9 - 20148 MILANO

Siamo una grande azienda farmaceutica internazionale, cerchiamo dei giovani e brillanti

## laureati in discipline scientifiche

che abbiano un positivo orientamento verso un'attività di carattere commerciale, spiccato spirito iniziativa e un'autentica attitudine ai contatti umani. Ad essi offriamo l'opportunità d'inserirsi previo adeguato addestramento nella nostra organizzazione di propaganda medica in qualità

## collaboratori scientifici

inquadramento nella 1ª categoria industria un interessante sistema di premi incentivi, rimborsi spese e diaria.

Le persone interessate invitate ad inviare il loro curriculum a:
Etas-Kompass 490 - 10100 Torino

## cercasi

per confezioni femminili di nuova creazione mansioni direttive, disposto trasferirsi zona Cova. Ottime condizioni. Precisare età e posti occupati. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 6422 — 10100 Torino

**Stabilimento medie dimensioni vicinanze Milano**
**cerca**

**RESPONSABILE PROGETTAZIONE COMPONENTI ELETTROMECCANICI**

E' richiesta una precedente pluriennale esperienza nel campo piccoli apparecchi elettromeccanici quali interruttori, timers, pressostati, elettrovalvole, ecc.
Età intorno ai 35 anni.
Titolo di studio superiore.
Inviare dettagliato curriculum specificando pretese a: Etas-Kompass Pubblicità 551 - 10100 Torino.

**IMPORTANTE**
Per ampliamento attività settore automazione collegamenti macchine utensili

:: **AGGIUSTATORI MONTATORI MECCANICI I e II cat.**

:: **RADIALISTI**

Scrivere specificando età, esperienza, posti occupati, scuola, referenze, ecc.:
OCIFEL-COLUBRA - Corso Siracusa 11 - Torino

## CARLO GAVAZZI

ASSUME
**Strumentista**

esperienza nel campo della strumentazione elettronica e pneumatica.

Età 25/30 anni.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Inviare curriculum a:
CARLO GAVAZZI S.p.A. - Servizio Personale
Via Ciardi, 9 - 20148 MILANO

## L'Industria Napoletana Costruzioni Autoveicoli

## Alfa Romeo ALFASUD

## ricerca:

**ESPERTI** di
- ☐ materie plastiche - vernici - gomma - tessuti
- ☐ accessori elettrici
- ☐ accessori meccanici
- ☐ accessori carrozzeria
- ☐ macchinari
- ☐ impianti

**PROGETTISTI E DISEGNATORI** per
- ☐ sistemazione di officina (lay-out)
- ☐ trasporti interni
- ☐ impianti specifici:
  - elettrici
  - fluidi
  - di collaudo
  - per trattamenti superficiali
  - per ricuperi

**si richiede:** esperienza pluriennale nei settori interessati maturata in aziende automobilistiche e metalmeccaniche di grande serie;

**si offre:** qualifica e retribuzione commisurate alle effettive capacità esperienza.

Inviare curriculum dettagliato specificando posizioni occupate e pretese

**ALFA ROMEO - ALFASUD - Viale Teodorico, - Milano**

Grande complesso industriale del Nord operante nel settore canica di precisione ricerca per le proprie produzioni grande serie

## SPECIALISTI

con esperienza almeno triennale nella

**PREVENTIVAZIONE DEI COSTI DI PRODOTTO**

La mansione prevede anche l'assistenza tecnico-economica ai progettisti per la scelta delle alternative progetto.

I candidati dovranno essere in possesso di un diploma di scuola media superiore e maturato un'esperienza di lavoro specifica nella mansione oppure nei settori tempi e metodi e analisi cicli di lavorazione.

Si offrono un livello retributivo iniziale particolarmente interessante e possibilità di sviluppo personale e di carriera tali da consentire la piena valorizzazione delle capacità individuali.

interessati possono inviare il curriculum professionale a
Etas-Kompass Pubblicità 562 — 10100 Torino

I candidati che in base alle notizie fornite presi in considerazione per un'intervista riceveranno comunicazione entro un

I dipendenti dell'Azienda sono stati informati del presente annuncio.

**ARMANDO TESTA PUBBLICITA' cerca: GIOVANE LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO O IN LEGGE**

che parli correntemente la lingua inglese da avviare alla brillante carriera del pubblicitario.

**Segretaria Diplomata Ragioniera**

abile stenodattilo.

Inviare curriculum a: STUDIO ARMANDO TESTA C.so Quintino 56 — 10131 Torino

**Industria Torinese primaria importanza**

nel settore della meccanica di precisione cerca **CAPACE DISEGNATORE** da avviare a mansioni di responsabilità ufficio tecnico.
Età 26-35 anni.

Scrivere:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6446 — 10100 TORINO.

**IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE cerca:**
**ESPERTO CONTABILE**

per completa di responsabilità e Settore della Contabilità Generale, Clienti e Fornitori, recupero crediti, paghe e contributi. Ottime possibilità di affermazione per elemento preparato e dotato di buona personalità. Disposto trasferirsi 100 Km. Nord Milano. Curriculum dettagliato e proloc. Assicurasi riservatezza. Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 491 — 10100 TORINO

**PRIMARIA INDUSTRIA TORINESE**
**ACCESSORI RICAMBI AUTO**

cerca per riorganizzazione vendite Italia elemento profondo esperto conoscitore mercato nazionale, ampiamente referenziato, alte capacità organizzative.

Scrivere documentando a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6384 — TORINO

**AZIENDA MECCANICA**

cerca: tornitori - rettificatori - trapanatori - aggiustatori meccanici

Scrivere specificando pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6352 — 10100 TORINO

**CAPO UFFICIO COMMERCIALE**

32.enne filiale italiana primaria industria tedesca conoscitore pratiche importazione perfetta conoscenza lingua tedesca scritta e parlata e del francese esaminerebbe proposte impiego pari livello.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2353 — TORINO

**ZONA OPERATIVA: PIEMONTE**

importante gruppo industriale italo-francese costituitosi recentemente, per lanciare sul mercato italiano un RACCORDO BREVETTATO PER LA GIUNZIONE RAPIDA DEI TUBI, SENZA FILETTATURA NE' SALDATURA, già collaudato con largo successo nelle maggiori aziende italiane ed europee operanti nei seguenti settori: INDUSTRIE METALMECCANICHE - CHIMICHE - PETROLCHIMICHE - OLEODINAMICHE - AZIENDE GAS - ELETTRICHE - ACQUEDOTTI - RIPARATORI MACCHINE UTENSILI E AUTOCARRI - NAVALI.

Si richiede: età 25/45 anni, istruzione tecnica - concreta esperienza di vendita, possibilmente di prodotti per ia; gradita, ma non indispensabile, l'introduzione in qualcuno dei settori anzidetti.

Si offre: eccellente possibilità di guadagno. I collaboratori prescelti parteciperanno a un corso tecnico presso a Parigi.

I colloqui selettivi si svolgeranno a Torino.

*Massima riservatezza e risposta a tutti i candidati entro 30 gg. Segnalare eventuali Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Inviare dettagliato curriculum, indicando recapito telefonico e riferimento a:* rif.: Vab/TO

studio ferdinando rosenthal
20129 Milano
Via Amedeo D'Aosta, 4
*ricerca & selezione del personale in Italia*

**UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA**

## EXPORTEX S.p.A.
MILANO

distributrice per l'Italia dei prodotti: TIDE - ARIEL - - SPIC & SPAN - ACE - CAMAY - FAIRY - AMAMI - BRYLCREEM - MACLEENS - - WC NET - FORNET - VITREXA - - CAFFE' SPLENDID

per l'ampliamento della propria organizzazione di

**cerca**

## VIAGGIATORI

(anche primo impiego) residenti in
TORINO - - NOVARA - IMPERIA - città e provincia

I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, atto a dare un'alta qualificazione professionale con concrete possibilità di promozioni e di carriera nella vendita, con frequenti miglioramenti di stipendio.

OFFRE - Stipendio - premi di produzione - diaria e rimborso spese auto.

Età non superiore ai 28 anni - Titolo di studio minimo scuola medio superiore - Automezzo proprio.

Inviare dettagliato curriculum, scritto a mano, referenze a: Sig. A. Quaglia - Exportex - C.so G. Cesare 191 - 10155 Torino.

## Scuola per corrispondenza

importanza nazionale

cerca

**RAPPRESENTANTI**

introdotti - guadagno stimolante ma realizzabile - possibilità di carriera.

Inviare curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 523 — 10100 TORINO

**S.A.S.S. - S.p.A.** Costruzione Macchine Utensili
Borgaretto n. 22 - BORGARETTO

ASSUME:

| | |
|---|---|
| AGGIUSTATORI | 1ª e 2ª categoria |
| ALESUARISTI | 1ª e categoria |
| FRESATORI | 1ª e 2ª categoria |
| ELETTRI | 1ª e 2ª categoria |
| TUBISTI | 2ª categoria |
| ADDETTO MAGAZZINO | utensili officina |

Presentarsi dalle ore 8 alle ore 9 e dalle alle 19 oppure telefonare nelle stesse ore al n. 54.53.35.

## F.lli SANDRETTO
**PRESSE IDRAULICHE**
REGINA MARGHERITA - Tel. 790.270 - 793.092
cerca
**Disegnatori meccanici - 2ª categoria**

per Ufficio Studi Macchine aventi alcuni anni esperienza lavoro. Telefonare colloquio informativo solo se in possesso dei requisiti richiesti.

INDUSTRIA CHIMICA TORINESE ricerca
**LAUREATO IN CHIMICA PURA O CHIMICA INDUSTRIALE**

preferibilmente con esperienza settore della gomma ed in quello petrolchimico, conoscenza della lingua inglese elemento preferenziale, anni circa.

Scrivere inviando curriculum, referenze a: a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 546 — 10 TORINO.

nazionale

**rappresentanti vendita macchine enologiche**

(torchi, pigiatrici, pompe ecc.) marca conosciutissima. Occorrono massime garanzie, referenze e curriculum.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino

IMPORTANTE SOCIETA' UTENSILI IN TORINO
cerca

## Ingegneri o Diplomati

a cui affidare mansioni tecnico-commerciali. cifiche doti, pluriennale esperienza nel buona conolingua tedesca.

## Segretaria

veloce stenodattilo, ottimo tedesco, pratica tutti l ufficio. Offronsi ottime retribuzioni, rapidamente equiparabili alle effettive capacità.

Scrivere:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100

## La Manifattura MARTA

Industria guaino-reggiani - licenziataria della americana cerca un

**ISPETTORE**

per compiti di particolare interesse ed impegno nella propria organizzazione di vendita.

L'elemento dovrà possedere vasta esperienza del dell'abbigliamento, delle moderne tecniche di vendita, doti di venditore pianificato spiccate.

Gradita la competenza nei settori dettaglio e

La retribuzione è prevista in L. 5.000.000 annui.

Scrivere dettagliando età, titolo di studio, posti occupati, referenze alla Manifattura MARTA - Lungo Colletta, 115/9 - Torino o telefonare per appuntamento.

## INDUSTRIA CHIMICA

operante in campo nazionale cerca:

**ingegnere chimico laureato in chimica perito chimico**

per potenziamento dell'attuale organizzazione di Italia.

Saranno preferiti elementi giovani, dinamici, 2-5 anni di esperienza di vendite. Indispensabile curriculum manoscritto e foto recente non restituibile.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino

DALLA PROVINCIA DI PARMA UN'UTILE INIZIATIVA

# Come possono collaborare l'industria e l'agricoltura

**Si vuol creare un'associazione che rilanci il consumo delle conserve vegetali - L'ente sarà formato da imprenditori e coltivatori - Ogni anno l'industria [illegible] assorbe 30 milioni di quintali di prodotti agricoli**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Parma, 3 maggio.

Il volume dei prodotti agricoli impiegati ogni [illegible] dall'industria delle conserve alimentari si aggira sui 30 milioni di quintali e il valore dei prodotti trasformati è di circa 670 miliardi di lire. Sono cifre imponenti, quando si pensa che la produzione agricola, per le voci «ortaggi» e «frutta» — [illegible] quelle che interessano [illegible] il [illegible] per cento l'industria [illegible] serviera — registra rispettivamente un valore di 750 e di 470 miliardi di lire all'anno. L'interesse dell'agricoltura [illegible] l'industria conserviera è quindi rilevante, ma i rapporti fra i due settori potrebbero diventare più proficui, con vantaggio reciproco. In che modo?

Facciamo un esempio, citato dal dott. Umberto Rangognini, esperto [illegible] delle maggiori industrie alimentari italiane, [illegible] convegno sulle «*Nuove tecniche di vendita al dettaglio*», [illegible] si è svolto a Parma nei giorni scorsi. Un tempo, il piselio veniva mandato [illegible] stabilimento in baccelli, raccolti e messi in grandi ceste. Lo si sgranava parzialmente con [illegible] rotore, e si finiva l'operazione a mano. Non si faceva quasi mai la calibratura. Poi l'immersione nelle bacinelle contenenti acqua e solfato di rame [illegible] il rinverdimento. Quindi l'inscatolamento e la sterilizzazione. Il piselio veniva immesso nello stabilimento [illegible] preoccuparsi della varietà e del grado di maturazione. Oggi le cose stanno diversamente. Si fa una oculata scelta dei tipi più idonei alla conservazione; la raccolta avviene a giusta maturazione, ed è fatta completamente a macchina: l'agricoltore [illegible] le piante falciate. Vi [illegible] le trebbiatrici [illegible] [illegible] il piselio il quale, sempre immerso [illegible] in acqua, [illegible] dalle lavatrici ai calibratori.

E', questo, un esempio di perfetta collaborazione fra agricoltura e industria, che non sempre avviene in altri settori. Soprattutto per la frutta. [illegible] hanno produzioni squilibrate a varietà inadatte ad essere trattate industrialmente. Per eliminare questi inconvenienti, la Camera [illegible] commercio [illegible] Parma ha preso una iniziativa di grande interesse: [illegible] una associazione che, [illegible] lo scopo [illegible] incrementare il consumo [illegible] dei prodotti vegetali conservati, riunisca tutte le categorie interessate: industriali delle conserve alimentari, agricoltori, fabbricanti [illegible] materiali da imballaggio, commercianti, pubbliche amministrazioni.

«*Della necessità di un maggior collegamento fra agricoltura e industria* — dice il segretario generale della Camera di commercio di Parma dott. Gualtiero Vezzali —, si *parla da decenni, ma finora s'è fatto poco. L'associazione che stiamo cercando di fondare, e che forse prenderà vita entro l'estate, dovrebbe riuscirvi, perché conterà sull'apporto di tutte le categorie interessate*».

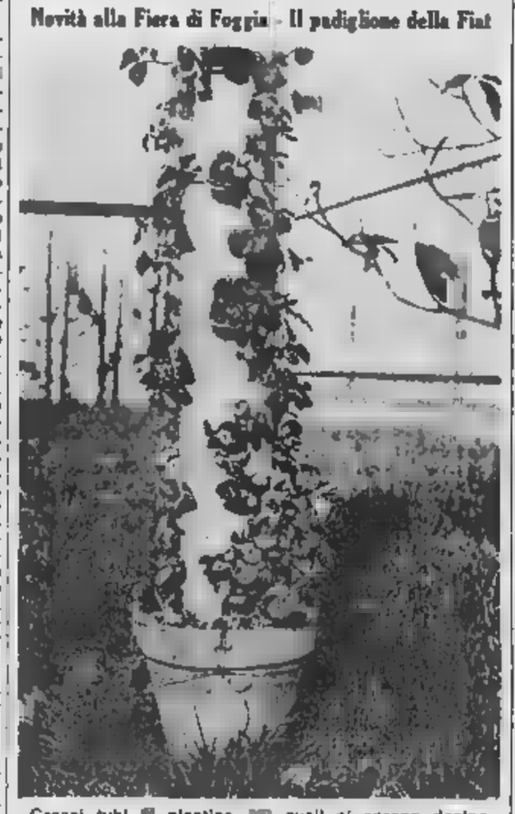
Il dott. Vezzali aggiunge che è necessario unificare anche le varie iniziative ministeriali dirette all'educazione alimentare, che oggi sono svolte disarticolatamente. Se [illegible] occupano, per esempio, i ministeri della Sanità, dell'Agricoltura, della Pubblica Istruzione, l'Ice (Istituto per [illegible] commercio con l'estero). «*Le previsioni per la nostra iniziativa*, — spiega il dottor Vezzali —, *sono ottimistiche perché oltre ai vantaggi che deriveranno alle industrie produttrici di conserve e di imballaggi, si apriranno all'agricoltura, [illegible] sbocchi larghi e stabili [illegible] le sue esuberanti produzioni, possibilità di collaborazione organica con il settore secondario*».

La Camera di Commercio di Parma ha preso come modello, per la istituenda associazione nazionale, la francese «Sopexa» (Société pour l'expansion des ventes [illegible] produits agricoles et alimentaires de France). Questa società ha contribuito [illegible] modo notevole a diffondere all'estero il gusto e l'interesse per i vini, i formaggi, le conserve alimentari francesi, presso consumatori, ristoranti, commercianti di tutti i Paesi. [illegible] gustiamo [illegible] apprezziamo il *Camembert*, il *Bourzin*, la mostarda di Digione, il *Borgogna*, il *Beaujolais*, lo *Châteauneuf du Pape*, [illegible] perché qualcuno ce li ha fatti conoscere e ce li ha fatti trovare nei negozi dove compriamo abitualmente. Questo qualcuno, per la Francia, è la Sopexa. Perché non possiamo fare altrettanto in Italia?

**Livio Burato**

# Oggi le fragole si coltivano così

**Novità alla Fiera di Foggia - Il padiglione della Fiat**



Grossi tubi [illegible] plastica, [illegible] quali si aprono decine di «vaschette», consentono una coltura intensiva delle fragole. Con questo sistema, si può anticipare o ritardare il periodo della raccolta (Telefoto)

*(Nostro servizio particolare)*
Foggia, 3 maggio.

La Fiera di Foggia, che rimarrà aperta fino all'[illegible] maggio, ha da tempo assunto [illegible] molo di centro dell'agricoltura meridionale verso cui guardano [illegible] grande interesse i Paesi del bacino [illegible] Mediterraneo. Oggi nel Foggiano vi [illegible] 637 cooperative, 33 consorzi di 2° grado e 204 cooperative agricole specializzate, con un patrimonio che [illegible] i [illegible] miliardi.

Quest'anno, poi, la Fiera di Foggia è voluta diventare comunitaria, presentandosi sotto la veste di caposaldo avanzato del Mec per un incontro a livello europeistico definito «Europa agricola».

[illegible] un fronte espositivo di 250 mila metri quadrati, la rassegna ospita 800 espositori distribuiti nei vari settori della meccanica agricola, della zootecnia, delle materie plastiche, [illegible] concimi e dei prodotti. La Fiat presenta tutta la [illegible] delle trattrici e delle macchine operatrici.

Per la prima volta, un ampio salone dedicato alle materie plastiche ed al loro impiego in agricoltura, mentre la consueta rassegna [illegible] settore serre e vivaistica [illegible] articola con preminenza tra i più significativi nomi di Liguria, Francia e Olanda.

L'U.M.A. presenta tutte le novità della meccanica agricola, imperniate sui nomi di Fiat, Ford, Lamborghini, Carraro e Laverda. Nell'ampio foro boario, oltre alle razze frisona e bruna alpina, spiccano i migliori prodotti dell'allevamento zootecnico eu- [illegible] m. da

# Gli italiani mangiano sempre più polli e uova

A Rimini convegno sui prodotti avicoli

*(Nostro servizio particolare)*
Rimini, 3 maggio.

Nel [illegible] [illegible] stati prodotti 5 milioni di quintali di polli, un milione di quintali d'altri animali da cortile e 10 miliardi di uova. L'incidenza delle produzioni avicole, calcolate in prodotto lordo vendibile, è stata pari a 500 miliardi di lire. Ciò significa che il settore partecipa, con oltre il 10 per cento, al totale delle produzioni agricole nazionali. [illegible] nostro paese il consumo *pro capite* è di 200 [illegible] e 10 chili di carne, [illegible] quantitativo superiore a quello delle [illegible] carni bovine. Questi dati sono stati forniti nel corso d'un convegno, inaugurato oggi a Rimini, sotto [illegible] auspici del sindacato italiano veterinari igienisti e l'unione nazionale dell'Avicoltura, sul tema: I prodotti avicoli nell'alimentazione.

Il presidente del Congresso, dott. [illegible] (ministero della Sanità) ha detto che, accanto a queste cifre, di primato sul piano europeo, esistono dati allarmanti che riguardano [illegible] diffusione delle malattie infettive del pollame ed aumentano proporzionalmente al numero degli allevamenti.

La [illegible] avicoltura è il settore più avanzato della zootecnia: in poco più d'un decennio è stato possibile assicurare al consumatore il fabbisogno di pollame e [illegible] a prezzi accessibili. Ma [illegible] basta produrre carne [illegible] è stato detto; è necessario pre- [illegible] l'alimento dai frequenti inquinamenti che avvengono durante la macellazione e nella distribuzione.

Le nuove norme comunitarie sulla [illegible] dei macelli avicoli e il re[illegible]mento sulla vigilanza sanitaria, in [illegible] d'approvazione, porteranno un ulteriore contributo igienico sanitario. E' stato proposto di creare «zone libere» dalle infezioni, come esistono negli Stati Uniti, razionali metodi per l'allevamento del riproduttore (di selezione e di moltiplicazione).

Gli oratori hanno rilevato che la carne del pollo, del tacchino, dell'oca e di altri volatili ha un potere nutritivo molto elevato. Nell'alimentazione l'uovo deve assumere [illegible] posto adeguato accanto al latte e ai formaggi.

**p. c.**

## Un accordo a Milano fra l'Università e la Centrale del latte

Milano, 3 maggio.

Il rettore dell'Università, prof. Giovanni Polvani, e il presidente della Centrale del latte, avv. Camillo Ferrari, hanno sottoscritto un documento [illegible] Il quale la Centrale del latte milanese diviene un ente convenzionato [illegible] l'Università degli Studi di Milano.

Dall'anno accademico in [illegible] i laboratori e gli impianti della Centrale del latte vengono messi a disposizione dell'Università e più particolarmente dell'Istituto di ispezione [illegible] alimenti [illegible] origine animale, per il perfezionamento di laureati che intendano specializzarsi nel settore del latte alimentare.

L'attività di ricerca dei laboratori [illegible] Centrale [illegible] latte è divenuta sempre più rilevante in questi ultimi anni, [illegible] l'istituzione di una particolare sezione di ricerche e con sempre più stretta collaborazione con l'Università dove il direttore della Centrale, prof. Livio Leali, tiene da anni il corso di igiene del latte presso [illegible] facoltà [illegible] Medicina veterinaria.

*(Ag. Italia)*

## Il barbera dell'Acquese sarà denominato «d'Asti»

Acqui Terme, 3 [illegible]

(t. m.) Primi [illegible] milioni dei viticoltori acquesi che, in più occasioni, avevano protestato contro la progettata esclusione della loro zona di produzione dalla denominazione di origine del «barbera d'Asti». Il presidente del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini ha comunicato al sindaco di Acqui, comm. Cassarini, che è stata accolta la proposta avanzata dai viticoltori dell'Acquese.

*Pertanto, il barbera prodotto nei vigneti del territorio* [illegible] Acqui, Alice Bel Colle, Ricaldone, Strevi, Cassine, Bistagno e Terzo (tutti in provincia di Alessandria) *sarà denominato «barbera d'Asti», in quanto è stato giustamente riconosciuto che tali vitigni hanno le stesse caratteristiche* [illegible] *quelli della confinante provincia astigiana.*

*Il Comitato ha anche* [illegible] *che* [illegible] *l'altro barbera prodotto nella provincia di Alessandria, che verrà denominato «barbera del Monferrato», sia ammesso di oppiungere la specificazione «superiore» E' questo un provvedimento che interessa in particolare i viticoltori del Casalese.*

# Introdotte anche in Italia le [illegible] tecniche

# La produzione di mais aumenta [illegible] resta inferiore al consumo

**Ogni anno [illegible] [illegible] acquistano all'estero circa 60 milioni di quintali (per un valore di 240 miliardi di lire) - Il fabbisogno si aggira sui 100 milioni di quintali annui**

*Il mais, negli ultimi anni, ha avuto un grande sviluppo. Può fornire abbondanti* [illegible] *dotti ed il prezzo è rimunerativo; il Mec lo* [illegible] *indicato in 5875 lire al quintale e le quotazioni attuali di mercato si aggirano, per i mais ibridi, da 5600 a 5750* [illegible] *quintale e per altri mais nostrani e per il Marano da 6700 a 6900 lire. In Italia si producono, in media, da 36 a 38 milioni di quintali di granella secca, con il 14-15 per cento di umidità, su una superficie che si aggira sul milione di ettari. Il fabbisogno nazionale raggiunge i 90-100 milioni di quintali. Si importano, quindi, 50-60 milioni di quintali per un valore di circa 240 miliardi di lire.*

*Gran parte del prodotto viene consumato dagli allevamenti di pollame, suini e bovini.*

*Le coltivazioni dimostrative e di pieno campo dell'ente tabacco lanciato* [illegible] *che si sono fatte in varie regioni italiane e particolarmente nel Veneto, hanno dimostrato che si possono* [illegible] *raggiungere — come* [illegible] *sono difatti raggiunti — oltre 120 quintali di granella secca per ettaro quando però l'agricoltore* [illegible] *pone in grado di mettere in pratica le seguenti fondamentali condizioni:*

1) Sistemazione [illegible] *le* [illegible] *terreno con appropriate lavorazioni, mediante arature profonde e buona preparazione del letto di semina, con livellamento della* [illegible] *superficie, eliminazione delle rolle ed eventuale rullatura;*

2) Semina in tempo utile, *che nelle annate ordinarie, nel Settentrione decorre dall'ultima settimana* [illegible] *aprile al 10 maggio. Le piantine non debbono soffrire arresti o crisi di sviluppo per le basse temperature od altro.*

3) Scelta appropriata delle sementi con varietà di medio a lungo ciclo vegetativo (*136-140 giorni*) da scegliere tra i tipi della Dekalb, *i Funk's, Wisconsin, U, Argrow, Polesana ed altre.*

4) Giusta quantità di se- [illegible] *per ettaro, per avere un investimento abbastanza fitto,* [illegible] *relazione alla varietà scelta ed alla fertilità* [illegible] *terreno, in media 5-6 piante per metro quadrato. E' stato dimostrato che, con* [illegible] *giusta fittezza,* [illegible] *ottiene una maggiore produzione. Di solito, nei terreni fertili e con varietà a ciclo medio-tardivo,* [illegible] *file si tengono* [illegible] [illegible] *centimetri. Arrivare ad un giusto investimento è fondamentale per ottenere elevate produzioni.*

5) Disinfestazione del terreno [illegible] *diserbanti chimici preferibilmente* [illegible] *pre-emergenza.*

6) Irrigazione *(di solito tre volte) al momento giusto* [illegible] *mai nel* [illegible] [illegible] *fecondazione, quando cioè le piante* [illegible] *in fioritura.*

7) Fertilizzazione [illegible] *terreno con abbondanti dosi di concimi organici e chimici.*

**Carlo Rava**

# I prezzi nei mercati piemontesi

(a. r.) [illegible] — Scambi con quotazioni quasi invariate, più richiesta per i capi di qualità. In diminuzione i suini. Per la razza bovina piemontese da macello; lire al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 430-480; vitelloni 580-620; vitelloni comuni 535-570; vitelli della nascita 740-830; vacche da macello di 1ª cat. 340-360; vacche da produzione 290-320.000 al capo; suini grassi 410-420 al chilo. Carmagnola: pollo d'allevamento familiari 600-680; polli d'allevamento in batteria 380-400.

Cereali — Calmo il frumento ad aumento dal granoturco. Migliorato il mercato del riso pop. Grano di qualità tenera buono mercantile 6250-6360 al quintale; qualità fine 6400; granoturco ibrido 5600-5700; risoni, a Vercelli: Comuni 7800-8300; Maratelli 9300-10.300; R.B. 245 9800-9900; Risotto 9300-10.000; Arborio 9800-10.500; Italpatna 9800-9900; tutto oltre l. 170 quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie — Fermezza [illegible] stenuto il prezzo dei fieni in attesa dello stacco degli [illegible] marzo-primaverili. Fieno maggengo 3500-3800; ricetta 3300-3400; paglia di grano imballata 1660-1750.

Vini — Asti: [illegible] stazionario. Affari limitati. Barbera d'Asti di 11,5-12,5 [illegible] 11.500-13.000 [illegible] quintale; Barbera [illegible] di 12,5-13 gr. 14-16.000; Grignolino extra 25-30.000; Freisa [illegible] 14-17.000; Freisa superiore secca 12.500-13.000; Nebbiolo 22-23.000; Barolo classico prod. 1964 da 68-75.000; Barbaresco prod. 1965 da 63-68.000; [illegible] d'Asti 17- [illegible] Bonarda d'Asti 14-17.000; [illegible] [illegible] secco di [illegible] gr. 13-12.000; Dolcetto 23-27.000; Malvasia [illegible] 13-16.000; uraggio Monferrato [illegible] di 10-11 gr. 9000-10.000; Moscato [illegible] 11-11,5 gr. 20-21.000.

Pioppi — In piedi [illegible] pioppeto 600-650 il quintale, [illegible] 650-700.

## Il mercato dei fiori

Sanremo, 3 maggio.

(r. o.) *Prezzi dei fiori* [illegible] *mercato* [illegible]

Rose di [illegible] *(alla decina):* Baccarà *700-1200 lire, Super Star 500-800; Ardore* [illegible], *Romantica 700-1500, Regina 1000-1400, Garnet 200-300, Biancaneve 200-250,* [illegible] *200-250,* [illegible] *100-150, Nuova Epoca 150-200.*

Garofani *(al centinaio): Sim bianchi 3000-5000 lire,* [illegible] *diversi 2000-3000, Sim extra 3500-4000, bianchi* [illegible] *4500-5000, bianchi comuni 2000-3000, rossi propiati 3000-4000, rossi comuni 2000-3000, altri comuni 2000-3000.*

Strelitzie *(alla decina): di prima scelta 1000-1500, extra 2000-2500. Margherite (al centinaio): bianche stradine di prima scelta 700-500, bianche americane prima scelta 200-300, gialle prima scelta 700-800 lire. Anemoni (alla decina): 30-40 lire. Calendula (alla decina): 40-80 lire. Calla (alla decina): 300-500 lire.*

# Assemblea della Federazione italiana dei Consorzi agrari

***L'esercizio* [illegible] *documenta* [illegible] *permanente funzione organizzativa della Federconsorzi - Un'esperienza cooperativa di 77 anni al servizio* [illegible] *movimento* [illegible] *dell'unità d'azione degli imprenditori agricoli - Il Consorzio agrario* [illegible] [illegible] *politica agraria e* [illegible] *evoluzione dell'agricoltura***

Si è svolta a Roma, il 30 aprile sc., nella sede sociale, l'Assemblea ordinaria della Federazione italiana [illegible] Consorzi agrari, la 77ª dall'origine dell'Ente, dedicata alla discussione del bilancio per l'esercizio 1968. Presiedeva l'ing. Aldo Ramadoro, [illegible] la partecipazione del vice-presidente, dott. Luigi Farina ed al completo, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale. [illegible] il Direttore generale, cav. del lav. rag. Leonida Mizzi.

Il Presidente Ramadoro [illegible] letto la relazione, un documento voluminoso che, secondo la tradizione, spazia sulle vicende dell'agricoltura, cogliendone [illegible] aspetti salienti e compiendo uno sguardo rapido sull'attività dell'organizzazione in un anno caratterizzato da notevoli difficoltà stagionali ed economiche.

«Alla vigilia degli anni settanta — ha osservato l'ing. Ramadoro — nel mondo imprenditoriale agricolo si presenta ancor più urgente ed impegnativa la necessità di risolvere alcuni fondamentali problemi che accentuano i pericolosi elementi [illegible] incertezza che hanno caratterizzato il decennio trascorso, in modo da fronteggiare [illegible] le [illegible] che ormai impone l'evolversi rapido della situazione economica mondiale. Appare sempre più evidente, infatti, come in un mercato dei prodotti in continuo ampliamento, l'azienda agraria debba in misura crescente far ricorso al mondo esterno per tutti i suoi [illegible] di vendita e di acquisto. Tale fatto rafforza e rende ancor più necessaria una [illegible] organizzazione economica dei produttori agricoli».

## Prospettive

«Il decennio che [illegible] approssima, coincide con alcune scadenze [illegible] avvenimenti che vanno esaminati e fronteggiati in tempo. Ricordiamo anzitutto che con la prossima [illegible] armonizzazione comunitaria nel settore del vino e [illegible] del tabacco, si raggiungerà entro il 1969 la pressoché totale unificazione [illegible] del mercato per il settore agricolo nel l'ambito della Comunità. Man mano che i regolamenti comunitari vengono recepiti ed attuati con norme legislative interne, si rende necessario disporre degli strumenti idonei a prevenire le ripercussioni che [illegible] regolamentazione comunitaria provoca, tanto nell'equilibrio della produzione, quanto nell'adattamento delle strutture».

«Con tale prospettiva, soprattutto — ha detto il Presidente — il Governo dovrà assicurare [illegible] continuità degli interventi, degli aiuti e della incentivazione la [illegible] necessità si fa urgente, data la ormai prossima scadenza degli impegni finanziari previsti [illegible] Piano Verde numero due [illegible] prosecuzione di tale strumento dovrà essere inserita, quale elemento settoriale, nel [illegible] schema del secondo Piano quinquennale [illegible] sviluppo [illegible] mico il mio rapporto preliminare, [illegible] come "documento [illegible] zioni", [illegible] mai di prossima pre- [illegible] ione da parte del Ministero del Bilancio e della Programmazione agli organi di competenza».

Dopo avere accennato all'[illegible] regionale, ormai di non lontana attuazione, l'ing. Ramadoro ha considerato il grave problema delle limitazioni e delle deroghe al previsto ampio conferimento [illegible] poteri alle Regioni, [illegible] materia [illegible] agricoltura, auspicando una soluzione [illegible] equilibrio. Negli sviluppi dell'agricoltura, anche sotto l'aspetto [illegible] competenze e del condizionamento degli indirizzi e delle attività, la relazione sottolinea la insostituibile funzione del Consorzio agrario e dell'intera Organizzazione, come è stato confermato, fra l'altro, dai servizi resi all'A.I.M.A., che ha potuto beneficiare delle attrezzature e della esperienza federconsortili.

## Vasta [illegible]

Di fronte ad una politica prudente dei prezzi e ad una vigorosa politica delle strutture, l'ing. Ramadoro ha considerato l'esigenza di base della riduzione dei costi di produzione e [illegible] capacità dei produttori di organizzare le vendite. I due grandi settori di attività della Federazione manifestano [illegible] dunque tutta la loro importanza e rappresentano il grande incentivo che ci deve condurre a sviluppare e perfezionare l'azione. La relazione considera il programma Marshall [illegible] conferma di una svolta agricola destinata a vincere [illegible] difficoltà di sistemi superati [illegible] progresso tecnologico e [illegible] fattori vari che [illegible] ammodernano l'efficienza produttiva delle aziende. A questo proposito, l'ing. Ramadoro ha detto:

«Il memoriale Mansholt va considerato soprattutto come un elemento che obbliga i governi e le categorie interessate, ad un serio esame della situazione finora semplicisticamente risolta [illegible] provvedimenti parziali ed inadeguati, ad una scelta politica ormai indifferibile. E' quindi auspicabile — ha dichiarato l'ing. Ramadoro — che anche il secondo [illegible] [illegible] sviluppo [illegible] economico nazionale affronti il problema, onde sostituire al secondo Piano Verde un ulteriore impegno pluriennale. Che in linea [illegible] dell'agricoltura debba svolgersi secondo una sempre più grande importanza e prevalenza della funzione imprenditoriale e della professionalità, sembra non osservi dubbio alcuno; tali le indicazioni emerse dalla Conferenza del mondo [illegible] e dell'agricoltura del 1961».

La relazione ha poi affrontato la situazione organizzativa dell'agricoltura, per rilevare [illegible] delle rolle ed eventuale rullatura;

2) Semina in tempo utile, *che nelle annate ordinarie, nel Settentrione decorre dall'ultima settimana* [illegible] *aprile al 10 maggio. Le piantine non debbono soffrire arresti o crisi di sviluppo per le basse temperature od altro.*

3) Scelta appropriata delle sementi con varietà di medio a lungo ciclo vegetativo (*136-140 giorni*) da scegliere tra i tipi della Dekalb, *i Funk's, Wisconsin, U, Argrow, Polesana ed altre.*

4) Giusta quantità di se- [illegible] *per ettaro, per avere un investimento abbastanza fitto,* [illegible] *relazione alla varietà scelta ed alla fertilità* [illegible] *terreno, in media 5-6 piante per metro quadrato. E' stato dimostrato che, con* [illegible] *giusta fittezza,* [illegible] *ottiene una maggiore produzione. Di solito, nei terreni fertili e con varietà a ciclo medio-tardivo,* [illegible] *file si tengono* [illegible] [illegible] *centimetri. Arrivare ad un giusto investimento è fondamentale per ottenere elevate produzioni.*

5) Disinfestazione del terreno [illegible] *diserbanti chimici preferibilmente* [illegible] *pre-emergenza.*

6) Irrigazione *(di solito tre volte) al momento giusto* [illegible] *mai nel* [illegible] [illegible] *fecondazione, quando cioè le piante* [illegible] *in fioritura.*

7) Fertilizzazione [illegible] *terreno con abbondanti dosi di concimi organici e chimici.*

**Carlo Rava**

## Cooperazione

«Sono questi fatti ormai prossimi: il Programma "Agricoltura 1980" della Comunità economica europea; l'inserimento del settore agricolo nella programmazione [illegible] nazionale e la sua integrazione nel rapido sviluppo degli altri settori economici; la istituzione [illegible] Regioni a statuto ordinario con il conseguente parziale decentramento di [illegible] statali, fatti che rendono necessario considerare l'organizzazione economica sempre più [illegible] prospettiva di sviluppo.

«I recentissimi incontri promossi dal Comitato nazionale d'intesa con gli esponenti provinciali delle categorie agricole, dei Consorzi agrari e delle Associazioni di produttori, svoltisi nella sede federconsortile, hanno dato conferma di una sostanziale identità di vedute e di intenti nell'apprezzamento delle categorie interessate all'organizzazione consortile, ponendo in particolare risalto, fra le funzioni istituzionali, quella del collocamento dei prodotti.

«Funzioni delicate e complesse, di grande impegno e per le quali occorre unità di azione e piena fiducia. Non basta rafforzare il movimento associativo, operazione già difficile nel tradizionale individualismo che anima le categorie agricole, se ad esso non segue il conferimento di una sufficiente disponibilità del prodotto, senza il quale problematica diventa quella possibilità di commercializzazione che è la premessa indispensabile per il rafforzamento del potere contrattuale dei produttori.

«Questo è tuttavia un obiettivo [illegible] perseguire con ogni sforzo, per mantenere integre le funzioni istituzionali dell'organizzazione e renderla sempre più idoneo strumento di quell'autogoverno di [illegible] goria sul quale il Programma di sviluppo economico in atto fa affidamento, ritenendo all'intervento pubblico funzioni integrative e di sostegno».

A questo punto il Presidente Ramadoro ha rivolto un vivo ringraziamento [illegible] Confederazione Nazionale dei Coltivatori Diretti ed alla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana, per il costante e premuroso interesse [illegible] l'opera della Federazione. Il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'impegno a proseguire nella via intrapresa per meglio corrispondere [illegible] attese del mondo rurale.

Un caldo ringraziamento è stato tributato al Direttore generale, cav. del lavoro Leonida Mizzi, per l'opera appassionata, associando al plauso i dirigenti e il personale tutto.

Il Presidente del Collegio sindacale, dott. Alberto [illegible] Piccioni, ha letto la relazione collegiale, dando atto della regolarità contabile ed esprimendo lusinghiero apprezzamento per l'attività svolta dalla «Federazione» e per l'opera del Consiglio, tradizionalmente ispirata a criteri di saggia amministrazione e di piena adesione alle finalità istituzionali.

Il bilancio presenta [illegible] utile netto d'esercizio di lire 119 milioni 7180.

## Il saluto di Valsecchi

Aperta la discussione, hanno preso la parola il Presidente [illegible] Consorzio Agrario di Cuneo, sig. Natale Carlotto [illegible] il Presidente del Consorzio Agrario di Macerata, dott. Franco Leopardi. Il primo ha rilevato l'inadeguato seguito ottenuto dall'azione in favore della Associazione dei produttori e delle Cooperative in generale, mentre gravi sono i problemi in atto per una organizzata vendita di prodotti agricoli. Ha auspicato una collaborazione più stretta tra Consorzi e Federazione, determinando maggiori collegamenti in vista delle [illegible] nuove attività di commercializzazione. Il dottor Leopardi si è associato all'indirizzo svolto dal sig. Carlotto ed ha trattato della situazione in generale dei Consorzi in conseguenza della mancata chiusura delle gestioni «stralcio».

Ha risposto il Presidente Ramadoro per esprimere la necessità [illegible] insistere sullo sviluppo del movimento associativo e per richiamare l'attenzione sull'applicazione prossima dell'ordinamento regionale, [illegible] suggerisce [illegible] Federazione un'organizzazione periferica adeguata. Il Direttore generale, cav. lav. Mizzi, [illegible] illustrato la situazione dei pagamenti da parte dello Stato ed ha auspicato che l'intero problema venga risolto sollecitamente.

Sono pervenuti all'Assemblea telegrammi calorosi di buon augurio e di riconoscimento da parte del Ministro dell'Agricoltura, sen. Athos Valsecchi, dell'on. Paolo Bonomi, Presidente della Coltivatori diretti e del dott. Caetani, Presidente della Confagricoltura. Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

LA RASSEGNA DI REGGIO [illegible]

# Per la suinicoltura ripresa dopo la crisi

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Em., 3 maggio.

*La* [illegible]*coltura sta superando gli squilibri tra industria, agricoltura, produzione e consumo, che hanno sempre rappresentato in questi* [illegible] *un freno alla sua espansione. La favorevole congiuntura sta ora indirizzando il settore verso un avvenire cui gli operatori guardano con ottimismo, sia pure cauto.*

*Questa la sintesi delle prime impressioni emerse dalla rassegna* [illegible] *internazionale che si è aperta al Foro Boario, con la partecipazione massiccia di allevatori italiani e stranieri.*

*Negli ultimi due anni gli allevatori non* [illegible] *potuto partecipare alle diverse manifestazioni della rassegna riservata agli animali per i focolai di peste. La situazione sanitaria, ritornata normale dopo alcune incertezze, ha permesso di allineare in* [illegible] *i migliori soggetti.*

*Il presidente della Camera di Commercio, Giorgio Depolo, ha sottolineato come, nonostante la ripresa, certamente soddisfacente, si* [illegible] *ancora allo scarso interessamento* [illegible] *tutte le categorie operatrici nei confronti di alcuni problemi* [illegible] *fondo che investono lo studio della zootecnica italiana, talché è da ritenere che a questa ripresa possa seguire,* [illegible] *gli studi e le esperienze hanno dimostrato, una nuova crisi.*

*Da qui la necessità di operare quando la congiuntura è favorevole, affinché vengano realizzate tutte quelle iniziative capaci di determinare un definitivo assetto del settore.*

*E' evidente che l'integrazione europea è alla base di questo stimolo, rivolto al governo e agli allevatori, usciti dall'impasse, ma per i quali si profila una dura battaglia di fronte alla competitività. Per rendere possibile tale competitività bisogna partire da presupposti uguali per tutti: è appunto per risolvere questi problemi che nel quadro della rassegna è stata inserita una tavola rotonda* [illegible] *gli aspetti produttivi e distributivi della zootecnia nei Paesi* [illegible] *Mercato Comune.*

*La prima giornata di lavori ha registrato* [illegible] *consistenza* [illegible] *patrimonio suinicolo* [illegible] [illegible] *del Mec, le modalità, i costi ed i risultati* [illegible] *rilevamenti.*

**L. bf.**

# "Amici del vino" [illegible] convegno nelle Marche e in Romagna

Per gli «Amici del vino», l'associazione creata in seno all'Ordine degli assaggiatori del vino, questo [illegible] l'anno [illegible] Sangiovese, dell'Albana, [illegible] Verdicchio. Il consueto convegno annuale [illegible] terrà dall'8 all'11 maggio [illegible] Romagna e nelle Marche, dopo aver toccato, gli anni scorsi, il Piemonte (primo convegno ad Asti, sede dell'associazione), [illegible] Toscana, la Puglia, il Veneto, l'Umbria, la Sicilia, il Friuli-Venezia Giulia, il Lazio.

Alla simpatica manifesta- [illegible] parteciperanno trecento «amici» e congressisti, che [illegible] ritroveranno [illegible] [illegible] gio a Forlì, dove vi sarà la inaugurazione del convegno, con [illegible] relazione dell'ing. Mino Madonia sui «vini di Romagna». Poi, partenza per Bertinoro, dove si produce un Albana squisito, ricordato [illegible] che da [illegible] leggenda. [illegible] Placidia, reggente dell'Impero Romano d'Occidente, doveva recarsi a Ravenna. Sorpresa dalla notte, la principessa romana si fermò in un piccolo villaggio dove le fu offerto, in una ciotola di rozzo legno, [illegible] vino squisito, che ella non aveva mai assaggiato: l'Albana. Tanto le piacque che esclamò: «Per renderti onore, voglio berti *in oro*». [illegible] [illegible] il paese fu chiamato Bertinoro.

In questa cittadina, situata su [illegible] colle che domina la pianura romagnola fino all'Adriatico, i congressisti giungeranno l'Albana di Romagna [illegible] sotto la colonna dell'Ospitalità, ricordo di un'antica tradizione locale, della quale fa menzione anche Dante nel *Purgatorio*. La sera, dopo aver visto [illegible] cantine sociali di Tebano e Dozza, tappa a Rimini, [illegible] abbondanti assaggi di Sangiovese.

Dopo Rimini, Senigallia, Corinaldo e Ancona, dove, nella Loggia dei Mercanti, il prof. Bruno Ciaffi parlerà [illegible] le «Marche e i loro vini». Poi le cantine ombrose e i vigneti verdeggianti di Cupramontana, Mole di Maiolati e [illegible] Castelplanio, la classica [illegible] dello squisito Verdicchio.

**L. bu.**

IN CAMPO

# Minuetti e dollari

**Vincitori e vinti: un pensiero alle gare e uno ai reingaggi**

Ultimi colpi di acceleratore per il massimo campionato di calcio: si disputa lo scudetto nello spazio d'un cucchiaino, ci si affanna la coda per sfuggire alla ressione magari grazie all'aritmetica dei goals. Un torneo da batticuore: sognerebbe essere davvero maghi e leggere nella sfera di cristallo per pronosticare vincitore e vinti. I critici inneggiano, in questi casi, « al miglior campionato del dopoguerra ». E' una formula che gli appassionati delusi, e tiene sulla corda chi ha fiato per alimentare il proprio tifo. Ma che si tratti un bel campionato, da ricordare, da saper interpretare nelle sue luci e nelle sue ombre, questo è indubitabile. Si è incrinata un'egemonia calcistica (imperniata su Torino e Milano) che non rispondeva più alla realtà nazionale. Forze nuove sono venute fuori mettendo in crisi squadre assestate solo sulla carta. I giovani, i freschi, vincono solo grazie alle loro virtù facendo perno anche sulle teriosclerotiche illusioni vecchi.

Mentre Fiorentina Milan Cagliari debbono tutti i costi vincere per mantenersi in lizza, a Torino scendono in due dame vestaglia: Juventus Inter. Avrebbero potuto fare molto di più nel corso dell'anno, errori in serie anche presunzione impostazioni tattiche quantomeno cervellotiche le costringono a battersi per l'onore del quarto posto. chi è quarto è po più di niente, a questi chiari di luna.

L'appassionato si augura una partita chiara, cavalleresca, libera da pregiudizi. Ma perchè? Se Juventus e Inter fossero grado di dar vita un incontro così prelibato, oggi godrebbero di miglior posizione in classifica. E' come dire a un cuoco: visto che non hai grandi obblighi di lavoro, stasera inventa un bel pranzo, e dipingilo nel piatto dato che ti mancano gli ingredienti necessari. E' amaro riconoscerlo, ma le botti di Juventus e Inter hanno ben poco vino da offrire. E di quel poco vino, una metà è torbido. Poche gocce preziose non riescono migliorarne la qualità. Non sarà facile, per dirigenti e allenatori, arricchire il tenore alcoolico delle due squadre (di gran lunga le più benemerite d'Italia) in vista del campionato futuro. Per costruire una Fiorentina, piacevole ma non eccezionale, per allestire un Cagliari, che si difende possiede il piglio del dominatore, ci sono voluti anni. Il Milan a malapena il passo, piegato in due come un maratoneta dalla milza dolente.

Inter e Juventus hanno sperperato per anni rose giocatori, ancora validi sui campi della massima categoria: da Cinesinho a Nenè a Peiró, tanto per far tre nomi. Per tacere dei giovani, non giudicati con occhio sagace tempo opportuno.

Così si ritrovano, in vestaglia, per il loro ultimo passo danza primaverile. Ma non potrà un minuetto. La tradizione impone loro battagliare secondo spiriti antichi, anche se l'agonismo vero scatta quando in gioco i traguardi, non solo posizioni platoniche. L'agonismo fine a se stesso rischia sempre di scadere in isteria. Assi e divetti e manzini di tutte le squadre sentono ormai l'odore del « Gallia ». Ancora qualche domenica verrà aperta la grande giostra delle compravendite, degli ingaggi più o meno favolosi, talora indovinatissimi, talora fasulli. La fiera del « Gallia » un Barnum, un mercato, una recita doppiofondo: per pochi giorni anche vecchio bue stanco viene descritto recuperabile, anzi già risanato, addirittura ringiovanito. Bugie assegni corrono in un intrico di binari, inluni morti. Ma anche in tanto baillamme qualche cartina di tornasole funziona, e gli addetti ai lavori lo sanno. Perciò, professionisti del football: può rischiare una cavigliа, domani, per qualche dollin più.

**Giovanni Arpino**

# Le tre grandi alla volata conclusiva

**La capolista contro una squadra di coda**

## La Fiorentina ed il Pisa per lo scudetto e la salvezza

*(Dal nostro inviato speciale)*
Firenze, 3 maggio.

Fiorentina-Pisa: domani, in un acceso derby toscano, no a confronto la compagine prima della classifica e la squadra che, la beva alla bocca, lotta per retrocedere. Sul risultato dovrebbero esservi dubbi, i viola hanno 39 punti (ed i pisani soltanto 19); i viola, nei confronti dei nerazzurri, hanno segnato otto goal di più ne hanno subiti ben ventuno in meno. E, come bastasse, mentre la Fiorentina è una prodigiosa serie positiva, che dura ormai da ventidue giornate, il Pisa è fresco reduce da una sconfitta subita domenica scorsa, di fronte al proprio pubblico, ad opera del Bologna. cifre, insomma, parlano chiaro e tutte a favore padroni casa che, però, non nascondono per domani qualche vago timore.

compagini che battono per sfuggire alla B sono sempre pericolose, la forza della disperazione è capace di realizzare autentici miracoli. Questo vale in linea di massima: per scendere poi nei particolari, i tifosi si ricordano girone d'andata. Quel giorno, il Pisa attaccò praticamente per l'intera partita, sviluppando una massiccia mole di gioco, riuscire però a tradurre l'evidente e schiacciante superiorità nella realtà di un goal. La Fiorentina, dal suo, si difese a denti stretti, si spinse all'attacco semplicemente un paio di volte: eppure bastò perchè i viola, con una punizione calciata da Amarildo — unico tiro verso la rete di Annibale —, conquistassero una preziosissima affermazione.

I pisani, da allora, hanno giurato vendetta da Montecatini, dove i nerazzurri sono in ritiro, giungono notizie piuttosto esplicite. Lucchi, giovane « trainer », parecchi giorni non fa misteri, il Pisa domani scenderà in campo per strappare pareggio e il suo schieramento sarà chiuso secondo i canoni del più rigido « catenaccio ». Perché, è vero i nerazzurri hanno tradizione di un gioco aperto tale da consentire il divertimento del calcio-spettacolo, è altrettanto vero che le circostanze non permettono eccessivi lussi: e perciò sarà un affare serio per i viola di Pesaola cozzare contro una retroguardia composta di uomini decisi a non mollare. Bisognerebbe rendersi conto che certe escandescenze finiscono per ritorcersi proprio a danno di chi ne è autore. Il Torino era venuto a Bologna con l'intento di disputare una bella partita, piena tranquillità, non c'erano motivi di classifica per agitarsi le acque. Ma adesso ho sprecato a dovere i miei giocatori, e voglio vincere a tutti i costi. Ho sentito parecchi cattiveria nei miei confronti, e siccome Pugliese contro di me non ce l'ha mai fatta, aperti proprio che anche questa volta (e sarebbe la settima) non riesca a vincere. Io sono abituato a lottare, e non sopporto quelli che colpiscono alle spalle. Pugliese l'ho sempre creduto amico, l'ho stimato perché come me si è fatto gavetta, ed una polemica del genere da proprio non me sarei aspettata ».

*Fabbri tiene a far bella figura*

L'attaccante del Napoli Antonio Juliano, al centro: pericolo per il Cagliari

# Una Juventus d'attacco allo Stadio contro l'Inter

Juventus si appresta a sostenere un vivace finale di stagione: oggi scenderà in campo allo Stadio Comunale contro l'Inter, avversario illustre; domenica ospiterà la Fiorentina e sette giorni dopo giocherà a con la Sampdoria. Tre partite dalle caratteristiche sostanzialmente diverse, ma tutte molto impegnative. La prima, con l'Inter, di scarso interesse per la classifica, è importante per il prestigio; le altre investiranno la Juventus di una responsabilità, perché i bianconeri potrebbero essere i giudici nella sfida per lo scudetto in quella per la salvezza.

La gara odierna costituisce un capitolo a sé. Juventus Inter in lotta per il quarto posto, ma soprattutto per difendere il loro prestigio: un incontro, insomma, che promette spettacolo. A San Siro i bianconeri si affermarono con due goals Anastasi, contro uno Burgnich: il centravanti siciliano fu il a giocare bene, piacque anche che disputò una prova puntigliosa, tatticamente perfetta. Il girone di andata era alle battute conclusive e per la Juventus, già nettamente in ritardo sulle prime, quel clamoroso successo parve riaccendere nuove speranze. La successiva sconfitta di Firenze ed il pareggio interno con la Sampdoria spensero sul nascere gli entusiasmi, cancellarono le ultime illusioni.

E' stata una stagione sbagliata per la Juventus. Heriberto Herrera, dopo cinque anni, sta per andarsene da Torino. Chi gli succederà (il tedesco Johanssen o l'inglese Jock Stein?) dovrà trarre utile insegnamento dagli errori commessi quest'anno. Siamo agli scocciоli del campionato, la squadra però non ha ancora smobi. Contro l'Inter, i bianconeri giochetutto il loro goglio.

La prima linea juventina sarà priva di Favalli, cui la squalifica sarebbe costata (fra premio mancato e multa) trecentomila lire: all'ala destra, pertanto, si avrà il rilancio di Menichelli. Tutto sommato è la soluzione più logica per una partita d'attacco. Menichelli è stato preferito a Benetti perchè è in grado di impegnare a fondo Facchetti costringendo il terzino a rinunciare alle sue frequenti puntate offensive. E' la seconda volta, nel campionato in corso, che la Juventus si schiera con tre « punte » vere. La prima fu nel girone d'andata contro il Pisa (2-0) allo Stadio.

Dopo l'allenamento di ieri, la squadra si è radunata nel solito ritiro collinare. Oltre agli undici titolari sono a disposizione Sarti (2° portiere), Benetti (13° giocatore), Pasetti e Rovata.

L'Inter è giunta sera a Torino. Per i nerazzurri è stata una settimana caratterizzata dalle polemiche seguite alla delusione per il pareggio con la Samp. Ora sembra tornato il sereno anche se Bertini, multato dalla società, i capricci e sostiene di non essere in grado di giocare.

Oggi Foni ripresenterà Minussi in porta (con il diciottenne Bordon in panchina come « vice »). In mediana, accanto a Landini Suarez, giocherà nel caso Bertini (visitato ieri sera dal medico) risultasse indisponibile. In prima linea Domenghini si sposterà all'ala destra il rientrante Spadetto.

**Bruno Bernardi**

## Napoli si impegnerà nel confronto con il Cagliari

**Anche se i giocatori sono in polemica con la società - Heriberto nuovo trainer?**

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 3 maggio.

*La ribellione dei Napoli continua, anche se attenuata. Dopo l'impennata di ieri i calciatori azzurri hanno ancora rifiutato di recarsi in ritiro a Castelvolturno. Questa sera, dopo aver assistito tutti insieme ad uno spettacolo cinematografico, rientrati ne'le proprie abitazioni dando appuntamento al trainer Chiappella domani, nello spogliatoio dello Stadio, poche ore prima dell'incontro il Cagliari.*

*I giocatori hanno comunque assicurato che scenderanno in campo e promesso il massimo impegno, pur ribadendo le loro pretese finanziarie nei confronti del Napoli che è in ritardo nel pagamento di due rate d'ingaggio. Nemmeno l'intervento dell'onlantaduenne comandante Achille Lauro, pronto a saldare personalmente le spettanze arretrate dei calciatori, ha risolto la situazione.*

*Stamane Achille Lauro, con una borsa piena di milioni, si è recato a parlare negli spogliatoi dello stadio San Paolo con i giocatori ribelli. Ha ascoltato le lagnanze, i motivi della protesta. A nome di tutti ha parlato Juliano.* « si soltanto di una questione di danaro — *ha detto il capitano* — ma anche di una questione di principio. Nei momenti più difficili siamo abbandonati dai dirigenti ».

*Il colloquio si è protratto a lungo ed è durato fino a mezzogiorno. Secondo indiscrezioni, il malcontento della squadra non sarebbe originato soltanto dalla pesante situazione economica, ma da motivi più vasti e complessi. Non sarebbero estranee le voci che circolano con insistenza sul nuovo allenatore, che i bene informati dell'ultima ora indicano in Heriberto Herrera.*

*Il trainer paraguaiano nei scorsi si sarebbe incontrato con dirigente del Napoli per trattare il passaggio alla guida degli azzurri. La cifra d'ingaggio è segreta, ma si parla di una sessantina di milioni.*

*Heriberto avrebbe consigliato l'acquisto di nuovi giocatori, avrebbe basato il suo piano d'azione su pochi principali punti: ordine, disciplina perfetta moralità della squadra. Queste le premesse indispensabili a avviso per il Napoli del prossimo campionato. Un programma che è piaciuto moltissimo a Ferlaino ma non è riuscito gradito agli azzurri che temono (e forse non a torto) il pugno di ferro di Heriberto Herrera.*

*In questo clima fermento si è vissuta vigilia di Napoli-Cagliari. L'incontro di domani ricco motivi di richiamo. Per gli azzurri c'è desiderio chiudere in bellezza questo scorcio del campionato; per il Cagliari invece si tratta di cercare di raggiungere la capolista Fiorentina. Difficile quindi pronostico. Chiappella preoccupato per l'esito della gara:* « Non riuscito — *ha detto* — a recuperare Bianchi che avrebbe potuto marcare . I giocatori mi hanno promesso però che lotteranno con impegno: un pareggio mi andrebbe bene. Del resto ci è favorevole la tradizione, il Cagliari non ha mai vinto al San Paolo ».

*Domani all'incontro assisterà anche l'inquisitore del calcio italiano, l'avv. Angelini.*

**Adriaco Luise**

*San Siro, di fronte al Varese*

## Il Milan gioca l'ultima carta

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 3 maggio.

Nereo Rocco continua a sperare nel recupero di vera ma soltanto domattina, dopo aver sottoposto il giocatore ad un definitivo collaudo, l'allenatore rossonero sarà in grado di comunicare se potrà o no contare sull'appo del « capitano ». Il presidente Carraro, però, preoccupato per gli impegni del Milan nella Coppa dei Campioni, ha avuto un lungo colloquio telefonico con il tecni e lo ha pregato di non rischiare nel timore di compromettere la possibilità di una utilizzazione di Rivera nell'incontro di ritorno a Manchester il 15 maggio.

Quindi Rocco ha confermato la formazione annunciata nei giorni scorsi (Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Santin; Hamrin, Lodetti, Sormani, Fogli e Prati non Vecchi portiere di riserva e Rognoni tredicesimo) ma nel contempo ha manifestato speranza di recuperare Rivera, nel qual caso Fogli prenderebbe posto in panchina accanto a Vecchi. Comunque abbiamo ragione di ritenere che proprio domattina l'allenatore rossonero dovrà arrendersi di fronte all'evidenza dei fatti concedendo un turno di riposo a Rivera.

*« I critici sostengono che il Milan non ha bisogno Rivera considerate le caratteristiche della partita di domani con il Varese, una partita che si preannuncia difficile e tutta basata sull'attacco* — ha dichiarato Nereo Rocco —; *ai critici ribatto che appunto considerate queste caratteristiche Rivera mi farebbe molto comodo. Ad ogni modo abbiamo battuto il M per senza Gianni e mi auguro di poter fare altrettanto contro il Varese ».*

*« Confido di poter conquistare lo scudetto ma, per riuscire nell'intento, dovremo aggiudicarci i sei punti in palio nelle restanti tre partite ».*

Armando Picchi ha soltanto parzialmente smentito le dichiarazioni di Rocco. Infatti ha ammesso che il Varese, lotta per la salvezza, cercherà disperatamente lo 0-0 giocando sulla difensiva, si è premurato di spiegare che le sue punte saranno due (Leonardi e Golin) e non una sola.

**g. bell.**

### Tra Samp e Vicenza si lotta per la salvezza

Genova, 3

Partita decisiva per la salvezza tra Sampdoria e Vicenza. La squadra che vincerà potrà quasi considerarsi al sicuro, la perdente vedrebbe invece notevolmente aggravata la sua posizione. Naturalmente un risultato di parità favorirebbe di più i veneti (che hanno 21 punti in liguri (19 punti).

La Sampdoria, che dopo la sconfitta interna con il Pisa si è improvvisamente ripresa, avendo conquistato tre punti su quattro in trasferta, cercherà i due punti della salvezza. Occorre notare che l'undici blucerchiato non riesce a vincere sul proprio campo da quasi cinque mesi, esattamente dall'8 dicembre (3 a 2 contro il Verona): nelle otto partite in seguito disputate a Marassi la Samp ha ottenuto quattro pareggi e quattro sconfitte. Adesso però Vieri e Frustalupi hanno finalmente ritrovato la forma migliore e a favore della squadra di Bernardini c'è pure da considerare il fattore campo.

★ — Sui campi del Gruppo bocciofilo « Graziano » Signorini (Regio Parco), si disputa oggi in ricordo del « Grande Torino » una gara a coppie (Propaganda) in palio il « Trofeo A. C. Torino », la « Coppa A. C. Torino » e la « Coppa Torino Club ».

★ **L'Acsi Torino** affronta oggi l'Albissola alla palestra di via Guastalla (ore 10,30) nell'ultima giornata campionato femminile di serie B.

## In minuto di silenzio

**Al Comunale, presente Sandro Mazzola**

Il lettore ha scritto a « Specchio tempi » augurandosi che oggi allo stadio Comunale in occasione del confronto Juventus-Inter osservato un minuto silenzio memoria « Grande Torino » di cui ricorre, in questi giorni, il anniversario della scomparsa e che « Sandrino Mazzola, figlio di capitan Valentino, voglia onorare con una bella e corretta partita la memoria del padre ».

La direzione Juventus, interpellata in proposito, ha detto: « Era stato proposto tempo fa alla Lega di osservare un minuto lenzio su tutti i campi, l'iniziativa non ha avuto seguito ».

« A Bologna, dove giocano i granata, si farà. A Torino sarà in Sandrino Mazzola e si cercherà pure di onorare i caduti a Superga. A questo proposito ci metteremo in contatto con il presidente della Lega, al fine di ottenere l'autorizzazione memorare sul campo i campioni granata. Se non riusciremo a parlare con il dottor Stacchi, la chiederemo all'arbitro ».

*Movimentata vigilia di Bologna-Torino*

## Fabbri: «Pugliese contro di me non è mai riuscito a vincere»

(Dal inviato speciale)
Bologna, 3 maggio.

*Vivace polemica a Bologna tra Pugliese e Fabbri, alla vigilia confronto fra granata e ro . L'arrivo di chi pare nato a prendere posto guida della squadra emiliana ha accettato Pugliese, il quale ha annunciato polemicamente: « Fabbri è del Bologna da un anno. Questa è una sensazione comune a tutto l'ambiente. Se avessi conosciuto una situazione del genere, non avrei accettato l'incarico di salvare la squadra, e di andarmene dopo pochi mesi ».*

*Fabbri ha appreso la « sparata » del suo collega con evidente disappunto, ed è passato subito al contrattacco: « Sono sconcertato dalle dichiarazioni fatte da Pugliese, che evidentemente in questo modo cerca di "caricare" l'ambiente. Bisognerebbe rendersi conto che certe escandescenze finiscono per ritorcersi proprio a danno di chi ne è autore. Il Torino era venuto a Bologna con l'intento di disputare una bella partita, piena tranquillità, non c'erano motivi di classifica per agitarsi le acque. Ma adesso ho sprecato a dovere i miei giocatori, e voglio vincere a tutti i costi. Ho sentito parecchi cattiveria nei miei confronti, e siccome Pugliese contro di me non ce l'ha mai fatta, aperti proprio che anche questa volta (e sarebbe la settima) non riesca a vincere. Io sono abituato a lottare, e non sopporto quelli che colpiscono alle spalle. Pugliese l'ho sempre creduto amico, l'ho stimato perché come me si è fatto gavetta, ed una polemica del genere da proprio non me sarei aspettata ».*

*Fabbri tiene a far bella figura a Bologna, dove ormai tutti lo considerano l'allenatore del prossimo campionato, e Pugliese, temperamento vulcanico, battagliero, si considera praticamente « tradito », sente che malgrado le assicurazioni ufficiali dirigenti bolognesi a fine torneo sarà bruscamente congedato, anche dopo aver portato in salvo, con sufficiente tranquillità, la squadra alla cui guida era stato chiamato in un momento molto critico. Era chiaro Pugliese colto l'occasione dell'arrivo di Fabbri per una delle sue caratteristiche « impennate » polemiche, ed in effetti così è avvenuta. La « guerra » tra i due allenatori ha reso molto tesa l'atmosfera, dando al confronto tra rossoblù e granata un risvolto particolarmente acceso.*

*Fabbri non ha risparmiato battute polemiche al suo collega bolognese, e contrariamente al solito reso nota la squadra per domani annunciò in anticipo formazione, così Pugliese avrà nessuno scuso. Contro Bologna giocheranno: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Balsi, Moschino, Pulici; portiere di riserva sarà Sattolo e Bolchi verrà con me panchina come tredicesimo giocatore. Le squadre è forse un po' stanca per la partita di Firenze, per quella di scorsa con il Milan e quella di mercoledì di Coppa Italia contro il Foggia, ma recupero Moschino e Pulici, e sono convinto che il Torino sapra battersi com'è le sue possibilità ».*

*L'allenatore del Bologna, intanto, gioca a fare pretattica, ad imbrogliare le carte della vigilia. formazione è incerta, il sul recupero di Furlanis (assente da un paio di mesi) verrà risolto ufficialmente soltanto domani. Pasqualini potrebbe essere inserito in squadra all'ultimo minuto, nel caso Pugliese appunto di rischiare Furlanis.*

**Paolo Patruno**

*All'ippodromo di Vinovo*

### Un cavallo argentino all'esordio Europa

I galoppatori di protagonisti oggi all'ippodromo di Vinovo. Nel Premio Tevere (due milioni, 1200 metri) sarà in gara Tandil, un cavallo argentino alla sua prima corsa in Europa; anche il fantino che avrà in sella, Umberto Raia, è un sudamericano.

Texas III sarà il da battere nel Premio Istituto Paolo (L. 1.500.000, m. 1600), nel quale Rezzo, El Seguidor e Mex.

In quanto alle corse di ieri, Consuelo si è imposta a Vinovo nel Premio Allevamenti (1 milione 200.000, m. 1600), facendo registrare l'ottimo tempo di 1' 18"1/10 al chilometro. Totalizzatore: vinc. 58, piazz. 11-10, acc. 98. Nelle altre corse da segnalare la grossa sorpresa di Borbonica (12.700 lire ogni 500 di scommessa) e le vittorie di Tuso, Benton, Cremonese, Anfriso, Asero, Pilota.

★ Ippica — Nelle gare del Chio a Roma il cavaliere francese Genesio è rimasto ferito in una pauirosa caduta: ospedale gli è stata riscontrata una alla spalla.

### Una pilota al comando nelle prove di volo a vela

(a. v.) Le pessime condizioni atmosferiche hanno provocato ieri la sospensione della terza prova della gara di volo a vela Trofeo « Città di Torino » organizzata dall'Aero Club. La determinazione è stata presa non tanto per la visibilità a i piovaschi, quanto per la totale copertura nuvolosa e quindi l'assenza delle conversioni termiche determinano correnti d'aria sfruttate dagli alianti.

Per oggi è in programma la

SP

oggi potete permettervelo....

Può capitare a tutti di dover ricorrere ad un prestito per sposarsi, per un viaggio, per l'acquisto di un'automobile, per il rinnovo dell'arredamento...
In questi casi è importante poter contare su un Istituto che, avendo fra i suoi compiti istituzionali la tutela del risparmiatori, offre tradizionalmente i propri servizi alle condizioni più eque.

Prima contrarre un prestito, interpellate per un confronto uno dei nostri sportelli chiedendo condizioni dello

SPECIALPRESTITO

lo SPECIALPRESTITO la Cassa di Risparmio di Torino è intervenuta nel dei prestiti personali, offrendoli alle migliori condizioni col preciso intento di facilitare l'accesso al credito, moderandone il costo.

Lo Specialprestito, prestito sulla fiducia a chi lavora, è ottenibile rapidamente a convenienti condizioni, con lunga rateazione, franchigia iniziale senza oneri aggiuntivi.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
186 DIPENDENZE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

### Inizio alle ore 16

# Formazioni della serie A

**Bologna-Torino (arbitro: Carminati)**

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Furlanis; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Gregori, Savoldi. (12. Adani, 13. Pasqualini).

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Baisi, Moschino, Pulici. (12. Sattolo, 13. Bolchi).

**Fiorentina-Pisa (arbitro: Sbardella)**

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Merlo, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Rizzo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. (12. Bandoni, 13. Cencetti).

[illegible]: Annibale; Casati, Gasparroni; Guglielmoni, Lenzi, Gonfiantini; Manservisi, Mascalaito, Placeri, Joan, Cosma. (12. Brevigllieri, 13. Gasparini).

**Juventus-Inter (arbitro: Toselli)**

JUVENTUS: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Del Sol; Menichelli, Sacco, Anastasi, Haller, Zigoni. (13. Sarti, 13. Benetti).

INTER: Miniussi; Burgnich, Facchetti; Bertini (Poli), Landini, Suarez; Domenghini, Mazzola, Spadetto, Corso, Jair. (12. Bordon, 13. Vastola).

**Milan-Varese (arbitro: D'Agostini)**

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Maldrasi, Santin; Hamrin, Lodetti, Sormani, Fogli, Prati. (12. Vecchi, 13. Rognoni).

VARESE: Carmignani; Rimbano, Maroso; Sogliano, Dolci, Picchi; Leonardi, Tumborini, Golin, Dellagiovanna, Renna. (12. Da Pozzo, 13. Badari).

**Napoli-Cagliari (arbitro: Gonella)**

NAPOLI: Zoff; Nardin, Panzanato; Zurlini, Guarneri, Montefusco; Canè, Juliano, Nielsen, Sala, Barison. (12. Cuman, 13. Abbondanza).

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. (12. Reginato, [illegible] Ferrero).

**Palermo-Roma (arbitro: Mascali)**

PALERMO: Ferretti; Maggioni, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Reja, Ferrari. (12. Cei, 13. Bercellino).

ROMA: Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Salvori, Spinosi, Santarini; Bertogna, D'Amato, Landini, Cappello, Cordova. (12. Ginulfi, 13. Scaratti).

**Sampdoria-Lanerossi (arbitro: Monti)**

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Delfino; Sabatini, [illegible]rini, Garbarini; Salvi, Vieri, Frustalupi, Novelli, Francesconi. (12. Matteucci, 13. Colletta).

L.R. VICENZA: Bardin; Volpato, De Petri; Biasiolo, Carantini, Calosi; Masti, Fontana, Reif, Cinesinho, Ciccolo. (12. Muraro, 13. Tumburus).

**Verona-Atalanta (arbitro: Bernardis)**

VERONA: De Min; Ranghino, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Ripari; Maddè, Mazzanti, Bui, Bonatti, Bonfanti. (12. Piccoli, 13. Sega).

ATALANTA: Cometti; Bertuolo, Nodari; Tiberi, Pelagalli, Castoldi; Milan, Lazzotti, Clerici, Dell'Angelo, [illegible]vellini. (12. Grassi, 13. Morosini).

LA CLASSIFICA: Fiorentina punti 39; Cagliari 38; Milan 37; J[illegible]tus e Inter 32; Torino 31; Napoli 27; Roma 26; Verona e Bologna 25; Palermo 24; Vicenza e Varese 20; Sampdoria e [illegible] 19; Atalanta 18.

IL PROSSIMO TURNO: Bologna - Palermo; Cagliari - Sampdoria; Juventus - Fiorentina; Milan - Napoli; Pisa - Vicenza; Roma - Atalanta; Varese - Torino; Verona - Inter.

### I dirigenti calcistici adottano [illegible] provvedimento giusto

# Sì per i trainers stranieri (ma con molte limitazioni)

**Donald Revie potrà concludere [illegible] il Torino - Lo [illegible] Jock Stein o [illegible] tedesco Johanssen [illegible] Juventus? - Il club bianconero si avvarrà della concessione**

Jock Stein, a sinistra: lo [illegible]se è uno dei tecnici che interessano alla Juventus

*(Dal nostro inviato speciale)*

Roma, 3 aprile.

[illegible] Consiglio Federale, tenutosi stamane a Roma, ha preso [illegible] serie di importanti decisioni. Ecco i punti principali:

— autorizzazione a tesserare un allenatore straniero con sp[illegible] condizioni limitative;

— libero trasferimento degli allenatori stranieri attualmente in Italia, prolungazione di cambiare club in futuro per i [illegible]ri assunti;

— approvazione del bi[illegible] del 1968 che contempla un utile [illegible] circa 12 milioni;

— autorizzazione del tesseramento dei giocatori provenienti da federazioni estere, purché nati in Italia e cittadini italiani. Questi elementi dovranno giocare almeno un anno in Lega dilettanti;

— disputa [illegible]la Coppa Italia '69-'70 con la formula solita dei nove gironi eliminatori a quattro squadre di A e di B con partita in programma il 31 agosto, il 3 settembre ed [illegible] settembre;

— il campionato [illegible] rie [illegible] inizierà [illegible] 14 settembre e terminerà [illegible] 26 aprile con le seguenti interruzioni: il 4 novembre per la gara con il Galles, il 22 novembre per la partita con [illegible] Germania Est, l'8 o il 15 febbraio per una partita amichevole all'estero

— la serie B inizierà il [illegible] settembre e finirà il [illegible] giugno, con riserva di far giocare alcune gare al [illegible]to per evitare [illegible] concomitanza con le trasmissioni tv dei mondiali in Messico. I campionati di C e D avranno inizio il 21 settembre;

— istituzione di un Premio Vittorio Pozzo da assegnare ai giocatori [illegible] abbiano disputato o che disputeranno in [illegible] 29 partite nella Nazionale A;

— commemorazione del ventesimo anniversario della sciagura di Superga.

La deliberazione più importante di oggi riguarda senz'altro la riapertura delle frontiere per gli allenatori stranieri. La decisione è stata presa al termine di una riunione tormentata, interrotta in un momento particolarmente delicato per alcuni minuti di « discussioni private ».

Nell'intervallo il presidente Franchi, i quattro rappresentanti della Lega professionisti dott. Stacchi, dott. Carraro, comm. Giordanetti e dott. Granillo e il presidente del settore tecn[illegible] ing. Mandelli hanno elaborato una soluzione di compromesso per superare le difficoltà sorte nella discussione collegiale. E' stato concordato un testo d'accordo che comprende limitazioni atte a rendere complicata la procedura, ma che consente la possibilità di tesserare un allenatore proveniente da federazione estera. Deve trattarsi di un trainer « di provata capacità tecnica, che abbia dato prova di accertata competenza ed esperienza ».

La società che lo vuole tesserare deve dimostrare di « essere di comprovata capacità economica ». Le domande presentate dal 25 maggio al 30 giugno di quest'anno saranno esaminate dalla presidenza della Federazione che — sentiti i pareri del Settore tecnico e della Lega — approverà o respingerà il richiesto tesseramento.

Il Torino (che con un deciso intervento di Pianelli ha favorito il « sì ») sarà il primo club a fruire della norma transitoria avendo già avviato le trattative con Don Revie. Poi, la Juventus. Il comm. Giordanetti ha dichiarato: « *Anche noi ingaggeremo un trainer straniero. Siamo in contatto con alcuni tecnici tedeschi ed inglesi. Vedremo di concludere per il meglio ed al più presto* ». Johanssen, dell'Eintracht di Braunschweig e Jock Stein [illegible] Celtic [illegible] Glasgow sono i candidati più probabili ad assumere la direzione tecnica della Juventus. Ma non sono i soli. La scelta sarà fatta entro pochi giorni. Anche [illegible] Fiorentina ed il Napoli potrebbero essere interessate alla riapertura delle liste.

**Giulio Accatino**

### Qualche [illegible] per Don Revie al Torino

Qualche difficoltà è sorta nelle trattative che il Torino sta conducendo per l'assunzione di Don Revie, attu[illegible] c. t. del [illegible] United, alla guida della squadra granata nella prossima stagione.

Si tratta di dettagli, come si apprende da Londra, che vanno tuttavia perfezionati per consentire alle due parti di trovare un'intesa. E' possibile che un accordo definitivo venga raggiunto in settimana.

### Decisione utile non rimedio infallibile

[illegible] sì per gli allenatori stranieri in Italia susciterà [illegible] discussioni. Pur riconoscendo che [illegible] divario tra i pro e i contro è limitatissimo, [illegible] favorevoli alla riapertura delle frontiere, per motivi di natura economica e per considerazioni più ample.

*La funzione calmieratrice della decisione di ieri non è sfuggita neppure al dottor Franchi, pur personalmente contrario all'ammissione degli stranieri. Per la somma [illegible] circa 100 milioni, rifiutata da Pesaola per una sola stagione, un grande tecnico d'oltre confine [illegible] pronto a sottoscrivere un contratto di quattro anni. L'indice è eloquente.*

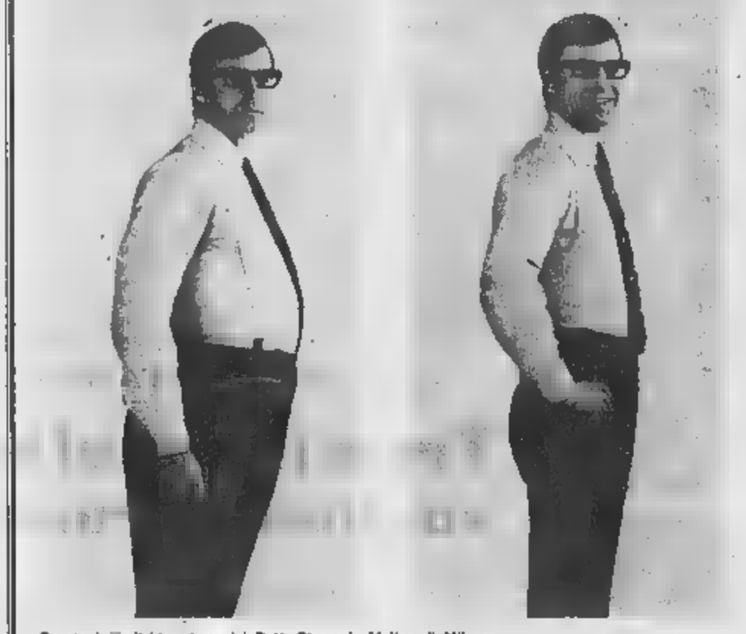
*L'altro aspetto per cui le deliberazioni del consiglio federale — secondo noi — trovano consensi va ricer[illegible]to nel fatto che esse allargano a tutto il mondo la visione della tecnica calcistica.*

[illegible] [illegible] *in Italia allenatori ottimi, vi è una scuola saldamente affermata, ma ci pare presuntuoso concludere* [illegible] Siamo campioni d'Europa non abbiamo bisogno di insegnamenti altrui ». *Professionisti capaci si trovano a Firenze come a Londra, a Torino o [illegible] come a Buenos Aires. Ognuno di essi può dare un apporto di idee, di impostazioni: è difficile assicurarsi i migliori cervelli del football, ma [illegible] concessa ai dirigenti responsabili la possibilità [illegible] tentare.*

*Nessuno avrà mai la certezza di possedere la carta vincente spendendo dollari, marchi, sterline o lire: val tuttavia [illegible] pena di cercare la carta buona; onestamente e con serietà e anche con rispetto tanto per le qualità degli stranieri quanto per i meriti di alcuni nostri allenatori. L'autarchia non ser[illegible] neppure nel [illegible]*

**Paolo Bertoldi**


# HO PERSO
## 49 cm. e 14 kg.
## *in sole 5 settimane*



Questa è [illegible] dichiarazione del Dott. Giancarlo Molino di Milano:

**« Dopo [illegible] tergiversato per qualche tempo [illegible] provare anch'io il metodo D.C.T., confermo di aver perso 15 [illegible] dall'addome, 21 cm. dalla vita, 13 cm. [illegible] [illegible] ben [illegible] kg. [illegible] 5 settimane. Riconosco che il D.C.T. è di un'efficacia veramente straordinaria per [illegible] in breve tempo un'effettiva riduzione. Vi ringrazio per la seria assistenza e per il [illegible] ottenuto ».**

## RISULTATO GARANTITO

L'AMERICAN [illegible] [illegible] e l'ATHLETIC CLUB dànno la [illegible]za a tutte le persone

DI QUALSIASI ETA' [illegible] CONDIZIONE FISICA

di perdere tutti i [illegible] superflui grazie alla tecnica esclusiva [illegible] brevetto D.C.T. (Diatermically Controlled Therapy), rilasciando garanzia scritta. Attento controllo medico.

## TELEFONATE SUBITO AL 372.223

O [illegible] IN CORSO [illegible]

OPPURE IN VIA [illegible] 28

*REPARTI SEPARATI PER LE SIGNORE*

American health spas — Via BARDONECCHIA

Athletic club — Torino

[illegible] TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE [illegible]


# Rivera [illegible] lo sciopero

**I pochi calciatori ricchi disposti a difendere i molti che hanno guadagni [illegible]**

*(Nostro servizio particolare)*

Milano, 3 maggio.

La possibilità che i calciatori di serie A e B rifiutino di scendere in campo [illegible] [illegible] gio ha suscitato reazioni clamorose. Il sindacato calciatori professionisti ha apertamente minacciato di indire uno sciopero di tutti i suoi affiliati, per ottenere l'immediata abrogazione di quella norma che consente alle società di ridurre del quaranta per cento gli emolumenti [illegible] giocatori che non siano riusciti a disputare almeno sedici partite su trenta in serie [illegible] a venti [illegible] trentotto in [illegible].

In Lega, l'atteggiamento di intransigenza tenuto da Sergi[illegible] Campana, Sandro [illegible]ia e Gianni Rivera nel corso del colloquio di ieri con il presidente Stacchi, è stato giudicato [illegible] e sproporzionato alla modestia del problema agitato. I rappresentanti del Sindacato calciatori professionisti hanno tuttavia osservato che la loro polemica è più che legittimata dal fatto che ormai da quasi cinque anni l'Associazione dei calciatori [illegible] batte contro la clausola del quaranta per cento, una clausola che venne introdotta una prima volta [illegible] contratti redatti unilateralmente [illegible]la Lega, quando ancora la Figc era retta dal dott. [illegible]squale.

Contro questa [illegible] [illegible] per prima l'Associazione calciatori presieduta dall'avv. Carlo Masera. Sette mesi fa, i calciatori hanno rinnovato il loro sindacato e, dopo averne assunto direttamente la rappresentanza, hanno riproposto il problema della illegittimità della clausola giungendo al punto di minacciare ripetutamente uno sciopero.

Il capitano del Milan Rivera ha affermato: « *Noi ci siamo impuntati contro la clausola del 40 per cento, perché abbiamo la netta impressione che [illegible] controparte miri a prender tempo, nella speranza che noi [illegible] dimentichi dei nostri problemi. [illegible] noi [illegible] dimentichiamo. Siamo uomini responsabili, che sanno ragionare con la propria testa e vogliamo esercitare i nostri diritti di liberi cittadini. Per questo non abbiamo esitato a prendere in considerazione l'eventualità di uno sciopero. Non ci battiamo per guadagnare di più e per difendere i diritti di chi già riceve tanto, ma per tutelare gli interessi di chi guadagna poco. I calciatori professionisti in Italia sono circa seicento e quelli che possono ottenere somme davvero notevoli non più [illegible] una dozzina. Dobbiamo forse preoccuparci noi che guadagniamo di più per quelli che guadagnano di meno? Se è questo che vogliono, siamo disposti a farlo, ma non credo che potrebbe risolvere il problema dei più di cinquecento calciatori che tirano avanti alla meno peggio, con i due o tre milioni di lire [illegible] noi privilegiati potremmo versare* ».

[illegible]

### Dichiarazioni di Franchi

Roma, 3 maggio.

In margine agli importanti problemi di[illegible] oggi, il Consiglio [illegible]s ha [illegible] ascoltato una relazione del presidente della Lega dott. Stacchi, [illegible] minacciato sciopero dei giocatori [illegible] serie [illegible] e di serie B. Si è cercato di sdrammatizzare la situazione per la generale convinzione che non si arrivi allo sciopero.

Il presidente Franchi ha dichiarato: « *E' un compito della Lega e non della Federazione. Comunque io mi adopererò per risolvere la vertenza. Non si dimentichi però che la mia[illegible] [illegible] stata liberamente sottoscritta dai giocatori e che non sarà possibile eliminarla completamente o prendere decisioni retroattive* ». Franchi nei prossimi giorni s'incontrerà con Rivera e [illegible] Mazzola, e col loro rappresentante sindacale avv. Campana. E' stabilito comunque che la riunione [illegible] Consiglio [illegible] della Lega, sarà autorizzato a discutere e a risolvere la questione, avverrà, come previsto, il 14 maggio: quindi, non verrà anticipata.

★ **Basket femminile** — La formazione juniores del Fiat è stata nettamente sconfitta dal Lucca (34 a 52) nelle semifinali nazionali a Cremona: le ragazze torinesi, guidate dal « trainer » Fer[illegible], hanno perso ogni possibilità di qualificarsi per le finali.

★ **Sport in tv** — Oggi telecronaca [illegible] da L'Aquila per Italia-Spagna di rugby (ore 15, primo programma) e da Roma per il [illegible] ippico (ore 16, primo programma e ore 17, secondo [illegible].

### *Ciclismo: professionisti e dilettanti nelle gare di ieri*

# A Ballini la Coppa Placci
## Piemonte: [illegible] [illegible] Camino

*(Dal nostro inviato speciale)*

Castel San Pietro, 3 maggio.

Basta [illegible] Dino Zandegù ai presenti [illegible] favorito numero [illegible] in una corsa, per [illegible] sicuri che il [illegible] veneto [illegible] in qualche modo a non vincere. Stavolta, [illegible] Coppa Placci, la bella per Zandegù è venuta da Roberto Ballini, un toscano già gregario di Bitossi ed ora pro[illegible] e capitano a nella forma[illegible] della G.B.C.

Ballini è scattato spingendo [illegible] grosso rapporto a sette chilometri dall'arrivo a Castel San Pietro. Nella pattuglia di una ventina di corridori, che era rimasta all'avanguardia della corsa, era[illegible] compresi ben cinque uomini della Salvarani: De Prà, Panizza, Bodrero, Carletto, oltre allo stesso Zandegù. Eppure questo quintetto si è lasciato sorprendere dall'offensiva del toscano, e non [illegible] reagito neppure quando un paio di chilometri dopo anche il belga Kindt, vincitore della Milano-Vignola, se n'è andato conquistando il secondo posto.

Luciano Perzi, direttore sportivo della Salvarani, ha tentato do[illegible] la conclusione [illegible] corsa di giustificare il mancato [illegible] con spiegazioni discutibili: « *Abbiamo controllato la corsa* — ha detto Perzi — *sin dalle prime battute, e non abbiamo visto perché gli altri si sono preoccupati soltanto di far perdere Zandegù. Nei molti tentativi di fuga che si sono verificati nel finale, soltanto i miei corridori hanno lavorato all'inseguimento. Era facile che qualcuno riuscisse ad approfittare [illegible] questa situazione. Ballini, il più pronto ed il più furbo, [illegible] fatto centro* ».

De Prà infatti, uno dei gregari della Salvarani, è stato all'avanguardia dapprima insieme con il giovane Corti, poi con il sardo Bruzzo, per tutti i cinque giri del circuito dei Tre Monti, nella fase centrale della competizione. Lasciato il pittoresco anello [illegible] si è [illegible] svolti i campionati [illegible] mondo dell'anno scorso, i [illegible] corrent sono tornati insieme verso Imola. De Prà e Bruzzo sono stati raggiunti ad undici successive ed a piccoli drappelli, fino a formare un'avanguardia di 23 uomini, nella quale mancavano Gimondi e Zilioli, che proseguivano il rodaggio a tranquilla andatura. La scalata al Passo Bordona, ultima asperità prima dell'arrivo a Castel San Pietro, è stata movimentata da un attacco del giovane Palazzi, della Bagit, che è passato primo in vetta con 25" sugli inseguitori, portando il suo vantaggio a migliorare il minuto nella prima metà della [illegible].

Zandegù ed i suoi compagni si sono poi scatenati nella caccia al fuggitivo, che a dieci chi[illegible] dal traguardo è stato ripreso. Poi, dopo alcuni scatti di Bollava, [illegible]ati sempre dalla Salvarani, ha preso corpo, complice la rassegnazione di Zandegù e dei suoi compagni, la « sorpresa » Ballini.

Il toscano si è presentato al traguardo con 18" di vantaggio su Kindt — un margine [illegible] ha permesso al ciclismo italiano di evitare un clamoroso bis del giovane belga — mentre a [illegible] il veneto [illegible] ha conquistato il terzo posto, davanti a Della Torre e Zandegù. Il gruppo, con Gimondi, è giunto con un [illegible]ar[illegible] di oltre sei minuti.

### Gianni Pignata

*Ordine [illegible] arrivo:* 1. Ballini (G.B.C.), che copre i 190 [illegible] del percorso in 5 ore 8'14" alla media di km 38,830; 2. Kindt (Ferretti) a [illegible]"; 3. Bianchin (Gris 2000), a 25"; 4. Della Torre a 27"; 5. Zandegù; 6. De Prà; 7. Llevore; 8. Armani; 9. Cucchietti; 10. Palazzi, [illegible] con il tempo di Della Torre; seguono altri 12 concorrenti sempre con il tempo di Della Torre.

### Corradin [illegible] afferma nella tappa di Stresa

*(Dal nostro inviato speciale)*

Stresa, 3 maggio.

*(g. pand.)* Il torinese Vittorio Cumino ha conservato la maglia di capolista al termine dell'ottava e penultima tappa del Giro del Piemonte e pertanto si avvia verso il meritato trionfo finale. [illegible]-Vincent-Stresa, nella quale si è imposto il trevigiano Guerino Corradin, è stata avara di emozioni. In pratica si è trat[illegible] d'una [illegible] to con sporadiche fughe, una delle quali nel finale ha [illegible] successo.

Anche il Passo della Serra, a 53 km. dalla partenza, non ha fatto registrare episodi di rilievo, se [illegible] eccettua il tentativo [illegible] dei [illegible] Martinazzo andatosene in compagnia [illegible] Lorandi (subito [illegible] una foratura), Menini a [illegible] Poi il ricongiungimento generale ed infine cinque corridori indovinano la fuga buona: sul traguardo di Stresa Corradin vince la volata e ottiene [illegible] suo sesto successo da dilettante.

Adriano Pella, della Bonalarna di Cieggio, cugino dell'[illegible] presidente del Consiglio e ministro del Tesoro Giuseppe Pella, dopo l'arrivo ha dichiarato che domani sferrerà l'attacco decisivo a Cumino: « *Oggi — ha detto — era impossibile per la stretta sorveglianza cui sono stato sottoposto. Domani [illegible] corre sulle mie strade e sono sicuro di potere trovare l'occasione buona [illegible] recuperare lo svantaggio di un minuto che ho in classifica nei confronti di Cumino* ».

*Ordine d'arrivo:* 1. Corradin (Casagrande Sacile) che copre i 136 km. del percorso [illegible] [illegible] 17'6" alla media di km. 42,939; 2. Francioni (Sammontana); 3. Peraro (Canto Torri Alba); 4. Burini (Gimina); 5. Biondi (Mantovana) tutti con lo stesso tempo del vincitore.

*Classifica generale:* 1. Cumino (Fiat); 2. Pella (Bonalarna) a 1'05"; 3. Baroni (Garzoldo) a 1'16"; 4. Fabbri (Piemme) a 1' e 32"; 5. Tonoli (Brill) a 1'59".

# Oggi la «Targa»: 720 km di curve

**La classica corsa siciliana parte stamane alle otto - Le Porsche grandi favorite Redman rischia l'esclusione per non aver ultimato le prove [illegible] causa di un incidente**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Palermo, 3 maggio.

Vigilia calma della Targa Florio, appena venata da un filo di polemica. [illegible] Brian Redman, che con Attwood ha una delle sei Porsche « 908 », è finito contro un muretto. L'inglese non ha portato a termine il giro né ha più provato. Ora, un articolo del regolamento dice: « Ogni conduttore dovrà effettuare almeno un giro di prova sull'intero percorso per essere ammesso alla gara ».

[illegible] teoria, Redman non dovrebbe partecipare alla corsa di domani, e quindi le Porsche rimarrebbero in cinque. Ma diciamo in teoria, perché chi [illegible] [illegible] dare un dispiacere, anche piccolo, a Ferdy Porsche, giunto stamane a Palermo per assistere al trionfo delle sue vetture? Alla Casa tedesca oggi erano tranquilli[illegible] Si limitavano a dire: « *Pensiamo che [illegible] voglia fare reclami, Redman conosce benissimo il trucchetto, l'ha fatto più volte per conto suo, e non è certo l'ultimo arrivato* ».

Argomentazione valida, in [illegible] di, anche se gli articoli del regolamento, se ci sono, devono pur servire a qualcosa. Comunque rientra nelle possibilità dei commissari sportivi interpretare con buon [illegible] [illegible] norma e pare che l'opinione generale sia di ammettere Redman alla Targa. E' in corso una riunione a Cefalù (proprio nello stesso albergo che ospita la [illegible], e le decisioni ufficiali le sapremo soltanto poco prima dell'inizio [illegible] competizione. Ma tutto, ripetiamo, si [illegible] giustificherà.

Sei Porsche in gara, quindi, [illegible] Elford - Maglioli, Mitter - Schutz, Herrmann-Stommelen, von Wendt-Kauhsen, Larrousse-Linn e, appunto, Redman-Attwood. [illegible] è stato ieri il più veloce (3'54"7), [illegible] oraria km 130,341), ma Stommelen, Mitter e Maglioli [illegible] hanno fatto correre. Corre voce che la [illegible] intenda portare sul traguardo di Cerda, in pareta, tutte le quali), la [illegible] vetture. Un'idea ambiziosa, che Vaccarella e de Adamich, sull'Alfa 2500, e i giovani Giunti e « Nanni » Galli, sulla « 33 » due altri, cercheranno di mandare in fumo. Un'impresa difficile, anche se Vaccarella conosce i 72 km della Targa metro per metro, se de Adamich, Giunti e « Nanni » sulle « 33 » sanno compiere miracoli. Soltanto loro, e lo svizzero Muller sulla Lola T 70 di 5000 cmc, potranno impegnare le squadrone Porsche in questa quinta prova del campionato mondiale Marche, mentre sono attese con interesse le [illegible] [illegible] spidar della squadra [illegible] Lancia, affi[illegible] a Munari-Aaltonen e Maglioli-Pinto.

La 53ª Targa Florio [illegible] inizio alle ore 8. Dieci giri fra le montagne delle Madonie, 720 km di curve con il solo rettilineo di [illegible]. La corsa dovrebbe durare poco più di sei ore. Non è previsto alcun collegamento tv in « diretta ».

**Michele Fenu**

### Giovani calciatori nel torneo « Carlin »

Le formazioni giovanili di Milan, Fiorentina e Torino hanno vinto le prime gare del torneo calcistico Carlin che [illegible] preso il via ieri al campo Ruffini. Milan e Torino hanno superato con lo [illegible] punteggio (3-0) rispettivamente Atalanta e Napoli mentre i toscani si sono imposti per 2 a 0 alla Sampdoria. Inter e Juventus hanno [illegible]o chiuso il loro incontro senza [illegible].

Oggi le quattro partite verranno ripetute per determinare le vincenti [illegible] eliminatorio. Questo il programma: Milan-Atalanta (ore 9,45); Sampdoria-Fiorentina (ore 11); Napoli-Torino (ore 21); Inter-Juventus (ore 22,15).

★ Il tornco Vittorio Pozzo per calciatori esordienti organizzato dallo [illegible] Club Europa è stato [illegible] dalla Juventus che ha battuto [illegible] [illegible] il Torino per 1 a 0: al terzo posto l'Europa

Enciclopedia dell'automobile

(in collaborazione con l'Istituto Geografico De Agostini)

Tutto quello che ogni automobilista deve sapere

Hanno collaborato: Piero Taruffi, Giovanni Canestrini, Ulrico di Aichelburg, Giovanni De Marchi, Aldo Durante, Marisa Mosconi (Helena Rubinstein)

la guida sportiva, la tecnica, la medicina, consulenza legale, le assicurazioni, la donna in macchina, e altri 10 specialisti per il turismo, l'assistenza tecnica, la compravendita della macchina, gli accessori, i percorsi autostradali, ecc. ecc.

In fascicoli di 32 pagine, tutte a colori

Gratis il primo fascicolo presso tutte le stazioni di rifornimento TOTAL

RIVELAZIONI DI FONTI DELLA CASA BIANCA

# Nixon disposto a trattare con Hanoi il ritiro delle truppe

**I colloqui di Parigi hanno fatto progressi - Gli Stati Uniti prenderanno altre iniziative di pace nella capitale francese e « altrove » - Washington ritiene che Pompidou succederà a De Gaulle**

Washington, 3 maggio.

Il presidente Nixon, [illegible] ha detto oggi fonti della Casa Bianca, [illegible] disposto ad accettare un accordo segreto con Hanoi [illegible] tro ritiro delle truppe dal Vietnam se [illegible] contestualmente [illegible] sicure garanzie [illegible] tro ogni possibile violazione.

Le fonti della Casa Bianca hanno dichiarato poi che gli ultimi quattro o cinque incontri di Parigi hanno fatto rilevare qualche progresso, con i delegati nordvietnamiti [illegible] si esprimevano in modo differente sia sulla possibilità di negoziati con Saigon sia sul futuro del Vietnam del Sud. Gli Stati Uniti prenderanno ulteriori iniziative a Parigi o « altrove » dopo avere rivisto la loro posizione sul Vietnam nel prossimo mese.

L'attuale [illegible] bellica nel Vietnam è stata studiata [illegible] vedere se la ritirata del nemico è una mossa per raggiungere la pace oppure è da addebitarsi alle sconfitte militari e ad un concentramento per una nuova offensiva.

Inoltre le fonti della Casa Bianca hanno dato ai giornalisti informazioni riguardanti altri [illegible] importanti problemi:

1) *I colloqui sulla difesa con missili antibalistici.* — La Casa Bianca spera che il Senato approvi i piani del Presidente per continuare l'installazione del sistema di difesa con missili antibalistici. Nei prossimi colloqui con i sovietici circa le armi e le truppe strategiche, Nixon non accetterebbe una proposta di disarmo che metta gli Stati Uniti in una posizione di inferiorità nucleare. L'assunto che si può trarre da questi colloqui sarebbe una parità tra le due superpotenze.

La parte riguardante la difesa contro la minaccia cino-comunista non potrà [illegible] oggetto di accordi e i sovietici stessi potrebbero voler mantenere [illegible] difesa [illegible] missili antibalistici contro Pechino. I missili d'attacco e testata nucleare multipla potranno essere invece [illegible] ziabili.

L'inventario delle armi nucleari sarà completato quanto prima dall'Amministrazione e presentato al Consiglio di sicurezza nazionale. Nixon poi deciderà quali posizioni americane potranno formare oggetto di colloqui [illegible] i russi. Quindi [illegible] americani e consulteranno con gli alleati occidentali e nello stesso tempo [illegible] studieranno con Mosca le procedure e la data per i colloqui che dovrebbero iniziare nella prossima estate.

2) *Francia dopo De Gaulle* — L'Amministrazione ha fatto [illegible] studio sulla situazione francese dopo le dimissioni del presidente [illegible] Gaulle. La situazione sembra abbastanza fluida, ma molti ritengono che l'ex primo ministro Pompidou riuscirà a succedere al Generale. In [illegible] caso il recente viaggio di Nixon in Europa ha stabilito una base per più strette [illegible] amichevoli relazioni tra Francia e Stati Uniti a Washington è pronta a continuare in tale atteggiamento a prescindere dal [illegible] vo governo [illegible] si formerà a Parigi. *(A. P.)*

## Il Sud Vietnam pronto a trattare con i vietcong

Saigon, 3 maggio.

Al termine [illegible] una cerimonia di chiusura [illegible] corsi militari, a Dalat, il presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu ha riaffermato che il [illegible] governo è pronto [illegible] avviare colloqui privati bilaterali [illegible] Vietcong. Riferendosi alla dichiarazione fatta mercoledì dal capo della delegazione Vietcong ai colloqui di Parigi, Tran Buu Kiem, secondo cui il *« Vietcong è pronto ad avviare colloqui [illegible] le altre parti interessate »*, Thieu ha detto: *«Dobbiamo [illegible] aspettare per vedere se la dichiarazione di Kiem significa che il Vietcong è pronto a tenere colloqui privati [illegible] il governo di Saigon. Se con la [illegible] dichiarazione Kiem intendeva rispondere [illegible] offerta penso che questo sia il momento buono per noi per intavolare colloqui »*.

Thieu ha inoltre affermato che la capacità bellica delle forze sudvietnamite è ormai tale che gli Stati Uniti potrebbero cominciare a ritirare alcune unità dal Vietnam nel [illegible] agosto. E' questa la prima volta che Thieu, pur avendo altre volte parlato della possibilità di [illegible] ritiro entro quest'anno di parte delle forze americane dal Vietnam, ha indicato una data precisa. *(Ansa-Reuter)*

Il contratto scade in [illegible]

# Ciò cosa chiedono i metalmeccanici

**Aumento delle retribuzioni, riduzione dell'orario, miglioramento del lavoro straordinario**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 3 maggio.

Le richieste dei metalmeccanici [illegible] il rinnovo del [illegible] tratto nazionale dovrebbero essere: 1) un consistente aumento dei salari e degli stipendi, con alcuni criteri alternativi; [illegible] la riduzione dell'orario settimanale di lavoro a [illegible] per tutti i settori, da realizzarsi attraverso forme graduali e programmate, anche [illegible] aventuali intese che, per alcuni settori [illegible] orario più elevato, potranno superare [illegible] la durata [illegible] contratto; 3) eliminazione di ogni ipotesi [illegible] pagamento di [illegible] compenso sostitutivo della riduzione di orario e ricalcolo dei salari in base all'orario contrattuale [illegible] settore; 4) pagamento dello straordinario a partire dall'orario contrattuale [illegible] settore e fissazione dei limiti contrattuali per la [illegible] effettuazione; 5) [illegible] regolamentazione del lavoro e dei turni; 6) parità di trattamento tra operai e impiegati in caso di infortunio e avvicinamento del trattamento di malattia sia per la carenza, sia per l'indennità; 7) sostanziale miglioramento dell'indennità di quiescenza, [illegible] armonizzare con la richiesta di aumenti retributivi; [illegible] riconoscimento di alcuni [illegible] dei lavoratori nell'azienda (assemblee, tutela e permessi per dirigenti sindacali, modifica delle disposizioni disciplinari ecc.).

Su questa linea è stato raggiunto un accordo preliminare tra le maggiori organizzazioni dei metalmeccanici (Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm) con un notevole anticipo [illegible] data di scadenza del contratt[illegible] in vigore, fissata per la metà del mese [illegible] dicembre.

Le rivendicazioni unitarie saranno presentate alle rappresentanze degli industriali metalmeccanici, privati e [illegible] partecipazione statale, non prima della fine [illegible] giugno, per consentire la « più ampia consultazione » dei lavoratori. E' questo, soprattutto, l'aspetto [illegible] della posizione [illegible] sunta dalle segreterie nazionali delle tre federazioni.

Le tre federazioni sono concordi nel respingere qualsiasi negoziato nazionale che [illegible] porti una limitazione della contrattazione aziendale [illegible] un rinnovo contrattuale e l'altro. Le trattative con le rappresentanze industriali dovrebbero iniziarsi, secondo i sindacati, nei primi giorni di settembre. In caso di interruzione « dovrebbe essere perseguito l'obiettivo di continuare gli scioperi anche in pendenza di [illegible] riapertura dei negoziati ».

g. f.

« La Stampa » di oggi 4 maggio 1969 è uscita [illegible] 502.350 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE [illegible]

© 1969 [illegible] LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla [illegible] Istituto Accertamento Diffusione

LA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA [illegible]

# Tremila neofascisti a Roma vogliono provocare incidenti

**Indossano camicie nere, fez, fazzoletti [illegible] il teschio - Gridano « duce, duce », si scambiano saluti romani, cantano inni fascisti - Nessuno risponde a queste provocazioni - A tarda notte bruciano bandiere rosse**

Un gruppo di provocatori neofascisti durante la dimostrazione [illegible] ieri sera [illegible] piazza dell'Esedra (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 maggio.

*Si è svolta stasera a Roma, in [illegible] Esedra, una manifestazione organizzata dal msi. Vi hanno partecipato circa tremila persone; molti fascisti [illegible] arrivati anche da altre parti d'Italia. Non si sono avuti incidenti: lo schieramento della polizia e dei [illegible] binieri è stato tale da scoraggiare qualsiasi velleità. All'ultimo momento, è stato [illegible] gato il permesso per un [illegible] teo dei neofascisti che [illegible] piazza Esedra avrebbe dovuto raggiungere il Colosseo.*

*I manifestanti hanno cominciato a radunarsi in piazza Esedra [illegible] le 18. Molti maglioni e camicie nere, fez, fazzoletti neri con i teschi. Ci [illegible] anche alcuni striscioni: « Qui il comunismo segnerà il passo », « Il marxismo è nel sistema. [illegible] il sistema ». Grida di « duce, duce » [illegible] levano da varie parti insieme con gli « alalà ». Ci si scambiano « saluti romani », alcuni giovani, venuti dal quartiere Prenestino, portano dei tamburi. Un camioncino distribuisce dischi con canzoni fasciste e [illegible] i discorsi di Mussolini. Nessuno risponde all'aperta provocazione.*

*Le forze dell'ordine, che presidiano [illegible] edifici pubblici e le [illegible] partiti (dentro a quella del psi, in via delle Botteghe Oscure, [illegible] dice [illegible] siano cinquecento giovani pronti a rintuzzare qualsiasi attacco), circondano tutto [illegible] piazza per impedire che si formino cortei.*

*I fascisti, che questa volta vogliono apparire « partito d'ordine », rinunciano [illegible] tentativo di forzare i cordoni di polizia. Decidono però di « occupare » la piazza per molte [illegible] ll traffico in tutto [illegible] centro è semiparalizzato. [illegible] piazza Esedra si susseguono [illegible] i discorsi dei capi del msi. Tra gli altri, parla anche Caradonna, il quale annuncia che in tutte le caserme [illegible] nei commissariati di polizia [illegible] stato diffuso un appello alle forze armate [illegible] perché in questo periodo di sovversione, esse riaccendano il fuoco sacro della patria ».*

*La manifestazione si è conclusa a notte inoltrata. Prima [illegible] tornare [illegible] casa, i fascisti hanno incendiato sulla piazza alcune bandiere rosse.*

*Tre petardi [illegible] esplosi [illegible] le 22,30 davanti alla sede del partito comunista, a via [illegible] Botteghe Oscure. Due giovani in motoscooter, mentre un gruppetto di [illegible] sini milanesi si era avvicinato a piazza Venezia in attesa di risalire sul pullman e prendere la via del ritorno, hanno superato il blocco del servizio d'ordine disposto dal partito comunista davanti alla sede del partito fin dalle prime ore del pomeriggio, e hanno lanciato bombe-carta che sono esplose [illegible] provocare alcun danno. [illegible] stessi comunisti hanno avvertito la questura e cinque camion [illegible] carabinieri si [illegible] recati sul posto.*

*Alcuni incidenti si [illegible] poi avuti in piazza Venezia, dove giovani vestiti da « battila » e da « avanguardisti » sono stati invitati dalla polizia ad allontanarsi dalla zona.*

g. fr.

## Il guardiano di [illegible] cantiere simula una aggressione

Chieri, 3 maggio.

(g. g.) La rapina [illegible] danni del custode [illegible] cantiere di via Galatea a Chieri, Luigi Pavanello, di 35 anni, è stata « inventata » [illegible] Il muratore che aveva denunciato di essere [illegible] aggredito [illegible] [illegible] sconosciuti [illegible] depredato del suo piccolo gruzzolo, ha ritirato la denuncia ammettendo di avere architettato [illegible] vicenda per nascondere una ubriacatura che poteva [illegible] [illegible] su [illegible] licenziamento.

[illegible] Pavanello, abitante [illegible] Casale con la moglie e due figlie, era stato assunto dal titolare dell'impresa [illegible] Il carpentiere s. Antonio Stefano.

Domenica scorsa il Pavanello [illegible] tracannò qualche bicchiere di troppo e, malfermo sulle gambe, cadde procurandosi ferite al sopracciglio sinistro e alle labbra. Per giustificare le ferite simulò [illegible] essere rimasto vittima di un'aggressione.

*Santiago del Cile*

## Getta contro Erhard acido muriatico

Santiago [illegible] Cile, 3 maggio.

*Uno sconosciuto ha gettato contro l'ex cancelliere tedesco Ludwig Erhard, in visita nel Cile, senza però colpirlo, un sacchetto di acido muriatico: l'attentatore è fuggito.*

(A. P.)

*La decisione del psi nella notte*

# L'uscita [illegible] crisi [illegible] Aosta [illegible] governo della Regione

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 3 maggio.

*Il comitato direttivo della federazione valdostana del psi questa notte ha dato [illegible] carico [illegible] propri rappresentanti nel governo della regione [illegible] aprire la crisi. I socialisti hanno preso [illegible] decisione in seguito ad un ordine del giorno espresso dal « Rassemblement Valdôtain » [illegible] base al quale i suoi due [illegible] sigliери regionali venivano impegnati a non ripresentare [illegible] legge sugli [illegible] locali.*

*Secondo i socialisti l'ordine [illegible] del giorno [illegible] « Rassemblement » costituisce una violazione degli accordi sottoscritti all'atto della formazione della giunta di centro-sinistra.*

i. v.

## Una torinese assolta in Tribunale a Savona

*(Dal nostro corrispondente)*

Savona, 3 maggio.

(m. fi.) Si è svolto stamane al Tribunale [illegible] Savona il pro[illegible] a carico della ventiquattrenne Gina Lapis, residente a Torino in via Accademia Albertina, accusata [illegible] furto di 180 mila lire in [illegible] tanti, 340 fiorini olandesi e due biglietti [illegible] viaggio in [illegible] che avrebbe sottratto in un albergo [illegible] Alassio.

La Lapis, contumace, è stata assolta per insufficienza di prove. Il suo difensore, avv. Carlo Coniglio, aveva invocato l'assolutoria. Il pubblico ministero dott. Boccia aveva chiesto per l'imputata 6 mesi e 30 mila lire di multa.

*Sentenza in California*

## Pagherà 25 milioni per una diagnosi sbagliata

Los Angeles, 3 maggio.

Tre anni e mezzo fa Donald Correll si sentì dire da un medico che aveva soltanto 12 [illegible] di vita a causa [illegible] affezione [illegible] specifica. Dopo [illegible] mesi il signor Correll non morì.

Ieri, la Corte Suprema della California ha accolto [illegible] istanza e [illegible] condannato il medico a pagargli 40 mila dollari (circa 25 milioni di lire) per danni.

Il Correll, autista di autobus di 49 anni, dopo [illegible] diagnosi sbagliata aveva dato le dimissioni [illegible] suo posto, perdendo [illegible] anni di anzianità e i diritti alla pensione.

(A.P.)

# L'avvocato astigiano assolto dall'accusa di truffa e falso

**Insufficienza [illegible] prove - Sentenza assolutoria anche per [illegible] segretaria imputata di falsa testimonianza**

*(Dal nostro corrispondente)*

Acqui Terme, 3 maggio.

(g. p.) Con una assoluzione per insufficienza di prove si è concluso [illegible] tarda sera [illegible] Tribunale penale di Acqui il processo contro l'avvocato astigiano Aldo Robatto, [illegible] 45 anni, accusato di truffa aggravata, falso in scrittura privata ed istigazione alle [illegible] sa testimonianza. La sua [illegible] segretaria, signora [illegible] Barolo, [illegible] anni, di Asti, imputata di [illegible] in scrittura privata e falsa testimonianza, è stata anche lei assolta con la formula dubitativa dalla pri[illegible] imputazione e per amnistia dalla seconda. La signora Luigina Rebaudengo, di 48 anni, astigiana, accusata [illegible] falsa testimonianza relativa a due episodi accaduti nel gennaio e nel febbraio [illegible] 1966, è stata assolta per il primo caso per insufficienza [illegible] prove, [illegible] il secondo per amnistia.

Nella [illegible] requisitoria il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza [illegible] prova per tutti [illegible] imputati.

La vicenda giudiziaria ebbe origine da una denun[illegible] presentata dall'impresario edile Pietro Mastrazzo, di 60 anni, di Nizza Monferrato. Nel [illegible] il Mastrazzo [illegible] strui un condominio, su ter[illegible] terzi, a Diano Marina. Per risolvere alcune questioni giudiziarie si rivolse all'avv Robatto, che in se[illegible] accusò di avergli fatto firmare, [illegible] documenti, [illegible] bar di Nizza Monferrato, una scrittura privata [illegible] la quale l'impresario [illegible] deva (a sua insaputa) all'avvocato, in compenso delle [illegible] prestazioni professionali, un appartamento nel condominio [illegible] Diano Marina, del valore di 2 milioni e [illegible] mi[illegible] lire.

Il legale sia in istruttoria come in aula ha sempre dichiarato che la scrittura privata di cessione dell'alloggio [illegible] sottoscritta dal Ma[illegible] nello studio di Asti, alla presenza della segretaria Edi [illegible].

Probabilmente gli imputati ricorreranno in appello.

Ottino, s. [illegible] Cavarnare, pensionato; Vasdase Francesca ved. Vola, a. 79, Moncalieri, [illegible]; Vigliotti Teresa, a [illegible] Chieri; Pesio, vell[illegible]; [illegible] Ambrogio, s. 81, Torino, pens.; Tirinetti Angelo, a. 70, S. Raffaele Cimena, pens.; Rocca Caterina ved. Airola, a. 85, La Loggia, pens.; Ardiell [illegible] ved. Santino, a. 77, Verona, pens.; Boncarelo Rosa in Fassone, a. 73, Lignana, casal.; Bisaglia Carmela, in Castiello, a. 71, Lavello, pens.; Massola Celestina vedova Stroppiana, a. 85, Piovà Massaia, [illegible]; Bacco Ernesta in Galliano, a. 72, [illegible] Monf.to, pens.; Bonsignore Nicola, a. 68, Caltanissetta, pens.; Bombara Roggero, a. 81, Piossasco, pens.; Cerato Rosa in Nirino, a. 62, Savigliano, casal.; Marchiaro Elena in Zanocchi, a. 89, Montegrosso, pensionata; Degni Pierina in Ronco, a. 82, Torino, pens.; Rossetti Rosanna, a. 11, Torino, scolara; Zampini Giuseppe, a. 73, Bianzè, pens.; Cresa Pierina in Perotto, a. 58, Chiaracco, casal

Nati 72 - Morti 36

Nel primo anniversario della morte dell'

**Avv. Galliano Biancato**

lo ricordano con immutato affetto la moglie, la sorella e gli amici. Messa di suffragio nella chiesa SS. Martiri, via Garibaldi 25, martedì 6 maggio, ore 8,30.

— Torino, 3 maggio 1969.

Il Consiglio di Amministrazione, Preside, Personale insegnante e non insegnante, Alunni dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Camillo Olivetti Ivrea partecipano al dolore del Prof. Aldo Mazza per la perdita della moglie Signora

**Piera Mazza Bertolino**

— Ivrea, 3 maggio 1969.

Preside, Insegnanti ed Alunni della Scuola Media Statale Applicata di Ivrea addolcratissimi partecipano l'immatura scomparsa dell'ex Collega

[illegible] **Bertolino**

— Ivrea, 3 maggio 1969.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Piera Mazza Bertolino**

Il Preside e gli ex Colleghi della Scuola Media « Ferraris » di Ivrea:

Ing. Gianni Maga
Elena Barberis
Liliana Cuccia
Anita De La Pierre
Maria Garighs
Maria Maniori
Enrica Pallaglino
Don Ernesto Tappero.

— Ivrea, 3 maggio 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Sguerso ved. Pezato**

Lo annunciano con profondo dolore la figlia Felicina e Lino, i generi, il nipote Mauro, parenti tutti. Funerali domenica 4 maggio ore 10,30 via Saluzzo 104 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 maggio 1969.

Preside, Professori, Alunni, Personale della Scuola Media « Ippolito Nievo » partecipano commossi al lutto della prof. Felicita Boeris per la [illegible] della MADRE.

S' mancano ai suoi cari

**Francesco** [illegible]

anni 73

Addolorati l'annunciano la moglie Pierina, il figlio Bruno, congiunti, cli, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica ore 15 via Po. Indi la cara salma sarà trasportata a Castelrosso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Chivasso, 3 maggio 1969.

Condomini, [illegible] corso Valdocco 67 partecipano commossi al dolore della famiglia Gastaldo per la perdita della [illegible]

**Chiarina Basso ved. Gastaldo**

— Torino, 3 maggio [illegible].

Il Gruppo Aretusi Viberti [illegible] cia con dolore la [illegible] di

**A[illegible] Pezzilli**

[illegible] Viberti

— Torino, 3 maggio [illegible].

Nel secondo anniversario della scomparsa della [illegible]

**Teresa Acquafredda Verna**

la famiglia la ricorda con immutato affetto e rimpianto quanti solidarizzarono alla S. Messa domani alle 18,30 in Santa Teresa.

— Torino, 4 maggio 1969.

Nel dodicesimo anniversario della morte di

**Isa Barberis**

il marito, la figlia Anna Maria e parenti tutti la ricordano con immutato affetto. Una Messa verrà celebrata martedì 6 maggio alle ore 8 nella Parrocchia di San Carlo.

— Torino, 4 maggio 1969.

1965 1969

**Loredana Fracchia**

I famigliari la ricordano con immutato affetto e amore. S. Messa, 7 maggio ore 9, Parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 1 maggio 1969.

1960 1968

**Pietro Girardi**

La famiglia lo ricorda con grande rimpianto. S. Messa Grosciavallo (piedi) ore 10.

— Torino, 4 maggio [illegible].

1965 1969

**Felice Vivenza**

La moglie Maria Balma lo ricorda S. Messa (ricoiletti) 7 maggio 1969, ore 8, Parrocchia S. Maria.

— Venaria, 4 maggio 1969.

Massima e mamma con immenso rimpianto ricordano il loro caro

**Renzo Berrighi**

S. [illegible] 5 [illegible] ore 9, Basilica Maurizlana.

— Torino, 4 [illegible] 1969.

1964 1969

**Cav. [illegible] Crida**

Ti ricordano, con infinito rimpianto, i figli Grazia, Nino e Francesco e tutti i suoi cari.

— Torino, 4 maggio 1969.

**Dott. Carlo Dumonale**

La moglie unitamente ai familiari ne rievoca la sempre cara memoria. Messa anniversaria 10 maggio, ore 9, Collegio San Tommaso.

— Cuneo, 4 maggio 1969.

SECONDO ANNIVERSARIO

**Enrico Ponsetti**

Con dolore e rimpianto lo ricordano. S. Messa 8 maggio ore 8, M. Ausiliatrice.

— Torino, 4 maggio 1969.

**Salvatore Carrozzo**

Ricordato con tanto amore e rimpianto dalla figlia Tina nel sesto anniversario. Messa 5 maggio, ore 10, Cimitero Generale.

— Torino, 4 maggio 1969.

I figli ricordano e piangono la mamma

**Delfina Prelato ved. Capella**

— Torino, 4 maggio [illegible].

RINGRAZIAMENTO

[illegible] Famiglia Sonnessa ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la [illegible] dipartita del [illegible] ed indimenticabile

[illegible] **Sonnessa**

— Torino, 3 maggio 1969.

Sima S.p.A. Direzione, Colleghi e Collaboratori partecipano commossi al dolore del Rag. Raffaele [illegible] per la scomparsa dell'adorato fratello MAURO.

L'

**Ing. Alberto Bellia**

ha chiuso la sua giornata terrena. Grande, limpida figura di galantuomo, di cristiano, di professionista. Ha servito la Patria, ha dato alla famiglia immenso affetto ed al lavoro il frutto fecondo della sua opera intelligente e fattiva. Affranti lo piangono: la moglie Margherita coi figli Annamaria e Clemente; la nuora Alfonsina, i nipotini Guido, Carla, Chiara ed Alberto; le sorelle: Consolata col figlio Antonio e la moglie Adriana, Maria Luisa col figlio Valerio; la cognata Orsolina col figlio Giuseppe Giovanni, i parenti tutti e Rosetta Ferrei che fedelmente lo ha assistito. Rimanga il suo ricordo di infinita bontà a illuminare l'animo di quanti L'hanno conosciuto. I funerali avranno luogo lunedì ore 10,15 nella Parrocchia di S. Maria Goretti, via Acila.

— Torino, 3 maggio 1969.

Flora e Nadia Bianti partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**Ing. Alberto** [illegible]

— Torino, 3 maggio 1969.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, le Direzioni, i Sanitari, le Reverende Suore, gli Impiegati ed il Personale tutto di ogni ordine e grado dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino, si associano al dolore della famiglia Bellia per la perdita dell'

**Ing. Alberto** [illegible]

per [illegible] un trentennio indimenticabile ingegnere capo dell'Ente.

— Torino, 3 maggio 1[illegible].

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino avv. G. Durbiano, il Sovraintendente Sanitario prof. P. Folta, il Direttore Generale dell'Amministrazione dott. F. Moro, il Direttore Sanitario prof. U. Di Aichelburg, partecipano profondamente addolorati al lutto della famiglia Bellia.

Cav. Vincenzo Ferreri e figli unitamente alle Maestranze dei Cantieri « Ospedale Sant'Anna » ed « Ospedale Oftalmico » partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del progettista e direttore dei lavori

**Dott. Ing. Albe[illegible] Bellia**

— Torino, 3 maggio 1969.

Direttore, Insegnanti, Alunni, Personale della Scuola Normale « Casalis » Consiglio di Amministrazione del Patronato scolastico di cui è stato solerte e generoso Presidente, si associano con profondo dolore al lutto della Famiglia Bellia.

Il Patronato Castelo si unisce al cordoglio.

Francesco Bellia partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano al grave ed irreparabile lutto delle famiglie Gay e Fagnelli per l'immatura scomparsa della

**Rag. Laura Gay**

gli amici:

Dario Antonucci
Maria, Annibale
e Giovanni Brunori
Placido Litargini
Luigi Rumitz
Alessio Santoro.

— Torino, 3 maggio 1969.

Il Socio Accomandatario dott. Carlo Gabriele Cutia, il Direttore Rag. Delfo Arimondi, il Maestrante della Soc. SO.ME.CA., con dolore e rimpianto partecipano al cordoglio dei Familiari per la dipartita della Signora

[illegible] **Gay**

da molti anni preziosa Consulente.

— [illegible], 3 maggio 1969.

Improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

**Domenica Aira ved. Zaffinetti**

anni 80

L'annunciano i figli Albina col marito Giovanni Carlasco e figli Bruno e Bianca, Bruno con la moglie Domenica Milone e figlio Giuseppe, la cognata Carlotta Zaffinetti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 corr. alle ore 9,30 dall'abitazione via Fiume 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Ciriè, 3 maggio 1969.

I Dipendenti della Ditta Zaffinetti si uniscono al dolore del Titolare per la scomparsa della cara MAMMA.

I Soci del Circolo Sociale prendono parte al dolore dell'amico Bruno per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Carlo Ceresa**

Ne danno il triste annuncio il figlio Giovanni con la moglie Lucia Rabagliati e i nipoti Carla e Romano, la sorella, il fratello, cognato e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 4 corr. alle ore 16 partendo dalla Casa di Riposo di via Bocca 7 [illegible] Cuorio d'Asti.

— Asti, 3 [illegible] 1969.

La Scuola Media di S. Antonino [illegible] tosa prende parte al dolore del collega prof. Igino Mella per la morte del Padre

**Antonio Mella**

— Torino, 3 maggio [illegible].

Ha raggiunto in Cielo il fratellino Luca

**Antonello Galfrè**

Funerali lunedì, ore 14, [illegible] Clinica Pediatrica.

— Torino, 3 maggio 1969.

La S. Messa di Trigesima in suffragio dell'anima eletta della Signora

**Stefania Gillo [illegible] Berchiatti**

verrà celebrata giovedì 8 maggio nella Chiesa S. Carlo alle ore 11. La famiglia ringrazia riconoscente quanti vorranno intervenire alla preghiera e nel ricordo.

— Torino, 4 maggio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa

**Margherita Dolza ved. Sra Rina**

La famiglia la ricorda con immutato affetto. S. Messa sarà celebrata il 6 maggio ore 8,30, Parrocchia S. Paolo.

— Torino, 4 maggio [illegible].

2° ANNIVERSARIO

**Andrea Staccione**

I suoi cari, con immutato rimpianto lo ricordano.

— Torino, 4 maggio 1969.

4-5-1966 4-5-1969

**Lorenzo Berrighi**

Nel primo anniversario i suoi cari lo ricordano con tanto rimpianto.

Ess Bartolomeo Mart, 4-5-1969.

Teresa Cigliori, Giandomenico e Amarosa Alice, profondamente commossi dalla dimostrazione di stima e di affetto tributata a

**Carlo Cigliori**

Generale di Corpo d'Armata

ringraziano, nell'impossibilità di farlo direttamente, quanti hanno voluto partecipare di presenza, con fiori o con scritti al loro dolore. Rivolgono un particolare ringraziamento al Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, al Ministro della Difesa on.le Gui, al Capo di S.M. della Difesa gen. Vedovato, ai Capi di S.M. dell'Esercito gen. Marchesi, della Marina ammiraglio Spigai, dell'Aeronautica gen. Tunali, al segretario della Difesa gen. Girauclo, al Comandante di FTASE gen. Ceccarelli, al Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri gen. Forlenza, al Comandante della Regione Nord Est gen. Aletai, all'ordinario militare Monsignor Maffei, al Prefetto di Padova dott. Bianchi di Lavagna, al Sindaco di Padova avv. Crescente, al Presidente della Provincia di Padova avv. Olivi, al Procuratore della Repubblica dott. Fais, al Vescovo di Padova Monsignor Bortignon, al Prefetto di Alessandria dott. Bruschetti ed a tutte le Autorità Militari, Civili e Religiose. Sono stati sinceramente commossi dalla partecipazione di Autorità, Enti, Associazioni di Longarone, Codissago e Castellavazzo, popolazioni alle quali il loro Caro era particolarmente legato.

— Alessandria, 3 maggio 1969.

Il Signore ha chiamato a [illegible]

**Livia Cravero**

anni 23

[illegible]

Addolorati lo annunciano: il papà Domenico; la mamma Antonietta Tibaldi; i fratelli: Luigi, Anna Maria col marito Giosal Gerardo, Roberto; il suo Franco; il nonno Giuseppe Botti; zii; cugini; parenti tutti, l'affezionato Mario Occelli. Si ringraziano per le costanti ed affettuose cure prestate i sigg.: dott. Francesco Degioannini - medico curante -; prof. dott. Peletto, Benzoni, Balbo, Sannazzari; dott. Marchionni e Negro; Suor Ambrogina; Personale Fenalonami e Molinette; prof. Gallenga, Alfieri, Rizzoli; Personale Ospedale Oftalmico; amici ed amiche che furono di largo conforto durante [illegible] malattia. Funerali domenica 4, ore 15,30, corso IV Novembre 21.

— Ivrea, 3 maggio 1969.

Famiglie Boeni - Rosso partecipano al dolore.

L'Amministrazione, l'Economato ed il Personale del Collegio Universitario di Torino prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa della studentessa universitaria

**Livia Cravero**

— Torino, 3 maggio 1969.

Le amiche: Graziella, Daniela, Carla, Adriana, Caterina, Carmen, Daniela, Laura, Lella, Rita, Maddalena, Tina, Graziella, Beatrice, Silvia, Andreina, Maria Teresa, Gabriella, Anna Maria, Anna, Paola ricordano la cara LIVIA.

Gli amici: Fulvio, Chicco, Antonio, Carlo, Alberto, Nino, Paolo, Vincenzo, Giancarlo, Nino, Adriano, Maurizio, Eliodoro, Franco, Giorgio, Gisella, Enzo, Fulvio, Sergio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara LIVIA.

Famiglia Girardo partecipa al lutto.

A funerali avvenuti, si comunica il decesso di

**Teresa Magnaga ved. Pedrocca**

di anni 85

La piangono il figlio, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Si ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato alla mesta cerimonia e tutti coloro che l'hanno vicina nel ricordo.

— Torino, 1° maggio 1969.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Amministrativo [illegible] il Direttore Sanitario, il personale sanitario, religioso, impiegatizio, di assistenza e dei servizi generali dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, prendono viva parte al dolore del prof. Attilio Pedrocca, Primario di Oriopedia dell'Ente, per la scomparsa della Mamma, Signora

**Teresa Magnaga ved. Pedrocca**

— Torino, 1° maggio 1969.

La famiglia Campo partecipa al dolore del prof. Attilio Pedrocca.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Angelo Cervino**

anni 69

Ne danno il triste annuncio: la figlia Lucia, il figlio Tommaso, la nuora, il fratello, i cognati, nipoti, la fedele Maria, parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 5 corr. partendo dalla Parrocchia Santa Croce, piazza Fontanesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 maggio 1969.

Lorenzo Crosetto e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Cervino per la perdita del caro ANGELO.

Impiegati e Personale tutto dell'Impresa Crosetto partecipano al dolore della Signora Lucia per la perdita del PAPA'.

Il 3 maggio scorso serenamente a Dio la

**N. D. Angela Pia Gonella**

medaglia d'oro benemeriti P. I.

Ne danno addolorati il triste annuncio il fratello Franco con la consorte Miss Gasparini e i figli: Giorgio, Luisa Silveri, Renata Favero con le loro famiglie, Alberto, Laura; la cognata Laura Hidalgo ved. Gonella e i figli: Luigi, Maria Beatrice Colombo, Maria Stefania Michelini con le loro famiglie; la cugina Angioletta Gonella ved. Rolandi; i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 maggio alle ore 9,45 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino.

— Varsalle, 3 maggio 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Coro**

Ne danno il triste annuncio: la moglie Giuseppina, i figli Luciano e Saverio, le nuore Giuseppina ed Elena, i nipoti Daniela, Mauro e parenti tutti. Funerali ore 9,30 del 5 corr. partendo Cap. S. Vito.

— Torino, 3 maggio 1969.

Cristianamente è mancato

[illegible] **Pagella**

Pensionato FF SS

Addolorati lo annunciano la [illegible] glio Rina Rollino e parenti tutti. Funerali lunedì 5, ore 16.

Cercare (Savona), via Berlì.

— 3 maggio 1969.

L'Azienda Elettrica Municipale di [illegible] prende parte [illegible] dolore [illegible] famiglia per il repentino decesso del Signor

**Battista Gianotti**

[illegible] dipendente da circa [illegible] anni.

— Torino, 4 [illegible] 1969.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

DOTT.

**Ernesto Malfatti**

verrà celebrata una Messa [illegible] Chiesa di S. Massimo il 6 maggio alle ore 9. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

— Torino, 3 maggio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Giovanna Pandori Di Tommaso**

marito, famigliari ricordandola affettuosamente, Messe: Torino, 7 maggio, ore 8, Sacro Cuore Gesù; S. Antonino Susa, 11 maggio ore 11: Chiesa Parrocchiale.

— Torino, 4 maggio 1969.

Gli amici e ammiratori del compianto

**Padre Antonino**

ricordano il settimo anniversario della Sua dipartita con preghiere e S. Messa nel Santuario di Belmonte la domenica 11 maggio ore 17.

— Torino, 4 maggio 1969.

1960 1969

Con immutato affetto vive nel ricordo dei suoi cari

**Mario Crosetto**

S. Messa 5 maggio ore 9, Parrocchia Madonna del Pilone.

— Rivoli, 4 maggio 1969.

1966 [illegible]

Indimenticabile vive sempre nel ricordo dei suoi cari. Sa. Messa giorno 9 maggio, ore 8, Divina Provvidenza.

— Torino, 3 maggio 1969.

[illegible]

**Giuseppe Momo**

Vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. Messa 6 maggio ore 8,45, Santu

LA STAMPA
Domenica 4 Maggio 1969
Anno 103 - Numero 104

# ricerche di personale qualificato

GRUPPO MSL

## MEDIA

**La Texas Instruments Italiana S.p.A. - Aversa (Caserta) ha attualmente 1.200 dipendenti ed è in fase di forte sviluppo: produce strumenti di protezione e regolazione nel campo dell'elettromeccanica e dell'elettronica ed intende coprire le posizioni qui sotto elencate.**

**Analista procedura**
Diplomato o preferibilmente laureato in matematica, ingegneria o filosofia con almeno 1/2 anni di esperienza specifica e possibilmente con conoscenza della tecnica dei centri di elaborazione. Dovrà occuparsi principalmente dell'analisi delle procedure tenendo presenti le possibilità di inserimento nell'EDP. Curerà personalmente l'applicazione delle procedure. Retribuzione iniziale: tra 2.600.000 e 5.500.000 in relazione ad esperienza, cultura, età e livello retributivo già raggiunto. Riferimento 386.

**Ingegneri elettronici**
**progettazione**
Età 25/30 anni buona conoscenza della lingua inglese con esperienza preferibilmente acquisita presso laboratori elettronici universitari o di grandi aziende. Verranno inseriti in un settore progettistico di nuova costituzione e dovranno essere particolarmente interessati alla progettazione di apparecchiature di controllo. E' previsto, lungo un arco di 1 o 2 anni, un periodo di perfezionamento presso gli stabilimenti USA della Società. Retribuzione iniziale tra 2.500.000 e 3.250.000 in relazione agli anni di esperienza. Riferimento 385.

**Disegnatore**
**progettista meccanico**
Età 25/35 anni preferibilmente perito industriale meccanico con esperienze di attrezzature e specialmente di stampi per la produzione in grandi serie di particolari metallici e/o per resine termoindurenti, di ridotte dimensioni ed elevata precisione. Preferibile la conoscenza di attrezzature pneumatiche ed oleodinamiche. Retribuzione iniziale 2.200.000 - 2.600.000. Riferimento 382.

**Specialisti di prodotto**
Ingegneri o periti elettrotecnici di 25/35 anni, con esperienza commerciale maturata in aziende di beni strumentali e buona conoscenza della lingua inglese o tedesca. Dovranno curare i rapporti con i clienti sotto il profilo tecnico rappresentandone gli interessi presso la società. Studieranno l'evoluzione del mercato e della concorrenza per orientare i laboratori nella ricerca di nuove applicazioni. Retribuzione iniziale tra i 2.200.000 e 4.500.000 per anno in relazione ad esperienza e cultura. Riferimento 383.

**Viaggiatori**
**Introdotti gabinetti dentistici**
Zona: tutta Italia escluso Milano e Sardegna. Per una Società internazionale con sede a Milano che intende potenziare la rete di vendita in Italia di **prodotti farmaceutici per gabinetti dentistici.** Il livello competitivo dei prodotti può offrire ampie possibilità di guadagno ad agenti già operanti nel settore specifico per la vendita di articoli non concorrenziali (metalli preziosi, attrezzature, ecc.). Potrà anche essere esaminata una collaborazione in esclusiva retribuita con fisso e percentuale. Indicare nella risposta la zona desiderata. Scrivere a Media citando il riferimento 380.

MEDIA Srl
20122 Milano - Via Albricci 3
GARANZIA DI RISERVATEZZA E DI RISPOSTA A TUTTI I CANDIDATI

---

## ARNOLDO MONDADORI EDITORE

per il proprio Ufficio Vendite Dirette di Torino

**seleziona**

### VENDITORI QUALIFICATI

Le persone che cerchiamo dovranno avere un'età compresa fra i 25 e i 30 anni, un diploma di scuola media superiore, una esperienza di vendita di almeno due anni.
L'inserimento nei quadri dell'azienda, per coloro che daranno soddisfacenti risultati quantitativi e qualitativi, prevede l'assunzione diretta con retribuzione a stipendio e provvigione, e con il conseguente trattamento previdenziale;

### GIOVANI

dai 20 ai 25 anni con cultura medio-superiore, da avviare a una qualificata attività di vendita, con visite alla clientela già predisposte. Non è naturalmente necessaria una precedente esperienza di vendita.
Il trattamento economico prevede una retribuzione molto superiore a quella di un primo impiego, ed una assicurazione contro gli infortuni e le malattie. Per i più dotati si offre la possibilità di promozione a livelli superiori.

Sono previsti, per le due posizioni, corsi di addestramento professionale.

La prima selezione avrà luogo lunedì 5 maggio negli Uffici Mondadori di corso Galileo Ferraris 14, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

---

## CERN

CENTRO EUROPEO DI RICERCA NUCLEARE
GINEVRA, SVIZZERA

cerca un

### ASSISTENTE TECNICO (elettronico)

I candidati devono essere in possesso di un titolo di perito elettronico ed un minimo di esperienza di sei anni consecutivi nella progettazione, costruzione e messa a punto di apparati elettronici di tipo generale e specializzato.
E' necessaria una buona conoscenza di una delle lingue ufficiali (francese o inglese). Alcune nozioni dell'altra saranno vantaggiose.
La persona prescelta dovrà lavorare in un gruppo di ricerca in fisica nucleare e dovrà fornire competente assistenza tecnica nel campo elettronico. Il lavoro comporta progettazione, costruzione, modificazione, installazione e messa a punto di apparati sperimentali e assistenza durante la preparazione e la realizzazione di esperimenti presso il grande Protosincrotrone di 28 miliardi di elettronvolt.
Tale posto offre la possibilità di lavorare a Ginevra, sede del laboratorio, e un interessante salario esente da tasse. Le condizioni del contratto includono assicurazione per malattia e pensione.

Gli interessati sono pregati di mettersi in contatto, citando la referenza NP-RE-143, con

**Monsieur le Chef du Personnel**
**CERN**
**1211 Genève 23**
**Suisse**

---

## Collaboratori scientifici

Industria Farmaceutica Tedesca assume Laureati in farmacia o discipline attinenti minimo 1-2 anni esperienza, età non superiore ai 30 anni.
Zone: Novara - Vercelli - Alessandria - Asti - Cuneo - Genova - La Spezia.
Ottima retribuzione, contratto nazionale, diaria, rimborso spese, assicurazione R.C. auto, incentivi.
I collaboratori sono informati.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 522 — 10100 Torino.

---

## UNA GRANDE AZIENDA MECCANICA

ci ha incaricato di cercare

## L'ASSISTENTE ALLA DIREZIONE DI PRODUZIONE

SOI
Ing. Luigi Viglino

La persona richiesta dovrà:
— avere già svolto funzione analoga presso azienda di media o grande dimensione modernamente organizzata;
— essere dotata di buone capacità tecnico-organizzative;
— avere un'età tra i 25-30 anni ed un diploma di perito industriale.
La retribuzione verrà determinata in base all'esperienza e alle effettive capacità del candidato.
Inviare curriculum citando Rif. TS/137 a:
**STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE - Divisione Ricerca e Addestramento del Personale - Corso Bolzano, 4 — 10121 TORINO**

---

## DIRIGENTE VENDITE e RAPPRESENTANTE RAMO CARTA

Laureato, ventennale esperienza zone Piemonte, Liguria, capacità, responsabile
**esamina serie proposte per**
— RAPPRESENTANZA PRIMARIA CARTIERA
— COLLABORAZIONE ALTO LIVELLO APPORTANDO CAPITALE CON AVVIATA MODERNA REDDITIZIA AZIENDA COMMERCIALE QUALSIASI SETTORE
Massime referenze e riservatezza
Scrivere: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 6371 — 10100 TORINO

---

CONSULTA
S.p.A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
10143/TORINO
VIA G. CASALIS 34
00179/ROMA
VIA APPIA NUOVA, 677

Un'affermata Società italiana di consulenza ci ha incaricati di selezionare, per il costituendo Centro di Torino, un

### esperto in marketing

Il candidato ideale, di età tra i 28 e 40 anni, deve possedere: solida cultura professionale, vasta e ben articolata esperienza aziendale, spiccata apertura ai contatti umani, forte capacità di individuare problemi o studiarne soluzioni.
La posizione, di per sé già molto interessante, offre prospettive estremamente allettanti a persona di primordine che ambisca a posizione di consulente leader.
Si prega di inviare dettagliato curriculum citando « selp 192 » anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato al Cliente senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti entro 7 giorni.

---

## IMPORTANTE INDUSTRIA

**settore macchine movimento terra**
assume: **MECCANICI**

con esperienza assistenza tecnica esterna, conoscenza sistemi idraulici costituirà titolo preferenziale.
Offresi: inserimento in moderna azienda in via di notevole sviluppo, con trattamento economico superiore alla media e in considerazione alle effettive capacità.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 6443 — 10100 TORINO

---

## RIELLO

cerca

### CAPO OFFICINA

al quale affidare la organizzazione e la conduzione di una Officina prototipi dislocata in Padova, che opera in appoggio al proprio Centro di Ricerche Avanzate e Nuovi Progetti.

Richiede:
— Diploma di Istituto Industriale.
— Sicura conoscenza delle lavorazioni meccaniche e delle caratteristiche tecnologiche dei materiali.
— Esperienza pluriennale maturata in analoga posizione o come responsabile di un reparto attrezzeria presso media industria modernamente organizzata.

Offre:
— Opportunità di collaborare con Funzionari tecnici altamente qualificati.
— Inquadramento e retribuzione commisurati alle capacità ed ai titoli posseduti.

Spedire dettagliato curriculum a Riello Bruciatori Direzione del Personale — 37045 Legnago (Verona).

---

## IMPORTANTE FONDERIA GHISA PER GETTI DI GRANDE SERIE

cerca
per proprio Stabilimento
**ANIMISTI SPECIALIZZATI**
Ottimo trattamento.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 6424 — 10100 Torino

---

## AZIENDA METALMECCANICA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

cerca per sede di Torino:
**Disegnatori Meccanici**
**e Aiuto Progettisti o Particolaristi**
con 3-4 anni di esperienza.
Indirizzare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 6424 — 10100 Torino

---

## CEGOS

**Servizi Studi e applicazioni su calcolatori**

**Informatica**

La CEGOS-Informatica è una Divisione del Gruppo Internazionale di consulenza CEGOS, che opera nel settore del trattamento dell'informazione.
Per far fronte alla continua e programmata espansione delle consociate a Milano

**ricerca**

### specialisti della applicazione dei calcolatori alla gestione aziendale

(system-men, responsabili di progetti, responsabili di trattamento dell'informazione).
Requisiti: 28-32 anni, laurea, buona conoscenza del francese e dell'inglese, reale esperienza e competenza di almeno cinque anni nella progettazione e realizzazione di sistemi informativi aziendali, possibilità di effettuare viaggi brevi e frequenti.

### capo programmatore e analisti/programmatori

con esperienza su grossi calcolatori a nastri e dischi.
Ogni dettaglio sulla attività, inquadramento e retribuzione verrà fornito in fase di colloquio. Sede di lavoro: Milano.
Si prega voler trasmettere curriculum particolareggiato a:
SELS-CEGOS - VIA BONFADINI, 1 B/4 — 20123 MILANO.

---

## Importante stabilimento zona Chivasso

**assume**

**operai aggiustatori, tracciatori e fresatori**

per costruzione stampi; saldatori e lamieristi per lavorazione in serie.

Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità 2365 — 10100 Torino

---

## BUITONI S.p.A.

PRODOTTI DIETETICI E ALIMENTARI

CERCA

### agenti di vendita

residenti a: TORINO città e maggiori centri della Provincia.
NOVARA città e maggiori centri della Provincia.

La ricerca si orienterà su candidati di età non superiore ai 30 anni in possesso di patente di guida, militesenti e forniti di esperienza preferibilmente acquisita presso Aziende modernamente organizzate.
Viene offerta una interessante retribuzione consistente in provvigioni e concorso spese, oltre ad una effettiva possibilità di carriera.
La prima selezione verrà effettuata sulle risposte e pertanto si pregano gli interessati di corredare le medesime di dettagliato curriculum e di inviare le stesse a: **BUITONI S.p.A. Ufficio Selezione Personale 52057 - Sansepolcro (Arezzo)**

---

## CAPO FILIALE MILANO CERCASI

da primaria fabbrica vernici e smalti. Competenza e capacità documentabili. Stipendio ed interessenza.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 561 — 10100 Torino

---

## C.A.R.E. S.p.a.

### CENTRO ASSISTENZA RISCALDAMENTO

studio - progettazione - trasformazione impianti
Torino - Corso Filippo Turati 33 - Tel. 500.448

RICERCA

6 **PROGETTISTI** impianti riscaldamento
5 **PREVENTIVISTI** esperti centrali termiche
3 **DISEGNATORI**
5 **PRODUTTORI** introdotti settore edilizio ed amministraz. stabili
5 **PRODUTTORI** gasolio per riscaldamento
5 **PRODUTTORI LUBRIFICANTI** per trazione ed industria
15 **OPERAI** tubisti e montatori
10 **APPRENDISTI**

SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 2507 — 10100 Torino

---

## IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA DI PRECISIONE IN TORINO

ricerca per potenziamento ufficio metodi ed analisi tempi:

**Analisti cronometristi**

già esperti ed anche

**GIOVANI PERITI INDUSTRIALI**

da avviare a questa specializzazione.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 6391 — 10100 Torino

---

## confezioni sanRemo® S.P.A.

nel quadro del potenziamento del proprio settore commerciale cerca:

### agenti di vendita

per il Piemonte.
Il candidato dovrà possedere sensibilità per i problemi della moda maschile e per gli aspetti organizzativi della vendita.
Istruzione a livello scuola media superiore.
Età compresa tra i 25-35 anni.
Esperienza specifica nel settore della vendita di confezioni.
La persona prescelta effettuerà un periodo di addestramento e godrà di una interessante retribuzione e stabilità di impiego.

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di foto a:
**Confezioni SanRemo S.p.A. - Servizio del Personale 31031 Caerano San Marco (Treviso)**
Si assicura la massima riservatezza.

---

## Importante Azienda Metalmeccanica Torinese

con stabilimento in città ricerca:

**Aggiustatori montatori** di 1ª e 2ª categ.
**Carpentieri in ferro** di 1ª e 2ª categ.

Ottima retribuzione.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 6451 - 10100 Torino

---

## AZIENDA LOMBARDA CONFEZIONI MASCHILI cerca

### RESPONSABILE DELLA QUALITÀ

il prescelto, alle dirette dipendenze del Direttore di Produzione, sarà responsabilizzato sulla qualità delle singole fasi di lavorazione e del capo finito. La retribuzione sarà commisurata alla esperienza maturata, possibilmente in un grande complesso.
Inviare dettagliato curriculum e pretese a: Etas-Kompass Pubblicità 521 - 10100 Torino.

---

Industria d'importanza internazionale

cerca

### capo progettazione lavatrici

che abbia maturato un'esperienza nel campo specifico o in altro analogo.
Oltre alla capacità tecnica si richiedono ottime doti di coordinatore dell'attività dei collaboratori.
Età intorno ai 35 anni.
Titolo di studio superiore.

Inviare dettagliato curriculum specificando pretese a:
Etas-Kompass Pubblicità 550 — 10100 Torino.

---

# ANNUNCI ECONOMICI

## ⑯ Offerte lavoro

(Continua da pag. 14)

**OPERAI** 40-50enni disposti effettuare turno notturno, cercansi. Presentarsi, via Onorato Vigliani 24, Torino.
**OPERAIO** magazziniere cercasi da importante azienda per immagazzinaggio e taglio di tubi in acciaio età massima 35 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2447 — 10100 Torino». 51740
**PARRUCCHIERE** signora cercasi giugno-settembre, anche vitto alloggio. Scrivere: Parrucchiere Giorgio, corso Europa, Finalpia (Savona).
**PENSIONATO** patentuato cerca ufficio quale aiutista accompagnatore ed compilazioni. Referenze controllabili. Telef. 650-565 ore ufficio.
**PER** due persone in villa signorile occorre coppia marito domestico maglie cuoca tuttofare capaci e referenziati. Scrivere: «Etas - Kompass Pubblicità 6419 — 10100 Torino».
**PERSONA** anziana cerca donna tuttofare referenziata. Scrivere pretese: Berlo Giacomo, via Trento 83, Imperia. 50879
**PORTINAIA** cercasi da condominio su corso, marito occupato, mezza età, liberi fine agosto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2429 — 10100 Torino». 51658
**PORTINAIA** cercasi per stabile 6 alloggi. Marito con patente auto. Telefono 779-805. 50838
**PRIMARIA** industria componenti elettronici zona Regina Margherita cerca: 1 aggiustatore stampista I cat.; 2 operaie presisse; 2 operaie generiche; 2 operai generici. Telefonare al 784-616 o 787-279. 52361
**RADIALISTA** 1ª attrezzi stampi cerca importante industria meccanica. Telefonare 726-729.
**RAGAZZO** 17-18enne aiuto magazzino, fattorino assume noto Autoricambi, corso Sommeiller 33.
**SALDATORI** elettrici, cercasi. Telefonare 294-966 ore ufficio.
**SALDATORI** elettrici provetti per tubazioni cercansi. Telefonare ore ufficio 877-346 Torino.
**SALDATORI** elettrici qualificati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Box (Compagnia Tubi Flessibili), corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman dipendenti.
**SE** sete disoccupati e cercate un lavoro con retribuzione immediata rivolgersi Industria Riunite S.p.A., via Vitta Giori n. 6, Torino, telefono 635-975. 51417
**SNAVATORI** alluminio assume. Comet, Tel. 390-544. 1001
**SIGNORE** o Signorine, Casalinghe o Impiegate, sicia soddisfatte delle Vostre entrate? Perchè non usufruite dell'opportunità di guadagno nelle ore libere offerta dalla AVON Cosmetics, la più grande Società di cosmetici nel mondo, presentando i suoi prodotti alle Vostre vicine? Per informazioni rivolgetevi, senza alcun impegno, scrivendo o telefonando alla: Dott.ssa Agabiti AVON Cosmetics, via XXV Aprile, 32027 Digiate Comasco (CO), tel. 940-661.
**SIGNORE**, signorine desiderate avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cascel, Soldiunino 4 (corilio).
**SOCIETA'** attrezzature, assume saldatore aggiustatore conoscenza disegno. Telef. 372-309. 51925
**STAS**, via Guala 67, telef. 610-814. Assume montatori, carpentieri, lattonieri e tubisti impianti di riscaldamento. 51202
**TELEMECANIQUE**, Orbetello 140, cerca personale per montaggio, collegamento e finizione apparecchiature elettriche. Presentarsi ore ufficio.
**TORNITORE** ricerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2459 — 10100 Torino». 51792
**TORNITORI** qualificati o specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Box (Compagnia Tubi Flessibili), corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman dipendenti. 51900
**TUTTOFARE** cercasi a giornata sino ore 20 svelta capace. Trattamento familiare, zona S. Donato. Telefonare 775-121 ore ufficio 890-022.
**TUTTOFARE** cercasi per due persone, fisso, giornata. Ottimo trattamento e stipendio. Camera e bagno personale. Telef. ore pasti 659-300.
**TUTTOFARE** mattino solo, referenziatissima, zona Francia-Bernini, cercasi. Telef. 767-855. 52404
**TUTTOFARE** referenziata assume piccola famiglia 8,30-17,30. Telefonare feriali 683-614. 2001
**VERNICIATORI** qualificati e torniatori per torni automatici e semiautomatici, cercasi per importante azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6434 — 10100 Torino».
**90.000** e tuttofare fissa referenziata. Telefonare 641-120.

## ⑱ Piazzisti - Rappres.

**ACCREDITATO** antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni alta Italia attivi elementi vendita olio oliva, direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotti assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere: Bitope Pubblicità 22-A, Sanremo. 50017
**COTONIFICIO** E. Zucchesi, via Marsenti 5/A, Bologna, cerca rappresentante introdotto zona Piemonte.
**GOMMA** agente introdotto aziende settore cercasi per zona Torino e Piemonte. Pubblikman, casella 167 — 21100 Varese. 50006
**AD** esclusivi il prodotto indubbio bisogno necessità agente veramente introdotto residente zona per Piemonte-Val d'Aosta. Scrivere a: Casella 324/T SIP 20122 Milano.
**AFFERMATA** azienda prodotti utilizzo cerca rappresentanti ambosessi per province Piemonte 300.000 mensili. Corso Sardegna 74/2 Genova. Telefonare 810-330. 301474
**CONFEZIONI** abiti e gonna, cerca rappresentante per Piemonte, Liguria, Veneto, offresi fisso più provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 557 — 10100 Torino».
**SIAMO** una importante Società internazionale che opera nel settore dei rivestimenti ceramici; cerchiamo due Venditori-Propagandisti per il Piemonte. Garantiamo inquadramento studiato nel settore industria, stipendio fisso e diaria; il costo di mantenimento e di ammortamento dell'automobile sono a nostro carico. L'attività deve essere svolta mediante visite sistematiche e programmate ad imprese, cantieri, progettisti e grossisti di rivestimenti ceramici. Età richiesta tra i 25 ed i 35 anni; è preferenziale una precedente esperienza di vendita almeno biennale nel settore dei servizi. Si richiede una spiccata propensione alla amministrazione dei rapporti umani ed al lavoro organizzato oltre ad una istruzione di livello di scuola media superiore od universitario. La residenza è richiesta nella zona di Torino. Gli interessati sono pregati inviare il loro curriculum a: Cedit-Ceramiche d'Italia S.p.A., via De Amicis 44, 20123 Milano. Coloro che saranno invitati al colloquio informativo riceveranno una comunicazione da parte nostra entro e non oltre 30 giorni.
**IMPORTANTE** società distributrice beni largo consumo cerca venditore per Torino città. Richiedesi età inferiore anni 25, scuola media, esperienza vendita organizzata. Offresi inquadramento dinamico e retribuzione interessante. Inviare dettagliato curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 519 — 10100 Torino».
**INDUSTRIA** confezioni biancheria rappresentata in tutta Italia massima introduzione ingrosso e buon dettaglio, cerca elemento volitivo per primo settore disposto viaggiare continuamente cui affidare zona Italia centro-settentrionale, trattamento adeguato, possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 534 — 10100 Torino». 5/1203
**INTRODOTTO** bottonificio artigiano ricerca Torino, Piemonte rappresentanti qualificati settore dettaglianti. Curriculum vitae. Scrivere: Casella 566 Pubblimar, 43100 Parma.
**SERIA** ditta commercio industria autoricambi cerca rappresentante introdotto regione Piemonte Liguria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 433 — 10100 Torino». 304467

## ⑰ Annunzi matrimon.

**ANZIANO** benestante distintissima, casa signorilmente arredata, sposerebbe signorina alta snella distinta completamente sola di qualunque regione anche nullatenente onesta, sana amante casa serena compagnia non fumatrice. Indicare telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2442 — 10100 Torino». 51721
**AFFETTUOSA**, giovanile, signorina 67enne conoscerebbe scopo matrimoniale, serio, posizione sicura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1064 — 10100 Torino». 519902
**AFFETTUOSA** quarantenne giovanile buona conoscerebbe scopo matrimonio signore comprensivo abitante Asti, disposto aiuto finanziario. Massimo riserve: Pubblimon Casella 253, 14100 Asti 50006
**ALTA**, quarantenne, presenza, economicamente indipendente, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2482 — 10100 Torino». 52073
**ALTA**, 26enne, piemontese, bella presenza, immobili, azienda paterna, conoscerebbe alto, diplomato, professionista, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1065 — 10100 Torino». 519903
**DIPLOMATO**, ottima posizione, alto snello, bella presenza, serio 38enne residente Alessandria, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina ottimi requisiti morali, veramente carina max 34enne possibilmente residente città limitrofe. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1067 — 10100 Torino». 519906
**DISTINTO** torinese, trentenne, cattolico praticante, cultura universitaria, ottima posizione, conoscerebbe scopo matrimonio 20-25enne veramente carina, doti morali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1066 — 10100 Torino». 519904
**FINE** signorina 22enne veramente carina priva conoscenze ottima moralità sposerebbe professionista settentrionale alta distinto veramente intenzionato massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2543 — 10100 Torino». 51151
**IMPIEGATO** trentaduenne sposerebbe signorina ventiduenne, impiegata, insegnante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2510 — 10100 Torino». 52358
**LAUREATO** trentaquattrenne, ottima presenza, elevatissima posizione economico-sociale, sposerebbe 20-26enne veramente bella, distinta, istruita, solo pari condizioni. Trattasi parenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6453 — 10100 Torino».
**LAUREATA** trentottenne carina posizione economica sociale immobili sposerebbe diplomato laureato serio mente intenzionato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6355 — 10100 Torino». 50819
**MEDICO** piemontese agiato 39enne distinto sposerebbe massimo 29enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2345 — 10100 Torino». 51125
**MERIDIONALE** 62enne vedovo pensionato alloggi risparmi conoscerebbe vedova signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5115 — 10100 Torino». 519797
**NOTO** stimato professionista settentrionale residente Roma 50 patrimoni, cultura umanistica, moderno, statura, presenza, vitalità, refrattario occasioni proprio ambiente, conoscerebbe scopo matrimonio assolutamente massimo 35 gradevole delicata anche nullatenente, trascorsi non pregiudizievoli purchè sincera vocazione autentico legame effettivo. Immobili. Prego dettagliare garantendo imperforabile riservatezza. Casella 842 SI Sip, Tritone Roma.
**PROFESSORESSA** sposerebbe anche 50enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6316 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 22)

pubblicità S.G.I. - 69/17

TURIN PARC
una residenza in un parco

corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza

UN COMPLESSO DI EDIFICI SIGNORILI CIRCONDATI DA 50.000 MQ. DI PARCO PRIVATO; CAMPO DA TENNIS, PISCINA OLIMPIONICA E PISCINA PER BAMBINI

- club dei residenti ad uso per la ricreazione
- box e parcheggi
- tutte le attività commerciali sul posto
- mezzi di trasporto nelle immediate vicinanze

PREZZI A PARTIRE DA 13.000.000 * * * * * *
CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI: 20% in contanti, 15% alla consegna, 70% mutuo fondiario 25 anni

per informazioni rivolgersi:
TURIN PARC
corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza tel. 358539
UFFICIO REGIONALE * * via Maria Vittoria 1, Torino

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE fondata a Torino nel 1862



**A.A.A. AUTOFRANCIA.** Corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantito autoccasioni tutti i tipi (aperto festivi). O515
**A.A.A. OCCASIONE** d'oro troverete superazione più conosciuta per organizzazione vendita automobili ogni tipo, marca, scelte garantite. Prenotazione nuova, pagamento vostro piacere. Siracusa 33, oggi aperto.
**A.A.A. OCCASIONI** come nuova Fulvia coupé rally, Mini Cooper, corso Agnelli 22. Telefono 353-632.
**A.A.A. SENZA** anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé. 1100.
**A.A.A. VERAMENTE** noi vendiamo senza anticipo, visitateci troverete numerose Fiat, Lancia, Alfa, qualunque marca e tipo garantite. Prenotazione nuovo massima valutazione. Siracusa 33, telef. 393-127, aperto oggi.
**A.A. AUTONOLEGGI** senza autorizzazione patente. Torricelli 4, telefono 501-051. 5/01030
**A.A. CORSO** Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali. O146
**A.A. MEGLIO** anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, Corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi.
**A.A. SOS** esiste una esposizione facilitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da sempre. Corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O676
**A.A. PRENOTATE** ultime novità Minimaior, nuova agenzia vendite corso Siracusa 33, telefono 393-127, pagamento vostro piacere, assortimento usato, visitateci. 5/1103
**A.A. SENZA** anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia e Fulvia coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
**ACQUISTIAMO** anche prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso P.pe Eugenio 11.
**ACQUISTIAMO** qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarnato, corso Principe Oddone 68. O704
**ALL'AUTO** nessuno dell'usato! Sue vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat: 600, 850, 1100 D, 1500 familiare. Innocenti: Mini Minor, 1M 3, Austin A 40, Volkswagen: 1200, 1500, Alfaromeo: Giulietta, Opel: Kadett berlina, coupé, Caravan, Rekord berlina, coupé, Caravan, Commodore. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.
**AUTOBIANCHI** nuova commissionaria Sas Franscar, corso VIII. Emanuele 208. Prenotazioni, prove mod. 1969. Telefonare 753-428.
**AUTONOLEGGI** AutoGiemma a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefonare 687-514.
**AUTONOLEGGI** autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Telefonare 773-985. O529
**AUTONOLEGGI** autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4. O857
**CAMIONCINI** furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateal mente, visibili corso P.pe Oddone 68.
**CAVALLERI** Concessionaria Fiat Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.
**COMPERA** urgentemente autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Grosseto 225, Ferrero.
**COMPERIAMO** automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
**COMPERIAMO** autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (anche corso Vercelli). O326
**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovetture Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182
**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
**COMPERO** vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.
**COMPERO** qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342
**CONTANTI** acquistiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
**COUPE'** 124, 1 anno, impianto gas, privatamente vendo anche rateal mente. Corso Grosseto 55.
**DAF** officina assistenza corso Cuneo 466. Telefono 890-079.
**DINO** spider metallizzato recentissimo. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. 5/1324
**FULVIA** sport semestrale come nuova. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. O568
**FURGONI** camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O678
**GIULIA** sprint 2600 coupé come nuova vendo cambio. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.
**GRANDE** compresso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
**INDIRIZZO** esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643, 293-992. O678
**ISABELLAUTO** corso Siracusa 158: Fulvia HF, GT junior, GT 1600, 124 coupé, spider. Vendiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. 501278
**ISABELLAUTO** corso Siracusa 158: Cooper, Mini, Mini T, garanzia semestrale. 501273
**ISABELLAUTO** corso Siracusa 158: Mercedes 190 D, lusso 3.4, Corvair, 1750 berlina. 501273
**ISABELLAUTO** corso Siracusa 158: vendiamo senza anticipo 125, 124, 1500, Fulvia, Ghia, Sinca 1000 familiare, 124 familiare, Simca 1000. Aperto festivi. 501273
**ISABELLAUTO** corso Dante 133: MGA perfettissima, come nuova, vera rarità. 501273
**ISABELLAUTO** corso Dante 133: Miniminor, Cooper, nuove vendiamo senza anticipo, consorma sollecita.
**ISABELLAUTO** corso Dante 133: 124 coupé 5 marce, GT junior Fulvia coupé 1200, 1500 spider. 501273
**ISABELLAUTO** corso Dante 133: 500 L, 500 F, 750, 850 garanzia semestrale. Aperto festivi. 501273
**MASERATI** Mistral coupé come nuovo km 2000. Sale, corso Giulio Cesare 202. telefono 265-756.
**MERCEDES** 220 S blu scuro stato vendesi 900.000. Telefonare ore ufficio 530-502.
**MONTICONE**, Adriano 1, telefono 585-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche C, Giulia sprint, Peugeot 404, Kadett Caravan, Cooper, Abarth 1000.
**MONZEGLIO** Concessionaria Alfa Romeo, De Gasperi 36, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi 36, tel 580-089, 499-060.
**MONZEGLIO** Concessionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 36, telefoni 580-089, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super. 1600 S.
**NSU** Prinz Nsu Prinz, Nsu Prinz Coupé Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telef. 274-490. O146
**OCCASIONISSIME** Jaguar, Porsche, Fiamino coupé, 2300 familiare, BMW 1500, 1500 L, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 277-441.
**OPEL**, via Susa 25, vende taxi Kadett 1967, Rekord di lusso 1966, Rekord 1700, 1900 coupé 1966, Taunus 12 M 1965, 1100 150.000, BMW 220.000, nuova 300 1967.
**PRIVATO** vende Fiat 850 trialone automatica come nuova rateal mente. Telefonare 578-227.
**PRIVATO** vende GTV. Tel. 380-590.
**PRIVATO** vende Fiat 750, 150.000. Telefonare 560-831.
**RISERVATO** a chi vuole risparmiare comprando un'auto! Per indegnabili necessità spaziu, vendiamo a soli 10 esempi: Fiat 500 da ottantamila a trecentosessantamila, Fiat 850 duecentosessantacinquemila e cinquecentottantamila, Fulvia trecentoventimila e settecentoitantamila, Millimini e quattrocentottantamila e settecentosettantamila, Simca 1000 duecentotrentamila e cinquecentoquarantamila, altre centinaia di occasioni. Versamenti senza solite cambiali. In caso impedimento possibilità sospendere versamenti. Confrontate bene prezzi e condizioni prima di decidere. Le auto sono munite certificato garanzia per manodopera ricambi gratuiti, polizza R. C. Incendio Furto. Automarkets, corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11. Anche mattinate festive. 5/1005
**PRIVATI** attenzione! Società Lincarnato necessita acquistare subito autovetture pagandole al più. Corso Principe Oddone 68. Tel. 488-213, 485-274. O571
**PRIVATO** vende Giulia 1300 1965 motore rodaggio, affare. Via Torricelli 4. 51030
**PRIVATO** vende Prinz II unico proprietario bellissima, facilitazioni. Telefonare 755-103.
**PRIVATO** vende 600 serpastrale km 2300 perfetto condizioni. Tel. 673-523
**SPIDER** Duetto junior unico proprietario vende eventualmente cambio. Rivolgersi corso Principe Oddone 68. O678
**RUSPA** Commissionaria Autobianchi Citroen prove, prenotazioni, permuta consegna immediata, vasto assortimento usato. Vigevano 62, Stazione Dora. O362
**S.A.C.AU.TO.** Commissionaria Fiat Sava, mostra mercato veicoli d'occasione. Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124 Ranger, 600 T e 1100 T furgoni. Flavia coupé e berlina, tutti i modelli, corso Racconigi 141, telef. 332-727 O348
**SEMESTRALI** controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scott, Duca Abruzzi 6 bis.
**SENZA** anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158 O525
**UNICO** proprietario vende Flavia 1500 1963, 100.000 non trattabili. Torricelli 4. 51050
125 bianco bellissimo ultraperfetto km 1300 vendo. Telef. 692-406.
180.000 500 giardiniera Bianchina poco usata, vendo, facilito, Telefonare 310-229 52147

## ⑰ Annunci matrimon.

*(Continua da pag. 21)*

**OPERAIO** piemontese affettuoso garantitissimo, relazionerebbe scopo matrimonio signorina, signora semplice. Scrivere: Casella Postale 18 — Savigliano. 51900
**PIEMONTESE** 36enne presenza alto 1,75 sposerebbe signorina massimo 32enne sentimentale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6416 — 10100 Torino ». 51933
**PIEMONTESE** 40enne, operaio, cattolico, affettuoso, distinto, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina max 35enne, sentimentale, preferibilmente di campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 517 — 10100 Torino ». 50006
**QUARANTASEIENNE** carattere affabile, sana, possidente, risponderebbe distinto, benestante, serietà, riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6434 — 10100 Torino ».
**RAGIONIERE** con alloggio proprio impiegato bancario immobili, residente città provincia Piemonte, relazionerebbe scopo matrimoniale insegnante ruolo cattolica, massimo trentacinquenne Scrivere: Casella 197/F Pubblimas. 13051 Biella.
**SAVONESE**, alto 1,74, quarantenne giovanile, ottima posizione professionale, sposerebbe 25-32enne alta dinamica intelligente moralità, doti veramente eccezionali di avvenenza fisica, avunque residente. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6513 — 10100 Torino ». 50112
**SESSANTADUENNE** piemontese pensione 80.000 mensili, alloggio proprio, risparmi, risponderebbe affettuosa signora o signorina, presenza giovanile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2485 — 10100 Torino ». 51966
**BESSANTENNE** presenza pensionata alloggio risponderebbe serio pensionato età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2407 — 10100 Torino ». 51369
**SIGNORA** sola, media età, cultura, presenza, risponderebbe distinto professionista, solo, desiderosa affetto, 55enne, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6423 — 10100 Torino ». 51966
**SIGNORINA** 51enne, bella presenza, attiva, nullatenente, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: Fermo-posta 252611/38 Sanfront (Cuneo).
**TRENTADUENNE** veneto privo conoscenze sposerebbe 24-27enne sentimentale con impiego o lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2470 — 10100 Torino ». 51649
**TRENTAQUATTRENNE** alt. m. 1,80 relazionerebbe scopo matrimonio semplice signorina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6339 — 10100 Torino ». 50835
**TRENTAQUATTRENNE** piemontese presenza lavoro sicuro sposerebbe signorina carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2432 — 10100 Torino ». 51246
**TRENTASETTENNE** diplomata buon impiego bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio alto serio ottima posizione. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6373 — 10100 Torino ». 51657
**TRENTATREENNE** piemontese relazionerebbe con signorina anche ragazza madre scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2346 — 10100 Torino ». 50385
**VEDOVA** agiata sposerebbe 47-55enne affettuoso posizione veramente interessante. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2396 — 10100 Torino ».
**VEDOVA** trentaseienne insegnante di ruolo bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio affettuoso serio anche vedovo ottima posizione. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6361 — 10100 Torino ». 51514
**VEDOVA** 59enne, aspetto giovanile, affettuosa, solista ottima, buona posizione economica, conoscerebbe scopo matrimonio vedovo requisiti adeguati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6418 — 10100 Torino ».
**VEDOVO**, solo, pensionato, 56enne, giovanile, piemontese, disposto trasferirsi, sposerebbe affettuosa, signorina, signora, lavoratrice, vunque residente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6454 — 10100 Torino ».
**VEDOVO** solo senza figli settantenne ottima salute presenza buon carattere pensione discreta casa bene arredata desidera conoscere scopo matrimonio vedova senza figli pensionata presenza per una serena compagnia non oltre 65 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2352 — 10100 Torino ». 50688
**VEDOVO** 52enne conoscerebbe scopo matrimonio vedova brava prosperosa seria amante casa tranquillità, età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2451 — 10100 Torino ». 51750
**VENTINOVENNE** specializzato presenza, 1,76 amante montagna, sposerebbe ragazza o vedova senza prole, max 27enne, settentrionale, sarina, cattolica, ovunque residente, pregasi scrivere solo se assolutamente intenzionata. Dettagliare potente 430694, fermo posta 10028 Trofarello, Torino.
**VENTIQUATTRENNE**, buona educazione, presenza ottima, conoscerebbe scopo matrimonio, bella signorina, settentrionale, colta, affettuosa, veramente intenzionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2510 — 10100 Torino ». 52170
**VENTOTTENNE**, laureata, benestante, perfetta moralità, statura 1,65, attraente, gradosa relazionerebbe scopo matrimonio, laureato, massimo trentacinquenne, adeguata posizione. Iniziativa rapporto tramite genitori, assoluta riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2481 — 10100 Torino ». 52070
**2SENNE**, benestante ottima posizione, sportivo, conoscerebbe signorina 19-25enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1062 — 10100 Torino ». 319899
**3ENNE** benestante, bella presenza, conoscerebbe ragazze condizioni adeguate, scopo matrimonio, Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2499 — 10100 Torino » 52134

## ⑱ Smarrimenti

**CERCASI** portafoglio rosso contenente lettere, fotografie dedicate Francesca. Telef. 820-101 51943

## ⑱ Informazioni

**A.A.A. MAURIZIO** Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefoni 682-110, 652-826, via Pio V 20.
**A. ABIT** Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero Re Umberto 84, tel. 599-034 589-510. O444
**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-548 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo avvegni, valutazioni gratuite. 5/1295
**FERMI**, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consulenze gratuite. 5-01205
**A.A. DETECTIVE « TROFER »** svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Contropinaggio industriale, stealth soci-dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 650-719, 633-146. O755
**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511-024, 538-682. 21580
**MAIORPOL** Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni. ricerche infedeltà Italia-estero
**POLINVES** - Informazioni, investigazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 3, telefono 652-795.
**ROSIMONDIAL** investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, tel. 531-181. O50

## ㉑ Automobili

**A.A.A.A.A. ANDREA** Doria 13. Niente anticipo, 36 rate. Nuovo finanziamento diretto, escluso banche, cestinansi quinto. 5/1306
**A.A.A.A.A. AUTOVETTURE** nuove qualsiasi marca prenotiamo senza anticipo. Telefonare 674-930.
**A.A.A.A.A. RICCABONE** corso Svizzera 65, telef. 745-213, prenotazioni Mini, Prinz, Citroen, Giulia super, Flavia coupé, 1500 C, 1100 R, coupé 850.850, Mini, Prinz, furgoni 238. Aperto festivi. 5-1515
**A.A.A.A. DATE** la precedente a Lincarnato qualsiasi autovettura Voi siete cercando la nuova della più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarnato Autonoleggi Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571
**A.A.A.A. DS 21** Pallas, Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo corso Agnelli 22, Telefono 353-632.
**A.A.A.A. ARCIOCCASIONI.** Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500-600 da L. 100 mila in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefonare 353-632.
**A.A.A. AUTOBENGASI** assortimento Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. Visitateci Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi.
**A.A.A. AUTOCOLONGO.** Anticipo niente, rateazione 18 mesi. Visitateci Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

## ㉒ Cicli - Moto - Sport

**APE 50** nuova Piaggio si guida senza patente, prove dimostrazioni Concessionaria Moretti, corso Unione Sovietica 169. 5/1113
**MOTOSCAFO** Beltram 25 piedi perfetto ordine, vendesi. Telef. 69-182 Portofino. 501487
**MOTOSCAFO** Golden Flash metri 4,15 motore Scott 28 cv, come nuovo, vendo L. 650.000. Telef. 645-497 ore 18-21 feriali. 52107

## ㉔ Annunci vari

**A.A.A.A. PORTE** pieghevoli divisorie (unici fabbricanti Siracusa & Schultz, via Bogetti 35 (angolo corso Francia 21), telefono 781-471.
**A.A.A.A. SIPARIETTE**, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.
**A. LETTI**, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina. Tel. 287-628
**ARMADIONI** guardaroba Fratelli Crespaldi fabbricanti specializzati. Lucidi, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918. 51021
**ABBIGLIAMENTO** arredamento corredi, anche rateali mente. Fart, piazza Adriano 15. O539
**ALL'ENTE**, Aste Liquidazioni, via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di acasi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5/01035
**ARREDATEVI**, casa del mobile cuoi del risparmio, assortimento importante di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
**ATTENZIONE** il nuovo del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.
**BLOCCASI** 200 tailleurs tela, 85 tailleurs tela bimba, 45 tailleurs lana, 120 cappotti donna, 50 cappotti ragazzo, 334 giaccche uomo colore-sportati, gonne, vestaglie, pantaloni, ecc. Telefonare 756-668. 5/1293
**MOBILIFICIO** piazza Vittorio 3. Vendita eccezionale, vasto assortimento, lunghe rateazioni. 5/1309
**NOLEGGIAMO** cyclettes, vogatori, vibrocinghie, carrozzelle malati, Aerosol, stammelle, ultravioletti. Rata 541-256. 5/01222
**PIUMA** d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.
**QUADRI** originali, altri importanti contemporanei, collezionista acquista. Casella 326/T Sip, 20122 Milano.
**RISPARMIERETE** acquistando mobili salotti direttamente da Fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
**VENDO** biliardo semi nuovo. Cursoni, telef. 785-924. 51177

EDIL-CASE
Vende Serenità ®
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

OTTIMA POSIZIONE NELLA ZONA S. RITA

VIA BARLETTA 105-107 (Largo Barletta)

*Appartamenti signorili dalle ampie metrature*

- Saloncino, 2 camere, ampia cucina, 1-2 bagni, ripostigli
- Salone, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostigli
- Salone, 3 camere, ampia cucina, 2 bagni, ripostigli

*30% contanti entro la consegna*
*Rimanenza mutuo speciale agevolato all'interesse annuo contenuto entro il 5,50%*
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

«RESIDENZA CERVO AZZURRO»
Corso GIAMBONE ang. Corso CORSICA
*Appartamenti signorili affacciati su due importanti corsi alberati - Rifiniture di alto pregio - Materiali scelti*
APPARTAMENTI: Salone, 1-2 camere, cucina, servizi semplici e doppi, spogliatoi e ripostigli - Balconi
Box auto - Giardini condominiali
PREZZI DA L. 110.000 A L. 130.000 IL MQ.
PAGAMENTI DILAZIONATI - MUTUO
Possibilità di qualsiasi combinazione secondo le esigenze
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

*PREGEVOLE CONDOMINIO COSTRUITO DA QUOTATISSIMA IMPRESA*
VIA BALTIMORA 92-94-96
S. RITA - STADIO
APPARTAMENTI
- Una camera, tinello cucinotto, bagno 7.600.000
- Due camere, tinello cucinotto, bagno 10.400.000
- Salone, due camere tinello, cuc., bagno 16.400.000

30% contanti entro la consegna - rimanenza mutuo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

*Eccellente costruzione in posizione da* elevatissimo reddito garantito
CORSO TASSONI, 62
ang. Via San Donato
APPARTAMENTI GIA' ABITABILI
- 2 camere, tinellino, cucinotto, bagno 5.450.000 Mutuo 3.850.000
- Salone, due camere, cucinotto, bagno 7.100.000 Mutuo 4.300.000

UFFICIO IN LUOGO POMERIGGIO FERIALI

A 100 MT. DA CORSO FRANCIA
CORSO B. TELESIO, 34
*APPARTAMENTI AMPI E RAZIONALI AFFACCIATI SU RIDENTI GIARDINI CONDOMINIALI*
- 3 camere, cucinotto, bagno, ripostigli, 2 balconi

Prezzo senza pari in zona L. 10.000.000
30% contanti entro Settembre 1969 — Mutuo 25 anni
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ZONA LUCENTO
VIA B. LUINI ang. VIA G. BORSI
*Elegante residenza in ottima posizione*
APPARTAMENTI SIGNORILI
- 1 camera, cucina, bagno 3.350.000 Mutuo 1.900.000
- 1 camera, tinello, cucinotto, bagno 4.300.000 Mutuo 2.300.000
- 2 camere, tinello, cucinotto, bagno 6.400.000 Mutuo 3.400.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

Corso Trapani - Piazza Rivoli
VIA FREIDOUR, 20
Elegante condominio in zona massima quiete
APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI
- Saloncino, 3 camere, cucinotta doppi servizi, ripostigli, balconi

Prezzi competitivi, rapportati al valore della zona
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

A 10 minuti da Piazza Statuto
CORSO TORINO 176-180
*Prolungamento Corso Francia verso Rivoli*
*Eccellente costruzione su grande corso*
Appartamenti ultime finizioni
- 3-4 camere, cucinotto, doppi servizi

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
L. 2.635.000 PER CAMERA
UFFICIO VENDITE IN LUOGO

Zona Piazza Bengasi
Via PONCHIELLI 35
altezza Corso Roma 45
APPARTAMENTI IN ELEGANTE CONDOMINIO
- 2 camere, tinello cucinino, bagno 5.800.000 Mutuo 3.000.000
- Salone, 2 camere, tinello cucinino, bagno 7.750.000 Mutuo 4.000.000

UFFICIO IN LUOGO

Zona Parella
Via Nic. Bianchi 110-112
*Zona residenziale in notevole sviluppo - Appartamenti nuovi già pronti per la consegna - Ottime finizioni - Materiali scelti*
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno 5.850.000 Mutuo 3.500.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

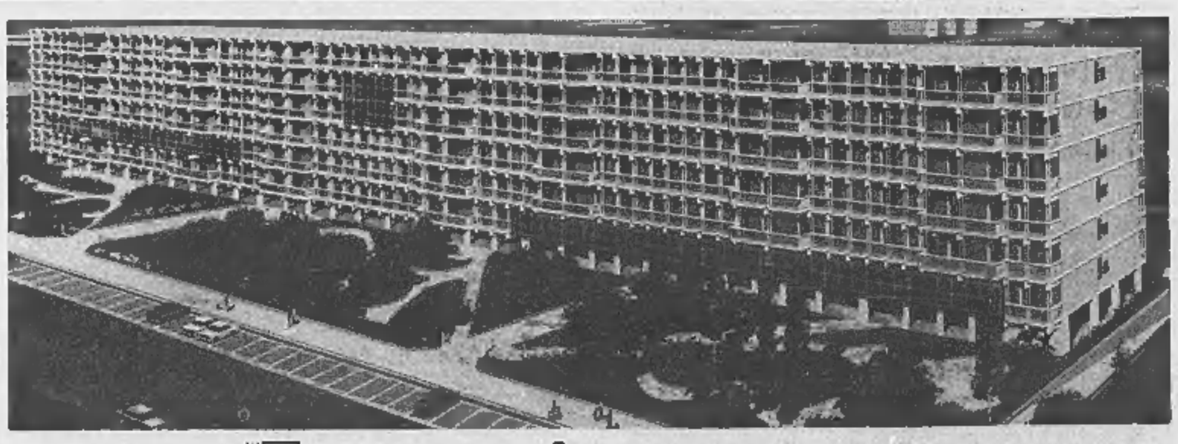
PINO TORINESE
CORSO CHIERI, 6
Lussuose palazzine
Posizione ridente e soleggiata
Parco privato - Garages
APPARTAMENTI
- Salone, 2-4-5-6 camere, tripli servizi, ampi terrazzi

MUTUO E DILAZIONI

L'interesse dimostrato dai numerosi visitatori del nostro cantiere, confermato dal favorevole andamento delle vendite sono le prove più palese delle caratteristiche superiori delle nostre costruzioni e dei prezzi favorevoli da noi praticati. Siamo pertanto sollecitati a ripetere gli aspetti più salienti delle nostre realizzazioni certi di fare cosa utile per quanti fossero interessati ad investimenti immobiliari e quale esempio dei nostri programmi futuri.

**GIARDINI** alberati pensati per il svago ed il riposo in una cornice elegante, recintati, con passaggi pedonali ed accessi auto ad apertura controllata e chiusura automatica. ● **GIOCO BAMBINI** inserito in uno spazio verde proprio, attrezzato, recintato, organizzato in modo da garantire sicurezza e tranquillità ● **HALL D'INGRESSO.** Il primo terreno è totalmente destinato ad hall elegante, sulla quale si affacciano scale, ascensori, portineria, sala condomini in una cornice spaziosa e raffinata. ● **BOX AUTO** singoli facilmente accessibili, con rampe a pendenza lieve, riscaldati, posti nel seminterrato servito di ascensore ● **ASCENSORI** completamente automatici, di primaria marca, realizzati con materiali di grande prestigio a massima durata. ● **ARIA CONDIZIONATA.** L'impianto di riscaldamento centralizzato è dotato di modernissima caldaia pressurizzata ad alto rendimento. Il sistema adottato consente il riscaldamento invernale con filtraggio e ricambio continuo d'aria, la ventilazione estiva, la regolazione autonoma della temperatura e permette la suddivisione della spesa proporzionalmente al consumo ed elimina l'annerimento dei muri. ● **SERRAMENTI.** Le grandi superfici esterne, a tutto vetro, hanno serramenti in douglas Fyre prima scelta assoluta, con spessori di cm 6 circa, verniciati al naturale con poliesteri, corredati di ferramenta e maniglie in ottone. Gli avvolgibili in legno ramin. ● **PORTE** di particolare pregio realizzate in noce su nostro progetto corredate di pesanti maniglie in ottone. ● **BAGNI.** Tutti gli impianti sono stati curati in modo da realizzare quanto di meglio può essere offerto in questo campo per l'estetica, il disimpegno, la funzionalità, le apparecchiature (dall'aspirazione forzata degli odori ai miscelatori termostatici). ● **CUCINE.** Partendo dalla considerazione che la cucina è diventata un vero e proprio living familiare e che la donna passa gran parte del suo tempo in questo ambiente, abbiamo curato non solo le attrezzature ma anche l'eleganza del locale. A questo scopo oltre alle apparecchiature in acciaio inossidabile abbiamo predisposto un arredamento completo (visibile in cantiere) realizzato su nostro progetto ● **TERRAZZI.** Gli ampi sbalzi esterni, concepiti per la vita di relazione, come un prolungamento in piena aria dei locali interni donde ad ogni alloggio la piacevole caratteristica dell'attico o del giardino pensile. ● **TV e TELEFONO** hanno prese in ogni singola camera. La televisione è servita da una antenna centralizzata già predisposta per i futuri programmi a colori.

**Gli acquirenti sono garantiti nelle loro esigenze di ordine e di tranquillità da un regolamento di condominio, che fa parte integrante del contratto di acquisto, studiato in base alle caratteristiche della Residenza e ai criteri costruttivi per i quali è stata pensata.**



ENGADINA
Via ADIGE
C.so TORINO
ESSO
LEUMANN
COLLEGNO
C.so FRANCIA
SPREAFICO
RIVOLI
GRUGLIASCO
TORINO

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
TELEF. 950.368

# il mercato immobiliare

Domenica 4 Maggio 1969
Anno 103 Numero 104

**PIAZZA CATTANEO, 21**
Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (ang. C.so Dogliani)

SUFFICIENTE **30%** CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

RIMANGONO BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, RISCALDAMENTI ACUSTICI, TELEFONI IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI. ANTENNA TV CENTRALIZZATA (2 prese per alloggio)

Informazioni e vendita riservate a turbo
ERGO TELEFONARE 384.473-581.153

---

Sulla incantevole collina di

**BARDASSANO**
(a km. 10 da Torino).

Primaria impresa torinese, premota ultimi due alloggi in lussuosa palazzina in avanzata fase di costruzione, facente parte di stupendo complesso residenziale con club privato comprendente bar ristorante, piscina, tennis, bocce, giochi bimbi, sala ginnica e giardini.

Prezzi eccezionali con minimo contante. Sufficienti L. 4.500.000 oltre mutuo e comode dilazioni.

Visitateci in loco oppure interpellateci telef. al n. 584.675.

---

**ALLOGGI IN PALAZZINA**
Signorile precollina MONCALIERI: 2-3 camere, salone, cucina, camera donna, bagno padronale-servizio, posto macchina, giardino condominiale. Vende 23-27.000.000 compreso mutuo.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**Panoramico alloggio con attico**
Zona FRANCIA (Cascine Vica). Collegato con scala interna: 4 camere salone saloncino cucina doppi servizi, terrazzo (70 mq.). Rifiniture pregiate. Sufficienti contanti 10.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**MURI NEGOZIO PER REDDITO**
Vicinanze piazza BENGASI. Spazioso negozio con ingresso cucinetto, servizi (bagno completo), esentasse. Reddito annuo: 575.000. Vende: 9.000.000 compreso mutuo.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**ALLOGGIO IN VILLETTA**
ROCCA CANAVESE: una camera, tinello cucinino, servizio completo; giardino indipendente di circa 500 mq. con varia qualità di piante, garage, libero. Vende: 4.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**MOBILIFICIO**
Posizione centrale, esposizione su corso di notevole passaggio. Grandiosi locali, ottimo giro d'affari, utile netto annuo: elevato. Cede: 6.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**CARNI FRESCHE**
POLLI CONIGLI SELVAGGINA. Centralissimo, attrezzatura: vetrina frigo, registratore, cella frigorifera, ecc. Incasso mensile 4.000.000, facile conduzione. Cede convenientemente.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**AGNELLERIA**
Zona Francia. Attrezzatura moderna, ottimo arredamento in marmo e onice. Consigliabile a persona esperta e volenterosa. Causa impossibilità conduzione, cede: 1.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**Salumeria - Alimentari - Drogheria**
Cintura Nord-Est Torino. Adatto trasformazione a «self-service». Annesso laboratorio di produzione salumi. Incasso settimanale attuale: 800.000. Cede: 4.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**CARROZZINE - LETTINI**
Spazioso negozio su importante via commerciale, semicentrale, arredamento nuovo, moderno e funzionale. Possibilità notevole sviluppo. Causa salute, cede: 5 milioni 500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

---

# tecnimmobil

## C.so Potenza 165-167 ang. via Terni 35-37

«CONDOMINIO CORALLO»

Un grandioso complesso edilizio in zona di grande sviluppo con tutte le attività commerciali sul posto, appartamenti spaziosi, signorili, abitabili subito: 2-3-4 camere, servizi, suff. 30% contanti più mutuo e dilazioni
Ufficio vendite: C.so Potenza 175. Aperto anche mattinate festive

## PIAZZA GUALA 134 - 134 bis - 136
(angolo Via Guala)

«CONDOMINIO SIMONETTA»

*Un condominio signorile, in quartiere residenziale, affacciato su piazza, con ampie zone verdi circostanti, adiacente scuole, asili, mercato, appartamenti di tutti i tipi con possibilità di abbinamenti*

UFFICIO VENDITE APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

## NICHELINO - Via Don Minzoni
(QUASI ANGOLO VIA XXV APRILE)

Alloggi spaziosi, luminosi, rifiniti signorilmente in nuova costruzione, abitabili a maggio 2-3-4 camere - tinello - servizi
Sufficienti 30 % contanti ★ Minimo anticipo e dilazioni

## VIA BARDONECCHIA 96

*Una costruzione signorilissima con finiture di lusso, serramenti in douglas, pavimenti in marmi pregiati, legno e ceramica. Porte interne in mogano. Ampio giardino antistante.*

Appartamenti di 2-3 camere, cucina, doppi servizi
MUTUO E DILAZIONI

## LARGO TOSCANA 50
(Incrocio Corso Potenza - C.so Toscana)

A prezzi eccezionalissimi, ultimi alloggi: 2 camere, grande cucina L. 7.200.000
MUTUO 50 % e ulteriori dilazioni

## CORSO MONTELLO ang. Via Vandalino
(Borgata Paradiso)

*Abitabili a maggio con vista su grande corso, soleggiati, spaziosi, a prezzi introvabili in zona:*
1 camera - tinello - servizi L. 5.800.000
2 camere - tinello - servizi L. 7.800.000
Mutuo 80% e dilazioni
Ufficio vendite aperto anche mattinate festive

---

# IMM. DRACMA

CORSO VITTORIO EMANUELE N. 87 (Monumento) TELEFONI 51.24.49 - 53.27.68

ITALIA '61 - CORSO MARSIGLIA 1
APPARTAMENTO
3 camere - cucinotto - entrata bagno - veranda - ripost. 3.900.000 Mutuo 5.800.000

PIAZZA ADRIANO - VIA PAOLINI 13 (Corso Vittorio)
APPARTAMENTI
4 camere - entrata - bagno 3.850.000 Mutuo 8.850.000

POSIZIONE DI PRESTIGIO - CORSO TASSONI 81
Appartamenti in costruendo condominio signorile circondato da spazi verdi
3 camere - cucina abitabile entrata - bagno - ripostiglio 3.900.000 Mutuo 11.400.000
S alone - 2 camere - cucina entrata - biservizi - ripost. 6.050.000 Mutuo 12.950.000
Sufficienti 2.000.000 subito

CENTRO CROCETTA - VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO 20
APPARTAMENTO BELLISSIMO
2 camere - cucinotto - ingresso bagno - ripostiglio 3.350.000 Mutuo 4.800.000

PIAZZA BAIRO RITA - VIA RENE VAGIENNA 27
APPARTAMENTO
3 camere - cucinotto - ingresso bagno - ripostiglio 2.600.000 Mutuo 4.250.000

PRECOLLINA - VIA ASTI 15
APPARTAMENTO
7 camere - entrata - bagno 4.700.000 Mutuo 9.850.000
Al di sotto di ogni concorrenza

VIA MONTE ROSA 86
APPARTAMENTO
2 camere - entrata - bagno ripostiglio 1.800.000 Mutuo 3.300.000

CORSO VERCELLI - VIA CUNEO 10
APPARTAMENTO
3 camere - cucinotto - entrata bagno - ripostiglio 2.800.000 Mutuo 4.850.000

---

# IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

in zona di grande sviluppo urbano costruzione in CORSO CESARE CORRENTI

*Massime facilitazioni*
APPARTAMENTI GRAN CLASSE

## Salone 1-2-3 camere - tinello - cucinino - servizi - box

Posizione di assoluto privilegio su area a giardini

Ufficio vendite: VIA MONFALCONE, 157 - TELEFONO 35.64.92

---

# VILLAGGIO "EDELWEISS" - Gravere Susa

**Vendiamo ultimi alloggi a sole L. 89.000 mq.**

di fronte al Rocciamelone, 750 altitudine, 55 Km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dai rumori della città, vendiamo direttamente senza intermediari, appartamentini in palazzine cinte, giardini, giochi bimbi, strade private. 2-3 camere, cucinetta, servizi, box singoli.

Facilitazioni di pagamento: 30 % contanti, 70 % mutuo

---

**VILLA** settecentesca collina S. Mauro salone - sala biliardo - 4 camere letto - taverna - tripli servizi - alloggio custode indipendente - parco 15.000 mq. vendo L. 120 milioni. Tel. 521.260.

---

# Borsa affitti

- Affittiamo alloggi signorili Crocetta, S. Rita, Mirafiori, S. Paolo, Via Rossini da L. 80.000 a L. 110.000.
- Affittiamo alloggetto mansardato Mirafiori (L. 45 mila), villetta in Plossasco (L. 55.000), negozietto Via Rossini (L. 20.000).

*AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI TORINESI*
*del Geom. P. M. Varino*
*Via del Carmine 1/b*
*Torino - Tel 510.777 - 510.471*
*Un amministratore tradizionale con un'organizzazione d'avanguardia*

---

**Impresa Edile vende in**

# "VILLAGGIO DEI FIORI"

Km. 15 da Torino (S. Maurizio Canavese)

VILLETTE signorili, ALLOGGI in piccolo condominio. Visite in cantiere anche festivi - telefono 927.730 - 293.738

Per zona Caselle, Borgaro, Mad. di Campagna vendesi ottimo terriccio per orti e giardini (trasporto gratuito)
Telefonare 293.738 - 922.570

---

# IMPRESA GEOM. ANGELO CAMPIGLIA

VIA S. BERNARDINO 2 - TORINO - TEL. 331.756

INIZIO VENDITE
## PALAZZO "THE SKY Residence"
C.SO FRANCIA 222 (Regina Margherita)

★ TUTTI I TIPI DI ALLOGGI
★ BOX - MAGAZZINI - UFFICI

**Primo Lotto** - Costruzione tipo medio consegna primavera 1970

**Secondo Lotto** - Costruzione altamente signorile consegna primavera 1971

VENDE ULTIMI ALLOGGI
nel palazzo «THE GALAXY Residence»
di corso Lombardia 161 - 163 - 165 - 167
★ Salone 2 camere tinello e doppi servizi
★ 3 camere tinello e servizi
★ 2 camere tinello e servizi
★ Negozi e box

VENDITA DIRETTA
MUTUI - FACILITAZIONI

---

# Via Bologna 101

a quattro fermate di tram da PORTA PALAZZO ultimissimi alloggi da 2-3-4 camere in signorile costruzione di dieci piani. Impresa vende direttamente con 70% mutuo S. Paolo.

LOCALI ADATTI SELF-SERVICE - MARKET
ESPOSIZIONI - BAR - RISTORANTE ecc.

---

# PREZZI COMPETITIVI

PALAZZI SU PIAZZA CON VISTA PARCO RUFFINI
Appartamenti signorili di ogni tipo
Mutuo Fondiario - Dilazioni
Ufficio Vendite in cantiere - Telefono 380.507 - 383.935

---

# DURANTI immobiliare GEOM. DANILO

C.SO FRANCIA 95 TELEF. 75.89.49

**VIA SACCHI 58** - Signorile 3 camere, salone, grande cucina, ingresso, servizi 15.000.000 volendo mutuo.

**CORSO FRANCIA 84** (Bernini) signorile, spazioso 5 camere, cucina, 5° p. libero, 9.500.000 mutuo 4.500.000.

**FRAZIONAMENTO - VIA BUFFA DI PERRERO N. 12** (angolo VIA PIETRO COSSA - Fronte Piazza) - 2 camere, tinello, cucinino 3.800.000 mutuo 2.900.000 - 3 camere, tinello, cucinino 5.100.000 mutuo 3.800.000.

**VIA ROSALINO PILO 7** (angolo Corso Svizzera) 3 camere, cucinotta, 1° p. esentasse, 5.000.000 mutuo 2.500.000.

**VIA A. DI BERNEZZO 14** (Parella) - 2 camere, cucina, ampio ingresso, 4° p. - libero - 3.500.000 mutuo 2.600.000.

**VIA VANDALINO 4** (Pozzo Strada) esentasse, spazioso, 1° p., 2 camere, cucina, 2.800.000 mutuo 2.000.000.

**VIA BOGGIANI 6** (Parco Ruffini) 3 camere, tinello, cucinino, 5° p. compreso box, 6.500.000 mutuo 3.000.000.

**COLLEGNO** - VIA MIGLIETTI 6 - costruzione 1962, 4° p. 3 camere, tinello, spazioso, 4.500.000 mutuo 2.900.000.

**PIANEZZA-FRAZIONAMENTO** VIA SAN FRANCESCO n. 38 - luminosi, spaziosi, finitissimi appartamenti costruzione '65 2 camere, grande tinello, cucinotta, 3.500.000 mutuo 3.000.000.

---

# EUROcase

PIAZZA RISORGIMENTO
ATTICI levante ponente - ESTREMA CONVENIENZA
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo 5.700.000 mutuo 3.700.000

**PRATICO E SPAZIOSO ATTICO**
Corso DE GASPERI angolo VIA FRATELLI CARLE 47
Salone angolare, 2 grandi camere, studio, tinello, cucinotto, doppi ingressi, doppi servizi, angolo terrazzo 3.800.000 mutuo 2.800.000

**VIA GOVERNOLO angolo VIA S. SECONDO 89 bis**
appartamento nuovissimo: Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo 8.200.000 mutuo 12.700.000

**CORSO RACCONIGI 32**
quasi angolo VIA PIANEZZA OCCASIONE DA NON PERDERE
2 camere, grande cucina, ingresso, bagno, terrazzo 2.800.000 mutuo 3.900.000

**ITALIA '61**
Corso TRIESTE 61
1 camera, tinello, cucinotto, servizi 2.100.000 mutuo 4.550.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi 2.900.000 mutuo 5.800.000

**VIA STRADELLA**
costruzione ultimata fine 1969 in palazzo con rifiniture di classe
2 camere, tinello, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio 4.100.000 mutuo 6.200.000

**VIA DE SANCTIS 78**
meraviglioso appartamento
1 camera, tinello, cucinotto 1.700.000 mutuo 1.100.000

Vera unica occasione
**VIA TORINO 18**
**Pianezza**
Appartamenti da 2-3 vani, corredati ogni comodità.
L. 2.200.000 per 2 camere compreso mutuo 70%
Ufficio vendite sul posto

**VICINISSIMO CORSO POTENZA**
**VIA VALDELLATORRE, 28**
*in zona apertissima e di grande sviluppo servita da ogni comodità*
1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno 1.200.000 mutuo 2.750.000

---

# EC EDILCANTIERI

51.72.56

## CORSO PESCHIERA 151 - Piazza Sabotino

Posizione incantevole, appartamenti magnifici, riscaldamento lineari
3-4 camere - salottino - cucina - bivertal doppi ingressi ed ascensori - box auto
Prezzi convenientissimi - Massime facilitazioni

## CORSO FRANCIA - TESORIERA

Prestigio, signorilità e comodità massime:
— Salone - 3 camere - cucina - doppi servizi ed ingressi
— Salone - 1 camera - cucina - servizio - salone giochi - giardino
Prezzi convenientissimi

## VIA CAMPOBASSO 42 - Piazza Rebaudengo

In posizione che sarà presto ugguali nella zona - Vasi spaziosissimi, rifiniture ineguagliabili:
3-4 camere - servizi. Solo L. 200.000 per camera al contratto
Resto facilitazioni specialissime

## VIA B. LUINI - Cina Apollo - Via Borgaro

Posizione comodissima molto ricercata
1 camera - cucina - servizi 1.900.000 + L. 20.000 mese
2 camere - cucinotta - servizi 2.400.000 + L. 20.000 mese
3 camere - cucina - servizi 4.200.000 + L. 30.000 mese

## ALPIGNANO - Via Pianezza - Via Cavour

Una costruzione a meraviglia e alloggi incantevoli
2-3-4 camere - servizi - box - auto - parcheggi
Prezzi da L. 2.000.000 per camera - Tutte le facilitazioni

## RIVALTA - FIAT (visite su appuntamento)

**Ville** signorili - vastissimi giardini - zona comodissima
Salone - 2-3-4 camere - cucina - autorimessa - lavanderia
Solo L. 5.000.000 contanti. Resto mutui (accetasi permuta con alloggi clienti)

## OCCASIONI RARE:

**Corso Francia 46** - (Paradiso) incantevole, signorile. 3 camere - servizi L. 6.800.000.

**Corso Grosseto 53** - Semincuovo: 3 camere - servizi L. 4.000.000 più mutuo.

**Piazza Statuto** - Lussuosissimo 3 camere - cucina - servizi L. 7.000.000 più mutuo.

**Aeronautica** - Seminuovo: 3 camere - servizi L. 4.800.000 più mutuo.

**Corso U. Sovietica - Via Spano** - Interessantissimo: 3 camere - servizi lire 4.000.000 più rate mensili.

**Corso Vercelli** - Piazza Rebaudengo. Nuovi: 3 camere - servizi L. 4.100.000 più mutuo.

**Via Ormea 51** - Blocco: Casetta 12 vani - giardino lire 18.000.000 più mutuo.

**Grugliasco** - Seminterrato. Nuovo - Ingresso diretto riscaldamento L. 25.000 mq.

---

## CERCASI FABBRICATO INDUSTRIALE

area coperta 4500 mq. minimo con terreno circostante, in Torino o comuni limitrofi. Eventuale permuta con fabbricati o area fabbricabile in Torino. Intermediari.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 2509 — 10100 Torino

---

## CERCANSI

circa 20.000 metri quadrati terreno industriale in Torino o Comuni limitrofi. Intermediari.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 2930 — 10100 Torino

---

C. FRANCIA 28 - Torino

# CONSULEDILE

TEL.NI 51 26.70 54.56.70 54.32.83

---

# Via RODI 39-45 ang. Via Alfieri

★ *Modernissima costruzione 1962*
★ *A prezzi veramente ultramodici*

1 camera - tinello - cucinotto - bagno L. 4.000.000
Sufficienti 1.200.000 + L. 41.000 mensili

2 camere - tinello - cucinotto - bagno L. 5.400.000
Sufficienti 1.800.000 + L. 52.000 mensili

Bassi fabbricati e negozi ottimi per reddito

# Corso REGIO PARCO 135

(QUASI ALL'ALTEZZA DI VIA BOLOGNA)

Un ottimo investimento per abitazione o reddito

- *Costruzione accurata anche nei minimi dettagli*
- *Appartamenti veramente spaziosi e confortevoli*
- *Luminosità e godibilità assolute*

1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio L. 5.950.000, sufficienti 1.800.000 + Mutuo e dilazioni

Box per auto nel cortile L. 1.400.000

---

# Corso Cincinnato 218 - 20 - 22

(accesso da Strada Antica di Venaria o da Corso Grosseto dopo p. Monno)

UNA SICUREZZA PER L'AVVENIRE

★ In grandioso corso di prossima apertura
★ Splendido palazzo fra verde e sole

1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio L. 5.500.000, suff. 1.700.000 + Mutuo

2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio L. 8.000.000, suff. 2.500.000 + Mutuo e dilazioni

# Via CAMPOBASSO ang. Via Colonna

Uno dei più bei palazzi di Barriera Milano
A prezzi veramente stupefacenti

1 camera - tinello - cucinotto L. 5.600.000, sufficienti 1.700.000

2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio L. 8.250.000 - Sufficienti 2.500.000 + Mutuo

Saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 10.800.000, suff. 3.500.000 + Mutuo

# VIA B. LUINI ang. Via Gubbio

*In posizione di estremo incremento commerciale*
*Una accurata ed armonica progettazione*
*Con la massima attenzione alle più minute esigenze*
*Per la realizzazione del massimo comfort*

Prezzi che costituiscono una sfida all'aumento dei costi

1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio da L. 5.500.000, suff. 2.500.000 contanti + Mutuo

2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio da L. 8.300.000, sufficienti 4.000.000 + Mutuo

3 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio da L. 10.700.000, sufficienti 4.500.000 + Mutuo

# Corso Siracusa 40 e C. Correnti 53

Se il prezzo è veramente basso il locale è altamente signorile

2 camere - tinello - cucinotto - bagno L. 8.550.000, suff. 2.700.000 + Mutuo

# Tra C. Tassoni e C. Svizzera

Al minimo del prezzo
Appartamenti moderni confortevoli

1 camera - cucina - terrazzo L. 2.950.000 sufficienti 850.000 contanti + 29.400 mensili

2 camere - cucina - servizi L. 4.900.000 sufficienti 1.500.000 + Mutuo

# VIA GIUSTI 65-67-69

(200 mt. dal Municipio Nichelino)
SPAZIO - COMFORT - LUMINOSITA'
A prezzo ultravantaggioso
Ideali per impegno di capitale

1 camera - tinello - cucinotto - bagno L. 3.900.000, suff. 1.200.000 contanti

2 camere - tinello - cucinotto - bagno L. 6.000.000, suff. 1.800.000 contanti

# VIA VANDALINO 73-75

(di fianco alla Vecchi-Unica)

*Ampio concesso di vendite*
*Ambienti ultraspaziosi*

Luminosi - arieggiati

1 camera - tinello - cucinotto - bagno L. 4.600.000 - Sufficienti 1.400.000 rimanente mutuo e dilazioni

2 camere - tinello - cucinotto - bagno L. 7.400.000 - Suff. 2.500.000 contanti

# VIA NATALE PALLI 2-4

*Per chi cerca la perfezione*

2 camere - tinello - cucinotto - bagno da L. 8.300.000 a L. 8.700.000 - Sufficienti 30% + Mutuo

# VIA STRAMBINO ang. Via Cavagnolo

(all'altezza della FIAT-STURA)

*Spazio a volontà - Finiture eleganti*
1-2 camere - tinello - cucinotto - bagno L. 75.000 mq. meno Mutuo e dilazioni

# VIA VANDALINO 7/8-10

*Elegantissimo interno alberato retrostante Corso Brunelleschi*

Palazzo ultrasignorile

1-2 camere - tinello - servizi L. 90.000 mq. meno Mutuo

# VIA RANDACCIO 17-19

*Per abitazione a reddito*
*Modernissimi a basso costo*

1 cam., tinello, bagno da L. 4.000.000
Sufficienti 1.200.000 + dilazioni
Interrato con montacarichi mq. 180 - L. 20.000 il mq.

# VIA EXILLES 16

Modernissimi - Spaziosità inconsueta

2 camere - cucina - bagno L. 5.000.000

3 camere - cucina - bagno da L. 6.800.000 sufficienti 30% contanti + lunghe dilazioni

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX Settembre 12
Tel. 578044/533033

7 filiali in Italia

# abbiamo trovato la 'superoccasione' per ognuno di voi

E VE NE SPIEGHIAMO IL PERCHE'

Per cominciare date un'occhiata a questi prezzi

**2** camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo
**1.500.000** - mutuo **3.450.000**

**3** camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo
**2.250.000** - mutuo **5.150.000**

**M**onocamere con cucinotta, entrata, bagno
**960.000** - mutuo **2.240.000**

ATTICI E SUPERATTICI

**S**ono unicamente delle cifre, ma da sole dovrebbero già darvi la netta sensazione che vi trovate di fronte ad un affare, uno di quelli con la "A" maiuscola.

**Q**uando poi aggiungiamo che gli appartamenti in questione si trovano in

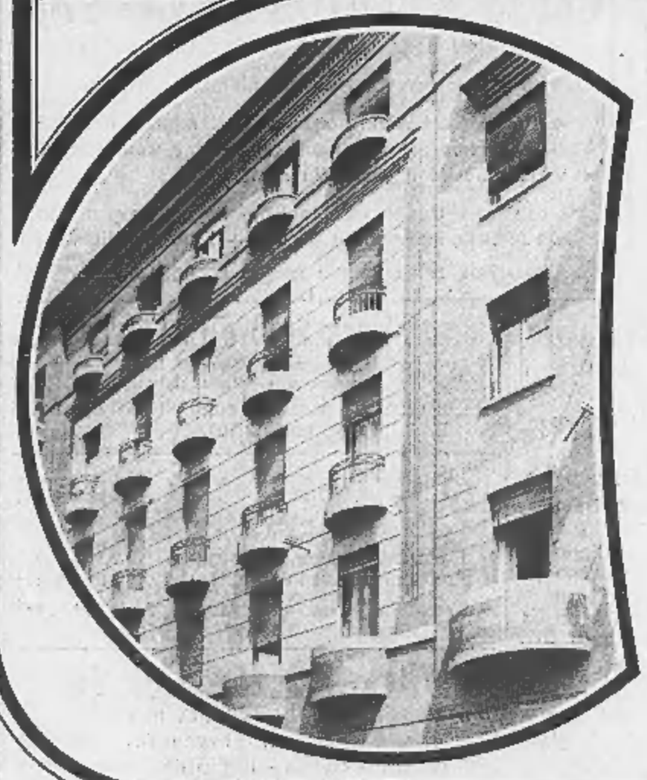
## CORSO B. TELESIO 82

**S**enz'altro incomincerete a pensare che sì, anche la posizione, la zona Francia per intenderci, è una di quelle importanti, di quelle dove è comodo vivere perchè, senza rinunciare ad una tranquillità rara, si ha tutto a portata di mano: qua il grande supermarket, là il giardino per i bambini e, tutt'intorno, scuole, negozi, grandi collegamenti con il centro.

**D**opodichè, per stupirvi ancora di più, vi indichiamo la costruzione in questione, proprio questa.

**E** sottolineiamo alcuni particolari che potrebbero sfuggirvi dalla fotografia. Ad esempio che si tratta di una realizzazione del '61 decisamente elegante, con facciata in vivace paramano, scale in marmo, ascensori e riscaldamento centrale. Che tutti gli ambienti sono rifiniti con cura e dotati di doppi e tripli terrazzi, luminosi ed affacciati sullo scenario incantevole dell'arco alpino. Che è stata studiata la possibilità di vantaggiosi abbinamenti ed anche l'eventuale comunicazione fra gli appartamenti, per chi desiderasse mantenere la migliore vicinanza con i parenti.

**A** questo punto non ci rimane che aggiungere una cosa sola:
DEDICATECI MEZZ'ORA DEL VOSTRO TEMPO, MAGARI OGGI STESSO..... SUL POSTO, ANCORA DI PIU', AVRETE LA CERTEZZA CHE SI TRATTA VERAMENTE DI UN AFFARE DA NON LASCIARSI SFUGGIRE.



Cambia la zona, ma la nostra offerta rimane costantemente vantaggiosa, poichè:
VI GARANTIAMO CONTRATTUALMENTE UN REDDITO DELL'**8%**

## VIA TIZIANO 21

Anche qui quella che vi proponiamo è una costruzione elegante e ben rifinita nei particolari (facciata in paramano, scale in marmo e graziosi balconi), ma tenete pure presente la zona: signorilmente centrale, a due passi dal Valentino e molto ben servita.
E soprattutto considerate i prezzi che vi assicurano

UN IMPIEGO DI CAPITALE VERAMENTE DA ESPERTI

**2** camere, ingresso, bagno, biterrazzo,
**1.050.000** all'acquisto
**2.450.000** mutuo

**3** camere, ingresso, bagno più servizio, triterrazzo
**1.400.000** all'acquisto
**3.300.000** mutuo

**N**egozio con 5 vetrine più annesso magazzino complessivi mq. 366
**14.900.000** all'acquisto
**14.800.000** mutuo

POSSIBILITÀ DI ABBINAMENTO CON OTTIME SOLUZIONI DA 4-5 CAMERE, SEMPRE A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI.

**CON UNA MINIMA SPESA UN APPARTAMENTO SUBITO VOSTRO**